BOLLETTINO UFFICIALE

n. 8
DEL 20 FEBBRAIO 2019

Anno LVI n. 8

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_8_1_LRE_2_1_TESTO

Legge regionale 13 febbraio 2019, n. 2
Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

INDICE

Art. 1 finalità ed oggetto

1. La presente legge è finalizzata al sostegno e alla valorizzazione dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nel riconoscimento dell'importante azione di tutela dei cittadini e del territorio e nella gestione di situazioni emergenziali.

Art. 2 funzionamento delle dotazioni dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, istituisce l'elenco regionale delle Associazioni dei volontari dei Vigili del Fuoco, costituite presso un distaccamento volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con sede in Regione, e che abbiano, tra le proprie finalità statutarie, il sostegno al distaccamento medesimo, definendone modalità e criteri d'iscrizione, nonché modalità e tempi del periodico aggiornamento.
2. Al fine di migliorare le condizioni operative dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Giunta regionale, predispone appositi bandi atti a finanziare l'acquisizione di mezzi e dotazioni tecniche indispensabili per il corretto svolgimento delle mansioni attribuite. Nell'ambito degli strumenti di potenziamento rientrano gli interventi sugli immobili sede dei distaccamenti volontari. La partecipazione ai bandi è riservata ai soggetti di cui al comma 1.
3. I contributi di cui al comma 2 sono assegnati individuando, con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Friuli Venezia Giulia, le priorità nella individuazione e nella dislocazione territoriale dei mezzi e delle dotazioni, nonché le priorità sugli interventi relativi agli immobili.

Art. 3 formazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

1. La Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della convenzione di cui all'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge di stabilità 2007), contribuisce finanziariamente alla formazione del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale, attraverso corsi individuati e organizzati dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Friuli Venezia Giulia.

Art. 4 norma finanziaria

1. Per le finalità previste dall'articolo 2, comma 2, è autorizzata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
2. Per le finalità previste dall'articolo 3, comma 1, è autorizzata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
3. All'onere derivante dal disposto di cui ai commi 1 e 2 si provvede mediante prelevamento per complessivi 120.000 euro per l'anno 2019 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
4. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è allegato il prospetto denominato "Allegato atto di variazione di bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere" di cui all'allegato 8 del medesimo decreto legislativo.

Art. 5 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 13 febbraio 2019

FEDRIGA

Allegato atto di variazione di bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto LR 2019 22 esercizio 2019
Disavanzo di amministrazione				0,00			0,00
ATTO : LR 2019 22							
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	2.737.090,99			2.737.090,99
			previsione di competenza	3.906.890,03	20.000,00		3.926.890,03
			previsione di cassa	6.321.459,20			6.321.459,20
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	419.698,11			419.698,11
			previsione di competenza	733.641,00	100.000,00		833.641,00
			previsione di cassa	1.129.698,11			1.129.698,11
Totale programma	**08**	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**	**residui presunti**	**3.156.789,10**			**3.156.789,10**
			previsione di competenza	**4.640.531,03**	**120.000,00**		**4.760.531,03**
			previsione di cassa	**7.451.157,31**			**7.451.157,31**
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**20.776.309,96**			**20.776.309,96**
			previsione di competenza	**288.003.393,75**	**120.000,00**		**288.123.393,75**
			previsione di cassa	**308.051.014,28**			**308.051.014,28**
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
Programma	03	ALTRI FONDI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza	20.642.542,42		-120.000,00	20.522.542,42
			previsione di cassa				

Allegato atto di variazione di bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto LR 2019 22 esercizio 2019
ATTO : LR 2019 22							
Totale programma	**03**	**ALTRI FONDI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**24.228.542,91**		**-120.000,00**	**24.108.542,91**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**65.559.143,76**		**-120.000,00**	**65.439.143,76**
			previsione di cassa	**499.911.407,36**			**499.911.407,36**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**120.000,00**	**-120.000,00**	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**2.779.705.228,96**			**2.779.705.228,96**
			previsione di competenza	**8.170.706.993,48**	**120.000,00**	**-120.000,00**	**8.170.706.993,48**
			previsione di cassa	**11.009.745.263,98**			**11.009.745.263,98**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge n. 22

- presentato al Consiglio regionale il giorno 8 ottobre 2018 dai consiglieri Bordin, Calligaris, Slokar, Singh, Barberio, Bernardis, Boschetti, Budai, Ghersinich, Lippolis, Mazzolini, Miani, Moras, Polesello, Spagnolo, Tosolini, Turchet, Capozzella, Di Bert, Sibau, Vaccher, Morandini, Nicoli, Mattiussi, Camber, Piccin;
- assegnato alla VI Commissione permanente l'11 ottobre 2018;
- esaminato dalla VI Commissione permanente nelle sedute del 19 novembre 2018 e 16 gennaio 2019 e in quest'ultima approvato all'unanimità, con modifiche, con relazione del consigliere Bordin;
- esaminato e approvato all'unanimità, con modifiche, dal Consiglio regionale, nella seduta antimeridiana del 31 gennaio 2019;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 756/P dd. 8 febbraio 2019.

19_8_1_DPR_13_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2019, n. 013/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione ad imprese dei finanziamenti agevolati erogabili ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettere j, k ed m della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) con il contributo finanziario fornito dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 ai sensi dell'articolo 3, commi da 2 a 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 164/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 che ha istituito il fondo di rotazione regionale per gli interventi nel comparto agricolo e prevede la concessione, con le disponibilità del fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;
VISTA la Decisione di esecuzione C(2018) 6013 final del 11/09/2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 7 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate", che:
a) al paragrafo 8.2.4.3.4 prevede la tipologia di intervento 4.1.4 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - strumenti finanziari: fondo di rotazione";
b) al paragrafo 8.2.4.3.7 prevede, la tipologia di intervento 4.2.3. "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli - strumenti finanziari: fondo di rotazione";
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO in particolare il Titolo IV (Strumenti finanziari) della parte II, articoli da 37 a 46, del predetto regolamento (UE) 1303/2013 che consente e disciplina l'impiego dei Fondi per lo sviluppo rurale per sostenere strumenti finanziari nell'ambito del PSR, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi specifici stabiliti nel Programma medesimo;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 24, articolo 3, commi da 2 a 6, che ha individuato il fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo quale strumento finanziario con cui la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia finanzia misure di sostegno nell'ambito del proprio PSR 2014- 2020 prevedendo a tal fine le tipologie di finanziamento concedibili dal fondo;
VISTO il regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati erogabili dal fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo con il contributo finanziario del PSR 2014 - 2020 emanato con proprio decreto 14 luglio 2017, n. 0164/Pres. così come modificato con proprio decreto 18 dicembre 2017, n. 0285/Pres.;
VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
VISTO in particolare l'articolo 1, paragrafo 20, del predetto regolamento (UE) n. 2393/2017 che, al fine di consentire in termini più trasparenti e flessibili il ricorso agli strumenti finanziari nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale ed il loro uso flessibile da parte dei gestori dei fondi, stabilisce specifiche

norme in materia di ammissibilità agli strumenti finanziari medesimi;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per la concessione ad imprese dei finanziamenti agevolati erogabili ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettere j), k) ed m) della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) con il contributo finanziario fornito dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 ai sensi dell'articolo 3, commi da 2 a 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) emanato con proprio decreto 14 luglio 2017, n. 164/Pres.)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n.17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2019, n. 66;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per la concessione ad imprese dei finanziamenti agevolati erogabili ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettere j), k) ed m) della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) con il contributo finanziario fornito dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 ai sensi dell'articolo 3, commi da 2 a 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) emanato con proprio decreto 14 luglio 2017, n. 164/Pres.)" nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per la concessione ad imprese dei finanziamenti agevolati erogabili ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettere j), k ed m) della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) con il contributo finanziario fornito dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ai sensi dell'articolo 3, commi da 2 a 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 164/Pres.

art. 1 modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 164/2017

1. Alla lettera a) bis del comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 164/2017 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione ad imprese dei finanziamenti agevolati erogabili ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettere j), k ed m) della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) con il contributo finanziario fornito dal programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 ai sensi dell'articolo 3, commi da 2 a 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019)), le parole "lettera m" sono sostituite dalle seguenti: "lettera k".

art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 164/2017

1. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 164/2017 è sostituita dalla seguente: "a) producono, trasformano o commercializzano in regione prodotti agricoli e, nel caso di imprese che producono prodotti agricoli, sono iscritte o annotate alla Sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici (numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59))";

art. 3 modifica all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 164/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 164/2017, le parole "2 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "3 milioni".

art. 4 sostituzione dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 164/2017

1. L'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 164/2017 è sostituito dal seguente:

"Art. 5

(investimenti ammissibili)

1. Sono ammissibili i seguenti investimenti:

a) costruzione, ampliamento, acquisto o miglioramento di beni immobili connessi all'attività aziendale, entro il limite del 10% dell'importo totale della spesa ammissibile nel caso di acquisto di terreni, ivi compresi la realizzazione, l'ammodernamento ed il miglioramento dei sistemi irrigui aziendali;
b) acquisto di macchinari e attrezzature nuovi;
c) acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisto di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
d) acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
e) capitale circolante, entro il limite di 200 000 euro o del 30 % dell'importo totale della spesa ammissibile per l'investimento, qualora tale importo sia più elevato.

2. Non sono ammissibili gli investimenti inerenti immobili ad uso abitativo e gli impianti per la produzione di energia.".

art. 5 modifica all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 164/2017
1. Al comma 2, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 164/2017 le parole "comma 2," sono sostituite dalle seguenti: "comma 1".

art. 6 entrata in vigore
1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_8_1_DPR_14_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2019, n. 014/Pres.

Regolamento concernente la concessione di finanziamenti annuali relative alle spese mediche e di controllo sanitario dei volontari di Protezione civile, di cui all'articolo 10, primo comma, lettera g quater) della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di Protezione civile).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 recante "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";
VISTO l'articolo 10, comma g-quater della legge regionale 64/1986, in base al quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere spese dirette o concedere finanziamenti relativi alle spese mediche e di controllo sanitario dei volontari di protezione civile;
VISTO il comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 64/1986, ai sensi del quale i finanziamenti di cui alla lettera g-quater possono raggiungere il cento per cento della spesa ammissibile e possono essere erogati in via anticipata ed in unica soluzione, con l'obbligo dei beneficiari di presentare il relativo rendiconto;
VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
VISTI i decreti ministeriali attuativi del decreto legislativo 81/2008 e in particolare l'articolo 1, lettera e) del decreto interministeriale 13 aprile 2011 e l'Allegato 3 del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 25 novembre 2013 (Aggiornamento degli indirizzi comuni per l'applicazione del controllo sanitario ai volontari di protezione civile);
VISTA la Conferenza Unificata 25 luglio 2002, n. 537 recante "Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane concernente i requisiti minimi psicofisici e attitudinali e di DPI relativi agli operatori, ivi compresi gli appartenenti alle organizzazioni di volontariato da adibire allo spegnimento degli incendi boschivi";
VISTO il testo del "Regolamento concernente la concessione di finanziamenti annuali relative alle spese mediche e di controllo sanitario dei volontari di protezione civile, di cui all'articolo 10, primo comma, lettera g quater) della legge regionale 31 dicembre 1986 n. 64 (organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 18 gennaio 2019;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente la concessione di finanziamenti annuali relative alle spese mediche e di controllo sanitario dei volontari di protezione civile, di cui all'articolo 10, primo comma, lettera g quater) della legge regionale 31 dicembre 1986 n. 64 (organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile)" nel testo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente la concessione di finanziamenti annuali relative alle spese mediche e di controllo sanitario dei volontari di protezione civile, di cui all'articolo 10, primo comma, lettera g quater) della legge regionale 31 dicembre 1986 n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile).

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento definisce, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), i criteri per la quantificazione dei finanziamenti di cui all' articolo 10, primo comma, lettera g quater della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile), le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per la concessione dei finanziamenti annuali per le spese mediche e di controllo sanitario dei volontari di protezione civile di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 2.

art. 2 definizioni

1. Per controllo sanitario si intende l'insieme degli accertamenti medici basilari e delle misure generali di prevenzione, educazione e promozione della salute destinate ai volontari di protezione civile, meglio definite dai decreti attuativi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) ed in particolare dall'articolo 1 comma 1, lettera e) del decreto interministeriale 13 aprile 2011 pubblicato sulla GU n. 159 dell'11 luglio 2011, e dall'allegato 3 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 25 novembre 2013, pubblicato sulla GU n. 25 del 31 gennaio 2014.

2. Per certificazione di idoneità alla mansione, si intende quanto definito per i volontari di Antincendio Boschivo ai sensi dell'articolo 2 dell'Accordo siglato in sede di Conferenza Unificata 25 luglio 2002, n. 597, (Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane concernente i requisiti minimi psicofisici e attitudinali e i DPI relativi agli operatori, ivi compresi gli appartenenti alle organizzazioni di volontariato da adibire allo spegnimento degli incendi boschivi").

art. 3 soggetti beneficiari

1. Soggetti beneficiari dei finanziamenti per l'effettuazione del controllo sanitario dei volontari dei gruppi comunali di protezione civile sono i rispettivi Comuni.

2. Soggetti beneficiari dei finanziamenti per il rilascio del certificato di idoneità alla mansione dei volontari Antincendio Boschivo (AIB) sono i Comuni che abbiano costituito all'interno dei medesimi Gruppi le squadre specializzate nel settore "antincendio – antincendio boschivo".

art. 4 requisiti

1. Requisiti per l'accesso al finanziamento annuale sono:

a) la presentazione della domanda secondo quanto stabilito all'articolo 9;

b) l'aver presentato nei termini previsti dall'articolo 11 il rendiconto della spesa sostenuta relativa ai finanziamenti ricevuti ai sensi del presente regolamento negli esercizi precedenti.

art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese mediche dei volontari di protezione civile, sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda, di seguito elencate:

a) controllo sanitario per i volontari di protezione civile – settore tecnico logistico;

b) certificazione di idoneità alla mansione per i volontari dei Gruppi comunali di protezione civile che abbiano costituito al loro interno la squadra di Antincendio boschivo e che abbiano effettuato la formazione antincendio. Ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 12 gennaio 2012, pubblicato sulla GU n. 82 del 6 aprile 2012, il certificato di idoneità alla mansione sostituisce il controllo sanitario di cui alla lettera a).

2. Le spese del comma 1 sono ammissibili per ciascun volontario, con la seguente periodicità:

a) quinquennale fino al compimento del sessantesimo anno di età;

b) biennale dal compimento del sessantesimo anno di età.

art. 6 finanziamento ammissibile

1. Il finanziamento ammissibile è così determinato:

a) le spese elencate all'articolo 5, comma 1, lettera a), sono ammissibili fino all'importo di euro 70,00 per ciascuna visita;

b) le spese elencate nell'articolo 5, comma 1, lettera b), sono ammissibili fino all'importo di euro 105,00 per ciascuna visita.

2. Gli importi indicati al comma 1 sono rivalutati con cadenza biennale, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

art. 7 quantificazione del finanziamento

1. Il finanziamento è assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate sul bilancio del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 64/1986.
2. Il finanziamento è concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile richiesta, con l'obbligo dei beneficiari di presentare il relativo rendiconto, ai sensi dell'articolo 33, ottavo comma della legge regionale 64/1986.
3. In caso di indisponibilità delle risorse per coprire tutte le domande di finanziamento, si procede ad una riduzione proporzionale dell'importo da finanziare.

art. 8 cumulabilità con altri finanziamenti pubblici

1. Il cumulo dei finanziamenti è ammissibile a condizione che il valore complessivo dei finanziamenti non superi la spesa totale dell'intervento oggetto della domanda di finanziamento.

CAPO II – DISPOSIZIONI PROCEDURALI

art. 9 presentazione delle domande di finanziamento

1. La domanda di finanziamento è presentata dai soggetti di cui all'articolo 3, tramite l'area riservata del sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it), con le modalità ivi indicate, dal 1° gennaio al 31 gennaio di ciascun esercizio finanziario.
2. Per l'esercizio 2019 la domanda di finanziamento è presentata dai soggetti di cui all'articolo 3, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

art. 10 istruttoria, concessione e erogazione del finanziamento

1. Entro il termine del 28 febbraio di ciascun esercizio finanziario, viene approvato il riparto dei fondi e disposta la concessione dei finanziamenti agli aventi titolo ai sensi del presente Regolamento.
2. Dell'esito dell'istruttoria viene data comunicazione ai richiedenti.
3. Nel caso in cui la domanda sia ritenuta inammissibile, il responsabile del procedimento dispone il rigetto della stessa, dandone comunicazione all'ente richiedente ai sensi dell'articolo 16-bis della legge regionale 7/2000.
4. Il finanziamento viene erogato anticipatamente in unica soluzione, entro 30 giorni dal riparto di cui al comma 1.
5. Per l'esercizio 2019, il riparto dei fondi e la concessione dei finanziamenti avviene entro 60 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, mentre il finanziamento di cui al comma 4 viene erogato entro 90 giorni dall'approvazione del presente regolamento.

art. 11 rendiconto

1. I soggetti indicati all'articolo 3 rendicontano la spesa ammissibile e aggiornano la Banca dati del volontariato di protezione civile mediante il portale indicato all'articolo 9, entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di presentazione della domanda, secondo le modalità previste dall'articolo 33, ottavo comma della legge regionale 64/86.
2. Entro il termine indicato al comma 1 i soggetti indicati all'articolo 3, restituiscono le somme non utilizzate.

art. 12 controlli

1. L'Amministrazione regionale ha facoltà di disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti al beneficiario, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, della legge regionale 7/2000.

art. 13 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000.

CAPO III - DISPOSIZIONI FINALI

art. 14 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_8_1_DPR_15_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2019, n. 015/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione polisportiva dilettantistica Libertas Porcia" con sede a Porcia (PN). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0185/Pres. del 20 maggio 1996 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della Associazione "Polisportiva Libertas Porcia" con sede a Porcia (PN) e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con propri decreti n. 0367/Pres. del 19 ottobre 1998 e n. 01/Pres. del 4 gennaio 2005 in forza del quale tra l'altro l'ente ha variato la denominazione in "Associazione polisportiva dilettantistica Libertas Porcia";
VISTA la domanda dell'8 gennaio 2019 con cui la Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 105 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 20 dicembre 2018;
VISTO il verbale di detta seduta, a rogito del dott. Giorgio Pertegato, notaio in Pordenone, rep. n. 300356, n. 33024 di fasc., registrato a Pordenone il 21 dicembre 2018 al n. 17876 Serie 1T;
RILEVATO che le modifiche si sono rese necessarie per adeguare lo statuto ad esigenze organizzative;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie della "Associazione polisportiva dilettantistica Libertas Porcia", con sede a Porcia (PN), deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 20 dicembre 2018.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA
"ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA LIBERTAS PORCIA"
CON SEDE IN PORCIA

Art. 1 – Denominazione e sede
E' costituita una Associazione Sportiva riconosciuta, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile denominata "ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA LIBERTAS PORCIA".
L'Associazione ha sede in Porcia, via Marconi n.10.
Art. 2 – Scopo
L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è autonoma. Durante la sua vita non potranno essere distribuiti anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché' fondi, riserve o capitale.
Essa si propone di promuovere attività agonistica, dilettantistica, ricreativa per lo sviluppo e la diffusione delle seguenti attività sportive riconosciute dal C.o.n.i.: Atletica Leggera, Sport Invernali, Arti Marziali, Ginnastica. L'Associazione si propone altresì di diffondere la pratica delle sopra citate attività sportive a favore dei disabili.
Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di immobili e attrezzature abilitate alla promozione e alla pratica dello sport, nonché' lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento dello svolgimento dello stesso.
Nella propria sede, negli impianti, anche in gestione, l'Associazione potrà inoltre svolgere e promuovere attività culturali, di turismo sportivo e attività ricreative, potrà infine gestire un posto di ristoro per i propri associati.
In ossequio all'art. 118 della Costituzione, l'Associazione potrà svolgere attività di collaborazione e supporto agli Enti Locali.
L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dalla elettività e gratuità delle cariche associative e delle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.
L'Associazione accetta di conformarsi agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni sportive, sia nazionali che internazionali, cui è regolarmente iscritta e al Centro Nazionale Sportivo Libertas.
Si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti dovessero adottare a suo carico, nonché' le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.
I dati personali e sensibili di associati e tesserati saranno trattati in base alla normativa vigente in materia di protezione dei dati.
Art. 3 – Durata e scioglimento
La durata dell'Associazione è illimitata.
L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre.
La stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati validamente costituita con la presenza di almeno ¾ degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione di almeno ¾ degli associati esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte degli associati avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno ¾ degli associati con diritto di voto, con esclusione delle deleghe.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione delibererà, sentita l'autorità preposta in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 4 – Associati ammissione e decadenza

Possono far parte dell'Associazione in qualità di associati le persone fisiche, di ambo i sessi, maggiorenni, che partecipano alle attività sociali, sportive, ricreative, culturali svolte dall'Associazione e che ne facciano richiesta scritta al Consiglio Direttivo e provvedano al versamento della quota sociale.

La quota associativa non è trasferibile neppure per successione a causa di morte e non è rivalutabile.

La validità della qualità di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo. La partecipazione degli associati alla vita associativa non è temporanea e la sua continuità ed effettività è garantita nei confronti di tutti gli associati.

Tutti gli associati godono del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché' dell'elettorato attivo e passivo.

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

1. dimissione volontaria;
2. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento della quota associativa;
3. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro l'associato che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, o danno al buon nome dell'Associazione;
4. scioglimento dell'Associazione.

Il provvedimento di radiazione di cui al presente punto 3. assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria, con la convocazione del socio interessato. Si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disanima degli addebiti. Il provvedimento di radiazione può essere sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Art. 5 – Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea Generale degli associati
- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo

Art. 6 – L'Assemblea degli associati

L'Assemblea è composta da tutti gli associati dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno entro il mese di marzo ed in seduta straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o comunque in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Ad ogni seduta verrà redatto il verbale che, firmato dal Presidente e dal Segretario, sarà conservato tra gli atti dell'Associazione.

Art. 7 – Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un voto. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea ordinaria sarà validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.

La convocazione dell'Assemblea avverrà almeno otto giorni prima mediante affissione di avviso

nella Sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria o posta elettronica. Nella convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e le materie da trattare.
Spetta all'Assemblea in sede ordinaria deliberare:
- sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali;
- discute e delibera sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- nomina l'organo direttivo: i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, almeno un rappresentante per le discipline sportive.

Art. 8 – Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un voto. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea straordinaria sarà validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.
La convocazione dell'Assemblea straordinaria avverrà almeno quindici giorni prima mediante affissione di avviso nella Sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria o posta elettronica. Nella convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e le materie da trattare. Può essere convocata dal Consiglio direttivo o da metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative.
Spetta all'Assemblea in sede straordinaria deliberare:
- approvazione e modificazione dello Statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione;
- scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante e ad esso spetta la rappresentanza dell'Associazione. Presiede le Assemblee.
Il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea Generale dei soci ed è composto dal Presidente e da un numero di consiglieri da 5 a 9. L'Assemblea prima elegge il Presidente, poi i consiglieri di cui almeno uno deve rappresentare una disciplina sportiva praticata. Il Consiglio Direttivo rimanein carica per quattro anni seguendo il calendario olimpico.
Il Consiglio Direttivo elegge il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione, anche al di fuori del suo seno, ma comunque fra i Soci, ed in questo caso il Segretario e/o il Tesoriere non hanno diritto al voto.
Il segretario può assumere anche la carica di tesoriere a scelta del Consiglio Direttivo.
Possono ricoprire cariche sociali i soli associate in regola con il pagamento delle quote associative, che non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica, che non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del C.o.n.i. o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Art. 11 – Dimissioni e decadenza

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di provvedere per cooptazione, direttamente alla loro sostituzione fino alla successiva assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria.

Il Consiglio dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 12 – Convocazione Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

Art. 13 – Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione degli associati;
- redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria;
- adottare provvedimenti di radiazione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari;
- assumere personale;
- attuare le finalità previste dallo Statuto e attuare le decisioni dell'Assemblea degli associati.

Art. 14 – Il Segretario e il Tesoriere

Il Segretario da' esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza.

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché' delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Il segretario può assumere anche la carica di tesoriere a scelta del Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Il rendiconto

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.

Deve essere redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.

L'Assemblea degli associati approva il bilancio preventivo e consuntivo entro marzo.

Art. 16 – Patrimonio

I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti da:

- quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo
- contributi da enti pubblici e privati
- elargizioni da soci o da terzi
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione

Art. 17 – Regolamento

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di redigere un regolamento contenente tutte quelle norme non previste espressamente dal presente Statuto e ritenute necessarie per il buon

funzionamento dell'Associazione. Il testo del regolamento e le sue eventuali modifiche, verrà sottoposto per la sua approvazione all'Assemblea degli associati.

Art. 18 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti delle Federazioni o enti a cui l'Associazione è affiliata ed in subordine le norme del Codice Civile.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_8_1_DPR_16_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2019, n. 016/Pres.

Legge regionale 18/2016 come aggiornata dalla legge regionale 26/2018, articolo 17, commi 3 bis, 3 ter, 3 quater. Nomina Organo di revisione di comparto.

IL PRESIDENTE

VISTO il Capo I del Titolo III della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 avente ad oggetto l'Ufficio unico nell'ambito del sistema integrato del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;
VISTO l'articolo 17 della suddetta legge regionale 18/2016, disciplinante la costituzione dell'Ufficio unico del sistema integrato al Comparto;
VISTO, in particolare, il comma 3 bis, del succitato articolo 17 che prevede la costituzione, presso l'Ufficio unico di cui trattasi, dell'Organo di revisione di Comparto con compiti di verifica e controllo, a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, dell'attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa degli enti del Comparto Unico e delle spese relative al trattamento economico accessorio del personale del Comparto medesimo al fine di attestare la coerenza, l'efficienza e l'efficacia della concreta applicazione da parte degli enti degli istituti interessati anche in relazione al complessivo rispetto, da parte del sistema integrato, dei limiti e delle condizioni posti dalla normativa vigente in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale;
VISTO il comma 3 ter del medesimo articolo ai sensi del quale l'Organo suddetto è nominato con decreto del Presidente della Regione ed è composto da tre membri così individuati:
a) Il Direttore centrale preposto alla struttura direzionale regionale competente in materia di finanze;
b) un componente designato dal CAL;
c) un esperto designato dalla Giunta regionale scelto tra i soggetti inseriti nel Registro dei revisori contabili o iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che non siano dipendenti delle amministrazioni del Comparto e che non svolgano funzioni di revisore dei conti presso enti locali della Regione;
ATTESO che, ai sensi del comma 3 quater dell'articolo 17 della legge regionale 18/2016, l'Organo dura in carica quattro anni e, ai componenti, è riconosciuto un gettone di presenza e il rimborso delle spese nella misura stabilita dall'articolo 6, comma 1), del decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010;
VISTA la deliberazione n. 2312 adottata dalla Giunta regionale in data 6 dicembre 2018 con la quale, ai sensi del comma 3 ter lettera c) dell'articolo 17 della legge regionale 18/2016 e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni ivi indicate, è stato designato, quale componente esperto dell'Organo di revisione di Comparto, il dott. Giuseppe Viani;
VISTO il processo verbale delle deliberazioni adottate nella seduta del 17 dicembre 2018 dal Consiglio delle Autonomie Locali, in particolare, la designazione, ai sensi della lettera b) del comma 3 ter dell'articolo 17 della legge regionale 18/2016, dell'ulteriore componente dell'Organo di revisione di Comparto nella persona del dott. Giovanni Petris;
VISTE le dichiarazioni rese dai professionisti in parola, in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità, ostative e di conflitto di interessi;

DECRETA

1. È nominato l'Organo di revisione di Comparto, con la seguente composizione:
a) il Direttore Centrale preposto alla struttura direzionale regionale competente in materia di finanze, attualmente in carica il dott. Paolo Viola;
b) dott. Giuseppe Viani designato dalla Giunta regionale;
c) dott. Giovanni Petris designato dal CAL.
2. L'Organo dura in carica quattro anni.
3. Ai componenti esperti di cui al precedente punto 1. lettere b) e c) è riconosciuto un gettone di presenza e il rimborso delle spese nella misura prevista dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_8_1_DDC_AMB ENER_850_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 febbraio 2019, n. 850

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di una campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi da realizzarsi in via Aquileia in Comune di Romans d'Isonzo. (SCR/1635). Proponente: STR Srl - Fiumicello.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 25 ottobre 2018 presentata da STR Srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/54780/SCR/1635 dd. 09 novembre 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Rmans d'Isonzo, alla UT-Collio alto Isonzo, al Servizio disciplina gestioni rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che con nota prot. n. 61342 del 17 dicembre 2018, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha , espresso un parere favorevole all'intervento con delle prescrizioni non inerenti la valutazione ambientale e che verranno direttamente recepite dalla ditta STR Srl in base alla procedura di cui al Decreto legislativo n°152/2006, art. 208, co.15;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 29 gennaio 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/9/2019 del 06 febbraio 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che:
- l'attività prevista si svolgerà in un ambito prevalentemente industriale, all'interno del perimetro di un impianto di trattamento rifiuti esistente che già origina impatti sulle componenti ambientali;
- gli impatti generati dai lavori della ditta STR non andranno a sovrapporsi agli impatti generati dall'impianto di trattamento rifiuti in quanto i processi di recupero di altri rifiuti nell'impianto autorizzato verranno temporaneamente interrotti durante la campagna in oggetto;
- che l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente risulterà limitato, di breve durata ed adeguatamente gestito;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato alla UT-Collio alto Isonzo, al Servizio disciplina gestioni rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di una campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi da realizzarsi in via Aquileia in Comune di Romans d'Isonzo - presentato da STR Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La STR Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Rmans d'Isonzo, alla UT-Collio alto Isonzo, al Servizio disciplina gestioni rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 febbraio 2019

CANALI

19_8_1_DDC_AMB ENER_851_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 febbraio 2019, n. 851

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione tunnel di carico CDR/CSS. (SCR/1640). Proponente: Eco Sinergie S. cons. a r.l.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 11 novembre 2018 presentata da Eco Sinergie S. Cons. a R.L.per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/56317/SCR/1640 dd. 20 novembre 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento, alla UTI Tagliamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 29 gennaio 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/10/2019 del 06 febbraio 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti in fase di cantiere sono da ritenersi di lieve entità e temporanei, nulli se rapportati allo stato 0 (inteso quello che prevede, come da progetto approvato, la totale copertura dell'area di carico del CDR). Il proponente peraltro prevede una serie di misure di mitigazione funzionali a contenere al minimo i rischi di inquinamento in fase di realizzazione del tunnel di carico (utilizzo di macchine operatrici ed autoveicoli omologati CE, aventi quindi caratteristiche a basso rischio di impatto sul suolo e sottosuolo, manutenzione metodica e frequente delle macchine operatrici, riparazioni e rifornimenti dei mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata, controllo periodico dei circuiti oleodina-

mici dei mezzi operativi, accorgimenti gestionali per la raccolta ed eventuale trattamento delle acque nere di cantiere, delle acque provenienti dal lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici, delle acque provenienti dal lavaggio e dalla produzione di aggregati etc etc). Si tratta di accorgimenti di carattere tecnico\gestionale rappresentati all'interno della documentazione progettuale depositata per il presente procedimento di screening di VIA che andranno necessariamente ricomprese e meglio dettagliate all'interno della documentazione di progetto depositata per il procedimento di modifica non sostanziale in AIA. Non pare pertanto opportuno ribadirle in termini prescrittivi. La verifica sulla corretta attuazione delle precitate misure risulterà infatti necessariamente parte della attività di controllo svolte dall'ente che rilascia l'autorizzazione, sulla conformità del progetto realizzato e messo in esercizio rispetto a quanto rappresentato nella documentazione progettuale;

- gli impatti sulla componente paesaggio sono da ritenersi di lieve entità, nulli se rapportati allo stato 0;
- analogamente allo stato 0 si avranno impatti positivi in termini di: riduzione dei livelli o dei rischi attuali di percolazione di sostanze inquinanti nelle acque sotterranee, riduzione dei rischi di inquinamento di suoli da parte di depositi/trattamenti/movimentazione di materiali con sostanze inquinanti (+) sulle componenti suolo e acque sotterranee per effetto della copertura dell'area di carico del CDR;
- gli impatti "Produzione di cattivi odori " e "Inquinamento atmosferico da sostanze provenienti da sorgenti diffuse" sulla componente Aria si ritengono negativi, ma comunque di lieve entità se raffrontati allo stato 0. Il progetto attualmente approvato prevede infatti la totale copertura dell'area di carico del CDR con aspirazione e trattamento delle arie (sorgenti diffuse di polveri e odori captate e trattate prima della loro immissione in ambiente esterno) a differenza del progetto in esame. Tramite l'applicazione delle misure di mitigazione indicate dal proponente (estensione dell'area di copertura dei box di carico del CDR rispetto al progetto approvato, riduzione delle tempistiche occorrenti per la fase di carico del CDR, predispozione di teli per la chiusura eventuale dei lati aperti, pulizia frequente del piazzale di movimentazione dei mezzi) e di opportuni controlli e accortezze in fase di esercizio (da sviluppare nel piano di monitoraggio e nel piano di gestione operativa), gli impatti possono essere adeguatamente mitigati e controllati. E' evidente come gli effetti di contenimento delle emissioni odorigene, nella soluzione progettuale proposta, siano ottenibili unicamente tramite una attenta attuazione delle misure di carattere gestionale proposte. Assume pertanto assoluta rilevanza che il piano di gestione operativa dell'impianto (di cui al procedimento di AIA) espliciti e descriva con maggior dettaglio e dovizia di particolari tali accorgimenti di carattere gestionale. Si ritiene altresì importante che venga attuato in fase di esercizio un monitoraggio rappresentativo degli impatti legati alla produzione di odore nella fase di carico del CDR, a riprova della efficacia delle misure proposte. E' peraltro desumibile che già allo stato attuale (in assenza di strutture contenitive nell'area di carico del CDR) non sussistano evidenze di problematiche da odore correlate all'impianto in questione, in quanto:

- sulla questione odori l'attuale AIA già prevede una specifica prescrizione di monitoraggio e controllo, che così recita: "entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA la Società dovrà trasmettere alla Regione, alla Provincia di Pordenone, al dipartimento Provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, al Comune di San Vito Al Tagliamento e all'A.A.S.n°5 gli esiti dell'applicazione di un modello previsonale, ottenuto utilizzando come dati di input i risultati delle misure olfattometriche alle sorgenti emissive (areali e puntuali), teso ad individuare le possibili zone di ricaduta delle emissioni odorigene riconducibili all'impianto. Nel caso in cui lo studio modellistico evidenziasse delle criticità riconducibili alle sorgenti emissive di sostanze odorigene presenti nell'installazione, la Società in oggetto, attraverso misure con naso elettronico, dovrà verificare l'affidabilità dei risultati previsionali ottenuti con il modello. Qualora tali criticità fossero confermate dalle misurazioni, dovranno essere adottate azioni atte a contenere la diffusione degli odori provenienti dall'installazione. La stessa procedura dovrà essere seguita in concomitanza di lamentele da parte della popolazione, residente in prossimità dell'installazione, previa verifica della loro coerenza/affidabilità da parte degli Enti preposti alla vigilanza e controllo";
- trattandosi di una prescrizione di AIA su cui vengono effettuati controlli di ottemperanza da parte dei soggetti pubblici a riguardo preposti, è presumibile che tale analisi modellistica sia stata già effettuata dal proponente a 6 mesi dal rilascio dell'AIA (in assenza di una struttura coperta nell'area di carico del CDR) e verificata da ARPA FVG. La questione odori è pertanto sotto controllo e monitoraggio, sia da parte del gestore dell'impianto che di ARPA, Comune e Servizio tutela inquinamento acustico ed elettromagnetico, già da alcuni anni;
- in corso di procedimento non risultano pervenute osservazioni di cittadini o segnalazioni da parte del Comune o ARPA di eventuali problematiche di odore o diffusione di sostanze inquinanti;

tale prescrizione, che sarà evidentemente riconfermata anche per la nuova conformazione di progetto prevista con la variante in questione (in cui si passa da una emissione convogliata a una sorgente diffusa) si ritiene adeguata a garantire un controllo sulla efficacia delle misure previste dal proponente per il contenimento delle emissioni diffuse di odori nell'area di carico del CDR;

- gli impatti da rumore in fase di esercizio possono ritenersi nulli se raffrontati allo stato 0. Pur prevedendo il progetto in esame una parziale apertura del tunnel di carico del CDR rispetto al progetto ap-

provato, si assisterà comunque a un miglioramento della situazione acustica rispetto allo stato attuale (in cui peraltro non risultano pervenute osservazioni e/o segnalazioni in corso di procedimento, da parte di cittadini, di Arpa o Comune su eventuali sforamenti dei limiti acustici o disturbi da rumore afferibili all'impianto in questione);
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato alla UTI Tagliamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione tunnel di carico CDR/CSS - presentato da Eco Sinergie S. Cons. a R.L. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. il proponente dovrà descrivere in maniera puntuale all'interno del piano di gestione operativa (o di analogo documento di dettaglio), nell'ambito del successivo procedimento di approvazione di variante in A.I.A., tutte le misure gestionali di contenimento nella produzione di odori, legate alla fase di carico del CDR, descritte preliminarmente nella documentazione di screening di VIA (ivi inclusa la eventuale copertura con teli delle superfici aperte del tunnel, specie in occasioni di condizioni climatiche favorevoli alla dispersione di inquinanti, la frequente pulizia dei piazzali di movimentazione dei mezzi nella fase di carico del CDR, la riduzione dei tempi necessari alla fase di carico);
2. il proponente in sede di AIA dovrà fornire un cronoprogramma con indicazione delle tempistiche di inizio e fine lavori, impegnandosi a realizzare la copertura dell'area di carico del CDR nel minor tempo possibile.

La Eco Sinergie S. Cons. a R.L. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di San Vito al Tagliamento, alla UTI Tagliamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 febbraio 2019

CANALI

19_8_1_DDC_AMB ENER_852_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 febbraio 2019, n. 852

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una attività di recupero con impianto mobile autorizzato, da effettuarsi in Comune di Trieste, via Flavia civico n. 104. (SCR/1642). Proponente: STR Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 22 novembre 2018 presentata da S.T.R. s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/59617/SCR/1642 dd. 06 dicembre 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA del FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 30 gennaio 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
RITENUTO che per lo svolgimento della campagna mobile la ditta proponente deve:
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni del dm 5 febbraio 1998 per l'esecuzione della campagna in oggetto, a partire da una precisa verifica delle caratteristiche del rifiuto in ingresso funzionale al suo successivo utilizzo;
- rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni di autorizzazione all'impianto mobile. Prescrizioni specificatamente riferite alle modalità tecniche e gestionali da adottare in fase di esecuzione della campagna per ridurre al minimo gli impatti ambientali;
- attenersi alle soluzioni di mitigazione degli impatti ambientali esplicitate all'interno delle relazioni tecniche e dello studio preliminare ambientale presentati nel corso del presente procedimento di screening;

VISTO il parere n. SCR/11/2019 del 06 febbraio 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che la campagna risulta di breve durata e che l'impatto complessivo determinato dalla attività di trattamento rifiuti con l'impianto mobile risulta sostenibile;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA del FVG;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una attività di recupero con impianto mobile autorizzato, da effettuarsi in Comune di Trieste, via Flavia civico n° 104 - presentato da S.T.R. s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista le condizione ambientale di seguito riportata:
1. nella fase di messa in riserva o deposito temporaneo del rifiuto in cumuli precedente alla lavorazione dello stesso e all'esecuzione del test di cessione sul lavorato, si dovranno adottare tutte le opportune cautele di carattere gestionale e tecnico per limitare il contatto della massa di rifiuti in cumulo con le acque meteoriche e l'eventuale dispersione sul sottosuolo delle acque di dilavamento (es: uso di teli di copertura in occasione di eventi meteorici, deposito in aree pavimentate etc etc).

La S.T.R. s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA del FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 febbraio 2019

CANALI

19_8_1_DDS_ENER_797_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 6 febbraio 2019, n. 797/AMB - ALP/EN 1821.1. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto a biomasse, in Comune di Gorizia. Modifica non sostanziale di cui al decreto dirig. prot. 24095/12, del 07/05/2012 del Comune di Gorizia e successiva voltura con decreto dirig. prot. 38778/12, del 13/08/2012 del Comune di Gorizia. Proponente: Società Motus Isontina Srl. - N. pratica: 1821.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

La Società Motus Isontina s.r.l. con sede legale a Ora (BZ) in via Nazionale n. 75 codice fiscale/partita IVA 01139230310 è autorizzata a realizzare un nuovo sistema di aspirazione di aria dell'impianto dalla tubazione di caduta dei pellet nel silo di stoccaggio, in cima allo stesso così come descritto negli elaborati di progetto sopraelencati ed allegati al presente decreto, come modifica all'impianto autorizzato dal comune di Gorizia con autorizzazione n. 24095/12 del 07.05.2012;

(omissis)

Trieste, 6 febbraio 2019

CACCIAGUERRA

19_8_1_DDS_FORM_800_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2019, n. 800

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2018". Programma specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 5614/Lavforu del 29/06/2018. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di novembre 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione CE(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito "PPO 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5614/LAVFORU del 29 giugno 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 dell'11 luglio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la realizzazione delle operazioni a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO2018, Programma specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Avviso";
PRECISATO che le operazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 29 aprile 2019, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad Euro 1.500.000,00 di cui Euro 250.000,00 sono destinate alla formazione dei lavoratori dell'Alta Carnia con graduatoria separata ed Euro 100.000,00 sono destinati alla formazione dei lavoratori dell'Area delle Dolomiti friulane con graduatoria separata;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 12 capoversi 6 e 7 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 7337/LAVFORU del 27 agosto 2018 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
VISTE le operazioni presentate dal 1/11/2018 al 30/11/2018;
PRESO ATTO che delle 38 operazioni 37 sono state ammesse alla valutazione mentre 1 è stata rinunciata prima della valutazione;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 11/01/2019;
PRESO ATTO che 34 delle 37 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate mentre 2 non sono state approvate in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto dall'Avviso e 1 non ha superato la valutazione di coerenza;

PRESO ATTO che la valutazione delle stesse determina la predisposizione dei seguenti documenti parte integrante:
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1
- Elenco delle operazioni non approvate, Allegato 2
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 3
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 34 operazioni per complessivi Euro 128.311,70;
PRECISATO che nessuna delle operazioni approvate è destinata alla formazione dei lavoratori dell'Alta Carnia e che 2 delle operazioni approvate sono destinate alla formazione dei lavoratori dell'Area delle Dolomiti friulane;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, parte integrante del presente decreto:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	10.748,37
3242	25.079,50
3243	35.827,84
3245	8.498,39
3246	19.829,60
3247	28.328,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante e dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori, ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di novembre 2018, sono approvati i seguenti documenti che sono parte integrante del presente decreto:
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1
- Elenco delle operazioni non approvate, Allegato 2
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 3
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

2. L'allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 34 operazioni per complessivi Euro 128.311,70.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	10.748,37
3242	25.079,50
3243	35.827,84
3245	8.498,39
3246	19.829,60
3247	28.328,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante e dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 6 febbraio 2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI NOVEMBRE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSE 2014/2020 Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati - 2018 ps 52

N°	Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257504	NUOVI METODI DI PRODUZIONE SECONDO IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231	2018	6.228,57	4.360,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
2	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257509	NUOVI METODI DI PRODUZIONE SECONDO LA CERTIFICAZIONE AEROSPAZIALE 9100:2016	2018	6.228,57	4.360,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
3	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257511	IL SISTEMA ISO 14001 PER LA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI	2018	6.228,57	4.360,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
4	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257512	SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CONFORMI ALLA ISO 14001 PER LA GESTIONE DEL RISCHIO	2018	6.228,57	4.360,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
5	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257301	TECNICHE DI CONSERVAZIONE E TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI	2018	9.342,85	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
6	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257306	PRINCIPI DI LEAN PROJECT MANAGEMENT	2018	9.342,85	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
7	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310101	TECNICHE AVANZATE SU TECNOLOGIA ANGULAR	2018	5.605,56	3.923,89	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
8	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310102	CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE	2018	5.605,56	3.923,89	72	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
9	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257505	MODELLIZZAZIONE E SIMULAZIONI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	2018	9.342,86	6.540,00	71,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
10	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257506	IMPORT FILE CLIENTE PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA IN 3D	2018	9.342,86	6.540,00	71,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE

11	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257507	INNOVAZIONE DI PROCESSO SECONDO I PRINCIPI DELLA LEAN ORGANIZATION	2018	4.982,86	3.488,00	69,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
12	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257508	NUOVI METODI DI PRODUZIONE SNELLA	2018	4.982,86	3.488,00	69,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
13	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257510	I REQUISITI DI UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	2018	4.982,86	3.488,00	68,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
14	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257513	STRUMENTI OPERATIVI PER IL WEB MARKETING	2018	6.228,57	4.360,00	68,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
15	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257304	LEAN PROJECT MANAGEMENT	2018	9.342,85	6.540,00	68,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
16	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257302	LEAN HUMAN RESOURCES - LA COLLABORAZIONE AZIENDALE	2018	9.342,85	6.540,00	66,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
17	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257305	LA COLLABORAZIONE AZIENDALE: IL TEAM WORKING	2018	6.228,56	4.359,99	66,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
18	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310103	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA QUALITA' ISO 9001/2015	2018	3.737,04	2.615,93	65,4	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
19	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257514	L'INGLESE PE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBGRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) GRANDI - REGIONE
20	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257515	INNOVARE IL PROCESSO PRODUTTIVO CON IL BUSINESS PROCESS REENGINEERING	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
21	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257307	WORDPRESS COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE DIGITALE	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
22	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257308	STRUMENTI E METODI DI WEB MARKETING	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE

23	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257309	WEB 2.0 E SOCIAL MEDIA MARKETING	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
24	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257310	CONTENT MARKETING E APPROFONDIMENTI SEO	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
25	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257311	EMAIL MARKETING IN PRATICA	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
26	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257312	OTTIMIZZAZIONE SEO E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE DIGITALE	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
27	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257313	IL COMMERCIO ELETTRONICO CON WORDPRESS	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
28	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257314	STRUMENTI E METODI DI DIGITAL MARKETING	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
29	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257315	CLOUD COMPUTING E FATTURAZIONE ELETTRONICA	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
30	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257316	NUOVI SISTEMI DIGITALI DI ARCHIVIAZIONE	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
31	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257318	ORGANIZZAZIONE E [illegible]	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
32	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310104	IL RUOLO DEL CFO NELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE	2018	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
				Totale con finanziamento	156.589,27	119.591,70			
				Totale	156.589,27	119.591,70			

1	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257502	PRINCIPI DI APPLICABILITÀ DELLA NORMA SA 8000	2018	6.228,57	4.360,00	68,6	1420OCCAPMIDF52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - DOLOMITI FRIULANE

2	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257503	PRINCIPI DI APPLICABILITÀ DELLA NORMA ISO 14000	2018	6.228,57	4.360,00	68,6	1420OCCAPMIDF52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - DOLOMITI FRIULANE
				Totale con finanziamento	12.457,14	8.720,00			
				Totale	12.457,14	8.720,00			
				Totale con finanziamento	169.046,41	128.311,70			
				Totale	169.046,41	128.311,70			

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

N°	Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Esito/Punteggio		Tipo Fin.	Canale Fin.
1	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257303	PRINCIPI DI LEAN HUMAN RESOURCES - IL TEAM WORKING	2018	NON APPROVATO	61,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
2	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257501	OLEODINAMICA INDUSTRIALE PER LA PROGETTAZIONE MECCANICA	2018	NON APPROVATO	60	1420OCCAGRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) GRANDI - REGIONE
3	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257317	INGLESE PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE	2018	NON APPROVATO		1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE

ALLEGATO 3- ELENCO DELLE OPERAZIONI RINUNCIATE PRIMA DELLA VALUTAZIONE

Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Descrizione	Tipo Fin.	Canale Fin.
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310105	STRATEGIE DI DIGITAL MARKETING	2018	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

ALLEGATO "A"

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3247	QUOTA STATO CAP 3246	QUOTA REGIONE CAP 3245
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257314	STRUMENTI E METODI DI DIGITAL MARKETING	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257311	EMAIL MARKETING IN PRATICA	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257310	CONTENT MARKETING E APPROFONDIMENTI SEO	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257307	WORDPRESS COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE DIGITALE	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257308	STRUMENTI E METODI DI WEB MARKETING	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257301	TECNICHE DI CONSERVAZIONE E TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI	6.540,00	3.270,00	2.289,00	981,00
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257318	ORGANIZZAZIONE E QUALITA	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257306	PRINCIPI DI LEAN PROJECT MANAGEMENT	6.540,00	3.270,00	2.289,00	981,00
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257304	LEAN PROJECT MANAGEMENT	6.540,00	3.270,00	2.289,00	981,00
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257313	IL COMMERCIO ELETTRONICO CON WORDPRESS	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257312	OTTIMIZZAZIONE SEO E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE DIGITALE	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257302	LEAN HUMAN RESOURCES - LA COLLABORAZIONE AZIENDALE	6.540,00	3.270,00	2.289,00	981,00
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257305	LA COLLABORAZIONE AZIENDALE: IL TEAM WORKING	4.359,99	2.180,00	1.526,00	653,99
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257309	WEB 2.0 E SOCIAL MEDIA MARKETING	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257315	CLOUD COMPUTING E FATTURAZIONE ELETTRONICA	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

ALLEGATO "A"

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI

SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1811257316	NUOVI SISTEMI DIGITALI DI ARCHIVIAZIONE	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000		**Numero progetti : 16**	**56.655,99**	**28.328,00**	**19.829,60**	**8.498,39**

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3243	QUOTA STATO CAP 3242	QUOTA REGIONE CAP 3241
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310104	IL RUOLO DEL CFO NELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257514	L'INGLESE PE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257505	MODELLIZZAZIONE E SIMULAZIONI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	6.540,00	3.270,00	2.289,00	981,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257502	PRINCIPI DI APPLICABILITÀ DELLA NORMA SA 8000	4.360,00	2.180,00	1.526,00	654,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310103	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA QUALITA' ISO 9001/2015	2.615,93	1.307,96	915,58	392,39
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257513	STRUMENTI OPERATIVI PER IL WEB MARKETING	4.360,00	2.180,00	1.526,00	654,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257510	I REQUISITI DI UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	3.488,00	1.744,00	1.220,80	523,20
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257508	NUOVI METODI DI PRODUZIONE SNELLA	3.488,00	1.744,00	1.220,80	523,20
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257504	NUOVI METODI DI PRODUZIONE SECONDO IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231	4.360,00	2.180,00	1.526,00	654,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257506	IMPORT FILE CLIENTE PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA IN 3D	6.540,00	3.270,00	2.289,00	981,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257515	INNOVARE IL PROCESSO PRODUTTIVO CON IL BUSINESS PROCESS REENGINEERING	2.376,00	1.188,00	831,60	356,40
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310102	CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE	3.923,89	1.961,94	1.373,36	588,59
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1811310101	TECNICHE AVANZATE SU TECNOLOGIA ANGULAR	3.923,89	1.961,94	1.373,36	588,59

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

ALLEGATO "A"

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI

SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257512	SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CONFORMI ALLA ISO 14001 PER LA GESTIONE DEL RISCHIO		4.360,00	2.180,00	1.526,00	654,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257511	IL SISTEMA ISO 14001 PER LA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI		4.360,00	2.180,00	1.526,00	654,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257503	PRINCIPI DI APPLICABILITÀ DELLA NORMA ISO 14000		4.360,00	2.180,00	1.526,00	654,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257509	NUOVI METODI DI PRODUZIONE SECONDO LA CERTIFICAZIONE AEROSPAZIALE 9100:2016		4.360,00	2.180,00	1.526,00	654,00
SYNTHESI FORMAZIONE	FP1811257507	INNOVAZIONE DI PROCESSO SECONDO I PRINCIPI DELLA LEAN ORGANIZATION		3.488,00	1.744,00	1.220,80	523,20
Totali per classificazione:	**U.1.04.04.01.000**	**Numero progetti :**	**18**	**71.655,71**	**35.827,84**	**25.079,50**	**10.748,37**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**34**	**128.311,70**	**64.155,84**	**44.909,10**	**19.246,76**

19_8_1_DDS_FORM_1024_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 febbraio 2019, n. 1024

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014-2020. Programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione della proposta di operazione formativa riferita ai percorsi personalizzati. Gennaio 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

VISTO il decreto n. 4815/LAVFORU dell'8 giugno 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 di data 20 giugno 2018, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

PRECISATO che l'operazione disciplinata dalle Direttive fa capo al programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione, di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 6847/LAVFORU del 3 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 di data 16 agosto 2018, con il quale è stata approvata la proposta di operazione riferite all'attività di tutoraggio connessa ai percorsi personalizzati e prenotata la spesa di 109.980,00 EUR;

VISTA la proposta di operazione formativa riferita ai percorsi personalizzati presentata nel mese di gennaio 2019;

EVIDENZIATO che la proposta di operazione formativa è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 8657/LAVFORU del 2 ottobre 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione formativa;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;

VISTO il verbale del 7 febbraio 2019 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione formativa è approvata, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

PRECISATO altresì che tutte le operazioni, previste dalle citate Direttive, devono concludersi entro il 31 agosto 2019;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. L'operazione deve concludersi entro il 31 agosto 2019.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 febbraio 2019

DE BASTIANI

Allegato 1

FSE. POR 2014/2020. PS N. 13/18

PROPOSTA DI OPERAZIONE FORMATIVA RIFERITA AI PERCORSI PERSONALIZZATI

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE
FP1905833001	ATI EFFE.PI 2020	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - M.B. - C1

TOTALE 1 OPERAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
Igor De Bastiani

19_8_1_DDS_FORM_1061_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 febbraio 2019, n. 1061

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014-2020. Emanazione delle direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;
VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015);
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
VISTO il decreto n. 8865/LAVFORU del 9 ottobre 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Avviso;
VISTO il decreto n. 12463/LAVFORU del 18 dicembre 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 di data 2 gennaio 2019, con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso citato, l'Associazione temporanea d'impresa apprendisti.fvg 1921 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione didattica dei percorsi di formazione e delle azioni di supporto alle imprese dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021;
RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;
PRECISATO che le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive fanno capo anche al programma specifico n. 11/18 di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del POR - Fondo Sociale Europeo con nota n. 13143 dell'11 febbraio 2019, ai sensi del paragrafo 5.2.2. del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle operazioni previste dalle Direttive allegate.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 febbraio 2019

DE BASTIANI

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

OPERATORE:

Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.lgs. n. 81/2015) - DGR n. 242 dd 19/02/2016

Allegato 1b

CODICE OPERAZIONE:

MODULO/UNITA' FORMATIVA:

ARGOMENTO TRATTATO:

☐ Teoria | ☐ Pratica | ☐ Fad | ☐ Altro (indicare):

SEDE EROGAZIONE: DATA:

ELENCO DEGLI APPRENDISTI		FIRME ATTESTANTI LA PRESENZA ALLA LEZIONE	
N.	COGNOME E NOME	DALLE/ALLE:	DALLE/ALLE:
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
21.			
22.			
23.			
24.			
25.			

COGNOME E NOME DEL DOCENTE	DALLE ORE	ALLE ORE	FIRMA

NOTE (ingressi posticipati/uscite anticipate; spostamenti di sede per visite di studio; ecc; se lo spazio è insufficiente continuare sul retro):

FIRMA TUTOR	FIRMA COORDINATORE

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER ENTE DELLE ATTIVITA DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

ATI: ____________________

ENTE: ____________________

PERIODO: ____________________

nr	ragione sociale azienda	apprendista	cod.fisc. Apprendista	Nominativo Tutor	supporto al Piano Formativo Individuale	supporto alla didattica, UF e valutazione	TOTALE COMPLESSIVO
					Contributo di 78,00 EUR (UCS 8 26,00 EUR per 3h/attività)	Contributo di 182,00 EUR (UCS 8 26,00 EUR per 7h/attività)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
				TOTALE			

Luogo e data ______________ ______________________________

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER ATI DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

ATI: ____________________________

PERIODO: ____________________________

nr	Ente	supporto al Piano Formativo Individuale	supporto alla didattica, UF e valutazione	TOTALE COMPLESSIVO
		Contributo di 78,00 EUR (UCS 8 26,00 EUR per 3h/attività)	Contributo di 182,00 EUR (UCS 8 26,00 EUR per 7h/attività)	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
	TOTALE			

Luogo e data ______________ ______________________________

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IM

ATI: ______________________

ENTE: ______________________

PERIODO: ______________________

DATA RENDICONTO:

DATA RENDICONTO: ______________________

NOMINATIVO: ______________________

	Numero complessivo attività realizzate e documentate nel periodo	
mese	**Piano Formativo Individuale**	**Programmazione**

Data ______________________

CERTIFICAZIONE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE ATI: ………………………

Ente dell'ATI: ……………………………………
Sede …………………… indirizzo…………..

Azienda: ………………………………………………..
Sede …………………… indirizzo…………..

Il sottoscritto……….. in qualità di legale rappresentante o delegato, dell'impresa ……………., in relazione all'assunzione dell'apprendista ………..……. CF: ……………...avvenuta in data…….…..

Dichiara

che l'Ente ………..……ha erogato le attività di supporto a seguito della seguente normativa:

- **Linee Guida** per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.lgs. n. 81/2015) rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016

  ☐ Attività di supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale (articolo 4, comma 3, lettera a);

  ☐ Attività di supporto alla programmazione didattica e alla valutazione (articolo 4, comma 3, lettere b e c).

Data,

per l'Impresa: _________________________________

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 1

DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI CONNESSE AL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

SOMMARIO

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'ATI apprendisti.fvg 1921, individuata con decreto n. 12463/LAVFORU del 18 dicembre 2018, in seguito all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature, approvato con decreto n. 8865/LAVFORU del 9 ottobre 2018, di seguito Avviso Candidatura, indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni relative:
   a. ai percorsi formativi nei confronti dei giovani assunti con contratti di apprendistato professionalizzante attraverso un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali (FORAPP);
   b. ad azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP) propedeutiche alla realizzazione dei percorsi formativi;
   c. all'attività di coordinamento dell'ATI (CORAPP).
2. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e fanno capo ai programmi specifici previsti dai documenti concernenti "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" approvati con deliberazione della Giunta regionale.
3. Per l'annualità 2019, in attesa dell'approvazione del PPO 2019 e alla conseguente individuazione di ulteriori programmi specifici, le operazioni FORAPP disciplinate dalle presenti Direttive sono inquadrate nel POR come di seguito indicato:

Programma Specifico	**11/18**
Asse	1
Priorità di investimento	8ii
Obiettivo specifico	8.1
Azione	8.1.1
Settore d'intervento	103

4. Per quanto concerne le operazioni SUPAPP e CORAPP nell'atto specifico di cui all'articolo 6, comma 2, sarà riportato l'inquadramento delle stesse nel POR.
5. Le operazioni FORAPP possono essere inoltre finanziate con risorse stanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
6. Il quadro temporale per la **realizzazione delle operazioni** è il seguente:

Annualità	***Operazioni***	***Dal***	***Al***
2019	FORAPP	giorno successivo alla pubblicazione sul BUR delle Direttive previa	30 aprile 2020

		procedura di cui all'articolo 6, comma 7 dell'Allegato 1	
2019	SUPAPP e CORAPP	giorno successivo alla pubblicazione sul BUR delle Direttive	30 aprile 2020
2020	FORAPP, SUPAPP e CORAPP	1 maggio 2020	30 aprile 2021
2021	FORAPP	1 maggio 2021	31 dicembre 2022 salvo diverse determinazioni assunte a seguito di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 dell'Avviso Candidatura
2021	SUPAPP e CORAPP	1 maggio 2021	30 aprile 2022

7. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:
   a. Normativa UE
   - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
   - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;

- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c. Normativa nazionale
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modifiche e integrazioni;

d. Normativa regionale
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento.

e. Atti regionali
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
- Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida SRA;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche e integrazioni;

- Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", All. B) del Regolamento FSE e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2018;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 con la quale è approvato il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere – Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.lgs. n. 81/2015)", di seguito Linee guida Apprendistato;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI apprendisti.fvg 1921 di cui all'articolo 1, comma 1 si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.
3. Per le operazioni di carattere formativo, l'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento dell'attività, deve risultare coerentemente accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo e di erogazione del saldo.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA secondo quanto stabilito nei singoli Allegati.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dei relativi atti di concessione del contributo secondo quanto stabilito nei singoli Allegati.

4. La SRA, ad avvenuta registrazione dei decreti di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi dei decreti di concessione reperibili sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).
5. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
6. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
    a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
    b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
    c. l'avvio dell'operazione FORAPP in data successiva a quella di presentazione del modello di cui all'articolo 6 dell'Allegato 1 e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa in particolare nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie;
    d. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
    e. la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
    f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene contestualmente alla presentazione del rendiconto finale (modello NF3);
    g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
    h. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
    i. la conclusione delle operazioni secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
    j. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti nei singoli Allegati;
    k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni.

5. DESTINATARI

1. La Tabella seguente riepiloga le caratteristiche dei destinatari delle operazioni:

Operazione	**FORAPP**	**SUPAPP**	**CORAPP**
Destinatari	▪ Giovani da 18 a 29 anni compresi (o fin dai 17 anni di età, se in possesso di una qualifica professionale) assunti con contratto di apprendistato professionalizzante	▪ Soggetti che assumono con contratto di apprendistato professionalizzante	▪ Le figure dell'ATI apprendisti.fvg 1921 di cui all'articolo 6, comma 2 dell'Avviso Candidatura

6. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per **l'annualità 2019** per le operazioni FORAPP sono pari a 808.283,07 EUR a valere sul POR, asse 1 – Occupazione, Programma specifico 11/18 del PPO 2018. Tali risorse verranno integrate con specifico atto nel corso dell'annualità a seguito dell'approvazione del PPO 2019 e a seguito dell'eventuale assegnazione delle risorse statali stanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
2. Le risorse finanziarie disponibili per le operazioni SUPAPP e CORAPP verranno indicate con specifico atto nel corso dell'annualità a seguito dell'approvazione del PPO 2019.
3. Le risorse finanziarie relative alle **annualità 2020 e 2021** a valere sul POR, asse 1 – Occupazione, saranno indicate con specifico atto rispettivamente entro il 31 marzo 2020 ed entro il 31 marzo 2021. Tali risorse, per quanto concerne le sole operazioni FORAPP, verranno integrate nel corso della relativa annualità a seguito dell'eventuale assegnazione delle risorse statali stanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4. Le risorse finanziarie relative alle annualità 2019 e 2020 che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 30 aprile 2020 e del 30 aprile 2021 possono essere oggetto di allocazione rispettivamente sulle annualità 2020 e 2021.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1, 2 e 3 come da Tabella riepilogativa:

OPERAZIONE	ALLEGATO
Percorsi formativi nei confronti dei giovani assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (FORAPP)	1
Azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP)	2
Coordinamento dell'ATI (CORAPP)	3

2. Con riferimento alla delega per l'attività di docenza di cui all'articolo 12, comma 9, lettera c. del Regolamento Formazione, **è sufficiente la comunicazione** della stessa alla SRA senza la necessità di una preventiva autorizzazione.
3. Ai fini dell'attività di monitoraggio è necessario compilare in Webforma la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
4. Per quanto non espressamente indicato negli Allegati si rimanda al Regolamento Formazione.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

- gestione dei procedimenti contributivi.

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

10. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni di cui agli Allegati si riepilogano i seguenti termini:
   a. le operazioni devono essere presentate secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   b. le operazioni sono selezionate e approvate secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   c. le operazioni devono concludersi secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   d. gli atti di concessione del contributo sono adottati secondo quanto stabilito nei singoli Allegati;
   e. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   f. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   g. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   h. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

11. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Igor De Bastiani (040 3775298 - igor.debastiani@regione.fvg.it).
2. Il Responsabile dell'istruttoria è il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it).

ALLEGATO 1

Percorsi formativi nei confronti dei giovani assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (FORAPP)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni FORAPP riguardano operazioni di carattere formativo rivolte ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante riferita all'acquisizione di competenze di base e trasversali.
2. Le operazioni si caratterizzano in percorsi strutturati modularmente secondo quanto previsto dall'articolo 3 delle Linee guida Apprendistato e aventi per oggetto uno o più contenuti di cui alla Tabella dell'Allegato A delle stesse.
3. Le operazioni riguardano la realizzazione di edizioni corsuali, non soggette a valutazione, riferite a prototipi formativi riportati nell'Allegato 4 e già approvati con decreto n. 2254/LAVFORU del 11 aprile 2016 e con decreto n. 4309/LAVFORU del 25 maggio 2018.
4. Possono essere presentati alla SRA ulteriori prototipi con le modalità di cui all'articolo 3.
5. La presentazione delle edizioni corsuali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile attraverso la procedura descritta all'articolo 6.
6. Con riferimento ai percorsi di recupero di cui al comma 4 dell'articolo 3 delle Linee guida Apprendistato gli apprendisti che hanno maturato assenze che non consentono il raggiungimento del monte ore previsto:
   a. possono essere inseriti in nuove edizioni corsuali ancora da presentare;
   b. non possono essere inseriti in edizioni corsuali già presentate o approvate.
7. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione, PS 11/18 del PPO 2018 sono pari a 808.283,07 EUR, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 delle Disposizioni generali.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 6A – Formazione nell'apprendistato, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 6A (10,00 EUR) * n. ore allievo * n. allievi

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo del prototipo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI (ULTERIORI PROTOTIPI)

1. Le proposte di operazioni (prototipi) sono presentate utilizzando gli appositi formulari on line disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/Fondo sociale europeo* nella sezione Bandi e avvisi.
2. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione dei formulari on line va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.
3. La documentazione di cui ai commi 1 e 2 deve essere presentata alla SRA esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro le ore 23.59 del **31 ottobre 2019**. Per le annualità 2020 e 2021 la scadenza è fissata al 30 giugno.
   Nel caso sia presentata più volte la medesima documentazione di cui al comma 3 viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
   Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
4. La PEC di cui al comma 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. Prototipi FORAPP. Trieste SF"

   Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.
5. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

4. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI (PROTOTIPI)

1. Le proposte di operazioni (prototipi) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 3
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 3, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 3, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 delle Disposizioni generali

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.
Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 1 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultime con i contenuti didattico progettuali
Coerenza con le priorità traversali del POR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 11
Congruenza finanziaria	▪ Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo delle operazioni di cui all'articolo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

5. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI (PROTOTIPI)

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva o esclude le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata o esclusa secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI (EDIZIONI CORSUALI)

1. La presentazione delle edizioni corsuali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile; le edizioni corsuali riferite a ulteriori prototipi di cui all'articolo 1, comma 4 possono essere presentate solo successivamente all'approvazione degli stessi.
2. Fermo restando quanto previsto in relazione ai termini di conclusione delle edizioni corsuali di cui al comma 11, nell'ambito di ciascun sportello mensile possono essere presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto al massimo nei due mesi successivi (ad esempio nello sportello di gennaio possono essere presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto al massimo entro il 31 marzo). Le edizioni corsuali presentate difformemente a quanto sopra stabilito verranno inserite come **escluse** nel decreto di cui al comma 9.
3. Ai fini dell'avvio dell'edizione corsuale è necessario inserire l'edizione, mediante l'applicativo WEBFORMA. Il costo complessivo imputato non deve superare l'importo del prototipo già approvato.
4. Il modello generato all'interno di Webforma e sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto attuatore deve essere trasmesso alla SRA, per il tramite della posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
5. Ai fini dell'assegnazione del codice amministrativo attributo all'edizione, il modello deve essere trasmesso almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio indicata sullo stesso. Qualora la trasmissione del modello avvenga successivamente al termine sopra richiamato non viene assicurata risposta prima della data prevista per l'avvio dell'attività.
6. La PEC in argomento deve contenere l'oggetto del messaggio, come di seguito indicato:

"POR FSE 2014/2020. Avvio clone FORAPP. Trieste SF"

Con la medesima PEC possono essere inviati unicamente i modelli che riguardano il medesimo progressivo generato on line in Webforma.

7. A seguito di tale invio la SRA provvederà all'assegnazione del codice amministrativo attributo all'edizione e a comunicare lo stesso per posta elettronica ordinaria.
8. Il termine ultimo, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, per la presentazione delle edizioni corsuali è il seguente:

Annualità	***Termine ultimo***
2019	29 febbraio 2020
2020	28 febbraio 2021
2021	28 febbraio 2022

9. Le edizioni corsuali sono approvate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello.
10. Gli atti di concessione sono emanati entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 9.
11. Tutte le edizioni corsuali devono concludersi entro:

Annualità	***Data di conclusione***
2019	30 aprile 2020
2020	30 aprile 2021
2021	31 dicembre 2022

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui all'articolo 6, comma 9.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

8. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
   a. il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene secondo due modalità:
      i. anticipazione e saldo;
      ii. unica soluzione;

b. l'anticipazione non può essere superiore al 50% del costo complessivo dell'edizione corsuale approvata;
c. la modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
d. le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori;*
e. il costo approvato dell'edizione corsuale costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
f. la SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

2. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
3. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma liquidata sul totale concesso.

9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

10. SEDI DI REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. Le operazioni (edizioni corsuali) devono realizzarsi presso sedi coerentemente accreditate degli enti facenti parte del soggetto attuatore e incaricati dello svolgimento dell'attività. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Accreditamento. Il soggetto attuatore deve darne comunicazione contestualmente all'invio del modello di cui all'articolo 6, comma 4.

11. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il soggetto attuatore è tenuto a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti ed esplicitarli nella proposta progettuale relativa alle attività formative:
   a. lo sviluppo sostenibile, quali ad esempio le possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto;
   b. la pari possibilità di accesso alle attività formative e pertanto il contrasto a ogni forma di discriminazione;
   c. l'accesso delle donne alle attività previste dal progetto. In quest'ambito è possibile prevedere l'eventuale presenza di:
      - organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
      - modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

12. REGISTRI

1. Al fine di agevolare la programmazione di una offerta formativa flessibile viene autorizzato l'uso modello FP3 apprendistato (foglio presenza che sostituisce il registro di classe - Allegato 5a). Si tratta di appositi fogli presenza numerati pagina per pagina e vidimati dalla SRA. I fogli presenza vengono vidimati progressivamente a partire dal numero 1 su richiesta del capofila.
2. I soggetti partner dell'ATI sono tenuti a stampare e a riempire i fogli vidimati e numerati esclusivamente con i campi previsti dal Modello FP3 apprendistato – foglio presenze (Allegato 5b), che in aula verrà utilizzato per l'apposizione delle firme e delle note.
3. La presenza degli allievi e dei docenti alle lezioni è attestata dall'apposizione delle firme di ciascuno dei soggetti su detti fogli il cui insieme costituisce la base di controllo per le verifiche e la certificazione delle attività di formazione erogate. Si rammenta che i fogli mobili dovranno essere raggruppati da una copertina che riporti i loghi presenti all'art. 9 delle Disposizioni Generali.

13. VERBALI D'ESAME/CHIUSURA ATTIVITÀ (MODELLO FP7)

1. Qualora un'operazione includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 6, nel Modello FP7 dovrà essere riportato, nel campo Osservazioni, per ciascun allievo interessato, il riferimento al codice amministrativo dell'operazione in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.

14. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via S. Francesco, 37 - Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna operazione effettuata** (edizione corsuale).
2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento Formazione ed è costituito dalla relazione tecnico fisica secondo il modello predisposto dall'Autorità di Gestione e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* e dalla documentazione prevista dall'articolo 2, comma 1 dell'Allegato 2 del Regolamento stesso.
3. Qualora un'operazione includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 6, nel rendiconto dovrà essere riportato per ciascun allievo interessato il riferimento al codice amministrativo dell'operazione in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.
4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
5. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

ALLEGATO 2

Azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione SUPAPP consiste in un'operazione non formativa quale azione di accompagnamento riferita ai servizi di supporto alle imprese finalizzata, da un lato, ad agevolare e facilitare la medesima impresa nell'assolvimento dell'obbligo formativo stabilito, dall'altro a garantire la qualità della formazione erogata.
2. I servizi di supporto alle imprese secondo quanto previsto dall'articolo 4 delle Linee guida Apprendistato riguardano le seguenti attività:
   a. supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale;
   b. supporto alla programmazione didattica e alla valutazione.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie saranno rese disponibili successivamente secondo quanto previsto dall'articolo 6 delle Disposizioni generali.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le attività di supporto alle imprese sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8 – Formazione individuale personalizzata, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 8 (26,00 EUR) * n. ore attività (3 ore alla predisposizione del Piano Formativo Individuale e 7 ore per il supporto alla programmazione didattica e alla valutazione)

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/Fondo sociale europeo* nella sezione Bandi e avvisi.
2. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione del formulario on line va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.

3. La documentazione di cui ai commi 1 e 2 deve essere presentate alla SRA esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo dalla comunicazione dell'atto di cui all'articolo 6, comma 2 delle Disposizioni generali ed entro le ore 23.59 del **30° giorno** successivo alla comunicazione medesima. Per le annualità 2020 e 2021 la scadenza è fissata al 30 aprile.
Nel caso sia presentata più volte la medesima documentazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
4. La PEC di cui al comma 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:
"POR FSE 2014/2020. Operazione SUPAPP. Trieste SF"
Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.
5. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 3
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 3, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 3, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 delle Disposizioni generali

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.
Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultime con i contenuti didattico progettuali
Congruenza finanziaria	▪ Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui all'articolo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. L'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva o esclude le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata o esclusa secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

7. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
   a. il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene secondo due modalità:
      i. anticipazione e saldo;
      ii. unica soluzione;
   b. la somma delle anticipazioni non può essere superiore al 60% del costo complessivo dell'operazione approvato in fase di selezione dell'operazione medesima;
   c. la modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
   d. le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*;
   e. il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
   f. la SRA competente eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.
2. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
3. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

9. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via S. Francesco, 37 - Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro il 31 luglio 2020, 31 luglio 2021 e 31 luglio 2022**.
2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento Formazione ed è costituito dalla seguente documentazione:
   a. relazione tecnico fisica secondo il modello predisposto dall'Autorità di Gestione e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori*;
   b. prospetto di rendicontazione riepilogativo per ente e per ATI (Allegato 6);
   c. timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato (Allegato 7);
   d. modelli di certificazione dell'attività di supporto (Allegato 8);
3. Relativamente alle operazioni riferite all'attività di supporto alle imprese **non sono ammesse autocertificazioni riferite al supporto erogato**.
4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
5. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.
6. Ai fini della verifica del rendiconto potranno venire richieste a campione copie dei documenti costituenti il supporto ricevuto.

ALLEGATO 3

Attività di coordinamento ATI (CORAPP)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. La pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico necessita della disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
2. Con riferimento all'attività di coordinamento dell'ATI svolte dal coordinatore generale, dal referente per l'attività di progettazione formativa e di supporto alle imprese, dal referente per le attività di gestione amministrativa e contabile delle attività e dal referente per le attività di controllo e monitoraggio è prevista la presentazione di un'operazione, denominata CORAPP, la quale, nel riprendere coerentemente la descrizione fornita in sede di presentazione della candidatura, definisca il quadro di attuazione dell'attività di coordinamento, con l'indicazione del personale impegnato già presente nella candidatura.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie saranno rese disponibili successivamente secondo quanto previsto dall'articolo 6 delle Disposizioni generali.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. L'attività di coordinamento dell'ATI è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 25 – Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 25 (53,00 EUR) * n. ore di impegno previste

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/Fondo sociale europeo* nella sezione Bandi e avvisi.
2. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione del formulario on line va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.

3. La documentazione di cui ai commi 1 e 2 deve essere presentate alla SRA esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo dalla comunicazione dell'atto di cui all'articolo 6, comma 2 delle Disposizioni generali ed entro le ore 23.59 del **30° giorno** successivo alla comunicazione medesima. Per le annualità 2020 e 2021 la scadenza è fissata al 30 aprile.
   Nel caso sia presentata più volte la medesima documentazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
   Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
4. La PEC di cui al comma 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

   "POR FSE 2014/2020. Operazione CORAPP. Trieste SF"

   Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.
5. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 3
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 3, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 3, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 delle Disposizioni generali

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 1 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultime con l'attività di coordinamento con l'indicazione del personale impegnato già presente nella candidatura
Congruenza finanziaria	▪ Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui all'articolo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva o esclude le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata o esclusa secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

7. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
   a. il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene in unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
   b. il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile;
   c. la SRA competente eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.
2. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
3. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

9. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via S. Francesco, 37 - Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro il 31 luglio 2020, 31 luglio 2021 e 31 luglio 2022**.

2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento Formazione ed è costituito dalla seguente documentazione:
    a. relazione tecnico fisica secondo il modello predisposto dall'Autorità di Gestione;
    b. timesheet relativi all'attività svolte dalle figure di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Avviso Candidatura (entrambi disponibili alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori*).
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
4. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

ALLEGATO 4

Elenco delle operazioni (prototipi) FORAPP

CODICE	DENOMINAZIONE	CANALE DI FINANZIAMENTO	COSTO APPROVATO (EUR)
FP1906488001	LINGUE: INGLESE PER LA PROFESSIONE	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488002	LINGUE: SLOVENO PER LA PROFESSIONE	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488003	LINGUE: TEDESCO PER LA PROFESSIONE	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488004	IMPRENDITORIALITÀ: CREAZIONE D'IMPRESA	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488005	ICT: LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488006	MODULO TRASVERSALE APPRENDISTATO TU (SICUREZZA)	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488007	MODULO TRASVERSALE APPRENDISTATO TU (EMPOWERMENT)	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488008	ICT: DATABASE CON ACCESS	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488009	ICT: TRATTAMENTO TESTI	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488010	ICT: FOGLI ELETTRONICI	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488011	ICT: REALIZZARE DISEGNI UTILIZZANDO SOFTWARE CAD 2D	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488012	ICT: REALIZZARE DISEGNI UTILIZZANDO SOFTWARE CAD 3D	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488013	IMPRENDITORIALITÀ: CREATIVITÀ NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488014	IMPRENDITORIALITÀ: PROATTIVITÀ NELLA COMUNICAZIONE E NEI GRUPPI DI LAVORO	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488015	ICT: APPLICAZIONI PER LA COMUNICAZIONE	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488016	ICT: RETI INFORMATICHE	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488017	LINGUE: ITALIANO LIVELLO ELEMENTARE	1420APPAF19_P	20.000,00
FP1906488018	LINGUE: ITALIANO LIVELLO INTERMEDIO-AVANZATO	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488019	IMPRENDITORIALITÀ: COMUNICAZIONE D'IMPRESA	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488020	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488021	IMPRENDITORIALITÀ: STRUMENTI DI DIRITTO E CITTADINANZA	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488022	STRUMENTI FINANZIARI DI BASE	1420APPAF19_P	10.000,00
FP1906488023	STRUMENTI WEB PER LA PROFESSIONE	1420APPAF19_P	10.000,00

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato con Decreto prot. 2819/FIN del 9.12.2015

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA)

DA COMPILARSI DALLA DIREZIONE CENTRALE/SERVIZIO PROPONENTE L'ATTO

FRONTESPIZIO

Tipologia di atto:

❑ Proposta di delibera di Giunta regionale

☒ Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ⊗ POR FSE
- ❍ PSR

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[1]:

Fondo Sociale Europeo. Programma Operativo regionale 2014-2020. Emanazione delle Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante

Direzione centrale responsabile:

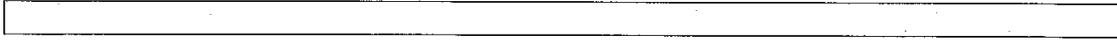
DC lavoro, formazione, istruzione, e famiglia

Servizio responsabile:

Formazione

[1] In presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato con Decreto prot. 2819/FIN del 9.12.2015

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato con Decreto prot. 2819/FIN del 9.12.2015

☒ **Non** si procede alla compilazione della Parte A1 perché:

[NOTA: nel caso in cui l'atto oggetto della scheda non rientri in alcune delle fattispecie sotto indicate, si proceda direttamente con la compilazione della Parte A1]

- ❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (ad esempio perché l'amministrazione si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, e al quale si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato);

- ❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)]

- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto:

  [NOTA: è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]:

  - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[2], che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto esistente (specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo[1], che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione di non sussistenza di aiuti di Stato (indicare le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo[1], che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
  - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
  - ◇ ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie, oppure

[2] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg.(CE) n. 794/2004).

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato con Decreto prot. 2819/FIN del 9.12.2015

◆ con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto in oggetto NON sono imprese ai sensi del diritto UE in materia di concorrenza perché:

△ non svolgono attività economica perché non offrono beni o servizi[3], oppure

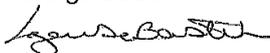
▲ il corrispettivo che ricevono non rappresenta una retribuzione[4] per l'attività svolta, oppure

△ agiscono esercitando il potere d'imperio in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta

◇ altro (specificare e motivare)

Fare clic qui per immettere testo.

Trieste, 11 febbraio 2019

Il Direttore del Servizio
dott. Igor De Bastiani

[3] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".
[4] Si ricorda che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono essere attività economiche.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A

19_8_1_DDS_FSE_741_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2019, n. 741

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Progetti formativi di tirocinio fascia 2-3-4. Presa d'atto delle rinunce, approvazione dei rendiconti spesa ed accertamento di minori spese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, per la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
EVIDENZIATO che alcuni soggetti promotori hanno rinunciato alla realizzazione dei progetti formativi di tirocinio dettagliatamente descritti nell' allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
VISTO l'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono analiticamente esposti i dati sotto indicati, relativi a dei progetti formativi di tirocinio approvati, finanziati e successivamente interrotti, oppure conclusi, per i quali i soggetti promotori hanno presentato la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni:
1. il soggetto promotore
2. il codice del progetto
3. il CUP (Codice Unico di Progetto)
4. il titolo del progetto
5. la misura
6. la data di approvazione
7. il numero del decreto di approvazione
8. il contributo assegnato con il decreto di approvazione
9. la data in cui si è conclusa la verifica della documentazione presentata
10. l'importo dell'indennità di partecipazione riconosciuto a seguito della verifica della documentazione presentata
11. l'importo dell'eventuale remunerazione a risultato riconosciuta a seguito della verifica della documentazione presentata
12. la minore spesa accertata a seguito della verifica della documentazione presentata;

ACCERTATA la regolarità e la completezza della documentazione presentata dagli operatori per i progetti formativi di tirocinio elencati nell'elaborato allegato 2;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Si prende atto della rinuncia alla realizzazione dei progetti formativi di tirocinio dettagliatamente descritti nell' allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si constata la regolarità e la completezza della documentazione presentata dagli operatori per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi.
3. Per effetto di quanto agli articoli 1 e 2, le risorse assegnate e non spese, pari a euro 327.334,43, rientrano nella disponibilità delle risorse PON IOG destinate alla gestione dei tirocini extracurricolari fascia 2-3-4.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente documento, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 febbraio 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO RINUNCIATI DOPO L'APPROVAZIONE

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Codice Progetto	Titolo	Misura	Nro approv. finanz.	Data approv. finanz.	Data interruz.	Importo approvato
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170116125001	TIROCINIO IN ADDETTO TECNICO SERVICE	Tirocini	175	19/01/2018	07/02/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170116188001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE	Tirocini	175	19/01/2018	12/02/2018	1.656,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170117448001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE NEGOZIO AL DETTAGLIO ARTICOLI VARI RMA	Tirocini	175	19/01/2018	14/11/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180004213001	TIROCINIO IN IMPIEGATO TECNICO BJ	Tirocini	471	07/02/2018	14/11/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180005303001	TIROCINIO IN ADDETTO IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CONTABILE	Tirocini	471	07/02/2018	20/02/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180005310001	TIROCINIO IN ADETTO ALLA PROMOZIONE E MARKETING AZIENDALE	Tirocini	471	07/02/2018	20/02/2018	1.840,15 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180094583001	TIROCINIO IN CAMERIERE DI RISTORANTE KE	Tirocini	9343	19/10/2018	08/11/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180096041001	TIROCINIO IN AIUTO ESTETISTA E.S.	Tirocini	9343	19/10/2018	11/01/2019	3.422,09 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180104207001	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Tirocini	11048	26/11/2018	05/12/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180117374001	TIROCINIO IN OPERAIO TECNICO-MANUTENTORE SE	Tirocini	12520	19/12/2018	09/01/2019	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170114397001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA ALIMENTARI	Tirocini	175	19/01/2018	05/02/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170119218001	TIROCINIO IN COMMESSO DI NEGOZIO	Tirocini	175	19/01/2018	05/02/2018	1.728,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170011974001	TIROCINIO IN MARMISTA	Tirocini	1028	21/02/2017	04/04/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170065096001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA (F.C.)	Tirocini	5612	18/07/2017	10/09/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste	FP20170065746001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE (G.A.)	Tirocini	5612	18/07/2017	10/09/2018	1.800,00 €

ALLEGATO 1: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO RINUNCIATI DOPO L'APPROVAZIONE

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Codice Progetto	Titolo	Misura	Nro approv. finanz.	Data approv. finanz.	Data interruz.	Importo approvato
(TRIESTE)							
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170119155001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA (L.L.)	Tirocini	175	19/01/2018	12/03/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180000697001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA VENDITA PRODOTTI NON ALIMENTARI (S.M.)	Tirocini	175	19/01/2018	02/02/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180000983001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA (F.V.)	Tirocini	471	07/02/2018	14/02/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180002083001	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI (M.P.)	Tirocini	471	07/02/2018	09/02/2018	1.020,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180004485001	TIROCINIO IN ADDETTO IN EDUCATORE (B.E)	Tirocini	471	07/02/2018	21/02/2018	1.728,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180084677001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	8500	26/09/2018	03/10/2018	1.620,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180090150001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE B.F	Tirocini	10198	13/11/2018	19/11/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180091812001	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE S.G.	Tirocini	9343	19/10/2018	19/10/2018	1.728,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180094175001	TIROCINIO ADDETTO ALLA SEGRETARIA V.S.	Tirocini	9343	19/10/2018	25/10/2018	1.080,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180094179001	TIROCINIO IN SVILUPPATORE SOFTWARE P.N.	Tirocini	9343	19/10/2018	30/10/2018	1.764,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180094291001	TIROCINIO IN DISEGNATORE NAVALE S.M.	Tirocini	9343	19/10/2018	19/10/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180101732001	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI IMPASTI DI PIZZA	Tirocini	10198	13/11/2018	19/11/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180108079001	TIROCINIO IN ASSISTENTE COMMERCIALE ESTERO H. U.	Tirocini	11048	26/11/2018	17/12/2018	1.728,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180110608001	TIROCINIO IN EDUCATORE S.M.	Tirocini	11915	07/12/2018	17/12/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20180115013001	TIROCINIO IN ADDETTO FUNZIONI DI SEGRETERIA	Tirocini	12520	19/12/2018	08/01/2019	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170113639001	TIROCINIO IN CARROZZIERE	Tirocini	175	19/01/2018	07/02/2018	1.800,00 €

ALLEGATO 1: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO RINUNCIATI DOPO L'APPROVAZIONE

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Codice Progetto	Titolo	Misura	Nro approv. finanz.	Data approv. finanz.	Data interruz.	Importo approvato
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170116487001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA TERMOIDRAULICA	Tirocini	175	19/01/2018	15/02/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180001262001	TIROCINIO IN Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione	Tirocini	471	07/02/2018	21/02/2018	1.224,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180007996001	TIROCINIO IN TECNICHE COMMERCIO ON LINE E INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESA	Tirocini	471	07/02/2018	21/02/2018	1.224,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180081014001	TIROCINIO IN COMMESSA VENDITE AL MINUTO	Tirocini	7664	04/09/2018	28/09/2018	1.764,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180096398001	TIROCINIO IN ADDETTA BANCO SERVIZI RISTORAZIONE	Tirocini	9343	19/10/2018	05/11/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180098185001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	9656	30/10/2018	12/11/2018	864,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180098235001	TIROCINIO IN MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	Tirocini	9656	30/10/2018	21/01/2019	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180101892001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	10198	13/11/2018	21/11/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180103320001	TIROCINIO IN ADDETTI OPERAZIONI DI VENDITA	Tirocini	10198	13/11/2018	21/11/2018	1.764,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180104540001	TIROCINIO IN TECNICO INSTALLATORE CRISTALLI VEICOLI	Tirocini	11048	26/11/2018	27/12/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180104656001	TIROCINIO IN TECNICO DELLA GESTIONE DI CANTIERE	Tirocini	11048	26/11/2018	04/12/2018	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20190001979001	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE E CONFEZIONAMENTO SU MISURA DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	Tirocini	207	14/01/2019	25/01/2019	1.500,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20180088067001	TIROCINIO IN ANALISTA FINANZIARIO JUNIOR M.M.	Tirocini	8500	26/09/2018	01/10/2018	1.146,00 €
Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 44							**75.600,24 €**

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	CUP	Titolo	Misura	Data decreto approvaz.	Nro decreto approvaz.	Contributo approvato	Data verif. rendic.	Rendic.verif.: indennità	Rendic.verif.: remun.risult.	Minore spesa
ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI (UDINE)	FP20140065606001	D96D14000500001	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI ALLA CLIENTELA - A.B.	Tirocini	29/12/2014	8808	2.316,00 €	15/09/2015	1.680,00 €	300,00 €	336,00 €
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE (UDINE)	FP20170049983001	D19J17000500007	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA RECEPTION - G.M.	Tirocini	23/06/2017	4822	2.300,00 €	02/02/2018	1.500,00 €	0,00 €	800,00 €
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UDINE)	FP20170048337001	D19J17000360007	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CARPENTERIA METALLICA - Z.M.	Tirocini	23/06/2017	4822	2.300,00 €	19/06/2018	1.500,00 €	500,00 €	300,00 €
COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (UDINE)	FP20160039805001	D99J16002090007	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE PASTI - D.A.	Tirocini	03/06/2016	4094	2.600,00 €	11/04/2018	1.750,00 €	500,00 €	350,00 €
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PORDENONE)	FP20170066977001	D59J17001130007	TIROCINIO IN ASSISTENTE ODONTOIATRICO - MA	Tirocini	18/07/2017	5612	2.300,00 €	14/05/2018	1.200,00 €	500,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170023443001	D79J17000180006	TIROCINIO IN ADDETTA BANCONIERA P.R.	Tirocini	27/03/2017	1754	1.800,00 €	19/06/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170058045001	D89J17001300006	TIROCINIO IN ADDETTO AIUTO CUOCO	Tirocini	18/07/2017	5612	1.764,00 €	14/02/2018	294,00 €	0,00 €	1.470,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170068996001	D49J17001130006	TIROCINI IN BANCONIERA DI PASTICCERIA E CAFFETTERIA D.G.	Tirocini	18/07/2017	5612	1.800,00 €	23/04/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170075404001	D49J17001280006	TIROCINIO IN ACCOMPAGNATORE IN SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO IN STRUTTURE OSPEDALIERE C.F. C.F.	Tirocini	02/08/2017	6358	1.620,00 €	24/04/2018	1.350,00 €	0,00 €	270,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170093745001	D84E17001190006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE ALIMENTARI T.L.	Tirocini	06/10/2017	8284	1.800,00 €	17/08/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170095102001	D84E17001120006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	19/06/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170096054001	D84E17001130006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	10/04/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170101967001	D84E17001280006	TIROCINIO IN AIUTO CARROZZIERE F.A.	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	20/04/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170104634001	D44E17000730 006	TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO C.G.	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	07/08/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170104825001	D64E17000810 006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA FABBRICAZIONE DI ARREDI D.E.	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	30/07/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170105250001	D84E17001210 006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	18/07/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170107056001	D84E17001270 006	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI GENERALI	Tirocini	20/11/2017	10296	3.360,96 €	14/02/2018	0,00 €	0,00 €	3.360,96 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170107129001	D34E17000770 006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	20/11/2017	10296	1.440,00 €	14/02/2018	0,00 €	0,00 €	1.440,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170107288001	D84E17001260 006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	10/04/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170109508001	D94E17001800 006	TIROCINIO IN AIUTO CAMERIERA B.C.	Tirocini	20/11/2017	10296	1.584,00 €	16/04/2018	264,00 €	0,00 €	1.320,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20170111667001	D64E17000970 006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI MANUFATTI CERAMICI Z.M.	Tirocini	04/12/2017	11701	1.800,00 €	04/07/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA)	FP20180005302001	D25F18000000 006	TIROCINIO IN ADDETTO MECCANICO	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	25/06/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170024603001	D96G1700092 0009	TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR	Tirocini	12/04/2017	2325	1.800,00 €	10/04/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170026547001	D56G1700049 0009	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DI ASSICURAZIONE	Tirocini	12/04/2017	2325	1.800,00 €	09/05/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170037807001	D96G1700139 0009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE	Tirocini	17/05/2017	3440	1.800,00 €	19/03/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170040018001	D86G1700084 0009	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA ADDETTA ALLE SPEDIZIONI	Tirocini	01/06/2017	4060	1.800,00 €	19/03/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone	FP20170066353001	D76G1700112 0009	TIROCINIO IN PITTORE EDILE	Tirocini	18/07/2017	5612	1.800,00 €	05/03/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

(PORDENONE)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170070945001	D66G1700382 0009	TIROCINIO IN MACCHINISTA DI MACCHINE FUSTELLATRICI PIANE E PIANO CILINDRICO	Tirocini	02/08/2017	6358	1.800,00 €	29/03/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170074794001	D86G1700172 0009	TIROCINIO IN ADDETTO A MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	Tirocini	02/08/2017	6358	1.800,00 €	29/03/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170076563001	D76G1700272 0009	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ASSISTENZA ODONTOIATRICA	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	21/12/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170080510001	D46G1700130 0009	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ATTIVITA' DI SEGRETERIA	Tirocini	23/08/2017	6938	1.800,00 €	05/02/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170081129001	D56G1700923 0009	TIROCINIO IN BANCONIERE	Tirocini	06/09/2017	7345	1.800,00 €	06/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170081530001	D56G1700914 0009	TIROCINIO IN SVILUPPATORE SOFTWARE IN AMBIENTE 3D	Tirocini	06/09/2017	7345	1.800,00 €	06/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170083950001	D76G1700273 0009	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE	Tirocini	06/09/2017	7345	1.800,00 €	06/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170085611001	D46G1700146 0009	TIROCINIO IN DISEGNATORE 2D E 3D	Tirocini	25/09/2017	7879	1.800,00 €	05/02/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170091843001	D76G1700319 0009	TIROCINIO IN ADDETTO PREPARAZIONE PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA	Tirocini	06/10/2017	8284	1.800,00 €	06/02/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170094106001	D46G1700151 0009	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERE	Tirocini	06/10/2017	8284	1.584,00 €	06/02/2018	264,00 €	0,00 €	1.320,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170097918001	D61B1700128 0009	TIROCINIO IN INSTALLAZIONE DI ANTENNE	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	28/05/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170098007001	D61B1700111 0009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SELEZIONE E AL RECLUTAMENTO	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	05/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170103702001	D71B1700158 0009	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	19/04/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170104081001	D71B1700159 0009	TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA E BAR	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	15/11/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170106213001	D51B1700186 0009	TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE AMMINISTRATIVA TRASPORTI MERCI	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	27/08/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170106600001	D51B1700184 0009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MONTAGGIO E CABLAGGIO ELETTRICO	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	28/08/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170108203001	D41B1700103 0009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	28/12/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170109099001	D51B1700188 0009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE PREPARAZIONI IN FARMACIA	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	07/02/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170109581001	D51B1700199 0009	TIROCINIO IN ADDETTA SEGRETERIA STUDIO LEGALE	Tirocini	04/12/2017	11701	1.188,00 €	22/02/2018	198,00 €	0,00 €	990,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170112078001	D51B1700192 0009	TIROCINIO IN ADDETTA AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	Tirocini	04/12/2017	11701	1.800,00 €	23/04/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20170113214001	D51B1700197 0009	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	Tirocini	04/12/2017	11701	1.800,00 €	05/11/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE)	FP20180089936001	D34E18001330 009	TIROCINIO IN GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MAGAZZINO	Tirocini	04/10/2018	8735	1.764,00 €	29/11/2018	0,00 €	0,00 €	1.764,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160004664001	D76D1600035 0002	TIROCINIO IN AIUTO CAMERIERE DI SALA	Tirocini	09/02/2016	320	2.100,00 €	24/10/2018	1.750,00 €	0,00 €	350,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160028396001	D76G1600020 0002	TIROCINIO IN BANCONIERE E ADDETTO SERVIZIO AI TAVOLI	Tirocini	19/04/2016	2674	2.100,00 €	16/02/2018	350,00 €	0,00 €	1.750,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160057557001	D76G1600103 0002	TIROCINIO IN ADDETTO SERVIZI DI PULIZIA	Tirocini	22/07/2016	5509	1.800,00 €	06/12/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160063641001	D76G1600129 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	12/08/2016	5876	900,00 €	16/02/2018	720,00 €	0,00 €	180,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste	FP20160072540001	D56G1600071 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ASSICURAZIONI B.M.	Tirocini	16/09/2016	6629	930,00 €	16/02/2018	186,00 €	0,00 €	744,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

(TRIESTE)											
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160075579001	D96G1600205 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE E TELEMARKETING	Tirocini	07/10/2016	7207	1.800,00 €	20/02/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160076058001	D96G1600208 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE SOFTWARE C.M.	Tirocini	07/10/2016	7207	3.444,84 €	16/02/2018	1.148,28 €	0,00 €	2.296,56 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160077899001	D96G1600223 0002	tirocinio in aiuto pizzaiolo CEC	Tirocini	07/10/2016	7207	1.800,00 €	16/02/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160077980001	D96G1600222 0002	TIROCINIO IN IMPIANTISTICA ELETTRICA P. N.	Tirocini	07/10/2016	7207	1.800,00 €	12/11/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160079170001	D27H1600047 0002	TIROCINIO IN CALL CENTER OPERATOR	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	07/10/2016	7207	3.818,00 €	08/05/2018	2.545,32 €	0,00 €	1.272,68 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160084308001	D96G1600215 0002	TIROCINIO IN BANCONIERE DI BAR B.C.M.	Tirocini	20/10/2016	7747	1.800,00 €	15/02/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160084309001	D76G1600230 0002	TIROCINIO IN TERMOIDRAULICA R.A.	Tirocini	20/10/2016	7747	1.800,00 €	15/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160084313001	D76G1600231 0002	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE	Tirocini	04/11/2016	8244	1.800,00 €	15/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160088362001	D96G1600258 0002	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE	Tirocini	14/11/2016	8575	1.800,00 €	06/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160088764001	D96G1600253 0002	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PULIZIE D.L.	Tirocini	14/11/2016	8575	1.800,00 €	14/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160088837001	D96G1600259 0002	TIROCINIO IN ADDETTA BANCONIERA M.A.	Tirocini	14/11/2016	8575	1.800,00 €	27/02/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160094638001	D96G1600294 0002	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	02/12/2016	9728	1.440,00 €	14/02/2018	960,00 €	0,00 €	480,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160098772001	D96G1600296 0002	TIROCINIO IN FOTOGRAFO	Tirocini	02/12/2016	9728	900,00 €	07/12/2018	600,00 €	0,00 €	300,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160098775001	D96G1600305 0002	ADDETTO UFFICIO TECNICO	Tirocini	14/12/2016	10048	3.360,96 €	14/02/2018	2.800,80 €	0,00 €	560,16 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160098777001	D96G1600300 0002	TIROCINIO IN OPERATORE DEL BENESSERE- PARRUCCHIERA	Tirocini	02/12/2016	9728	1.620,00 €	14/02/2018	810,00 €	0,00 €	810,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160103397001	D76G1600268 0002	TIROCINIO IN PANETTIERE/PASTICCIERE	Tirocini	22/12/2016	10407	1.800,00 €	07/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160103410001	D76G1600271 0002	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE	Tirocini	22/12/2016	10407	1.800,00 €	14/02/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20160103437001	D96G1600312 0002	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	22/12/2016	10407	1.800,00 €	14/02/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170003991001	D96G1700026 0002	TIROCINIO IN IMPIEGATA G.L.	Tirocini	31/01/2017	576	3.157,20 €	09/11/2018	1.578,60 €	0,00 €	1.578,60 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170006666001	D26G1700014 0002	CALL CENTER OPERATOR	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	08/02/2017	787	3.818,00 €	08/05/2018	1.908,99 €	0,00 €	1.909,01 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170008125001	D96G1700044 0002	TIROCINIO IN PROGRAMMATORE	Tirocini	08/02/2017	787	3.190,03 €	19/12/2018	3.190,02 €	0,00 €	0,01 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170008796001	D96G1700024 0002	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE	Tirocini	08/02/2017	787	1.800,00 €	17/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170008810001	D66G1700019 0002	TIROCINIO IN CARPENTIERE METALLICO	Tirocini	08/02/2017	787	1.800,00 €	17/12/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170009786001	D76G1700035 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE S.E.	Tirocini	08/02/2017	787	1.800,00 €	14/11/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170010279001	D76G1700030 0002	TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE AMMINISTRATIVA	Tirocini	21/02/2017	1028	1.800,00 €	16/11/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170014574001	D66G1700042 0002	TIROCINIO IN AIUTO FALEGNAME	Tirocini	07/03/2017	1395	1.800,00 €	17/12/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA	FP20170014579001	D96G1700077 0002	TIROCINIO IN BANCONIERA	Tirocini	07/03/2017	1395	1.800,00 €	17/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)											
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170018922001	D66G17000510002	TIROCINIO IN OPERATORE MARKETING	Tirocini	27/03/2017	1754	1.800,00 €	17/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170022059001	D96G17000980002	TIROCINIO IN RICERCATORE	Tirocini	27/03/2017	1754	3.295,36 €	11/12/2018	1.647,69 €	0,00 €	1.647,67 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170022720001	D96G17001280002	TIROCINIO IN ADDETTO LAVORAZIONI TESSILI	Tirocini	12/04/2017	2325	1.800,00 €	08/10/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170023685001	D96G17001070002	TIROCINIO IN BANCONIERE DI SPACCIO CARNI	Tirocini	27/03/2017	1754	1.800,00 €	18/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170023691001	D96G17001210002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Tirocini	27/03/2017	1754	1.800,00 €	13/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170023692001	D96G17001200002	TIROCINIO IN TECNICO INSTALLATORE STRUMENTI ELETTRONICI PER LA NAVIGAZIONE	Tirocini	27/03/2017	1754	1.800,00 €	13/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170023772001	D96G17001190002	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE	Tirocini	27/03/2017	1754	1.800,00 €	13/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170024738001	D96G17001260002	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	12/04/2017	2325	1.800,00 €	10/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170025317001	D96G17001290002	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	12/04/2017	2325	1.800,00 €	10/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170029988001	D96G17001330002	TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING	Tirocini	12/04/2017	2325	3.233,04 €	11/12/2018	2.694,20 €	0,00 €	538,84 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170030115001	D96G17001300002	TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING	Tirocini	12/04/2017	2325	1.800,00 €	11/12/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170030299001	D96G17001360002	TIROCINIO IN PROGRAMMATORE	Tirocini	12/04/2017	2325	1.800,00 €	10/12/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170030329001	D96G17001310002	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	12/04/2017	2325	2.859,46 €	10/12/2018	0,00 €	0,00 €	2.859,46 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170031786001	D76G17000800002	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE	Tirocini	27/04/2017	2846	1.800,00 €	10/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170036707001	D76G17000970002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE PASTI	Tirocini	17/05/2017	3440	1.800,00 €	12/11/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170036744001	D76G17000850002	TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA E BAR	Tirocini	17/05/2017	3440	1.800,00 €	18/12/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170037803001	D76G17000840002	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI LOGISTICI (B.M)	Tirocini	17/05/2017	3440	1.800,00 €	18/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170038820001	D96G17001810002	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	01/06/2017	4060	1.800,00 €	18/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170044295001	D96G17001840002	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR (A.S.)	Tirocini	01/06/2017	4060	1.800,00 €	18/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170044441001	D96G17001800002	TIROCINIO IN CUOCO (B.B.)	Tirocini	01/06/2017	4060	3.157,20 €	09/11/2018	526,20 €	0,00 €	2.631,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170044503001	D96G17001830002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE (M.R.M.)	Tirocini	01/06/2017	4060	1.800,00 €	14/12/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170049765001	D76G17001080002	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR (P.A.A.)	Tirocini	23/06/2017	4822	1.800,00 €	18/12/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170050066001	D76G17002530002	TIROCINIO IN ASSISTANT ACCOUNT (T.T.)	Tirocini	23/06/2017	4822	1.800,00 €	09/11/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170050303001	D76G17001110002	TIROCINIO IN ASSISTANT ACCOUNT (C.V.)	Tirocini	23/06/2017	4822	1.800,00 €	14/12/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170064522001	D76G17002540002	TIROCINIO IN ADDETTO QUESTIONI LEGALI	Tirocini	18/07/2017	5612	1.080,00 €	09/11/2018	360,00 €	0,00 €	720,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170066387001	D76G17002560002	TIROCINIO IN MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI (R.S.)	Tirocini	18/07/2017	5612	1.800,00 €	09/11/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste	FP20170066436001	D76G17002610002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE L.L.	Tirocini	18/07/2017	5612	3.338,71 €	08/11/2018	1.669,35 €	0,00 €	1.669,36 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

(TRIESTE)											
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170066600001	D76G1700250 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA C.L.P.	Tirocini	18/07/2017	5612	1.800,00 €	18/12/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170067053001	D76G1700245 0002	TIROCINIO IN ADDETTO TECNICO INFORMATICO D.B.F.	Tirocini	18/07/2017	5612	1.800,00 €	08/11/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170070993001	D76G1700277 0002	TIROCINIO IN ADDETTO IMPIANTISTICA IDRO-TERMO SANITARIA (Z.J.)	Tirocini	02/08/2017	6358	1.800,00 €	09/11/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170076215001	D76G1700279 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA (T.L.)	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	14/12/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170076554001	D76G1700280 0002	TIROCINIO IN ADDETTO IMPIANTISTICA IDRO-TERMO SANITARIA (V.S.)	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	14/11/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170076991001	D76G1700282 0002	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR (V.G.)	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	09/11/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170077250001	D76G1700300 0002	TIROCINIO IN DDETTO ALLA VENDITA PRODOTTI NON ALIMENTARI (F.A.)	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	06/12/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170077280001	D76G1700288 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE COMMERCIALE (S.F.)	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	18/12/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170077442001	D56G1700922 0002	TIROCINIO IN CUOCO (D.P.B.)	Tirocini	09/08/2017	6634	900,00 €	18/12/2018	600,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170080551001	D76G1700292 0002	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA PERSONA (L.N.)	Tirocini	23/08/2017	6938	1.800,00 €	06/12/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170102434001	D71B1700169 0002	TIROCINIO IN ACCONCIATORE (D.G.)	Tirocini	09/11/2017	9566	900,00 €	20/12/2018	300,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170103935001	D71B1700173 0002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONFEZIONE (D.P.E.)	Tirocini	09/11/2017	9566	1.440,00 €	18/12/2018	480,00 €	0,00 €	960,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170108590001	D71B1700185 0002	TIROCINIO IN CUOCO (R.P.)	Tirocini	20/11/2017	10296	1.080,00 €	07/01/2019	720,00 €	0,00 €	360,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE)	FP20170119109001	D92C18000070002	TIROCINIO IN ADDETTO IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE E INDUSTRIALE (V.A.)	Tirocini	19/01/2018	175	1.800,00 €	03/01/2019	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20160047978001	D36G16000470009	Tirocinio in Addetta segreteria amministrativa e/o contabile di D R J	Tirocini	15/06/2016	4426	1.428,00 €	28/05/2018	1.190,00 €	0,00 €	238,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20160103686001	D26G17000480009	Tirocinio in addetto servizi di ristorazione e cucina	Tirocini	10/01/2017	146	1.224,00 €	13/07/2018	408,00 €	0,00 €	816,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170004099001	D96G17000160009	TIROCINIO IN MANUTENZIONI IMPIANTI ELETTRICI	Tirocini	31/01/2017	576	1.800,00 €	30/01/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170015424001	D26G17001230007	TIROCINIO IN BANCONIERA DI GELATERIA	Tirocini	07/03/2017	1395	1.800,00 €	14/02/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170016677001	D76G17000570009	TIROCINIO IN SEGRETERIA ED ELABORAZIONE PREVENTIVI SU BASE IMPIANTISTICA	Tirocini	07/03/2017	1395	1.080,00 €	31/01/2018	900,00 €	0,00 €	180,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170018847001	D26G17001040009	TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA	Tirocini	27/03/2017	1754	1.800,00 €	24/04/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170025085001	D96G17002570009	TIROCINIO IN ADDETTO OPERATIVO (SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INFANZIA)	Tirocini	12/04/2017	2325	1.692,00 €	25/06/2018	1.128,00 €	0,00 €	564,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170034207001	D16G17000400009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEI MANUFATTI IN CEMENTO - GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE CICLO COMMESSE	Tirocini	27/04/2017	2846	1.800,00 €	16/07/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170038044001	D26G17001630009	TIROCINIO IN COMMESSA ADDETTA ALLE VENDITE	Tirocini	17/05/2017	3440	1.800,00 €	23/03/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170038787001	D26G17002060009	TIROCINIO IN ELETTRICISTA CIVILE	Tirocini	01/06/2017	4060	1.800,00 €	13/07/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170041492001	D96G17001500002	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	01/06/2017	4060	1.800,00 €	09/02/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170043592001	D56G17000800009	TIROCINIO IN AGENTE IMMOBILIARE	Tirocini	01/06/2017	4060	1.800,00 €	27/03/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170048064001	D26G17002180009	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE	Tirocini	23/06/2017	4822	1.800,00 €	17/04/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170050263001	D46G17000630002	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	23/06/2017	4822	1.440,00 €	31/01/2018	1.200,00 €	0,00 €	240,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170051912001	D36G17000820002	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE	Tirocini	23/06/2017	4822	1.764,00 €	09/02/2018	1.470,00 €	0,00 €	294,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA	FP20170059566001	D26G17002830009	TIROCINIO IN GESTIONE TELEFONICA DEL CLIENTE	Tirocini	18/07/2017	5612	1.800,00 €	22/02/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)											
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170062716001	D76G1700232 0006	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ASSISTENZA DISABILI	Tirocini	18/07/2017	5612	1.728,00 €	27/02/2018	1.440,00 €	0,00 €	288,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170067671001	D96G1700207 0009	TIROCINIO IN ACCONCIATRICE	Tirocini	18/07/2017	5612	1.332,00 €	13/07/2018	0,00 €	0,00 €	1.332,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170071271001	D66G1700376 0002	TIROCINIO IN IMPIEGATA CONTABILE	Tirocini	02/08/2017	6358	1.440,00 €	28/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	240,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170071426001	D26G1700362 0009	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	Tirocini	02/08/2017	6358	1.800,00 €	30/07/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170074694001	D56G1700900 0009	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PRODUZIONE	Tirocini	02/08/2017	6358	1.800,00 €	23/04/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170075747001	D26G1700319 0009	TIROCINIO IN ADDETTA BACK OFFICE ESTERO - V.C.	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	22/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170077141001	D76G1700267 0009	TIROCINIO IN AIUTANTE PARRUCCHIERA	Tirocini	09/08/2017	6634	1.800,00 €	20/11/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170077669001	D96G1700254 0009	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	Tirocini	23/08/2017	6938	1.800,00 €	16/07/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170077676001	D26G1700308 0009	TIROCINIO IN CUOCO	Tirocini	23/08/2017	6938	1.800,00 €	22/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170078766001	D76G1700266 0009	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	23/08/2017	6938	1.512,00 €	21/02/2018	756,00 €	0,00 €	756,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170078770001	D26G1700328 0009	TIROCINIO IN ADDETTO AREA CONTABILE E ADEMPIMENTI FISCALI	Tirocini	23/08/2017	6938	1.800,00 €	23/03/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170079136001	D86G1700176 0009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MAGAZZINO	Tirocini	23/08/2017	6938	1.800,00 €	21/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170079805001	D91B1700054 0008	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA	Tirocini	23/08/2017	6938	2.633,04 €	07/02/2018	1.974,78 €	0,00 €	658,26 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170080982001	D66G1700389 0009	TIROCINIO IN CARPENTIERE METALLICO	Tirocini	23/08/2017	6938	1.800,00 €	31/12/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170082019001	D86G1700181 0006	TIROCINIO IN BARISTA	Tirocini	06/09/2017	7345	900,00 €	07/02/2018	300,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170082020001	D96G1700236 0006	TIROCINIO IN ADDETTO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO	Tirocini	06/09/2017	7345	1.800,00 €	05/03/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170084612001	D26G1700331 0009	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	06/09/2017	7345	1.200,00 €	07/03/2018	900,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA	FP20170085335001	D26G1700366 0009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LAVORAZIONE	Tirocini	25/09/2017	7879	1.800,00 €	21/05/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)			CUOIO PELLI								
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170086241001	D21B17000350008	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SARTORIA E AL RICAMO	Tirocini	25/09/2017	7879	1.800,00 €	21/05/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170086266001	D76G17003070009	TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	Tirocini	25/09/2017	7879	1.800,00 €	01/02/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170087893001	D76G17003050009	TIROCINIO IN OPERATORE COMMERCIALE	Tirocini	25/09/2017	7879	1.800,00 €	19/04/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170088296001	D26G17003440009	TIROCINIO IN COMMESSO DI VENDITA	Tirocini	25/09/2017	7879	1.800,00 €	21/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170089837001	D26G17003770009	TIROCINIO IN ADDETTO SALA BAR	Tirocini	25/09/2017	7879	3.233,04 €	21/02/2018	1.616,52 €	0,00 €	1.616,52 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170090553001	DB1B17001710002	TIROCINIO IN OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Tirocini	06/10/2017	8284	1.800,00 €	31/01/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170092024001	D71B17001510009	TIROCINIO IN ASSISTENTE DI PIZZERIA	Tirocini	06/10/2017	8284	1.656,00 €	13/07/2018	1.104,00 €	0,00 €	552,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170092057001	D21B17000340002	TIROCINIO IN CAMERIERA DI BAR	Tirocini	06/10/2017	8284	1.800,00 €	19/04/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170092207001	D96G17002620002	TIROCINIO IN CUOCO	Tirocini	06/10/2017	8284	1.800,00 €	20/03/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170093072001	D26G17003820009	TIROCINIO IN DISEGNATORE - PROGETTISTA TECNICO	Tirocini	06/10/2017	8284	1.800,00 €	26/03/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170093683001	D46G17001520009	TIROCINIO IN SALDOCARPENTIERE	Tirocini	06/10/2017	8284	1.800,00 €	28/03/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170096144001	D21B17000750009	TIROCINIO IN BANCONIERE	Tirocini	20/10/2017	8918	1.656,00 €	03/05/2018	1.380,00 €	0,00 €	276,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170096176001	D21B17000870009	TIROCINIO IN COMMIS DI CUCINA	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	15/06/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170096328001	D11B17003640009	TIROCINIO IN AIUTO TERMOIDRAULICO	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	03/10/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170096553001	D91B17001070006	TIROCINIO IN CAMERIERA	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	07/02/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170098156001	D71B17001870009	TIROCINIO IN ADDETTA UFFICIO MUTUI	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	18/07/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170098706001	D61B17001230009	TIROCINIO IN BANCONIERE	Tirocini	20/10/2017	8918	1.800,00 €	30/07/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA	FP20170099940001	D71B17001610009	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR	Tirocini	26/10/2017	9177	1.800,00 €	18/04/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)											
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170100663001	D21B17000640009	TIROCINIO IN ADDETTO OFFICINA SERRAMENTISTA IN METALLO	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	11/06/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170100675001	D21B17000620007	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	Tirocini	09/11/2017	9566	1.440,00 €	23/04/2018	960,00 €	0,00 €	480,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170101110001	D61B17001420002	TIROCINIO IN INTEGRAZIONE E SVILUPPO UFFICIO TECNICO	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	07/08/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170101422001	D91B17001110001	TIROCINIO IN CUOCO	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	20/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170102689001	D41B17000970009	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	11/05/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170102838001	D21B17000650009	TIROCINIO IN AMMINISTRAZIONE CONTABILE	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	29/03/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170102859001	D21B17000740009	TIROCINIO IN CARROZZIERE	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	31/01/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170102897001	D21B17000700001	TIROCINIO IN COLLABORATRICE SCOLASTICA	Tirocini	09/11/2017	9566	2.930,97 €	20/04/2018	1.465,49 €	0,00 €	1.465,48 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170102906001	D21B17000730009	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	22/11/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170103007001	D21B17000790009	TIROCINIO IN BANCONIERE ADDETTO MESCITA	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	06/06/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170103145001	D21B17000780009	TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE AMMINISTRATIVA	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	05/06/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170103392001	D61B17001440002	TIROCINIO IN CAMERIERA E AIUTO BANCONIERA	Tirocini	09/11/2017	9566	1.656,00 €	16/05/2018	828,00 €	0,00 €	828,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170103656001	D51B17001980009	Tirocinio in Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto di B M	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	05/04/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170103727001	D21B17000980002	TIROCINIO IN INSTALLATORE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	20/03/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170104031001	D21B17000770009	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	09/11/2017	9566	3.157,20 €	20/02/2018	1.598,37 €	0,00 €	1.558,83 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170104033001	D81B17001820002	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	30/01/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170104149001	D11B1700353 0009	TIROCINIO IN PANETTIERE	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	12/06/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170104637001	D41B1700098 0009	TIROCINIO IN PITTORE EDILE - P.F.P.	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	14/05/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170104971001	D51B1700194 0009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MONTAGGIO, COLLAUDO E MANUTENZIONE DI PARTI MECCANICHE	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	13/07/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170105519001	D21B1700100 0009	TIROCINIO IN ADDETTA ATTIVITA' FISCALI	Tirocini	09/11/2017	9566	1.296,00 €	24/12/2018	1.080,00 €	0,00 €	216,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170105525001	D81B1700180 0009	TIROCINIO IN MONTAGGIO BARRIERE STRADALI	Tirocini	09/11/2017	9566	1.800,00 €	23/11/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170106612001	D11B1700359 0009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	06/07/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170106649001	D91B1700142 0009	TIROCINIO IN AIUTO ESTETISTA	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	12/07/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170106670001	D71B1700205 0009	TIROCINIO IN BANCONIERE/CAMERIERE DI SALA	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	16/07/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170106789001	D41B1700106 0009	TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR	Tirocini	20/11/2017	10296	1.260,00 €	02/05/2018	840,00 €	0,00 €	420,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170107507001	D21B1700101 0009	TIROCINIO IN ATTIVITA' DI COMMESSO DI SUPERMERCATO	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	02/02/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170107508001	D21B1700106 0006	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	04/06/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170107955001	D21B1700129 0009	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	27/12/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170108048001	D21B1700090 0008	TIROCINIO IN COMMESSA ADDETTA ALLE VENDITE	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	05/04/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170108217001	D81B1700194 0008	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	Tirocini	20/11/2017	10296	1.440,00 €	07/02/2018	0,00 €	0,00 €	1.440,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170108336001	D21B1700109 0009	TIROCINIO IN ADDETTA SEGRETERIA - B.M.D.	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	04/07/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170108763001	D81B1700184 0009	TIROCINIO IN Addetto alle lavorazioni mu (cn) - serramentista	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	06/07/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170108856001	D91B1700132 0009	TIROCINIO IN ADDETTO SERVIZI RISTORAZIONE E CUCINA	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	20/02/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA	FP20170109094001	D41B1700102 0008	TIROCINIO IN ADDETTA WEB E MARKETING	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	25/06/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)			AZIENDALE								
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170109207001	D21B1700117 0009	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	16/07/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170109402001	D11B1700367 0009	TIROCINIO IN CENTRALINO E ATTIVITA' SEGRETERIA	Tirocini	20/11/2017	10296	1.800,00 €	20/04/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170110507001	D71B1700196 0009	TIROCINIO IN AIUTO CUCINA	Tirocini	04/12/2017	11701	1.800,00 €	20/04/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170110989001	D71B1700195 0008	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	Tirocini	04/12/2017	11701	900,00 €	05/04/2018	0,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170111141001	D21B1700105 0008	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	Tirocini	04/12/2017	11701	1.800,00 €	31/08/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170111562001	D21B1700134 0002	TIROCINIO IN JUNIOR SYSTEM ADMINISTRATOR	Tirocini	04/12/2017	11701	1.800,00 €	03/08/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170111634001	D21B1700118 0009	TIROCINIO IN OPERAIO LACCATORE	Tirocini	04/12/2017	11701	1.800,00 €	13/07/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170113775001	D72C1800001 0009	TIROCINIO IN ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO	Tirocini	19/01/2018	175	1.080,00 €	13/09/2018	900,00 €	0,00 €	180,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170113825001	D22C1800006 0009	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	Tirocini	19/01/2018	175	1.800,00 €	13/09/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170116039001	D11B1800000 0002	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE	Tirocini	19/01/2018	175	1.800,00 €	26/04/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20170117641001	D32C1800011 0009	TIROCINIO IN OPERATORE TERMOIDRAULICO	Tirocini	19/01/2018	175	1.800,00 €	16/07/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180000507001	D74E18000010 009	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	13/09/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180001081001	D12C1800006 0009	TIROCINIO IN MANUTENTORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	24/12/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180001479001	D32C1800004 0002	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	07/02/2018	471	1.080,00 €	05/06/2018	540,00 €	0,00 €	540,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180001918001	D32C1800016 0002	TIROCINIO IN EDUCATORE PROFESSIONALE	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	26/04/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180002075001	D72C1800008 0002	TIROCINIO IN ADDETTA AL TAVOLO	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	20/04/2018	0,00 €	0,00 €	1.800,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180002166001	D32C1800015 0002	TIROCINIO IN OPERATORE TERMOIDRAULICO	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	03/08/2018	900,00 €	0,00 €	900,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180003341001	D62C18000030009	TIROCINIO IN AIUTO PIZZAIOLO - B.V.L.A.	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	19/11/2018	1.500,00 €	0,00 €	300,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180006331001	D72C18000030009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	11/05/2018	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180006465001	D82C18000040009	TIROCINIO IN OPERATORE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	13/09/2018	1.200,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180010234001	D22C18000110009	TIROCINIO IN CAMERIERA	Tirocini	07/02/2018	471	1.800,00 €	11/06/2018	600,00 €	0,00 €	1.200,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE)	FP20180082428001	D34E18001350002	TIROCINIO IN OPERAIO GOMMISTA	Tirocini	26/09/2018	8500	900,00 €	07/12/2018	300,00 €	0,00 €	600,00 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/Politiche attive lavoro Tirocini Trieste (TRIESTE)	FP20170029942001	D26G17001170002	ARCHITECT	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	12/04/2017	2325	5.133,00 €	09/05/2018	2.566,50 €	0,00 €	2.566,50 €
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/Politiche attive lavoro Tirocini Trieste (TRIESTE)	FP20170030763001	D16G17000320002	EVENTS, SPORTS, MOVIE ORGANISATION & PRODUCTION	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	12/04/2017	2325	4.556,00 €	15/05/2018	2.278,00 €	0,00 €	2.278,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20160083004001	J99J16001680001	Tirocinio in assistente e accompagnatore per disabili in struttura ospedaliera - G.V.	Tirocini	20/10/2016	7747	2.100,00 €	23/05/2018	300,00 €	0,00 €	1.800,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20160091681001	J99J16001770001	Tirocinio in aiuto cuoco - Z. G.	Tirocini	22/11/2016	8923	2.200,00 €	11/12/2018	300,00 €	0,00 €	1.900,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20160098585001	J99J16001810001	Tirocinio in Addetta al front desk e al settore vendite	Tirocini	14/12/2016	10048	2.200,00 €	11/12/2018	1.500,00 €	400,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170002326001	J99J17000020001	Tirocinio in Arredamento d'interni - C. S.	Tirocini	20/01/2017	334	1.280,00 €	23/05/2018	900,00 €	200,00 €	180,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170002813001	J29J17000070001	Tirocinio in Addetta all'attività amministrativa - V. C.	Tirocini	31/01/2017	576	2.200,00 €	23/05/2018	1.500,00 €	0,00 €	700,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170003574001	J29J17000050003	Tirocinio in gestione bibliotecaria R.A.	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	31/01/2017	576	5.782,00 €	08/03/2018	3.588,00 €	400,00 €	1.794,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170005829001	J89J17000000001	Tirocinio in Addetto alla progettazione e restauro arichitettonico - M. C.	Tirocini	31/01/2017	576	2.355,20 €	11/04/2018	1.224,00 €	400,00 €	731,20 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170013675001	J49J17000130001	Tirocinio in Addetta ufficio amministrativo - D. Z.	Tirocini	07/03/2017	1395	2.100,00 €	10/08/2018	1.200,00 €	300,00 €	600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170016065001	J49J17000150001	Tirocinio in Addetta alla attività contabile - L. V.	Tirocini	07/03/2017	1395	2.100,00 €	23/05/2018	300,00 €	300,00 €	1.500,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170018175001	J49J17000240001	Tirocinio in Addetta alla gestione commerciale - N. D.	Tirocini	07/03/2017	1395	2.100,00 €	13/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.500,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170022609001	J99J17000270001	Tirocinio in Addetto all'attività assicurativa - D.P. E.	Tirocini	27/03/2017	1754	2.200,00 €	13/02/2018	1.200,00 €	0,00 €	1.000,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170026746001	J49J17000280001	Tirocinio in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Z.A.	Tirocini	12/04/2017	2325	2.100,00 €	13/02/2018	300,00 €	0,00 €	1.800,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170033536001	J99J17000290001	Tirocinio in Attività contabile come consulente Junior - D. G.	Tirocini	27/04/2017	2846	1.380,00 €	26/02/2018	900,00 €	0,00 €	480,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170033665001	J39J17000130001	Tirocinio in ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI ANALISTA RADIOCHIMICO - C.M.	Tirocini	27/04/2017	2846	2.100,00 €	06/02/2018	1.500,00 €	300,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170033706001	J59J17000110001	Tirocinio in Addetta all'attività di impiegata amministrativa/gestionale - G. M.	Tirocini	27/04/2017	2846	2.200,00 €	13/02/2018	600,00 €	400,00 €	1.200,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170042149001	J19J17000210003	Tirocinio in Neuroscienze C.G.	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	01/06/2017	4060	6.173,00 €	11/04/2018	5.872,98 €	300,00 €	0,02 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170044063001	J29J17000210001	Tirocinio in Farmacia - S. Z.	Tirocini	01/06/2017	4060	2.100,00 €	23/05/2018	1.500,00 €	300,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170062820001	J39J17000300001	Tirocinio in ambito educativo - V. B.	Tirocini	18/07/2017	5612	2.200,00 €	13/02/2018	300,00 €	400,00 €	1.500,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170071911001	J59J17000260001	Tirocinio in Addetto Ufficio ingegneria di processo sistemi - F. D.V.	Tirocini	02/08/2017	6358	2.100,00 €	31/05/2018	1.500,00 €	0,00 €	600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170077331001	J99J17000480001	Tirocinio in Impiegato Ufficio Commerciale - D.C. E.	Tirocini	09/08/2017	6634	2.100,00 €	31/08/2018	1.500,00 €	0,00 €	600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170080827001	J99J17000570001	Tirocinio in Addetto Receptionist - P. S.	Tirocini	23/08/2017	6938	2.200,00 €	31/08/2018	1.500,00 €	0,00 €	700,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170086225001	J94E17000390001	Tirocinio in Addetto attività amministrativa - L. R.D.D.A	Tirocini	06/10/2017	8284	3.461,04 €	18/12/2018	2.634,20 €	300,00 €	526,84 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170094149001	J94E17000410001	Tirocinio in assistente di rcerche di mercato - C.A.	Tirocini	06/10/2017	8284	2.200,00 €	08/08/2018	1.500,00 €	400,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170097799001	J54E17000540002	Tirocinio in amministrazione - C.T.	Tirocini	20/10/2017	8918	2.100,00 €	03/08/2018	1.200,00 €	300,00 €	600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170103539001	J34E17000460003	Tirocinio in Neuroscienze R.C.	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	09/11/2017	9566	4.444,00 €	10/08/2018	3.108,00 €	300,00 €	1.036,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170112262001	J95F17000040001	Tirocinio in Addetta all'attività di consulenza e progettazione - L. S.	Tirocini	04/12/2017	11701	2.100,00 €	13/08/2018	1.500,00 €	300,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20170119342001	J64E18000010003	Tirocinio in traduzione e interpretazione S.A.	Tirocini extracurriculari in mobilità	19/01/2018	175	6.327,00 €	14/12/2018	5.926,98 €	400,00 €	0,02 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

				geografica							
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE)	FP20180008714001	J95F18000090 001	TIROCINIO IN GESTIONE DELLE PROCEDURE PAPERLESS J. P.	Tirocini	07/02/2018	471	2.056,00 €	10/08/2018	1.380,00 €	0,00 €	676,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170021557001	G29J17000760 007	Tirocinio in AGENTE IMMOBILIARE-M.S.	Tirocini	27/03/2017	1754	3.824,24 €	12/02/2018	2.853,53 €	400,00 €	570,71 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170029363001	G29J17000620 007	Tirocinio in PROJECT MANAGER E ACCOUNT MANAGER - N.D.R.	Tirocini	12/04/2017	2325	2.200,00 €	20/02/2018	600,00 €	0,00 €	1.600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170065055001	G29J17001180 007	Tirocinio in TECNICHE DI PROGETTAZIONE CIVILE - M.C.	Tirocini	18/07/2017	5612	2.100,00 €	19/03/2018	1.800,00 €	0,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170067316001	G29J17001230 007	Tirocinio in GESTIONE DI STRUMENTAZIONE LASER-SCANNER ED ELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI - G.S.	Tirocini	18/07/2017	5612	2.100,00 €	20/08/2018	1.500,00 €	300,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170078211001	G29J17001390 007	Tirocinio in ALGORITMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE DISTRIBUITA NEL CONTESTO DEI SISTEMI EMBEDDED E INTERNET OF THINGS - M.D.B.	Tirocini	23/08/2017	6938	1.500,00 €	21/03/2018	900,00 €	300,00 €	300,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170086255001	G29J17001550 007	Tirocinio in PROGETTAZIONE STRUTTURALE E DI OPERE CIVILI - A.B.	Tirocini	25/09/2017	7879	3.457,20 €	29/08/2018	2.026,20 €	300,00 €	1.131,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170088323001	G29J17001640 007	Tirocinio in UFFICIO AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA - J.M.B.	Tirocini	25/09/2017	7879	2.100,00 €	20/03/2018	1.200,00 €	0,00 €	900,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170092210001	G29J17001700 007	Tirocinio in ANALISTA FUNZIONALE JR - C.C.	Tirocini	06/10/2017	8284	2.100,00 €	09/05/2018	1.200,00 €	300,00 €	600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170097624001	G24E17001140 007	Tirocinio in DELIVERY SERVICE ACCOUNT - F.F.	Tirocini	20/10/2017	8918	2.128,00 €	23/03/2018	864,00 €	400,00 €	864,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170098616001	G24E17001110 007	Tirocinio in ANALISTA TECNICO - M.T.	Tirocini	20/10/2017	8918	2.200,00 €	20/03/2018	900,00 €	400,00 €	900,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170100354001	G24E17001090 007	Tirocinio in GESTIONE AMMINISTRATIVO/COMMERCIALE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE - J.F.	Tirocini	26/10/2017	9177	1.840,00 €	08/03/2018	240,00 €	0,00 €	1.600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170106104001	G24E17001280 007	Tirocinio in RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "OMARA" (ORIENTAMENTO AI MESTIERI ARTIGIANI PER I RICHIEDENTI ASILO) - A.P.	Tirocini	20/11/2017	10296	1.992,00 €	23/03/2018	846,00 €	300,00 €	846,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170106140001	G24E17001190 007	Tirocinio in ADDETTO AL VIGNETO - P.B.	Tirocini	20/11/2017	10296	2.100,00 €	19/07/2018	1.200,00 €	300,00 €	600,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170106146001	G24E17001210 007	Tirocinio in METODI DI CONTROLLO QUALITÀ NELL'INDUSTRIA	Tirocini	20/11/2017	10296	2.100,00 €	09/02/2018	0,00 €	0,00 €	2.100,00 €

ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO

			MOLITORIA - G.D.								
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170108264001	G24E17001360007	Tirocinio in COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI - E.G.	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	20/11/2017	10296	6.273,00 €	26/03/2018	2.936,50 €	0,00 €	3.336,50 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170109349001	G24E17001340007	Tirocinio in DISEGNATORE TECNICO - N.D.O.	Tirocini	04/12/2017	11701	2.200,00 €	05/06/2018	1.200,00 €	0,00 €	1.000,00 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE)	FP20170110476001	G24E17001370007	Tirocinio in SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE TECNICHE DI RILIEVO FOTOGRAMMENTRICO CON SISTEMI APR - L.P.	Tirocini	04/12/2017	11701	2.100,00 €	09/02/2018	0,00 €	0,00 €	2.100,00 €
Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 277											**251.734,19 €**
Totale progetti : 277											**251.734,19 €**

19_8_1_DDS_FSE_742_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2019, n. 742

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Tirocini PRO OCC. Approvazione dei tirocini extracurriculari presentati nel mese di dicembre 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018 e n.10098/LAVFORU del 13 novembre con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;

PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione dei tirocini nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 1.800.000,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.800.000,00	322.200,00	243.000,00	574.200,00	250.200,00	410.400,00

VISTO il decreto n. 206/LAVFORU del 14 gennaio 2019 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Tirocini extracurriculari" presentate nel mese di novembre 2018,

ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.537.788,00	251.376,00	231.276,00	475.156,00	233.700,00	346.280,00

EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le proposte di tirocinio presentate nel mese di dicembre 2018;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di dicembre 2018, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 16 gennaio 2019;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 22 proposte di tirocinio sono state valutate positivamente e sono approvabili, 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre per 1 proposta di tirocinio è intervenuta formale rinuncia;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni - “Tirocini extracurriculari” - per complessivi euro 68.810,00, di cui 6 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale “Hub Giuliano” per complessivi euro 19.800,00, 3 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale “Hub Isontino” per complessivi 9.900,00, 6 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale “Hub Udine e bassa friulana” per complessivi euro 19.800,00, 3 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale “Hub Medio e alto Friuli” per complessivi euro 9.900,00, e 3 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale “Hub Pordenonese” per complessivi euro 9.410,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell’allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 8.910,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 20.790,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 29.700,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro 1.411,50
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro 3.293,50
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro 4.705,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.468.978,00	231.576,00	221.376,00	455.356,00	223.800,00	336.870,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l’organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all’Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell’art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell’ambito dell’assetto organizzativo regionale, l’articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già confe-

riti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n.2519 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nel mese di dicembre 2018 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni - "Tirocini extracurriculari" - per complessivi euro 68.810,00, di cui 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 19.800,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi 9.900,00, 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 19.800,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 9.900,00, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 9.410,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 8.910,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 20.790,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 29.700,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro 1.411,50
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro 3.293,50
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro 4.705,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 febbraio 2019

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-TIROCINI-FASCIA 5 NEW2

FSE 2014/2020 - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TIROCINIO IN RILIEVO E PROGETTAZIONE EDILE - F.M.	FP1811395201	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO A FUNZIONI DI SEGRETERIA - V.B.	FP1811912001	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE AEROSPAZIALE - B.G.	FP1811912002	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
4	TIROCINIO PER AMMINISTRATIVA ADDETTA AFFARI GENERALI - C.I.	FP1811912003	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - F.R.	FP1811912004	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - D.I.	FP1811912005	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			19.800,00	19.800,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			19.800,00	19.800,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA POTATURA E MANUTENZIONE DELLE PIANTE A.N.	FP1811936901	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN TECNICO GESTIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI ICT IN REMOTO A.G.	FP1811936902	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - I.T.	FP1811936903	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			9.900,00	9.900,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			9.900,00	9.900,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA AL DETTAGLIO E ALLA PRODUZIONE DI PICCOLA PASTICCERIA F.F.	FP1811907001	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN AIUTO ALLA PREPARAZIONE DI PRODOTTI DI PASTICCERIA - D.M.D.	FP1811907002	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA - N.G.	FP1811907003	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE - F.S.	FP1811907004	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN ELETTRICISTA ED INSTALLATORE DI IMPIANTI - Z.G.	FP1811907005	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA E ALLE RELAZIONI ESTERNE - G.C.	FP1811907006	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			19.800,00	19.800,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			19.800,00	19.800,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI - M.E.	FP1811908601	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PRODUZIONE DI PASTA RIPIENA P.B.	FP1811908603	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI M.C.	FP1811908604	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			9.900,00	9.900,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			9.900,00	9.900,00	

ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL

N.	Denominazione	Codice	Anno	Costo	Contributo	Esito
1	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SORVEGLIANZA IN SCUOLA INFANZIA - D.A.I.	FP1811967201	2018	2.810,00	2.810,00	AMMESSO
2	TIROCINIO PER PROGRAMMATORE DELLA PRODUZIONE A.C.Z.	FP1811967203	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - A.H.	FP1812080901	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			9.410,00	9.410,00	
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			9.410,00	9.410,00	
	Totale con finanziamento 1420-TIR-F5N2			68.810,00	68.810,00	
	Totale 1420-TIR-F5N2			68.810,00	68.810,00	
	Totale con finanziamento			68.810,00	68.810,00	
	Totale			68.810,00	68.810,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420-TIROCINI-FASCIA 5	FP1811907007	TIROCINIO IN TECNICHE DI SEGRETERIA - G.S.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.
1420-TIROCINI-FASCIA 5	FP1811908602	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE AL DETTAGLIO P.M.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.
1420-TIROCINI-FASCIA 5	FP1811967202	TIROCINIO IN ADDETTA ALLO SPORTELLO ASSICURATIVO - SE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3636	QUOTA STATO CAP 3635	QUOTA REGIONE CAP 3634
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1811967203	TIROCINIO PER PROGRAMMATORE DELLA PRODUZIONE A.C.Z.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1811967201	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SORVEGLIANZA IN SCUOLA INFANZIA - D.A.I.	2.810,00	1.405,00	983,50	421,50
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1812080901	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - A.H.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000		**Numero progetti : 3**	**9.410,00**	**4.705,00**	**3.293,50**	**1.411,50**

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632	QUOTA REGIONE CAP 3631
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1811912002	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE AEROSPAZIALE - B.G.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1811907001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA AL DETTAGLIO E ALLA PRODUZIONE DI PICCOLA PASTICCERIA F.F.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1811907002	TIROCINIO IN AIUTO ALLA PREPARAZIONE DI PRODOTTI DI PASTICCERIA - D.M.D.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1811907003	TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA - N.G.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1811907004	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE - F.S.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1811907005	TIROCINIO IN ELETTRICISTA ED INSTALLATORE DI IMPIANTI - Z.G.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1811907006	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA E ALLE RELAZIONI ESTERNE - G.C.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FP1811908601	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI - M.E.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FP1811908603	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PRODUZIONE DI PASTA RIPIENA P.B.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1811395201	TIROCINIO IN RILIEVO E PROGETTAZIONE EDILE - F.M.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

ALLEGATO "A"

ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1811912001	TIROCINIO IN ADDETTO A FUNZIONI DI SEGRETERIA - V.B.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1811912003	TIROCINIO PER AMMINISTRATIVA ADDETTA AFFARI GENERALI - C.I.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1811912004	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - F.R.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1811912005	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - D.I.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1811936901	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA POTATURA E MANUTENZIONE DELLE PIANTE A.N.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1811936902	TIROCINIO IN TECNICO GESTIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI ICT IN REMOTO A.G.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1811936903	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - I.T.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FP1811908604	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI M.C.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000		**Numero progetti :**	**18**	**59.400,00**	**29.700,00**	**20.790,00**	**8.910,00**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**21**	**68.810,00**	**34.405,00**	**24.083,50**	**10.321,50**

19_8_1_DDS_FSE_743_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2019, n. 743

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG Progetto giovani. Formazione con modalità individuale (Formil). Approvazione operazioni Formil - presentate nel mese di dicembre 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018 e n.10098/LAVFORU del 13 novembre con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
PRECISATO che le operazioni riguardanti la formazione con modalità individuale, di seguito FORMIL, devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per l'attività FORMIL nell'ambito di intervento FORMIL PRO OCC nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 514.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
514.125,02	92.028,38	69.406,88	164.005,88	71.463,38	117.220,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per l'attività FORMIL nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 594.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
594.125,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	135.460,50

VISTO il decreto n. 382/LAVFORU del 18 gennaio 2019 con il quale è stata approvata la riprogrammazione finanziaria proposta delle ATI ed a seguito della quale il riparto delle risorse finanziarie relative all'annualità 2018 è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
229.227,31	21.600,00	21.600,00	82.002,94	50.024,37	54.000,00

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
249.771,31	21.600,00	21.600,00	94.762,94	57.808,37	54.000,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito del succitato decreto n.382/LAVFORU/2018 e del decreto n. 12408/LAVFORU del 14 dicembre 2018 con il quale è stata approvata ed ammessa a finanziamento 1 operazione presentata nel mese di ottobre 2018 che si realizza nell'ambito di intervento FORMIL PRO OCC nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana", è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
220.587,31	21.600,00	21.600,00	73.362,94	50.024,37	54.000,00

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
249.771,31	21.600,00	21.600,00	94.762,94	57.808,37	54.000,00

EVIDENZIATO che nel mese di novembre 2018 non è stata presentata alcuna operazione;
VISTE le operazioni presentate nel mese di dicembre 2018;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni FORMIL presentate nel mese di dicembre 2018, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 16 gennaio 2019;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante;

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione che si realizza nell'ambito di intervento FORMIL PRO OCC nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 10.800,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 1.620,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 3.780,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 5.400,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
209.787,31	21.600,00	21.600,00	62.562,94	50.024,37	54.000,00

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
249.771,31	21.600,00	21.600,00	94.762,94	57.808,37	54.000,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n.2519 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni FORMIL presentate nel mese di dicembre 2018 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione che si realizza nell'ambito di intervento FORMIL PRO OCC nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 10.800,00".
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 1.620,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 3.780,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 5.400,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 febbraio 2019

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCFORM

FSE 2014/2020 - PIPOL - 8/18 PRO-OCC FORMIL - ADULTI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI GESTIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE - S.C.	FP1811872101	2018	10.800,00	10.800,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			10.800,00	10.800,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			10.800,00	10.800,00	
	Totale con finanziamento 1420PROOCCFORM			10.800,00	10.800,00	
	Totale 1420PROOCCFORM			10.800,00	10.800,00	
	Totale con finanziamento			10.800,00	10.800,00	
	Totale			10.800,00	10.800,00	

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632	QUOTA REGIONE CAP 3631
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1811872101	TECNICHE DI GESTIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE - S.C.		10.800,00	5.400,00	3.780,00	1.620,00
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000		**Numero progetti :**	**1**	**10.800,00**	**5.400,00**	**3.780,00**	**1.620,00**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**1**	**10.800,00**	**5.400,00**	**3.780,00**	**1.620,00**

19_8_1_DDS_FSE_744_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2019, n. 744

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Tirocini extracurriculari previsti dal Programma specifico n. 52/17 - Percorsi di formazione per la riqualificazione dei lavoratori occupati su temi dell'innovazione ed a favore dei lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia - PPO - Annualità 2017. Progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di dicembre 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6578/LAVFORU del 7 agosto 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 16 agosto 2017, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere formativo a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 52/17 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati su temi dell'innovazione ed a favore dei lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che il citato Avviso prevede che le imprese richiedenti il finanziamento dei percorsi formativi aziendali debbano dare la disponibilità ad ospitare tirocini extracurriculari nell'ambito del progetto giovani FVG di PIPOL;
VISTO il decreto n. 408/LAVFORU del 6 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 21 febbraio 2018, con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari previsti dal programma specifico n. 52/17";
VISTI i successivi decreti n. 1403/LAVFORU del 2 marzo 2018 e n. 2490/LAVFORU del 30 marzo 2018, con ii quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4;
EVIDENZIATO che le risorse disponibili per la realizzazione dei tirocini ammontano ad euro 200.000,00 di risorse PAR FSE 2014/20;
PRECISATO che l'Avviso di riferimento prevede che "Contestualmente alla presentazione del rendiconto delle spese dell'operazione formativa il soggetto attuatore è tenuto alla dimostrazione dell'avvenuta presentazione dell'operazione di tirocinio presso l'azienda committente";
EVIDENZIATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio devono essere presentate - a partire dal 22 febbraio 2018 - alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it con modalità a sportello quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017 e dei par. 6.2, 6.3 e 6.4 del documento "Fondo sociale europeo. POR 2014/2020. Modifiche e integrazioni alle Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA e disposizioni in merito al Manuale operativo per la selezione delle operazioni, al Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli avvisi pubblici, al Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi" di cui al decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017;
RICHIAMATO il decreto n. 384/LAVFORU del 18 gennaio 2019 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di novembre 2018 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 129.098,00;
VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di dicembre 2018;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di dicembre 2018, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 23 gennaio 2019;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 6.600,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 495,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 1.155,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 1.650,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro 495,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro 1.155,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro 1.650,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 122.498,00;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n.2519 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di dicembre 2018, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 6.600,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 495,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 1.155,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 1.650,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro 495,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro 1.155,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro 1.650,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 febbraio 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TIROEXTRA

FSE 2014/2020 - TIROCINI EXTRACURRICOLARI PREVISTI DAL ps 52/17 (COMMESSA AZIENDALE)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TIROCINIO PER ADDETTO CONTROLLO QUALITA' - G.F	FP1812007201	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN TECNICO GESTORE DI BASI DI DATI - V.M.	FP1812009201	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		6.600,00	6.600,00	
			Totale		6.600,00	6.600,00	
			Totale con finanziamento		6.600,00	6.600,00	
			Totale		6.600,00	6.600,00	

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3636	QUOTA STATO CAP 3635	QUOTA REGIONE CAP 3634
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1812007201	TIROCINIO PER ADDETTO CONTROLLO QUALITA' - G.F		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000		**Numero progetti :**	**1**	**3.300,00**	**1.650,00**	**1.155,00**	**495,00**

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632	QUOTA REGIONE CAP 3631
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1812009201	TIROCINIO IN TECNICO GESTORE DI BASI DI DATI - V.M.		3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000		**Numero progetti :**	**1**	**3.300,00**	**1.650,00**	**1.155,00**	**495,00**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**2**	**6.600,00**	**3.300,00**	**2.310,00**	**990,00**

19_8_1_DDS_FSE_745_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2019, n. 745

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017. Programma specifico 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei Centri di ricerca JRC. Approvazione delle modifiche e integrazioni al decreto n. 12521/Lavforu del 19/12/2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con DPReg. 203 del 15 ottobre 2018;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2017 prevede la realizzazione del programma specifico n. 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 72/17 si colloca nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione - del POR FSE e dell'asse 3 - Istruzione e formazione e che prevede una disponibilità finanziaria complessiva di euro 500.000,00;

VISTE il documento "POR FSE 2014/2020 - Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) regolamento (UE) 1303/2013'", e in particolare le integrazioni ad esso apportate e approvate con deliberazione giuntale n. 2321 del 6 dicembre 2018;

VISTO il decreto n. 12521/LAVFORU del 19/12/2018 che approva l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul suddetto programma specifico n. 72/17;

RAVVISATA l'opportunità di includere espressamente tra i destinatari dell'avviso i ricercatori a tempo determinato, in considerazione della natura dell'attività esercitata, contigua a quella dell'assegnista di ricerca, e della condizione precaria, condivisa con quest'ultima figura;

CONSIDERATA altresì la necessità di provvedere a ulteriori precisazioni, integrazioni e modifiche al testo approvato, alcune meramente formali, altre di natura tecnica, puntualmente riportate all'Allegato A) parte integrante del presente Avviso;

PRESO ATTO, inoltre, considerata la natura delle modifiche apportate, con particolare riferimento all'inclusione dei ricercatori a tempo determinato tra i destinatari dell'avviso, della necessità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle operazioni dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

RITENUTO quindi di apportare tali modifiche e integrazioni al testo approvato con decreto n. 12521/LAVFORU del 19/12/2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;

PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche e integrazioni al testo approvato con decreto n. 12521/LAVFORU del 19/12/2018, puntualmente riportate all'allegato A) al presente decreto.
2. Il testo coordinato, comprensivo delle modifiche e integrazioni di cui al punto 1, costituisce Allegato B) al presente decreto.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A), dell'allegato B) contenente il testo dell'avviso e dell'allegato 1) parte integrante del predetto avviso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste, 5 febbraio 2019

SEGATTI

Allegato A)

POR FSE. PPO 2017. Programma specifico n. 72/17 – "Programma specifico n. 72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC"

Modifiche e integrazioni all'Avviso pubblico approvato con decreto n. 12521/LAVFORU del 19/12/2018.

1. Al paragrafo "1. Premesse":

- al capoverso 1, il testo "(di cui 3 necessariamente di genere femminile)" è sostituito dal seguente: "e ricercatori a tempo determinato";
- al capoverso 4, il testo "l'Area istruzione, formazione e ricerca" è sostituito dal seguente: "il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo";
- al capoverso 4, dopo la parola "seguito", la parola "Area" è sostituita dalla parola "Servizio".

2. Al paragrafo "5. Descrizione, struttura e gestione delle operazioni":

- al capoverso 2, dopo la parola "assegnista" è inserito il testo "o ricercatore";
- al capoverso 3, lettera e), dopo la parola "avviso", la parola "pubblico" è soppressa;
- al capoverso 3, lettera e), numero vii), il testo "dell'assegnista di ricerca" è soppresso;
- al capoverso 3, lettera e), numero xiii), il testo "I componenti delle commissioni valutatrici non possono essere impegnati in nessun'altra attività del soggetto attuatore inerente l'attuazione del presente avviso, né relativa al suo funzionamento né relativa alla preparazione, realizzazione e rendicontazione dei progetti" è soppresso;
- al capoverso 5, il testo "Nel caso in cui tale soggetto decida di presentare più di un'operazione, almeno un'operazione deve essere riservata a un'assegnista di genere femminile a valere sulla quota di cui al successivo paragrafo 7, capoverso 2, pena la mancata ammissibilità di ogni operazione presentata dal soggetto proponente" è soppresso;
- al capoverso 6, il testo "Nel caso in cui tale soggetto decida di presentare più di un'operazione, almeno un'operazione deve riguardare un'assegnista di genere femminile a valere sulla quota di cui al successivo paragrafo 7, capoverso 2, pena la mancata ammissibilità di ogni operazione presentata dal soggetto proponente" è soppresso;
- al capoverso 7, "Nel caso in cui tale soggetto decida di presentare più di un'operazione, almeno un'operazione deve essere riservata a un'assegnista di genere femminile a valere sulla quota di cui al successivo paragrafo 7, capoverso 2, pena la mancata ammissibilità di ogni operazione presentata dal soggetto proponente" è soppresso;
- al capoverso 8, la parola "ricercatore" è sostituita dalla parola "destinatario";
- al capoverso 9, il testo "si opera uno scorrimento della graduatoria e la diciassettesima operazione subentra alla prima operazione esclusa ai sensi del precedente capoverso 8" è sostituito dal seguente: "a causa di quanto disposto dal precedente capoverso 8, non si dà luogo a uno scorrimento della graduatoria ma i soggetti proponenti tali operazioni possono

presentare un'altra operazione entro sessanta giorni dalla mancata approvazione dell'operazione proposta";

- il testo del capoverso 12 è soppresso e integralmente sostituito dal seguente: "12. Alla luce di quanto illustrato nei precedenti capoversi, la dotazione finanziaria di cui al successivo paragrafo 7 rappresenta un contributo finanziario per l'attività di ricerca svolta dal destinatario esclusivamente durante il periodo da visiting scientist presso il JRC. Durante tale periodo, attese le finalità di collaborazione con il JRC e di rafforzamento del sistema scientifico regionale, non osta alla corresponsione di tale contributo lo svolgimento, da parte del destinatario, di brevi periodi di attività presso il proprio ente del SiS, purché correlati all'attività svolta presso il JRC e con questo concordati. Tali periodi, tra loro sommati, non possono comunque eccedere il 15% della durata dell'operazione finanziata. L'attività finanziata deve, in ogni caso, essere svolta in netta prevalenza presso la struttura del JRC individuata."
- Al capoverso 14, dopo la parola "avviso", la parola "pubblico" è soppressa;
- al capoverso 15, il testo "l'assegnista di ricerca" è sostituito dal testo "il destinatario";
- al capoverso 16, dopo la parola "avviso", la parola "pubblico" è soppressa;
- al capoverso 17, in due occasioni, dopo la parola "avviso", la parola "pubblico" è soppressa;

3. Al paragrafo "6. Destinatari":

- al capoverso 1, sono aggiunte le due seguenti nuove lettere:"
  - c) assegnisti di ricerca;
  - d) ricercatori a tempo determinato."
- al capoverso 3, la parola "pubblico" è soppressa.

4. Al paragrafo "7. Risorse e gestione finanziaria delle operazioni":

- al capoverso 2 le parole "assegnisti di ricerca" sono sostituite dalla parola "destinatari";
- al capoverso 3, dopo la parola "assegnisti" sono inserite le parole "o ricercatori";
- al capoverso 3, dopo la parola "assegnista" sono inserite le parole "o del ricercatore";
- al capoverso 8, le parole "all'assegnista" sono sostituite dalle parole "al destinatario".

5. Al paragrafo "9. Presentazione delle operazioni":

- al capoverso 2, il testo "28 febbraio" è sostituito dal testo "31 marzo"
- al capoverso 9, il testo "o POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 72/17 – Mobilità degli assegnisti di ricerca di genere femminile nell'ambito dei centri di ricerca JRC" è soppresso.

6. Al paragrafo "10. Selezione delle operazioni", il capoverso 2 è integralmente soppresso.

7. Al paragrafo "10.1. Fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità", al capoverso 1, criterio 2, la terza voce delle cause di non ammissibilità, riportante "Presentazione delle operazioni (per i soggetti ai quali sia consentito presentarne più d'una) in termini difformi" è integralmente soppressa.

8. Al paragrafo "21. Sintesi dei termini di riferimento", al capoverso 1, lettera a), il testo "28 febbraio" è sostituito dal testo "31 marzo".

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 3 Istruzione e formazione
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2017

Programma specifico n. 72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Febbraio 2018

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC, diretto a consentire a 16 assegnisti di ricerca e ricercatori a tempo determinato del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (d'ora in avanti SiS FVG) di trascorrere un periodo di ricerca a Ispra o a Petten (Olanda) oppure a Bruxelles (Belgio), a seconda del contenuto del progetto, presso le sedi del Joint Research Center (d'ora in avanti JRC), struttura della Commissione europea che offre un importante supporto conoscitivo alle politiche europee. La misura è attuata nell'ambito del Memorandum d'Intesa siglato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, quale coordinatrice del SiS FVG e il JRC.

2. Gli enti facenti parte del SiS FVG sono i seguenti:

1. Università degli Studi di Trieste 2. Università degli Studi di Udine 3. SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati 4. AREA Science Park 5. Sincrotrone Trieste S.C.p.A. 6. CNR 7. OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale 8. INAF -Istituto Nazionale di Astrofisica 9. INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare 10. Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste	11. Conservatorio di musica "J. Tomadini" di Udine 12. ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology 13. ICTP – The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics 14. TWAS – The World Academy of Science 15. IAP – Inter Academy Panel 16. Polo Tecnologico di Pordenone 17. Consorzio Innova FVG 18. Consorzio Friuli Innovazione scarl di Udine

3. Il quadro di programmazione è il seguente:

- **Asse prioritario**: 3 Istruzione e formazione
- **Priorità d'investimento**: 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.
- **Obiettivo specifico**: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
- **Azione:** 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.

- **Settore di intervento**: 116 – Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati

- **Asse prioritario**: 1 Occupazione
- **Priorità d'investimento**: 8iv L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.
- **Obiettivo specifico**: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.
- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)
- **Settore di intervento**: 105: Parità tra uomini e donne in tutti i campi, anche in materia di accesso al lavoro, progressione nella carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e promozione della parità di retribuzione per lavoro di pari valore

4. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, di seguito Servizio, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente avviso sono i seguenti:

a) Normativa UE

– REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo

per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b) Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;

- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;

- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito Regolamento accreditamento;

- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), di seguito Regolamento FSE;

d) Atti regionali

- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dal Comitato di sorveglianza del POR a seguito della procedura scritta esperita con nota prot. n. 0095668/P del 10 ottobre 2017 ed approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito documento Metodologie e criteri;

- "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Linee guida SRA;

- "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", All. B) del Regolamento FSE, di seguito documento UCS;

- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.";

- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017, concernente la modalità di presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. I soggetti che possono presentare una proposta progettuale sono quelli che compongono il SiS FVG:

1. Università degli Studi di Trieste 2. Università degli Studi di Udine 3. SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati 4. AREA Science Park 5. Sincrotrone Trieste S.C.p.A. 6. CNR 7. OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale 8. INAF -Istituto Nazionale di Astrofisica 9. INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	10. Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste 11. Conservatorio di musica "J. Tomadini" di Udine 12. ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology 13. ICTP – The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics 14. TWAS – The World Academy of Science 15. IAP – Inter Academy Panel 16. Polo Tecnologico di Pordenone 17. Consorzio Innova FVG 18. Consorzio Friuli Innovazione scarl di Udine

3. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità** delle operazioni.

4. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.

5. I soggetti proponenti devono possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per realizzare l'operazione, ai sensi dell'art. 125, comma 3, lett. d) del Regolamento (UE) n.. 1303/2013, **pena la non ammissibilità** dell'operazione.

6. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

a) per i soggetti pubblici[1], il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto;

b) per i soggetti privati, il soggetto proponente deve rilasciare, in relazione a ciascuna delle capacità richiamate, una Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La verifica delle dichiarazioni è svolta dalla competente struttura dell'AdG.

7. L'accertata falsità, in sede di controllo, della dichiarazione di cui al capoverso 6, lett. b) è **causa di revoca del contributo**.

8. I soggetti la cui operazione sia stata approvata assumono la denominazione di Soggetti attuatori

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

[1] Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al d.lgs. 175/2016.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.

4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore, alla quale viene allegato il decreto di concessione, il quale indica le condizioni per il sostegno compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire, il piano finanziario e i termini per l'esecuzione.

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente avviso. Ove il soggetto attuatore sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. Ogni Soggetto attuatore deve assicurare:

a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso;

b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;

c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della richiesta di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la richiesta di avvio e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore/promotore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;

d) la completa realizzazione dell'operazione. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;

e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;

f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;

g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it; la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;

h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;

i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;

j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;

l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.;

m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni."

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso prevede la possibile presentazione, da parte di ciascun soggetto proponente, di una operazione non formativa.

2. L'operazione presentata da ciascun soggetto proponente contiene una proposta di avviso pubblico diretto alla selezione di un progetto di ricerca nello sviluppo del quale l'assegnista o il ricercatore selezionato sarà ospitato per massimo dodici mesi in una delle strutture del JRC, salve le disposizioni di cui al successivo capoverso 4**.**

3. L'operazione di cui al precedente capoverso 2 deve;

a) individuare la persona fisica referente dell'operazione, diversa dal referente del progetto di ricerca di cui alla successiva voce dvi);

b) assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle singole operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente. Tale sistema deve garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della Sra e i pagamenti connessi alle singole attività assicurate dal soggetto attuatore;

c) descrivere la composizione organizzativa del soggetto proponente e la sua eventuale integrazione in reti territoriali/nazionali/internazionali legate alla ricerca;

d) impegnarsi a firmare l'"Unpaid visiting scientist agreement" di cui al successivo capoverso 18;

e) contenere una proposta di avviso che deve individuare:

i. l'ambito scientifico di interesse comune del soggetto proponente e del JRC, tra quelli individuati dall'Allegato A) al presente Avviso;

ii. la declinazione dell'attività di ricerca all'interno dell'ambito scientifico individuato (il contenuto dell'attività di ricerca);

iii. i risultati attesi dall'attività di ricerca e le metodologie previste;

iv. l'organizzazione e le strutture del soggetto proponente in cui si svolgerà l'attività di ricerca, gli eventuali laboratori e strumenti a disposizione;

v. l'unità del JRC presso cui si svolgerà il periodo di mobilità, tra quelle individuate all'Allegato A) al presente Avviso;

vi. la durata del progetto di ricerca e la durata del periodo di mobilità da svolgersi presso le sedi del JRC, per quest'ultimo nei limiti dei 12 mesi;

vii. il nominativo del referente di progetto di ricerca, che sarà anche il tutor scientifico durante il periodo di mobilità, per quanto riguarda il soggetto attuatore;

viii. eventuali partenariati scientifici ulteriori al JRC e/o partenariati industriali, afferenti al progetto proposto;

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

ix. le prospettive di impatto sociale e/o economico e/o territoriale e/o ambientale e/o sanitario dei risultati del progetto;

x. le modalità di diffusione dei risultati del progetto;

xi. le modalità di presentazione dei progetti di ricerca da parte dei destinatari aventi titolo;

xii. i criteri di valutazione che si intendono adottare per la selezione delle domande;

xiii. la composizione della Commissione valutatrice dei progetti di ricerca, con la specificazione delle professionalità dei suoi componenti;

xiv. le modalità adottate per formalizzazione degli esiti della valutazione da parte della commissione valutatrice al referente del soggetto attuatore per la loro pubblicizzazione;

xv. le modalità attraverso cui avviene la gestione dei flussi finanziari nei confronti dei destinatari;

xvi. lo schema di massima del disciplinare che il soggetto attuatore e il destinatario ~~dell'assegno~~ sottoscrivono a seguito della comunicazione dell'approvazione della domanda. Detto schema deve contenere l'indicazione delle condizioni di ammissibilità del progetto previste e le modalità di restituzione, da parte del destinatario, delle somme percepite, nel caso in cui dette condizioni non si realizzino, nonché una clausola con cui il destinatario si impegna a sottoscrivere l'"Unpaid visiting scientist agreement" di cui al seguente capoverso 18.

f) riportare il curriculum vitae del referente di cui alla precedente voce dvii) e di ulteriore personale scientifico coinvolto nel progetto (professori, ricercatori etc.);

g) riportare le modalità attraverso cui si intende garantire la promozione dei principi orizzontali del POR, vale a dire i principi di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile, quest'ultimo inteso nella sua dimensione sia ambientale che sociale.

4.. Ogni proposta di cui al comma 2 deve riferirsi alla selezione di un progetto di ricerca in uno degli ambiti scientifici individuati dall'Allegato A) al presente Avviso salve le disposizioni di cui ai successivi capoversi 5, 6 e 7.

5. L'Università di Trieste può presentare una, due o tre operazioni contenente ciascuna una proposta di avviso pubblico per la selezione di un progetto di ricerca nei settori scientifici individuati dal precedente capoverso 4.

6. L'Università di Udine può presentare una, due o tre operazioni contenente ciascuna una proposta di avviso pubblico per la selezione di un progetto di ricerca nei settori scientifici individuati dal precedente capoverso 4.

7. La SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati può presentare una, due o tre operazioni contenenti ciascuna una proposta di avviso pubblico per la selezione di un progetto di ricerca nei settori scientifici individuati dal precedente capoverso 4

8. Nel caso in cui una o più istituzioni presentino più operazioni, entrambe ammissibili sia con riguardo al successivo paragrafo 10.1 che al paragrafo 10.2 capoverso 7, ad insistere sulla stessa unità e ambito di ricerca, tra quelli di cui all'Allegato A, e non sia previsto dal JRC il coinvolgimento di più di un destinatario presso quell'unità e in quell'ambito di ricerca, verrà finanziata l'operazione che, al termine della valutazione comparativa di cui al successivo paragrafo 10.2, avrà ottenuto il punteggio più alto.

9. Nel caso in cui vi siano delle operazioni che, pur avendo superato la soglia di cui al paragrafo 10.2 capoverso 7, non sono entrate tra le prime 16 a causa di quanto disposto dal precedente capoverso 8, non si dà luogo a uno scorrimento della graduatoria ma i soggetti proponenti tali operazioni possono presentare un'altra operazione entro sessanta giorni dalla mancata approvazione dell'operazione proposta, in uno degli ambiti di cui all'allegato A) in relazione al quale non sono state approvate operazioni.

10. I progetti di ricerca di cui ai precedenti capoversi possono avere durata superiore ad un anno, fermo restando che la durata del periodo da svolgersi presso le strutture del JRC non può eccedere i 12 mesi.

11. Il JRC è mero soggetto ospitante nei confronti dell'assegnista di ricerca, il quale opera nel quadro di un rapporto contrattuale con il soggetto attuatore che ne ha selezionato il progetto di ricerca.

12. Alla luce di quanto illustrato nei precedenti capoversi, la dotazione finanziaria di cui al successivo paragrafo 7 rappresenta un contributo finanziario per l'attività di ricerca svolta dal destinatario esclusivamente durante il periodo da visiting scientist presso il JRC. Durante tale periodo, attese le finalità di collaborazione con il JRC e di rafforzamento del sistema scientifico regionale, non osta alla corresponsione di tale contributo lo svolgimento, da parte del destinatario, di brevi periodi di attività presso il proprio ente del SiS, purché correlati all'attività svolta presso il JRC e con questo concordati. Tali periodi, tra loro sommati, non possono comunque eccedere il 15% della durata dell'operazione finanziata. L'attività finanziata deve, in ogni caso, essere svolta in netta prevalenza presso la struttura del JRC individuata.

13. Il soggetto attuatore si impegna a trasmettere prontamente gli avvisi in tal modo selezionati, una volta emanati, alla Struttura attuatrice, agli indirizzi PEC e e-mail indicati al successivo paragrafo 13, onde consentirne la pubblicazione anche sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

14. I progetti di ricerca sono presentati dai candidati secondo i termini e le modalità previsti dall'avviso emanato dal soggetto attuatore e già indicati nella proposta di avviso.

15. I progetti di ricerca sono oggetto di valutazione da parte del soggetto attuatore con l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nella proposta di avviso approvata dalla struttura attuatrice.

16. Il soggetto attuatore raccoglie i progetti presentati secondo quanto previsto dall'avviso e li trasmette alla commissione di valutazione competente.

17.Gli esiti della valutazione devono essere formalizzati con determinazione della competente commissione valutatrice entro i termini previsti dall'avviso emanato dal soggetto attuatore. La comunicazione dell'esito della valutazione deve avvenire nei confronti del vincitore, a mezzo di comunicazione ufficiale, entro le tempistiche previste dall'avviso di riferimento. La suddetta nota deve contenere l'indicazione del termine entro il quale il destinatario deve avviare l'attività di ricerca e la durata del periodo di ricerca presso la sede del JRC, nonché l'esplicitazione delle modalità previste per la formalizzazione dell'accettazione stessa e della sottoscrizione del contratto.

18. Durante il periodo di ricerca di massimo di dodici mesi presso la struttura del JRC il destinatario assumerà la qualità, nei confronti del JRC, di "Unpaid visiting scientist" sulla base di un "Unpaid visiting scientist agreement" che dovrà essere firmato dall'assegnista, dal soggetto proponente e dal JRC prima dell'avvio del succitato periodo. Il format di tale accordo, comprensivo dei propri allegati che lo integrano, sarà reperibile, dai giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso, sul sito della Regione FVG, alla pagina dedicata al programma specifico in oggetto, raggiungibile dal link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/FOGLIA31/ . La mancata firma da parte di una delle tre parti del "Unpaid visiting scientist agreement" è **causa di decadenza dal contributo**.

19. Gli esiti della selezione sono pubblicati, a cura del soggetto attuatore, sul proprio sito istituzionale. Per ogni progetto di ricerca selezionato il soggetto attuatore assicura la tenuta di un apposito fascicolo elettronico recante l'intera documentazione afferente al progetto medesimo.

20. Le operazioni devono necessariamente concludersi entro il 31/12/2021, **pena la revoca del contributo**.

21. Le richieste e le comunicazioni relative alla fase attuativa delle operazioni (richieste di affidamento parte dell'attività a terzi, modifiche al calendario, modifiche alla sede di svolgimento) devono essere inserite nell'applicativo WEBFORMA e inviate per PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it indirizzandole all'Area istruzione, formazione e ricerca e per mail a enrico.cattaruzza@regione.fvg.it .e

elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it In entrambi i casi nell'oggetto deve essere inserita la dicitura "**POR FSE 2014/2020 – PS 72/17**".

6. DESTINATARI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso si rivolgono alle seguenti categorie di destinatari:

a) laureati;

b) dottori di ricerca;

c) assegnisti di ricerca;

d) ricercatori a tempo determinato;

2. I destinatari devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

b) laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

c) laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270;

d) titolo di dottore di ricerca;

e) titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti;

3. In sede di proposta di avviso, i soggetti attuatori possono prevedere ulteriori requisiti attinenti le classi di laurea o l'ambito del dottorato, correlati agli ambiti prescelti.

4. Al momento della presentazione del progetto di ricerca, in risposta all'avviso pubblicato da un ente di cui al paragrafo 3, capoverso 1, i destinatari **devono** essere residenti o elettivamente domiciliati sul territorio regionale.

5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui ai capoversi 2 e 4 è causa di inammissibilità del destinatario all'operazione.

6. I destinatari, durante il periodo di ricerca presso le strutture del JRC, devono:

a) osservare le regole di condotta e comportamento ivi vigenti, oltre alle regole stabilite nell'"Unpaid visiting scientist agreement";

b) presentare al tutor scientifico presso il soggetto attuatore, a cadenza bimestrale, una relazione analitica dell'attività condotta, sottoscritta dal destinatario stesso e dal responsabile dell'unità del JRC presso cui è ospitato. Qualora il periodo presso il JRC sia di un numero di mesi dispari, l'ultima relazione sarà mensile.

7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La dotazione finanziaria del programma è di **500.000,00 euro** e il contributo pubblico è pari al 100% della spesa rendicontabile riferita al periodo di ricerca di massimo 12 mesi presso una struttura del JRC.

2. In relazione alla disponibilità di cui al capoverso 1 del presente paragrafo, una quota pari a **100.000,00 euro** è destinata al finanziamento del periodo di ricerca di massimo 12 mesi presso le strutture del JRC di destinatari di genere femminile, a valere sull'Asse 1 del POR FSE 2014/2020.

3. I canali di finanziamento sono quindi due: l'uno si riferisce ai 100.000,00 euro a valere sull'Asse1 del POR FSE 2014/2020 e destinati ad assegnisti o ricercatori di genere femminile, l'altro ai restanti 400.000,00 euro a valere sull'Asse 3 destinati al finanziamento di periodi di ricerca presso le strutture del JRC a prescindere dal genere dell'assegnista o del ricercatore.

4. Le operazioni sono gestite con l'applicazione delle UCS 37 e 38 di cui al documento UCS.

5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 38 (2.547,36 Euro di living allowance /mese/assegnista di ricerca) **+** **UCS 37/assegnista di ricerca**

6. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni. In fase di consuntivazione, il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento indicate nel Documento UCS.

7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi previsti sono imputati sulla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

8. Il soggetto attuatore si impegna a corrispondere mensilmente al destinatario la cifra prevista dall'UCS 38 per tutta la durata del periodo di ricerca presso una struttura del JRC e la cifra prevista dall'UCS 37 in soluzione unica entro 30 giorni dall'avvio dell'operazione.

9. Nel caso in cui il periodo svolto dall'assegnista presso le strutture del JRC si concluda prima del termine previsto nell' "Unpaid visiting scientist agreement" per gravidanza, malattia o casi di forza maggiore debitamente comprovati, la cifra prevista dall'UCS 37 non subisce decurtazioni mentre l'ammontare della living allowance viene corrisposto in proporzione ai mesi e ai giorni effettivamente trascorsi dall'avvio (es. se assegnista interrompe per i motivi suddetti il periodo al JRC a un mese e due giorni viene corrisposta in totale una living allowance di 2.547,36 + 2(2.547,36/30)). Nel caso in cui la conclusione non sia giustificata con riferimento alle cause suesposte, non viene corrisposta né la living allowance né la somma forfettaria per le spese di viaggio.

8.RISULTATI DELLE OPERAZIONI (BREVETTI E DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE)

1. I risultati dei progetti (progetti formativi di ricerca), intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono al soggetto attuatore dell'intervento, eventualmente in contitolarità con il JRC. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei soggetti attuatori che regolano la materia.

2. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori.

3. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

9. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente può presentare un'operazione, con l'invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **pena la non ammissibilità dell'operazione**, indirizzandola all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti, e ai referenti Enrico Cattaruzza e Elisabeth Antonaglia.

2. Le operazioni possono essere presentate **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 18:00 del 31 marzo 2019.** Il mancato rispetto del suddetto termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.

3. Il soggetto proponente deve presentare, in formato PDF, per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**:

a) la domanda di finanziamento;

b) il formulario;

c) la proposta di avviso.

4. La documentazione indicata al capoverso 3 è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazionelavoro/formazione/FSE/areaoperatori/webforma. Per accedere al formulario online i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome;
b) codice fiscale;
c) codice d'identificazione (username utilizzato).

5. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800 098 788 oppure per chiamate dall'estero o da telefono cellulare 040 0649013 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.

6. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, alla struttura attuatrice, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

7. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e di imposta sul bollo. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23. La domanda di finanziamento deve essere corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento.

9. La domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità dell'operazione**, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nell'oggetto del messaggio di Posta elettronica certificata deve essere riportata la seguente dicitura, a **pena di non ammissibilità dell'operazione**:

   - **POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 72/17 – Mobilità degli assegnisti di ricerca nell'ambito dei centri di ricerca JRC;**

10. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 3 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. I formulari vanno riempiti in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate nei formulari previsti.

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Conformemente ai paragrafi 4, 5.3 e 5.4 del documento Metodologie e criteri, la selezione delle operazioni si svolge nelle fasi consecutive di ammissibilità e comparativa.

10.1 Fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità

1. Al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo.

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione da parte di raggruppamenti
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell'operazione con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo 9, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione al di fuori del termine di cui al paragrafo 9, capoverso 2;
3	Completezza della documentazione indicata	- Presentazione incompleta o in formato non PDF dei documenti di cui al paragrafo 9, capoverso 3;

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

		- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla Sra, paragrafo 9, capoverso 10;
4	Corretta compilazione dell'oggetto del messaggio di Posta elettronica certificata	– Oggetto del messaggio di Posta elettronica certificata difforme da quello indicato al paragrafo 9, capoverso 9
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancato rilascio della Dichiarazione sostitutiva di certificazione, se soggetto non pubblico.

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

3. Per quanto concerne la procedura con cui si svolge la fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità si fa riferimento alle Linee guida SRA al paragrafo 6.3.

10.2 Fase di valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa sulle operazioni ammesse è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della SRA con decreto pubblicato sul sito della Regione nella sezione dedicata al programma specifico e si svolge secondo quanto previsto dal paragrafo 6.4 delle Linee guida alle SRA e conformemente alle disposizioni contenute nei paragrafi 5.3, 5.4 e 5.4.1 del documento Metodologie e criteri.

2. La Commissione di cui al comma 1 sarà supportata da due esperti per ogni ambito di ricerca interessato dai progetti presentati. Tali esperti saranno scelti dalla SRA tra gli iscritti nel registro "REPRISE Register of Expert Peer Reviewers for Italian Scientific Evaluation", tenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), alla sezione "Ricerca di base", secondo la procedura descritta al paragrafo 5.4 del predetto documento metodologie e con riferimento ai criteri da 1 a 6 di cui al successivo capoverso 5. I due esperti dovranno formulare i propri giudizi in una prima fase in maniera indipendente tra loro, salvo essere invitati dal responsabile della SRA, in una seconda fase eventuale, a esprimere il giudizio congiuntamente in caso di notevole divergenza (oltre i due punti), con riguardo a uno o più sottocriteri, tra i due giudizi espressi nella prima fase.

3. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa di cui paragrafo 5.3 del documento Metodologie ed in conformità a quanto previsto dal paragrafo 5.4.1. del medesimo documento, ai fini della selezione delle operazioni vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato così come approvate dal Comitato di sorveglianza
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	E' la scala (standard) – vedi sotto – in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio
Coefficiente	E' l'ordinamento delle preferenze: indica il livello di importanza del sottocriterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione giudizio * coefficiente

4. Ai fini della selezione delle operazioni la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione

Alto (5 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
Medio-alto (4 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
Medio (3 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
Medio-basso (2 punti)	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
Basso (1 punto)	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

5. Tutto ciò premesso, le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

   1. *coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso;*
   2. *qualità tecnico scientifica del progetto*
   3. *qualità tecnico-scientifica delle competenze coinvolte*;
   4. *prospettive di impatto sociale/economico/territoriale/ambientale/sanitario dei risultati del progetto*;
   5. *chiarezza e completezza del progetto*
   6. *diffusione dei risultati del progetto*;
   7. *coerenza con le priorità trasversali del POR;*
   8. *congruenza finanziaria.*

	Criterio di selezione: 1. Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso. Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso in termini di	Pertinenza dei contenuti scientifici del progetto alla descrizione dell'attività proposta contenuta nella pertinente scheda di cui all'Allegato A del presente Avviso	Basso	1	2,4	12
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		
1.2 Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso in termini di	Pertinenza del profilo dell'assegnista previsto nel progetto al profilo descritto nella pertinente scheda di cui all'Allegato A del presente Avviso	Basso	1	1,6	8
		Medio-basso	2		

		Giudizio			
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

Criterio di selezione: 2. Qualità tecnico-scientifica del progetto. Punteggio massimo: 16					
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di	Validità del contenuto tecnico-scientifico del progetto, misurata in base all'attendibilità degli obiettivi del progetto di ricerca e congruenza dei tempi e delle metodologie previste	Basso	1	1,6	8
		Medio-basso	2		
		Medio	3		

		Medio-alto	4		
		Alto	5		
2.2 *Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di*	Innovatività del progetto, misurata in base all'originalità scientifica dell'oggetto della ricerca e del metodo proposto	Basso	1	1,6	8
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

Criterio di selezione: 3. Qualità tecnico-scientifica delle competenze coinvolte. Punteggio massimo: 12					
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
3.1 *Qualità tecnico-scientifica del proponente in termini di*	Qualificazione scientifica del soggetto proponente misurata in termini di validità delle esperienze e competenze scientifiche del referente del progetto e dell'ulteriore personale scientifico coinvolto nel progetto	Basso	1	1,2	6
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

3.2 1 Qualità tecnico-scientifica del proponente in termini di	partenariati scientifici ulteriori al JRC e/o partenariati industriali coinvolti al progetto proposto	Basso 1 Medio-basso 2 Medio 3 Medio-alto 4 Alto 5	1,2	6

	Criterio di selezione 4: Prospettive di impatto sociale/economico/urbanistico/ambientale/sanitario dei risultati del progetto. Punteggio massimo: 10				
Sottocriterio	**Indicatore**	**Giudizio**		**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
4.1 Prospettive di impatto sociale/economico/urbanistico/ambientale/sanitario dei risultati del progetto in termini di	Probabilità di ricadute positive nel caso di applicazione dei metodi, delle scoperte, delle elaborazioni o di qualsiasi altro risultato scientifico del progetto	Basso	1	2	10
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

Criterio di selezione: 5. Chiarezza e completezza del progetto. Punteggio massimo: 7					
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
5.1 *Chiarezza e completezza del progetto misurata in termini di*	Grado di dettaglio ed esaustività nella descrizione dei metodi e dei risultati attesi, con particolare riferimento ai tempi, ai modi e all'organizzazione del programma	Basso	1	1,4	7
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

6.1 Diffusione dei risultati del progetto in termini di	Puntuale dimostrazione delle modalità di diffusione e divulgazione dei risultati del progetto, ad esempio attraverso convegni e pubblicazioni e/o puntuale definizione delle modalità di ripartizione e gestione dei diritti di proprietà intellettuale necessari per l'esecuzione del progetto o generati dallo stesso	Basso 1 Medio-basso 2 Medio 3 Medio-alto 4 Alto 5	1,4	7

	Criterio di selezione: 7. Coerenza con le priorità trasversali del POR Punteggio massimo: 4				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
7.1 Coerenza con le priorità trasversali del POR in termini di	Esaustività e chiarezza della descrizione delle modalità attraverso cui si intende garantire la promozione dei principi orizzontali del POR, vale a dire i principi di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile, quest'ultimo inteso nella sua dimensione sia ambientale che sociale	Basso	1	0,8	4
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

Criterio di selezione: 8. Congruenza finanziaria Punteggio massimo: 4				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo
8.1 Congruenza finanziaria in termini di	Correttezza del calcolo del costo preventivato mediante l'utilizzo delle UCS previste nell'Avviso	SI = 5 NO = 0	0,8	4

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a **80 punti**.

7. La soglia minima di punteggio da conseguire da parte di ciascuna proposta progettuale ai fini dell'approvazione è di **55 punti.**

8. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:

   1) l'elenco in ordine decrescente di punteggio delle operazioni che hanno conseguito un punteggio di almeno 55 punti. In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nel sottocriterio comparativo 1.1. In caso di ulteriore parità, si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nel sottocriterio 2.2. In caso di ulteriore parità si tiene conto dell'ordine di presentazione dell'operazione, con priorità a quello antecedente;

   2) l'elenco in ordine decrescente di punteggio delle operazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 55 punti;

   3) elenco delle operazioni che non hanno superato la fase di ammissibilità.

9. Il suddetto decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it/amministrazionetrasparente.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:

   a) il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene secondo due modalità:

      i. anticipazione e saldo;

ii. unica soluzione;

b) la somma delle anticipazioni non può essere superiore al 85% del costo complessivo dell'operazione clone autorizzata;

c) la modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;

d) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori.* Sono esenti dall'obbligo di garanzia fideiussoria le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e gli enti pubblici economici, nonché le società a controllo pubblico e le società *in house* di cui al d.lgs. 175/2016;

e) il costo dell'operazione autorizzata costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammissibile a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;

f) la SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

2. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

13. AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'avvio dell'operazione, coincidente con il primo giorno di mobilità presso la struttura del JRC come indicato nell'"Unpaid visiting scientist agreement", deve essere indicato sull'applicativo WEBFORMA nell'apposita sezione. Tutti i campi del modello di avvio NF1 sono obbligatori.

2. La conclusione dell'operazione, coincidente con l'ultimo giorno di ricerca presso la struttura del JRC come indicato nell'"Unpaid visiting scientist agreement", deve essere segnalata alla SRA mediante l'invio via PEC dell'apposito modulo reperibile sul sito www.regionefvg.it/lavoroformazione/formazione/areaoperatori/modulistica . La suddetta PEC deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca e, per conoscenza, a Claudio Ghini claudio.ghini@regione.fvg.it e Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e nei casi di cui al paragrafo 3, capoverso 7 e al paragrafo 5, capoverso 19 del presente Avviso.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi del JRC indicate nelle pertinenti schede di cui all'allegato A) del presente Avviso, **pena la decadenza dal contributo**.

16. RENDICONTAZIONE

1. Il controllo della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività è svolto dalla SRA, attraverso la Posizione organizzativa controllo e rendicontazione dell'Area istruzione, formazione e ricerca, e si conclude di norma entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione stessa alla SRA.

2. Entro 60 giorni dalla conclusione del periodo di ricerca presso la struttura del JRC i soggetti attuatori delle operazioni clone devono presentare alla SRA, via San Francesco 37, ufficio protocollo, VI piano, Trieste, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE la documentazione di cui al capoverso 1 è costituita da:

a) il modello di rendiconto disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA5/modulistica_UCS/modulistica.html ;

b) il contratto sottoscritto dall'assegnista con il soggetto attuatore;

c) le relazioni analitiche bimestrali inviate dal destinatario e sottoscritte dal destinatario e dal responsabile dell'unità del JRC in cui è stato ospitato;

d) una relazione sintetica finale del periodo al JRC sottoscritta dal soggetto attuatore e dal destinatario:

4. La liquidazione del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti all'Area saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 5 marzo 2018); - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   – contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   – recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. I soggetti attuatori, nello svolgimento delle operazioni, promuovono i principi orizzontali, previsti dal POR FSE 2014/2020, di:

- Sviluppo sostenibile;
- Pari opportunità e non discriminazione;
- Parità tra uomini e donne.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è Ketty Segatti, 0403775206, ketty.segatti@regione.fvg.it

2. Il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la predisposizione dell'Avviso e la verifica di ammissibilità delle operazioni è Felice Carta, 0403775296, felice.carta@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la gestione finanziaria/contabile delle operazioni è Daniele Ottaviani, 0403775288, daniele.ottaviani@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda il controllo delle operazioni è Alessandra Zonta, 0403775219, alessandra.zonta@regione.fvg.it.

3. Le persone di contatto, referente del programmi specifico, sono Enrico Cattaruzza, 0403775074, enrico.cattaruzza@regione.fvg.it ed Elisabeth Antonaglia, 0403775285, elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it .

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:

a) le operazioni devono essere presentate entro il 31 marzo 2019;

b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine di presentazione delle operazioni;

c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione;

d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione;

e) le operazioni, intese come periodi di ricerca al JRC, devono concludersi entro il 31 dicembre 2021;

f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni;

g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato di norma entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione alla SRA;

h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto;

i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**1**
JRC Directorate	C: Energy, transport, and climate
Unit	C.3: Energy security, distribution, and markets
Location	Petten
Short description of the activities of the Unit	The mission of the JRC's Energy Security, Distribution and Markets Unit (C.3) is to aid and inform the European Institutions, Member States and relevant stakeholders on issues relevant to ensuring the proper design and functioning of the energy markets and the digitalization of energy systems, and the uninterrupted physical availability of energy products and services at an affordable price for all consumers. C.03 assesses how different policy options help shape an energy system resilient to shocks, disturbances, and adverse trends, whilst satisfying European society's energy needs.
Title of the JRC proposed Activity:	**Science diplomacy in energy research**
Short description of the proposed activity:	Science diplomacy is considered as an important 'soft power', i.e. the ability of a country to persuade others to do what it wants without force or coercion. In the context of the European Commission, science and energy diplomacy can be integrated for achieving the EU's global targets, especially in the domains of energy market coupling, climate objectives etc. The European Union External Action Service (EEAS) is interested in developing activities ON Science Diplomacy (https://eeas.europa.eu/topics/science-diplomacy_en) and recently expressed interest for collaborating with JRC Directorate C for establishing actions on science diplomacy (meeting between Director of JRC Dir. C and HoU of EEAS Global 2 of 20 March 2018). The proposed activity will be based on the transfer of know-how on developing and exercising science diplomacy. A practical application will also be developed, e.g. with the Chinese Academy of Sciences.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with a sound experience and expertise in leading programmes that include lectures, workshops, courses and prizes to build a bridge between the worlds of science and diplomacy.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The researcher must have experience in brokering joint scientific activities across nations, preferably between EU and extra-EU countries, in the area of energy (infrastructure, economics, evaluation, etc.).

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**2**
JRC Directorate	C3
Unit	Energy Security, Distribution and Markets
Location	Smart Grid Interoperability Laboratory (SGIL), Petten, NL
Short description of the activities of the Unit	The mission of the JRC's Energy Security, Distribution and Markets Unit (C.3) is to aid and inform the European Institutions, Member States and relevant stakeholders on issues relevant to ensuring the proper design and functioning of the energy markets and the digitalization of energy systems, and the uninterrupted physical availability of energy products and services at an affordable price for all consumers. C3 assesses how different policy options help shape an energy system resilient to shocks, disturbances, and adverse trends, whilst satisfying European society's energy needs. A modern energy infrastructure is crucial for an integrated energy market and to enable the EU to meet its broader climate and energy goals. Europe must modernise and expand its energy network to absorb energy from renewable sources and secure supplies everywhere. This requires considerable investment in the existing gas and electricity networks, with rapid development of their interconnections. Indeed, security of supply, competitiveness or sustainability goals will never be met without resilient, reliable and smart energy networks. The JRC aims to provide a solid and comprehensive understanding of energy security in support of EU policy, notably in relation to fossil fuels (mainly gas and oil) and power systems. The aim of the JRC's Energy Security, Distribution and Markets Unit is to aid and inform the Member States and European Institutions on issues relevant to ensuring the uninterrupted physical availability of energy products on the market at an affordable price for all consumers. The JRC assesses how different policy options help shape an energy system resilient to shocks and adverse trends whilst satisfying society's energy needs.
Title of the JRC proposed Activity:	**Real time simulation (RTS) setup in the context of the co-simulation platform or ERIC-LAB**
Short description of the proposed activity:	Real time simulation is reproducing the behaviour of a physical system through running its computer-based model at the same rate as actual wall clock time. In other words, in real time simulation, when the simulation clock reaches a certain time, the

	same amount of time has passed in the real world. For example, if a process takes 1 second to finish in the real world, the simulation would take 1 second as well. Real time simulation is typically used for high-speed simulations, closed-loop testing of protection and control equipment, and generally all "What-if" analyses. Real time simulation is actually simulating a system, which could realistically respond to its environment, when the inputs/outputs of the simulation are synchronous with the real world. -- The activity will take place in the Smart Grid Interoperability Laboratory and it will include: • setting up the Opal-RT real time simulator; • setting up the a Triphase amplifier; • connection the RTS to the amplifier; • setting up a remote connection with the ERIC-LAB partners (http://www.eric-lab.eu); • performing modelling and simulation activities in the developed platform with possible inclusion of hardware in the loop (HIL);
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound knowledge and expertise in the fields of engineering, in particular electrical, industrial, automation, control.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Engineering: electrical, industrial, automation, control. The project requires both hardware and software skills.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**3**
JRC Directorate	D - Sustainable Resources
Unit	D2 -Water and Marine Resources
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit D2 mission is to carry out scientific assessments addressing societal and economic challenges deriving from the evolving vulnerability of the European and global water environment. It contributes innovative solutions to sustainably manage water resources in the face of increasing trends of global population, urbanisation, pollution, over-exploitation, land use and climate change and ensures that they are adequately linked to policy development and implementation. Within the Unit, activities linked to the climate change and water, are focused on emerging bacterial and viral disease among them the mosquitoes' migration in Europe carrying viral diseases.
Title of the JRC proposed Activity:	**Development of methods to detect mosquitoes carrying viruses**
Short description of the proposed activity:	Mosquitoes and ticks are responsible for the transmission of several pathogenic viruses to humans. Recently, due to global temperature changes and increased movement of people, two phenomena have been observed i) the migration of the mosquitoes to places which have become warmer, enabling the adaptation of vectors to new niches and the spread to new areas and ii) the ability to better survive during winter. Indeed, the increasing incidence of warm winters favours better conditions for the life of mosquitoes and ticks, as well as their reservoir animals, increasing the risk of exposure of humans to virus infection especially in urban areas. The most recent examples, such as the West-Nile, Chikungunya and Zika incursions in the Americas, the expansion of West Nile and Tick-Borne Encephalitis in Europe and the epidemic foci of Chikungunya of 2008 and 2017 in Italy, reflect changes in the ecology, epidemiology and behaviour of pathogens that had been present for decades at low levels in remote areas of the world. Therefore, there is an urgent need to concert the efforts covering the basic and clinical research with interdisciplinary approaches for vector monitoring and control, climatology, management of large set of data for surveillance and prediction of outbreaks. The activity will be focused on two main objectives

	1. Application of molecular based techniques for the detection of viruses in eggs and larvae of mosquitoes to monitor their presence in selected areas, possible in collaboration with regional agencies. 2. Development of a molecular based method for the detection for viruses pointing to multi-parametric tests in point-of-care format to be deployed in the field.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with a dedicated laboratory in Molecular Virology to study of arthropod-borne viral diseases including Dengue, Zika, Chikungunya and tick-borne encephalitis. Particularly relevant is the expertise in development of point-of-care devices for the surveillance of arboviruses both in humans and animals, as well molecular tests and serological assays to be deployed directly in the field for a quick and tailored response to emerging and re-emerging infections
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Degree in life sciences PhD degree in virology or related disciplines, experience in molecular and cellular biology would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**4**
JRC Directorate	D - Sustainable Resources
Unit	D2 -Water and Marine Resources
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit D2 mission is to carry out scientific assessments addressing societal and economic challenges deriving from the evolving vulnerability of the European and global water environment. It contributes innovative solutions to sustainably manage water resources in the face of increasing trends of global population, urbanisation, pollution, over-exploitation, land use and climate change and ensures that they are adequately linked to policy development and implementation. Within the Unit activities linked to threats to biodiversity are focused on alien species.
Title of the JRC proposed Activity:	**European Alien Species Information Network - EASIN**
Short description of the proposed activity:	Europe is severely affected by biological invasions, which impact biodiversity, ecosystem services, economy and human health. Sufficient high quality information on alien species ecology, distribution, pathways of introduction, impacts, and effective management strategies is a prerequisite for the efficient prevention, early detection, rapid response, management of biological invasions. With this aim, EASIN (European Alien Species Information Network; https://easin.jrc.ec.europa.eu/) has been developed by the European Commission's JRC, and formally recognized as the information system supporting European Member States in the implementation of the IAS Regulation 1143/2014. EASIN plays an important role facilitating access to updated scientific information on alien and invasive alien species occurring in Europe's terrestrial, freshwater and marine environments, enabling analysis of data through data exploration services and mapping tools. The activity proposed includes the involvement in the context of EASIN in one of the following research topics: - citizen science and invasive alien species, including activities such as data evaluation, data visualization, citizen engagement, etc; - the assessment of terrestrial alien fauna species, including

	the analysis of origins, pathways and gateways; - the assessment of the impact of selected species on ecosystems services and/or socioeconomic activities.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound knowledge and expertise in the fields of biology, ecology and environmental sciences, with research activities in areas such as: - biodiversity, conservation and ecosystem management - environmental biology - environmental economics - environmental citizen science
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Degree in life sciences

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**5**
JRC Directorate	D-Sustainable Resources
Unit	D2 -Water and Marine Resources
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit D2 mission is to carry out scientific assessments addressing societal and economic challenges deriving from the evolving vulnerability of the European and global water environment. It contributes innovative solutions to sustainably manage water resources in the face of increasing trends of global population, urbanisation, pollution, over-exploitation, land use and climate change and ensures that they are adequately linked to policy development and implementation. Within the Unit a dedicated group is focused on the application of metagenomics to investigate role of microbial communities in water and related policies.
Title of the JRC proposed Activity:	**Microbiome and its role in the environment**
Short description of the proposed activity:	In the last years, research in microbiology showed that microorganisms most commonly live as part of complex multispecies communities. Microbial communities very often coordinate their behaviour in order to synchronize their activities ensuring a communal benefit in their gene expression and production of secondary metabolites and/or secretion of proteins. Moreover, a microbial community is much more resistant to biotic and abiotic stresses since it is organized as biofilms which are resistant to antimicrobials and monopolizes the nutrients of the niche. Microbial community studies have important implications in the next generation agriculture, water quality and in the treatment human disease. The activity will be focused on the following objectives and as pilot case it will be a plant fungal disease: 1. Study of microbiomes; composition, formation and role of microbiomes in a specific environment identifying and characterizing signaling molecules and understanding their roles in microbial communities. 2. Role of pathobiomes in diseases; characterizing the microbiome in infections/diseases in order to establish partners and microbial community dynamics of disease in the environment

Required profile of the Partner Institution:	Expertise in microbiology particularly in bacterial multispecies communities, signalling and pathways in emerging plant pathogenic and beneficial bacteria. The eligible institution will have availability of technical skills in the characterization, diagnosis and taxonomy of bacterial plant pathogens, and in molecular and bioinformatic techniques for nucleic acid analysis such as genomics, ribosomal RNA/DNA analysis, community characterization using next generation sequencing based approaches
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Degree in life sciences PhD and experience in molecular biology techniques and in metagenomics would be an asset

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	6
JRC Directorate	Directorate D – Sustainable Resources
Unit	D2 – Water and Marine Resources
Location	JRC, Ispra, (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit D2 provides scientific and technical support to Commission services. In particular, its mission is to carry out scientific assessments addressing societal and economic challenges deriving from the evolving vulnerability of the European and global water environment. It contributes innovative solutions to sustainably manage water resources in the face of increasing trends of global population, urbanisation, pollution, over-exploitation, land use and climate change, ensuring that they are adequately linked to policy development and implementation.
Title of the JRC proposed Activity:	**Improvement of JRC's marine modelling framework in the Adriatic/Mediterranean Sea regions**
Short description of the proposed activity:	The marine modelling team of unit D02 has been developing a Marine Modelling Framework (MF) during the last years in order to create simulation tools that allow the exploration of scenarios on ecosystem status and function of different EU basins. The main aim of the MF is to support policies at EU level that deal with the status of marine ecosystems and with the goods and services they provide to society. Scenario generation for policy evaluations (such as the Marine Strategy Framework Directive) is the major objective of the MF at large. The Mediterranean Sea MF implementation is currently the most advanced of all regional seas as it is able to provide realistic representation of past, present and future hydrodynamic and biogeochemical conditions in the basin. However, work is still needed in order to improve model simulation in certain (mostly coastal) areas. One of these areas is the Adriatic Sea that is, at the same time, one of the most productive and biologically rich zones of the Mediterranean. One limitation of the current MF is, that in spite of several attempts to improve models setups (*e.g.,* changing external forcings, rivers' conditions, etc..), it is not capable to fully simulate the complex spatial production patterns in the Adriatic region as depicted by remote sensing information. Henceforth, the activity with a researcher experienced with biogeochemical and/or ecosystem modelling in the region could be highly valuable to better calibrate and setup the MF for this

	particular and very relevant Mediterranean Sea sub-basin. Transfer of information on model setups, appropriate scale of the external forcings and on the land-ocean connections in the region would largely benefit the receiving team (JRC). At the same time, the selected researcher will get exposure to the JRC science-policy linking work, thus learning how to better use scientific research tools that directly support policy makers and stakeholders in general.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound experience and research groups working on Adriatic Sea/Mediterranean modelling.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The ideal candidate should be an expert in hydrodynamic-biogeochemistry and/or ecosystem modelling of the Adriatic/Mediterranean Sea. Experience with model development, setup, calibration and validation would be much appreciated. Ideally the selected researcher should be familiar with the specific models already being used at JRC (GETM, ERGOM, FABM, EwE), although this is not compulsory.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**7**
JRC Directorate	D-Sustainable Resources
Unit	D2 -Water and Marine Resources
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit D2 mission is to carry out scientific assessments addressing societal and economic challenges deriving from the evolving vulnerability of the European and global water environment. It contributes innovative solutions to sustainably manage water resources in the face of increasing trends of global population, urbanisation, pollution, over-exploitation, land use and climate change and ensures that they are adequately linked to policy development and implementation.
Title of the JRC proposed Activity:	**Water scarcity and microbial community modulation: plant pathogenicity as pilot case**
Short description of the proposed activity:	Climate change consequences are associated from one side to macro events such as storm waters, droughts, water scarcity and floods and on the other side, to the micro-events such as increase frequency of algal blooms, survival rate increase of microorganisms and (re)-emerging of pathogens. For the latter two phenomena, little is known on how the pathogens take advantage in extreme conditions such as water stress neither which are the favorable parameters. To this aim, the activity proposed is focused on a fungal plant disease, the *Fusarium* head blight (FHB), one of major worldwide threat for cereal agriculture, to investigate i) the microbial community modulation in water stress condition ii) the microbial community associated to the fungal pathogen iii) the microbial communities promoting or antagonizing the pathogen development. The activity will be focused on three main objectives: 1. Identify microbial communities that provide an unfavorable environment for the growth of *Fusarium graminearum* and *Fusarium culmorum,* the most relevant causes of FBH. 2. Identify microbial strains or consortia with antagonistic activity against *Fusarium graminearum* and *Fusarium culmorum,*

	3. Identify growth promoting microorganisms that reduce plant susceptibility by mitigating water stress, a major conducive condition to FBH.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with expertise and activity on the topics of the project, i.e. plant pathology, soil microbiology and metagenomics. The eligible institution will have availability of technical skills in the characterization, diagnosis and taxonomy of fungal and bacterial plant pathogens, and in molecular and bioinformatic techniques for nucleic acid analysis such as genomics, ribosomal RNA/DNA analysis, community characterization using next generation sequencing based approaches.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Degree in life sciences PhD degree in Microbiology, Plant Pathology or related disciplines and a documented research activity related to the analysis of data with next generation sequencing applied to environmental studies would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**8**
JRC Directorate	JRC E - Space, Security and Migration
Unit	JRC E2 Technology Innovation in Security
Location	JRC, Ispra (VA), Italy
Short description of the activities of the Unit	The mission of the Technology Innovation in Security Unit is to increase European competitiveness and resilience by research in technologies, standardisation and harmonisation to enhance the protection of European networked infrastructures and to prevent hazards in industrial installations. The Unit started in 2017 the consolidation of an emerging JRC community of practice around the new Virtual Reality Laboratory (VRLab) jointly with the Knowledge for Thematic Coordination Unit. The VRLab is currently exploring the use of Mixed Reality (Virtual and Augmented Reality) in support of research and science communication and would extend its expertise in support to learning and training tools for safety and security inspectors/officers.
Title of the JRC proposed Activity:	**Mixed Reality platform for learning and training purpose in safety and security domain**
Short description of the proposed activity:	The proposed activity will aim to develop an innovative mixed reality platform using of-the-shelf devices to enhance the learning and training experience of safety and security inspectors or officers exposed to hazards, in particular ionizing hazard. Application to the decommissioning of obsolete installation could be explored too.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with experience in research in interaction between human and computer and more precisely in emerging information technology such as virtual and augmented reality.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	IT specialist with proven programming experience in mixed reality technology. Experience in application of this technology in the safety and security domain would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**9**
JRC Directorate	E – Space, Security & Migration
Unit	E2 – Technology Innovation in Security
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The mission of the Technology Innovation in Security Unit E.2 is to increase European competitiveness and resilience by research in technologies, standardisation and harmonisation to enhance the protection of European networked infrastructures and to prevent hazards in industrial installations. Special emphasis to be given to the protection of large scale European infrastructures, including the smart grid, the internet, mobile telecommunications networks and the European space assets. Quantum technologies work within the unit is detailed at https://ec.europa.eu/jrc/en/research-topic/quantum-technologies
Title of the JRC proposed Activity:	**Evaluation of publicly quantum computing resources**
Short description of the proposed activity:	Several large IT companies, including IBM, Microsoft, ATOS, and D-wave are now offering quantum computers, simulators and quantum computing software systems, which allow users to explore the technology. Many simulators are also available from research groups. The scope of the project is to survey what exists, set up accounts, try-out systems and evaluate them. The researcher will be required to conduct their work with an emphasis on applications of interest to the Commission, for which they will be expected to liaise with JRC staff and, where appropriate, colleagues from other Directorates-General.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound expertise in physical sciences or information technology.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The researcher/expert should be a physicist, theoretical chemist, theoretically-orientated engineer, computer scientist or mathematician with knowledge of quantum science, ideally quantum information science.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**10**
JRC Directorate	E – Space, Security & Migration
Unit	E.4 – Safety and Security of Buildings
Location	JRC, Ispra, Italy
Short description of the activities of the Unit	Unit E.4 – Safety and Security of Buildings performs research related to the security, safety and efficiency of buildings and physical infrastructures and their critical elements to create harmonized guidelines for better safety, security and competitiveness on European level. The Unit conducts pre-normative research towards related European standards for safety and security, addressing sustainability and efficiency issues in close collaboration with European Standardisation Organisations and policy makers**.**
Title of the JRC proposed Activity:	**Experimental research on advanced servo-hydraulic control systems**
Short description of the proposed activity:	The European Laboratory for Structural Assessment (ELSA) has been operating for decades in the field of advanced seismic testing of full-scale buildings, in particular, using the hybrid testing methodology (a.k.a pseudo-dynamics). Especially for this kind of tests, the containment of the control error has proved to have a major effect in the quality and reliability of results. In the framework of forthcoming research activities, the Unit will accept one application from a scientist interested in participating in developing advanced strategies to improve the mechanical control of large-size servo-hydraulic actuators in terms of control error at intermediate speed (typically 10 mm/s using 100 tons actuators with hydro-dynamic bearings). The work will involve one or more of the following activities: • Participate in the development and implementation of experimental campaigns as part of a multidisciplinary team. • Developing/improving new control strategies using simulation software (such as Simulink) and practical testing of developed solution. • Writing technical reports and scientific papers in collaboration with the team.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound expertise in the field of civil/structural/mechanical/control engineering, with research activities in areas such as:

	- Servo-hydraulic control systems - Advanced experimental techniques for mechanical testing
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Experience/Qualifications: - University degree in civil/structural/mechanical/control engineering, or related fields. - Experience in using software for simulating and analysing dynamic systems (such as Simulink) to develop and assess new control algorithms. - A PhD in civil/structural/mechanical/control engineering or other related fields would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**11**
JRC Directorate	E – Space, Security & Migration
Unit	E.4 – Safety and Security of Buildings
Location	JRC, Ispra, Italy
Short description of the activities of the Unit	Unit JRC.E.4 – Safety and Security of Buildings performs research related to the security, safety and efficiency of buildings and physical infrastructures and their critical elements to create harmonized guidelines for better safety, security and competitiveness on European level. The Unit conducts pre-normative research towards related European standards for safety and security, addressing sustainability and efficiency issues in close collaboration with European Standardisation Organisations and policy makers.
Title of the JRC proposed Activity:	**Advanced experimental research on full-size building specimens**
Short description of the proposed activity:	The European Laboratory for Structural Assessment (ELSA) has been operating for decades in the field of advanced seismic testing of full-scale buildings, in particular, using the hybrid testing methodology (a.k.a pseudo-dynamics). In the framework of forthcoming research activities, ELSA would accept one application from a scientist interested in participating in these activities, in particular for testing full-scale buildings with either reinforced concrete or steel structures. The work will involve one or more of the following activities: Participate in the development and implementation of experimental campaigns as part of a multidisciplinary team. Preliminary analysis, monitoring and evaluation of experimental results, also using specific software and database interfacing. Writing technical reports and scientific papers in collaboration with the team.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound expertise in the field of civil/structural/mechanical engineering with research activities in areas such as: - Structural assessment and retrofitting of existing buildings - Advanced experimental techniques for structural assessment

Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Experience/Qualifications: - University degree in civil/structural/mechanical/electronic/instrument engineering, earthquake engineering or related fields. - A PhD in civil/structural/mechanical/electronic/instrument engineering or other related fields would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**12**
JRC Directorate	E – Space, Security & Migration
Unit	E.4 – Safety and Security of Buildings
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit JRC.E.4 – Safety and Security of Buildings performs research related to the security, safety and efficiency of buildings and physical infrastructures and their critical elements to create harmonized guidelines for better safety, security and competitiveness on European level. The Unit conducts pre-normative research towards related European standards for safety and security, addressing sustainability and efficiency issues in close collaboration with European Standardisation Organisations and policy makers.
Title of the JRC proposed Activity:	**Seismic design and strengthening of precast concrete building, with emphasis on connections of non-structural elements and dissipation**
Short description of the proposed activity:	Most existing industrial, commercial and public buildings are precast concrete structures, and many of them have been designed according to old seismic codes. There is a lot of research assessing the behaviour of precast structures during past earthquakes, for instance the 1976 Friuli Earthquake, Northridge Earthquake 1994, L'Aquila 2009, Grenada 2010 and Emilia 2012. Recent evidence suggests that the behaviour of the structural connections of precast frame structures is satisfactory if they are adequately designed. However, the non-structural component connections, in particular for the heavy cladding elements, remain problematic and further research into their proper design is necessary. The activity consists of: (a) assisting, by means of the necessary numerical simulations, the interpretation of the results of a complex series of tests performed on precast concrete structures focusing, in particular, on non-structural elements like claddings; (b) studying the influence of different types of possible dissipative systems for the seismic rehabilitation of existing underperforming buildings on their structural behaviour.

	The researcher will be acquainted with the experimental techniques which have been used at ELSA for obtaining the experimental data used in the activity. These techniques may be useful in the future career of the fellow.
Required profile of the Partner Institution:	University or scientific institutions with a department of building and/or civil/structural engineering
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Experience/Qualifications: - The ideal candidate should have a University degree in Civil or Structural Engineering or Building Engineering. - A PhD in civil/structural engineering or other related fields would be an asset. - The candidate should possess a sufficient mastery of numerical techniques for nonlinear dynamics. Courses on earthquake engineering, design of structures and numerical methods should be demonstrated.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**13**
JRC Directorate	E - Space, Security & Migration
Unit	E.4 - Safety and Security of Buildings
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit JRC.E.4 – Safety and Security of Buildings performs research related to the security, safety and efficiency of buildings and physical infrastructures and their critical elements to create harmonized guidelines for better safety, security and competitiveness on European level. The Unit conducts pre-normative research towards related European standards for safety and security, addressing sustainability and efficiency issues in close collaboration with European Standardisation Organisations and policy makers.
Title of the JRC proposed Activity:	**A territorial based integrated economic evaluation of buildings: an application of the Sustainable Structural Design methodology**
Short description of the proposed activity:	The definition of a synthetic indicator for characterizing the building stock considering safety and sustainability is the main objective of the SAFESUST project conducted in the Safety and Security of Buildings Unit. The method might assist decision makers in comparing different alternatives and in defining priorities for jointly improving seismic safety and energy efficiency of building stocks at territorial level. The researcher will get acquainted with the developed method and try to apply it at urban and/or local and/or regional scale exploiting the inventory and databases existing for the Region Friuli Venezia Giulia (FVG). Moreover, in order to update the traditional economic estimation methods including safety and sustainability criteria, the researcher should improve the financial-economic framework considering other different variables such as return on investment, expected current value, related financial risks and other related parameters.
Required profile of the Partner Institution:	Universities or Research Institution with a department of Economics and/or Statistics

Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Experience/Qualifications: - The ideal candidate should have a University degree in Economics or Statistics. - A PhD in a related field would be an advantage. - The candidate should possess sufficient experience in statistical data processing.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**14**
JRC Directorate	E- Space, Security & Migration
Unit	E.4- Safety and Security of Buildings
Location	Ispra, Italy
Short description of the activities of the Unit	Unit JRC.E.4 – Safety and Security of Buildings performs research related to the security, safety and efficiency of buildings and physical infrastructures and their critical elements to create harmonized guidelines for better safety, security and competitiveness on European level. The Unit conducts pre-normative research towards related European standards for safety and security, addressing sustainability and efficiency issues in close collaboration with European Standardisation Organisations and policy makers.
Title of the JRC proposed Activity:	**Combined seismic and energy retrofitting of existing buildings**
Short description of the proposed activity:	The fellow will carry out research on the development of novel techniques combining advanced construction materials for the simultaneous seismic and energy retrofitting of reinforced concrete and masonry building envelopes. The effectiveness of the developed retrofitting system(s), which is applied to the building envelope, will be validated numerically and experimentally, both in terms of energy efficiency and seismic performance. The work will involve one or more of the following: - Set-up numerical and experimental models (i.e. design of an existing deficient building / building envelope elements, design of the test set-up(s) for thermal and seismic testing). - Perform energy and seismic simulations (numerical / experimental) for buildings in both their as-built and retrofitted states - Perform data analysis and write experiment report - Write scientific articles.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound expertise in the field of Engineering and/or Architecture, with research activities in areas such as:

	• Energy efficient buildings, i.e. thermal evaluation of buildings experimentally and numerically • Structural mechanics, i.e. seismic assessment and retrofitting of existing buildings • Advanced materials for building (seismic and/or energy) retrofitting applications
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Experience/Qualifications: - Degree in civil/structural engineering, earthquake engineering or related field. - PhD or at least 5 years of professional experience in a field relevant to the position would be an asset.

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	**15**
JRC Directorate	E – Space, Security & Migration
Unit	E.4 – Safety and Security of Buildings
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit JRC.E.4 – Safety and Security of Buildings performs research related to the security, safety and efficiency of buildings and physical infrastructures and their critical elements to create harmonized guidelines for better safety, security and competitiveness on European level. The Unit conducts pre-normative research towards related European standards for safety and security, addressing sustainability and efficiency issues in close collaboration with European Standardisation Organisations and policy makers.
Title of the JRC proposed Activity:	**Numerical simulations of human brain vulnerability to blast loading**
Short description of the proposed activity:	The recent terrorist attacks have intensified the need for more research related to the protection of public spaces (soft targets). Understanding better the effects of blast waves on humans, and the human brain in particular, will contribute to the work on the assessment of potential human injuries and on the development of appropriate mitigation strategies. Computational models (explicit finite element method), which are a fast and reliable tool for analysing blast effects on structures, can also be used to analyse blast effects on humans. The Unit has done research on the topic and there are computational models of the effect of blast waves on rat heads. The activity consists of (a) further developing a model for human brain under blast loading and (b) making parameter studies in order to investigate the brain behaviour under different blast loading conditions. The explicit finite element software EUROPLEXUS will be used.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with a department of Engineering and/or Mathematics and/or Physics

Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	University degree in civil/structural engineering or mathematics or physics or a related filed. PhD in a related field would be an asset. Previous research or professional experience relevant to the topic of the call and experience in the use of explicit finite element method (FEM) software would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**16**
JRC Directorate	E - Space, Security & Migration
Unit	E.4 - Safety and Security of Buildings
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Unit JRC.E.4 – Safety and Security of Buildings performs research related to the security, safety and efficiency of buildings and physical infrastructures and their critical elements to create harmonized guidelines for better safety, security and competitiveness on European level. The Unit conducts pre-normative research towards related European standards for safety and security, addressing sustainability and efficiency issues in close collaboration with European Standardisation Organisations and policy makers.
Title of the JRC proposed Activity:	**Numerical simulations of glass windows/facades under blast loading**
Short description of the proposed activity:	The recent terrorist attacks have intensified the need for more research related to the protection of public spaces (soft targets) and buildings. A particular risk for buildings loaded by blast waves is the failure of glass elements (windows, facades etc.). Glass is the most fragile part of a building, and exposed to an explosion it breaks down into harmful splinters, which accelerated by the blast represent a serious hazard for the human body. Computational models (explicit finite element method) are a fast and reliable tool for analysing blast effects on structures in terms of their mechanical response. The activity consists of (a) developing models for the simulation of different glass types, windows and/or facades under blast loading and (b) making parameter studies in order to investigate their behaviour and generate iso-damage curves (PI-curves). The explicit finite element software EUROPLEXUS will be used.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound expertise in Engineering and/or Mathematics and/or Physics
Indicative required profile of the researcher/expert	University degree in civil/structural engineering or mathematics or physics or a related fields. Applications from students

(that will implement the activity)	currently preparing a thesis for an MSc/PhD degree are eligible. PhD in a related field would be an asset. Previous research or professional experience relevant to the topic of the call and experience in the use of explicit finite element method (FEM) software would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**17**
JRC Directorate	F – Health Consumers and Reference Materials
Unit	F.1 – Health in Society
Location	JRC, Ispra, Italy
Short description of the activities of the Unit	The Health in Society Unit supports EU policies in public health, to promote excellence and equality of health-care in all Member States and to facilitate the implementation of associated EU legislation. This includes: i) prevention of non-communicable diseases; ii) improved health information on cancer and rare diseases; iii) harmonisation of cancer healthcare quality. Some of the Unit's outputs can be seen here: https://ec.europa.eu/jrc/en/health-knowledge-gateway https://ec.europa.eu/jrc/en/news/supporting-rare-diseases-data-sharing-eu-level-more-effective-patient-care https://ecibc.jrc.ec.europa.eu/ https://ecis.jrc.ec.europa.eu/
Title of the JRC proposed Activity:	**Evidence for better mental health policies across the EU**
Short description of the proposed activity:	One of the Unit activities is the Health Promotion and Disease Prevention Knowledge Gateway, a reference point for public health policy makers on topics related to the promotion of health and well-being, in particular the prevention of non-communicable diseases. The proposed activity will develop content for the Knowledge Gateway (KG) in the area of mental health and in particular: • Develop a content plan for extending the scope of the KG to Mental Health • Refine and prioritise content based on input and discussions with EU Member State representatives • Systematically search and review literature as well as data collection and analysis. This includes scientific literature but importantly relevant policy actions to address mental health issues. The development of surveys, focus groups or other targeted actions can be considered for gathering such data. • Drafting of "Briefs" (see methodology and editorial process)

Required profile of the Partner Institution:	University or Research Organisation with sound expertise in the areas of public health and/or medical sciences, education, training or science communication activities (preferably including provision of expert advice in the area of health).
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Degree related to Life, Medical Sciences and/or Public Health. Expertise on Mental Health issues and its societal implications would be an asset;

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**18**
JRC Directorate	F - Health Consumers and Reference Materials
Unit	F.2 – Consumers Products Safety
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The directorate F Health Consumer and Reference Materials has a state-of-the-art equipped laboratory for Nanobiotechnology studies. Its institutional work focuses on a science-based understanding of nanomaterial properties and their interactions with biological systems in order to support the safe and sustainable development of nanotechnology. This is carried out by a multidisciplinary group of chemists, physicists, biologists, and materials scientists with extensive experience in the fields of nanobiosciences and materials science. With a wide range of facilities and cutting-edge instrumentation, the laboratory fosters interdisciplinary studies, with a special emphasis on characterisation of nanomaterials, nanomedicines, and advanced materials and their interactions with biological systems.
Title of the JRC proposed Activity:	**Bioaccumulation of nanomaterials in human cells and its biological consequences**
Short description of the proposed activity:	Growing scientific evidence is pointing to the induction of inflammatory responses after exposure to various types of nanoparticles. Depending on the route of exposure and the distribution of the nanomaterial such inflammatory responses can occur in various parts of the body. Local chronic inflammation has been reported in lung tissues as a result of nanoparticle exposure leading to frustrated phagocytosis and the production of reactive oxygen species. In particular in the light of the asbestos disaster[1], these findings require further attention. Another recent scientific report on food grade TiO_2 that impairs intestinal and systematic immune homeostasis triggered discussion among regulatory scientists involved in the regulation of TiO_2. The accumulation of TiO_2 in cells of the Peyer's Plaque of the gut is suggested as a key mechanism leading to chronic inflammatory processes[2]. Since only very little information on accumulation of

[1]Sinis SI, Hatzoglou C, Gourgoulianis KI, Zarogiannis SG (2018) Carbon Nanotubes and Other Engineered Nanoparticles Induced Pathophysiology on Mesothelial Cells and Mesothelial Membranes.Front Physiol. Mar 29;9:295. doi: 10.3389/fphys.2018.00295eCollection 2018.

[2] S & Boutet-Robinet, Elisa & Cartier, Christel & Coméra, Christine & Gaultier, Eric & Dupuy, Jacques & Naud, Nathalie & Taché, Sylviane & Grysan, Patrick & Réguer, Solenn & Thieriet, Nathalie & Réfrégiers, Matthieu &

	nanomaterial in cells and the biological consequences are available, the European Union Observatory for Nanomaterials requested further reviews on the bioaccumulation of nanoparticles in cells in its delegation agreement of the European Union Observatory for nanomaterials and the European Union Chemicals legislation finder[3]. The accumulation of nanomaterial in diverse cell types and the potential biological effects such as chronic inflammation could be seen as a current knowledge gap in safety assessment of nanomaterial. In recent in-house studies the JRC could demonstrate that cell cultures of various cell types exposed for short term periods accumulated the nanomaterials for several weeks (unpublished data). However, the understanding of mechanistic effects and long term consequences on cell functions and the activation of the immune system by nanoparticle loaded cells are still unknown. The proposed activity is focussed on further explore the impact of physicochemical characteristics of particles on the bioaccumulation in various cell types, the consequences on cell functioning and the activation of the immune system in order to better understanding the long-term effects induced by the accumulation of nanoparticles in cell types. Such knowledge is relevant to judge whether local inflammatory processes induced by the accumulation of nanomaterials is currently an underestimated risk in safety assessments of nanomaterials. It should be envisaged to submit the results to the European Union observatory for nanomaterials.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound experience in Nanotechnology.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Biochemist, Pharmacologist, (molecular) biologist or related disciplines with knowledge in immunology . A PhD and practical laboratory experience in one or more of the techniques to be used in the project would be an asset.

Thiaudière, Dominique & Cravedi, Jean-Pierre & Carriere, Marie & Audinot, Jean-Nicolas & Pierre, Fabrice & Laurence, guzylack-piriou & Houdeau, Eric. (2017). Food-grade TiO2 impairs intestinal and systemic immune homeostasis, initiates preneoplastic lesions and promotes aberrant crypt development in the rat colon. Scientific Reports. 7. 10.1038/srep40373.

[3] GROW.DDG1.D.3 (06/12/2016) DELEGATION AGREEMENT ON THE EUROPEAN UNION OBSERVATORY FOR NANOMATERIALS AND THE EUROPEAN UNION CHEMICAL LEGISLATION FINDER http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/20432

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**19**
JRC Directorate	F - Health consumers and reference materials
Unit	F.2 Consumer Products Safety
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The directorate F Health Consumer and Reference Materials has a state-of-the-art equipped laboratory for Nanobiotechnology studies. Its institutional work focuses on a science-based understanding of nanomaterial properties and their interactions with biological systems in order to support the safe and sustainable development of nanotechnology. This is carried out by a multidisciplinary group of chemists, physicists, biologists, and materials scientists with extensive experience in the fields of nanobiosciences and materials science. With a wide range of facilities and cutting-edge instrumentation, the laboratory fosters interdisciplinary studies, with a special emphasis on characterisation of nanomaterials, nanomedicines, and advanced materials and their interactions with biological systems.
Title of the JRC proposed Activity:	**Study of Inter individual variations of immune responses against to emerging health products such medical devices**
Short description of the proposed activity:	Advanced Materials have the potential to revolutionize a wide range of medical diagnostic and therapeutic interventions such as diagnostic imaging, photothermal therapy, nucleic acid delivery, implantable devices, and drug delivery. To ensure an effective and safe use of these advanced materials for medical applications, the interaction between the material and the biological system of interest must be well studied and characterized. The immune system must receive particular attention since components of the immunological system can recognise the material as "foreign" and initiating immunological responses resulting in severe adverse effect for the patient. Importantly, the ‘one material fits to all’ concept is not applicable because of the known inter-individual diversity of the human immune system. This issue has been documented in ‘The 10,000 Immunomes Project’ (http://dx.doi.org/10.1101/180489) where differences in immune-response for different categories of individuals (gender, age and races) were identified. Regulatory bodies are increasingly aware of the situation and released guidance in 2017 in which they recommended the use of methods/tools based on human cells or human derived material.

	The goal of the proposed activity is to study the inter-individual immune responses after exposure to emerging health products such as emerging (nano) material used for health applications(medical devices), therapeutic proteins and their generics. It will focus on the development of a method aiming at detecting with high sensitivity selective marker indicating various immune reactions in a small volume of blood. Detection techniques such as high throughput ELISA and Surface plasmon resonance will be used. The method will improve the preclinical product development by integrating the variability of human immune responses in safety assessments. In addition, the method can be used for personalised treatment strategies of patients before innovative health products are administered. Such method will contribute to the implementation of personalised medicine because personalised therapies means also to match patient immunology. The inclusion of the method and protocol into documentary standards is envisaged at the end of the project.
Required profile of the Partner Institution:	Research institution with emphasis on studies of interactions between nanomaterials and biological systems for safety assessment and medical applications.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Chemist, Biochemist, Pharmacologist, Biologist or related field of study. PhD and practical laboratory experience in one or more of the techniques to be used in the project would be an asset

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**20**
JRC Directorate	F - Health consumers and reference materials
Unit	F.2 Consumer Products Safety
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The directorate F Health Consumer and Reference Materials has a state-of-the-art equipped laboratory for Nanobiotechnology studies. Its institutional work focuses on a science-based understanding of nanomaterial properties and their interactions with biological systems in order to support the safe and sustainable development of nanotechnology. This is carried out by a multidisciplinary group of chemists, physicists, biologists, and materials scientists with extensive experience in the fields of nanobiosciences and materials science. With a wide range of facilities and cutting-edge instrumentation, the laboratory fosters interdisciplinary studies, with a special emphasis on characterisation of nanomaterials, nanomedicines, and advanced materials and their interactions with biological systems.
Title of the JRC proposed Activity:	**Characterization Methods and Standards for nanoparticles for biological, medical, and food applications**
Short description of the proposed activity:	There is a growing interest in the use of nanoparticles for innovative applications in different fields, such as diagnostic devices, medical applications, and the food sector. The development of new materials for those fields requires the characterization of nanoparticles in complex matrices such as food or biological systems. Such characterization is particularly challenging, but it is a pre-requisite to assure the quality and safety of new materials. The proposed activity will develop improved methods and protocols for the accurate characterization of relevant nanoparticles for applications in the medical/biological field or food sector. The work should also lead to the development of appropriate protocols with the goal to later develop them into documentary standards in collaboration with partner international institutions, such as NIST.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound expertise in the field of chemistry and pharmacy, with advanced research activities and PhD programs in areas such as nanotechnology

Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Chemistry, Biochemistry, Pharmacology, Physics, Food Science or related field of study. PhD and practical laboratory experience in one or more of the techniques to be used in the project would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**21**
JRC Directorate	F - Health consumers and reference materials
Unit	F.2 Consumer Products Safety
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The directorate F Health Consumer and Reference Materials has a state-of-the-art equipped laboratory for Nanobiotechnology studies. Its institutional work focuses on a science-based understanding of nanomaterial properties and their interactions with biological systems in order to support the safe and sustainable development of nanotechnology. This is carried out by a multidisciplinary group of chemists, physicists, biologists, and materials scientists with extensive experience in the fields of Nanobiosciences and materials science. With a wide range of facilities and cutting-edge instrumentation, the laboratory fosters interdisciplinary studies, with a special emphasis on characterisation of nanomaterials, nanomedicines, and advanced materials and their interactions with biological systems.
Title of the JRC proposed Activity:	**Personalised protein corona determination for assessing Nanoparticles safety.**
Short description of the proposed activity:	Upon contact with a biological fluid, nanomaterials are rapidly covered by a proteins layer i.e. protein corona which depends on the nanomaterials characteristics (Monopoli et al. doi:10.1038/nnano.2010.267). It is acknowledged than this protein corona plays an important role in the nanoparticle recognition by the immune cells. The composition of the protein corona is known to depend on the surface properties of the nanoparticles and the biological environment with which they are interacting. Proteins from the corona may undergo to conformational changes exposing unknown epitopes recognized by the immune cells. Immune cells do not recognize the NP itself but the proteins forming the corona which may have different conformation. Recent studies demonstrated that the composition of the protein corona formed around nanoparticles when in contact with human serum differs very much between individual because individuals have different plasma proteome that depend on their health conditions, gender, lifestyle, and genetic fingerprint. (DOI: 10.1039/c6bm00921b)

	The proposed activity will develop a method to relate the composition of the protein corona formed around nanomaterials to the immune responses for their safety assessment. Screening of the protein corona identity will be performed versus nanoparticle surface properties. Serums from different donors will be tested to assess the inter-individual variation of the corona composition and related immune-response. A new method and protocol enabling the better understanding of the mechanisms of interaction between nanomaterials proteins and the immune system will open up many opportunities to design safe nanomaterials or to tune immune responses towards preventing or curing diseases (Boraschi et al. Current Opinion in Toxicology 2018, 10:74–83). The inclusion of the method and protocol into documentary standards is envisaged at the end of the project.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound expertise in Nanotechnology in particular in studies of interactions between nanomaterials and biomolecules for safety assessment and medical applications
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Chemist, Biochemist, Pharmacologist, Biologist or related field of study. PhD and practical laboratory experience in one or more of the techniques to be used in the project would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**22**
JRC Directorate	F - Health consumers and reference materials
Unit	F.2
Location	ISPRA
Short description of the activities of the Unit	The directorate F Health Consumer and Reference Materials has a state-of-the-art equipped laboratory for Nanobiotechnology studies. Its institutional work focuses on a science-based understanding of nanomaterial properties and their interactions with biological systems in order to support the safe and sustainable development of nanotechnology. This is carried out by a multidisciplinary group of chemists, physicists, biologists, and materials scientists with extensive experience in the fields of nanobiosciences and materials science. With a wide range of facilities and cutting-edge instrumentation, the laboratory fosters interdisciplinary studies, with a special emphasis on characterisation of nanomaterials, nanomedicines, and advanced materials and their interactions with biological systems.
Title of the JRC proposed Activity:	Development, standardization and knowledge transfer of methods for characterization of health products containing soft materials
Short description of the proposed activity:	There is a growing interest in the development of soft materials for use in health products. Soft materials such as therapeutic protein conjugates, polymer complexes, liposomes, biomaterials, are very complex objects to analyze and there is still need for improved methods and standards for their characterization. The collaboration activity should take advantage of the instrumentation and expertise existing in the Nanobiotechnology laboratory to develop methods to improve the characterization of one or more classes of soft materials used in health products taking into account regulatory requirements. The project should also develop protocols for the measurements, with a plan to later standardize the most promising ones. Integral part of the activity will be the transfer of the acquired knowledge, ideally targeting relevant communities in the Balkan region and developing countries.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with sound knowledge and expertise in the fields of biotechnology, as well as, with sound expertise in developing and transferring innovative technologies for production and quality control.

Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Chemist, Biochemist, Pharmacologist, Biologist or related field of study. PhD and practical laboratory experience in one or more of the techniques to be used in the project would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**23**
JRC Directorate	F - Health Consumers and Reference Materials
Unit	F.3 Chemical Safety and Alternative Methods
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	Priorities of the unit's work include the advancement of *in vitro* and computational methods for regulatory safety assessment of chemicals and for application in basic and applied research. The unit incorporates the JRC's EU Reference Laboratory for alternatives to animal testing (EURL ECVAM) and is also a member of the steering committee of the European Partnership for Alternative Approaches to Animal Testing (EPAA). The unit participates heavily in OECD programmes including co-chairing the OECD Advisory Group on Molecular Screening and Toxicogenomics that is responsible for the OECD programme on Adverse Outcome Pathways.
Title of the JRC proposed Activity:	**In vitro assays and high throughput screening for the safety and efficacy assessment of novel molecules intended as therapeutic agents or cosmetic ingredients**
Short description of the proposed activity:	Focus will be on the implement of a series of high throughput screening (HTS) and high content imaging studies using novel assays and selected molecular libraries. This could include 'disease in a dish' assays based on the co-culture of cells composing specific organs. Contribute to the organisation of a joint JRC-ICGEB international workshop together with LNBio (Brazil) on the application of in vitro HTS methods and organ-on-chip technologies to the screening (efficacy and toxicity) of new molecules derived from plants
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with a sound experience in advanced research in molecular biology and biotechnology and in particular in biological assay development and validation for characterizing the bioactivity of molecules, synthetic nucleic acids or biological vectors
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Expert in the development and application of in vitro assays suitable for high throughput and high content (e.g. imaging, transcriptomics) screening of molecules to assess their bioactivity.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**24**
JRC Directorate	F - Health consumers and reference materials
Unit	F.4 – Fraud Detection and Prevention (in collaboration with Openlab facilities of F2 for Nanosensors)
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	F4 Unit activities are focused on the production, collection and validation of the evidence base necessary for detecting and preventing fraud in the food chain and contributing to the fight against illicit consumer products
Title of the JRC proposed Activity:	**New sensitive detection methods of harmful substances and dangerous chemicals, using Surface enhanced Raman spectroscopy**
Short description of the proposed activity:	Nanosensors for sensing devices are ubiquitous in many domains of application ranging from industrial process control to environment monitoring, healthcare and biosecurity. One on the most demanding areas in healthcare domain of applications concerns the need for advanced in vitro diagnostics for biomarker detection for early cancer diagnosis. Nanosensors are as well highly required for the detection and identification of illicit drugs at customs and chemical/biological agents for biosecurity applications. The goal of the project is to develop a method based on Surface Enhanced Raman spectroscopy or surface plasmon resonance platform to enable the detection of illicit substances and dangerous chemicals with portable equipment at trace level and without manipulation of the sample. The project objective could focus, as a first case study, on the detection of new synthetic opioids which are structural derivatives of the synthetic drug “fentanyl.”
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with a sound experience and expertise in Nanotechnology in particular for the development of sensing devices based on Raman Spectroscopy using nanoparticles enhancement.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Chemist, Biochemist, material scientist. PhD and practical laboratory experience in one or more of the techniques to be used in the project would be an asset.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**25**
JRC Directorate	F - Health, Consumers & Reference Materials (F)
Unit	F.5 - Food and Feed Compliance
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	JRC's Food and Feed Compliance Unit is hosting, among other tasks, the EU Reference Laboratory for Genetically Modified Food and Feed (EURL GMFF) which plays a central role in the EU approval of genetically modified organisms (GMOs) and in ensuring the harmonised and efficient functioning of the EU official control system. Over the years the EURL GMFF has gained worldwide reputation in testing and validating analytical methods for GMO detection. It is also steering the European Network of GMO Laboratories (ENGL) in the development of new analytical approaches for the screening and identification of EU authorised and unauthorised GM events and in the provision of guidance on performance criteria for their assessment. The EURL GMFF further provides rapid assistance to Member States (MS) in emergency situations through *in silico* cross reactivity analyses, validation of analytical tools and preparation of DNA-based control samples. The JRC/EURL GMFF has also played a crucial role in the surveillance of transgenic sequences of approved GMOs.
Title of the JRC proposed Activity:	**Next Generation Sequencing for detecting products from Genetic Engineering**
Short description of the proposed activity:	EU legislation guarantees the availability of reliable analytical tools, such as validated methods, control samples and Certified Reference Materials (CRM), for the detection of authorised GMOs. However, cost-efficient and reliable testing approaches have also to be implemented to address the development of new GM products observed worldwide which are not already authorised in the EU. The ever-increasing number and complexity of GMOs entering the market challenges the sustainability of an analytically demanding legal framework. For many Genetic Engineered (GE) products which have not been submitted to the EU authorisation procedure, detection methods and/or reference materials are not available. Moreover, information on their transgenic sequences may often be missing or is not sufficiently reliable. In recent years multiple cases of unauthorised GMOs have been detected in open fields or on the EU market (e.g. GM rice, GM papaya, GM petunia, GM Bacillus subtilis and GM fish). These emerging threats have challenged the official control

	system and demand the development of reliable methods for timely surveillance actions. New technologies, such as Next Generation Sequencing (NGS) make it affordable to determine with increasing accuracy target DNA regions or entire genomes and provide an alternative analytical strategy for the identification and characterisation of GE products. The project aims at the development of an efficient system for the detection of EU authorised and unauthorised GE products by NGS. This approach may also allow the identification of sequencing errors or mutations in already accepted GMOs or stacked GM events which represent a regulatory challenge for their proper risk management. The candidate will join the JRC facility for NGS sequencing equipped with IonTorrent S5 and the Oxford Nanopore platforms and will collaborate in setting up an NGS approach using targeted enrichment methods for the detection of GE products, including those not authorised for food, feed or cultivation purposes in the EU. The feasibility of the proposed NGS approach will be assessed by experiments and data processing results.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with an active research area and sound expertise in genomics and molecular biology
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Solid background in molecular biology and expertise on DNA extraction, PCR technologies and NGS experiments. Experience in NGS data analyses and bioinformatics would be an added value.

-

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**26**
JRC Directorate	F – Health, Consumers and Reference Materials
Unit	F.7 – Knowledge for health and consumer safety
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The mission of F.7 is to support EU policies on consumers, food safety and health by mapping, collating, analysing, quality checking and communicating in a systematic and digestible way all the relevant scientific data, methods, tools and knowledge available worldwide respect to their impact on policy.
Title of the JRC proposed Activity:	**Development of a sequence-signatures-fishing bioinformatics pipeline.**
Short description of the proposed activity:	Public genomic, metagenomic, metatranscriptomics and sequencing data in general are becoming an invaluable resource for meta-analysis, allowing to quickly increasing our knowledge for answering to the most diverse questions while reducing the need to generate new data. Indeed, large scale data produced within a specific study are being often used to answer questions which go beyond the original scope for which the data were initially produced. This is an inherent quality of large scale genomic data. Starting from these considerations, it is here proposed to develop a bioinformatics pipeline to identify specific user-selected sequence markers and signatures from large and public collections of sequencing data. Specifically, the main scientific interest is the capability of recognize sequence fingerprints as molecular markers in sequence data deriving from the most diverse environments and samples to answer to questions such as: is there any synthetic sequence in (meta-)genomics data? Is there any association between mobile elements activity and specific diseases or phenotypic traits? Has a specific virus infected a given cohort of individuals? To answer these and many other similar questions, once identified the specific sequence signatures, it is fundamental to fish them in a big collection of sequencing data. This activity hopefully will culminate in the development of a computational tool that will assist in doing that, implemented as a modular bioinformatics pipeline. Specific care needs to be given in the choice of the algorithm to use for the search to optimize the sequence search in a huge database. For instance it will explore the possibility to use algorithms such as Sequence Bloom Trees that have been proven to allow such searches over a reasonable amount of time (https://www.nature.com/articles/nbt.3442). However, specific

	study will be performed at the beginning of the Collaboration on the most updated literature to choice the most updated and optimized strategy. The pipeline will be modular allowing for great flexibility and user manoeuvring for infinite expandability over the time based on community needs and requirements. Two test case searches will be used as pilot and proof of concept into the initial development: 1) search for identification of fingerprints of artificial sequences in large whole metagenomics sequencing datasets from environmental samples; 2) search for identification of target site duplication (TSD) as marker of retro-virus/transposon activity in large metatranscriptomics sequence datasets from neurodegenerative disorder disease samples.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution recognised as scientific centre of excellence within the national and international academic scene, with relevant research activities in Mathematics, Computational Biology, Bioinformatics applied to Omics and Neuroscience. High quality scientific works carried out by its researchers are expected to be published regularly in leading international journals with a high impact factor, including the most prestigious scientific journals. Occurrence of collaboration agreements with other world's leading research institutes and universities is also highly desired.
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Expert in bioinformatics/computational biology, with special skills on data integration and harmonization, development of tools, methods and databases for large-scale functional genomics data analysis.

-

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**27**
JRC Directorate	G – Nuclear Safety and Security
Unit	G7 – Nuclear Security
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The Nuclear Security Unit is focused on state of the art enabling research, the use of specific technology, development of instruments and methods, delivering technical services and training in the domain of nuclear safeguards, non-proliferation and nuclear security. In this way, the unit supports the verification of international treaties and agreements related to nuclear safeguards and non-proliferation. Inter alia, the Nuclear Security Unit develops tools for the acquisition, processing and visualization of 3D data that support nuclear safeguards inspectors during the verification and monitoring of nuclear facilities.
Title of the JRC proposed Activity:	**Multi-sensor data analysis for 3D mapping and analysis**
Short description of the proposed activity:	The researcher will develop algorithms for the processing and analysis of multi-sensor data, including mobile 3D laser scanners and optical imagery. The algorithms will apply to 3D mapping and scene understanding, for example in the context of Cultural Heritage, emergency response and (nuclear) facility inspections. The activity will include algorithm development and prototyping.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with a research group active in Computer Vision and 3D data processing with experience in sensor fusion and analysis of multi-sensor data.
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Proven track-record in research and development in 3D Computer Vision with an interest in sensor fusion, localisation & mapping and classification. The researcher should combine a strong theoretical background with the interest and skills for algorithm implementation.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**28**
JRC Directorate	I - Competences
Unit	I.4 - Intellectual Property and Technology Transfer
Location	JRC HQ Brussels (Belgium)
Short description of the activities of the Unit	Unit JRC.I.4 is responsible for managing the IP portfolio of the European Commission and promoting collaboration on technology transfer. It supports DG NEAR to develop capacity building in the Western Balkan regions and DG REGIO in the analysis of innovation ecosystems, and manages the TTO Circle network of the Technology Transfer Office of 30 large research organisations in Europe. The Unit is in the process of setting up a "Competence Centre on technology transfer" in support of policies.
Title of the JRC proposed Activity:	**Collaboration on technology transfer and innovation with focus on the Western Balkan Region**
Short description of the proposed activity:	The proposed activity includes contributions to: 1. Technology transfer and innovation, in support of the selected European (macro-) regions (Western Balkans, Danube, Adriatic-Ionian). 2. Technology Innovation Monitoring for innovative technology-based start-ups. 3. Setting up in 2019 of a Competence Centre on technology transfer in support of policies.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with a proven practical expertise in innovation and technology transfer and a volume of innovation activities (startups, spinoffs, scale ups, projects) sufficiently large which would allow to complement the policy-support activities with field experience.
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Expertise in technology transfer. Background could be either scientific, technical, business and/or economic

19_8_1_DDS_FSE_1004_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 febbraio 2019, n. 1004

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2015 - Programma specifico n. 9 “Catalogo regionale dell’offerta orientativa”. Enaip FVG Trieste. Approvazione operazioni periodo dal 15 novembre 2018 al 31 dicembre 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il DPReg n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 che approva il “Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)”;
VISTO il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2015”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare la DGR n. 243 del 19 febbraio 2016;
VISTO in particolare il Programma Specifico n. 9 - “Catalogo regionale dell’offerta orientativa” concernente azioni di orientamento educativo, finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell’ambito del diritto-dovere ed a sostenere la loro transizione dal sistema dell’istruzione e della formazione a quello del lavoro, e interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema;
VISTA la Legge Regionale n. 20 del 6 agosto 2015, in particolare l’Art. 7 c. 11 e ss. e s.m.ei., che rendono disponibili ulteriori risorse per la realizzazione, da parte del Soggetto attuatore delle Operazioni di cui al Programma Specifico n. 9 del PPO2015, di azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad avvisi pubblici;
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 5657/LAVFORU del 20/10/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 4 novembre 2015, di approvazione di un “Avviso per la selezione di un’Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse” e s.m.e i., in particolare il proprio Decreto n. 5562/LAVFORU del 28/06/2018 (Approvazione terza modifica dell’Avviso e testo coordinato);
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 7146/LAVFORU 2015 del 27/11/2015, di approvazione della graduatoria delle candidature pervenute in relazione all’Avviso di cui trattasi che individuava come soggetto attuatore delle operazioni il raggruppamento rappresentato da EN.A.I.P. (Ente A.C.L.I. di istruzione professionale) Friuli Venezia Giulia - Trieste;
DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato da EnAIP Friuli Venezia Giulia, si è costituito in Associazione Temporanea denominata A.T. “EFFE.PI Orientamento 2015-2018” in data 18/02/2016, come comunicato dal capofila in data 02/02/2016, con nota assunta agli atti dell’Amministrazione con prot. n. 7654/IST2IO del 08/02/2016 e che tale raggruppamento viene di seguito indicato come Operatore;
VISTO il “Catalogo regionale dell’offerta orientativa”, approvato con proprio Decreto n. 2796/LAVFORU del 21/04/2016 e successive integrazioni, in particolare il Decreto n. 8629/LAVFORU del 01/10/2018;
RICHIAMATI i propri Decreti n. 7146/LAVFORU del 27/11/2015, n. 9650/LAVFORU del 01/12/2016 e n. 9568/LAVFORU del 9/11/2017, di prenotazione delle risorse necessarie alla realizzazione delle azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori, a carico dei capitoli 3657, 3658, 3659 e 5030 del bilancio regionale;
RICHIAMATI i propri Decreti n. 7429/LAVFORU del 01/12/2015, n. 9846/LAVFORU del 02/12/2016 e n. 9961/LAVFORU del 16/11/2017, di impegno delle risorse necessarie alla realizzazione delle azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori, a carico dei capitoli 3657, 3658,

3659 e 5030 del bilancio regionale;
DATO ATTO che le risorse non utilizzate nelle annualità 2016 e 2017, impegnate con gli atti suddetti, sono state rese disponibili all'Operatore per la realizzazione delle attività nell'annualità 2018, conclusiva dell'iniziativa, come da nota N. LAVFORU-GEN-2017-0117482-P trasmessa via PEC dall'Amministrazione in data 14/12/2017;
CONSIDERATO il proprio Decreto n. 10342/LAVFORU del 15/11/2018, di approvazione e ammissione a finanziamento delle operazioni (cloni di prototipi) presentate nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2018 e il 14 novembre 2018, dall'Operatore A.T. "EFFE.PI Orientamento 2015-2018";
RILEVATO che, per mero errore materiale, alcuni codici OR inseriti nell'allegato del citato decreto n. 10342/LAVFORU del 15/11/2018, relativi a specifici cloni, risultano non corrispondenti, e che, pertanto, si rende necessario procedere ad una rettifica degli stessi, come da tabella seguente:

CODICE OR ERRATO	CODICE OR RETTIFICATO	DENOMINAZIONE CLONE
OR1899791001	OR1899791011	Uniti contro il cyberbullismo
OR1803495001	OR1810349501	Muoversi nel mercato del lavoro
OR1803495002	OR1810349502	Muoversi nel mercato del lavoro

VISTE le 36 edizioni clone dei prototipi formativi presentate ed avviate dall'Operatore nel periodo compreso tra il 15 novembre 2018 ed il 31 dicembre 2018, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di approvare complessivamente n. 36 operazioni presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI Orientamento 2015-2018" con capofila EnAIP Friuli Venezia Giulia, ed avviate nel periodo compreso tra il 15 novembre 2018 ed il 31 dicembre 2018, come riportato in elenco nell'Allegato 1;
CONSIDERATO che le 36 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di Euro 53.523,00, come da ripartizione in tabella seguente:

TOTALE FINANZIAMENTO FSE	50.050,80
TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 20/2015 ART. 7 C. 11	3.472,20
TOTALE GENERALE	53.523,00

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021) approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 15 dicembre 2018;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 15 dicembre 2018;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021) approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 15 dicembre 2018 e s.m.e i.;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e s.m.e i.;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018 e s.m.e i.;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che, in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista, nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree, fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del 'Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo' fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. I codici OR relativi ai cloni indicati nella tabella seguente, sostituiscono - rettificandoli - i codici OR indicati nell'allegato del proprio Decreto n. 10342/LAVFORU del 15/11/2018:

CODICE OR ERRATO	CODICE OR RETTIFICATO	DENOMINAZIONE CLONE
OR1899791001	OR1899791011	Uniti contro il cyberbullismo
OR1803495001	OR1810349501	Muoversi nel mercato del lavoro
OR1803495002	OR1810349502	Muoversi nel mercato del lavoro

2. Per le motivazioni espresse in premessa, sono approvate e ammesse a finanziamento n. 36 operazioni (cloni di prototipi), elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, presentate nel periodo compreso tra il 15 novembre 2018 ed il 31 dicembre 2018, dall'Operatore A.T. "EFFE.PI Orientamento 2015-2018" con capofila EnAIP Friuli Venezia Giulia, relative alla realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori, di cui all'Avviso approvato con decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 5657/LAVFORU del 20/10/2015 e s.m.i..

3. Le 36 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di Euro 53.523,00 (cinquantatremilacinquecentoventitrè/00), come da ripartizione in tabella seguente:

TOTALE FINANZIAMENTO FSE	50.050,80
TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 20/2015 ART. 7 C. 11	3.472,20
TOTALE GENERALE	**53.523,00**

4. Il presente decreto, con il suo allegato, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 febbraio 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO - OPERATORE A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
1	OR1810704101	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/11/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
2	OR1810806602	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/11/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
3	OR1810806603	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/11/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
4	OR1810806604	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/11/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
5	OR1811015101	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/11/2018	Stare meglio a scuola	1.543,20	FSE
6	OR1811075603	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/12/2018	Stare meglio a scuola	1.543,20	FSE
7	OR1811113001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/12/2018	Stare meglio a scuola	1.543,20	FSE
8	OR1811369701	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/12/2018	Youngster	1.543,20	FSE
9	OR1811543702	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/12/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.543,20	FSE
10	OR1810820902	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/11/2018	Cooperare è un impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
11	OR1810820903	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/11/2018	Cooperare è un impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
12	OR1810820904	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/11/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
13	OR1810820905	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/11/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
14	OR1810867201	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/11/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
15	OR1810867202	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/11/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
16	OR1810867205	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/11/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
17	OR1811113002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/12/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
18	OR1811369201	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/12/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
19	OR1811370001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/12/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
20	OR1811543701	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/12/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
21	OR1811543703	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/12/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
22	OR1810867206	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/11/2018	Mi scopro cittadino attivo	1.543,20	FSE
23	OR1810703901	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/11/2018	Ben-essere in classe - rivitalizzazione dei cinque sensi. Approccio integrato	1.807,20	FSE
24	OR1810806601	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/11/2018	Comunicazione efficace: una competenza chiave nel mondo scolastico e professionale	1.807,20	FSE
25	OR1810820901	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/11/2018	Il mercato del lavoro in un click!	2.259,00	FSE
26	OR1811076401	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/12/2018	La scuola con la testa - neuroscienze in aula	2.259,00	FSE
27	OR1810867203	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
28	OR1810867204	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
29	OR1810867207	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/12/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
30	OR1810954701	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
31	OR1811075601	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/12/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
32	OR1811075602	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/12/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
33	OR1811245201	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/12/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
34	OR1811245202	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/12/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
					50.050,80	**TOTALE FINANZIAMENTO FSE**

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
35	OR1811075604	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/12/2018	Mente adolescente. Conoscere i segreti di un cervello che cresce	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
36	OR1811369202	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/12/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
					3.472,20	**TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 20/2015 ART. 7 C. 11**

53.523,00	**TOTALE**

19_8_1_DDS_FSE_1006_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 febbraio 2019, n. 1006

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale asse 1 - Occupazione. PPO 2017 - Programma specifico n. 44/17 - “Percorsi di formazione superiore (ITS e Ifts) nelle aree S3 dell’agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo” - Asse 1 - Occupazione. PPO 2017 - Programma specifico n. 80/17 - “Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS” - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2017 - Programma specifico n. 4/17 - “Istituti tecnici superiori (ITS)”. Direttive emanate con decreto 4780/Lavforu/2017 per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Esiti della valutazione operazioni voucher per favorire la partecipazione femminile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO” per l’anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, e in particolare i Programmi Specifici n. 4, 44 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019”;
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni, di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) per l’attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l’assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2017 “Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS”, entro il termine fissato per il 31 dicembre 2018 indicato dal citato Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni relative alla seconda annualità presentate dalle quattro Fondazioni, ovvero dalla Fondazione ITS tecnologie per l’informazione e la comunicazione J.F. Kennedy di Pordenone, con nota 697/RAFVG trasmessa via PEC il 14/12/2018 e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2018-0117314 del 17/12/2018, dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell’Adriatico di Trieste, con nota trasmessa via PEC il 18/12/2108 e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2018-118155 del 19/12/2018, dalla Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy A. Malignani di Udine, con nota trasmessa via PEC il 21/12/2018 e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2018-0120059 del 27/12/2018 e dalla Fondazione ITS nuove tecnologie per la vita A. Volta di Trieste, con nota trasmessa via PEC il 21/12/2018 e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2018-0120060 del 27/12/2018, come specificato nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO il decreto n. 6380/LAVFORU del 02/08/2017 e successive modifiche e integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza, i progetti presentati dagli ITS regionali, in riferimento al biennio 2017/2019 e al triennio

2017/2020;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 4 febbraio 2019, da cui si evince che le 16 operazioni presentate dalle citate Fondazioni ITS relative alla seconda annualità del biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di approvare le 16 operazioni "voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" relative al biennio 2017/2019, presentate dalla Fondazione ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy Malignani di Udine, dalla Fondazione ITS Tecnologie per l'informazione e la comunicazione Kennedy di Pordenone, dalla Fondazione Nuove tecnologie per la vita A. Volta di Trieste, e dalla Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate n. 16 operazioni "voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" relative alla seconda annualità del biennio 2017/2019 e del triennio 2017/2020, presentate entro la data del 31 dicembre 2018, rispettivamente, dalla Fondazione ITS Tecnologie per l'informazione e la comunicazione Kennedy di Pordenone, dalla Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, dalla Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy a Malignani di Udine e dalla Fondazione nuove tecnologie per la vita A. Volta di Trieste, riportate nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione delle operazioni, le Fondazioni ITS sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 febbraio 2019

SEGATTI

FSE 2014/20-VOUCHER 2017 II Annualità-PS 80/2017-Allegato 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO RICHIESTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815501	VOUCHER - C.B.- SECONDA ANNUALITA'	€ 564,40	18-dic-18	04-feb-19
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815502	VOUCHER - G.A.- SECONDA ANNUALITA'	€ 564,40	18-dic-18	04-feb-19
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815503	VOUCHER - R.A.- SECONDA ANNUALITA'	€ 564,40	18-dic-18	04-feb-19
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815504	VOUCHER - T.M.- SECONDA ANNUALITA'	€ 564,40	18-dic-18	04-feb-19
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815505	VOUCHER - B.A.- SECONDA ANNUALITA'	€ 564,40	18-dic-18	04-feb-19
COSTO TOTALE PER 5 OPERAZIONI			**€ 2822,00**	/	/

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO RICHIESTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE
ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	OR1812005901	VOUCHER 2017 – C. G.- ITS MECC	€ 334,50	21-dic-18	04-feb-19
ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	OR1812005902	VOUCHER 2017 – O. A.- ITS MECC	€ 334,50	21-dic-18	04-feb-19
ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	OR1812005903	VOUCHER 2017 – V. C.- ITS AERO	€ 334,50	21-dic-18	04-feb-19
COSTO TOTALE PER 3 OPERAZIONI			**€ 1.003,50**	/	/

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO RICHIESTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE
ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	OR1812006001	SF VOUCHER TIB 2018-2019	€ 442,69	21-dic-18	04-feb-19
ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	OR1812006002	JC VOUCHER TIB 2018-2019	€ 442,69	21-dic-18	04-feb-19
ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	OR1812006003	LM VOUCHER TAB 2018-2019	€ 442,69	21-dic-18	04-feb-19
COSTO TOTALE PER 3 OPERAZIONI			**€ 1.328,07**	/	/

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO RICHIESTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731401	VOUCHER B. E. 2018-19	€ 334,50	14-dic-18	04-feb-19
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731402	VOUCHER G. S. 2018-19	€ 334,50	14-dic-18	04-feb-19
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731403	VOUCHER M. V. 2018-19	€ 334,50	14-dic-18	04-feb-19
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731404	VOUCHER S. A. G. 2018-19	€ 334,50	14-dic-18	04-feb-19
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731405	VOUCHER V. M. 2018-19	€ 334,50	14-dic-18	04-feb-19
COSTO TOTALE PER 5 OPERAZIONI			**€ 1.672,50**	/	/

FSE 2014/20-VOUCHER 2017 II Annualità-PS 80/2017-Allegato 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815501	VOUCHER - C.B.- SECONDA ANNUALITA'	18-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 564,40
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815502	VOUCHER - G.A.- SECONDA ANNUALITA'	18-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 564,40
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815503	VOUCHER - R.A.- SECONDA ANNUALITA'	18-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 564,40
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815504	VOUCHER - T.M.- SECONDA ANNUALITA'	18-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 564,40
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1811815505	VOUCHER - B.A.- SECONDA ANNUALITA'	18-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 564,40
CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO PER 5 OPERAZIONI			/	/	/	**€ 2.822,00**

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	OR1812005901	VOUCHER 2017 – C. G.- ITS MECC	21-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	OR1812005902	VOUCHER 2017 – O. A.- ITS MECC	21-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	OR1812005903	VOUCHER 2017 – V. C.- ITS AERO	21-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO PER 3 OPERAZIONI			/	/	/	**€ 1.003,50**
OPERATORE	**CODICE OPERAZIONE**	**TITOLO OPERAZIONE**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO CONCESSO**

ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	OR1812006001	SF VOUCHER TIB 2018-2019	21-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 442,69
ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	OR1812006002	JC VOUCHER TIB 2018-2019	21-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 442,69
ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	OR1812006003	LM VOUCHER TAB 2018-2019	21-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 442,69
CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO PER 3 OPERAZIONI			/	/	/	**€ 1.328,07**

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731401	VOUCHER B. E. 2018-19	14-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731402	VOUCHER G. S. 2018-19	14-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731403	VOUCHER M. V. 2018-19	14-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731404	VOUCHER S. A. G. 2018-19	14-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	OR1811731405	VOUCHER V. M. 2018-19	14-dic-18	04-feb-19	**APPROVATA**	€ 334,50
CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO PER 5 OPERAZIONI			/	/	/	**€ 1.672,50**

19_8_1_DDS_FSE_1007_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 febbraio 2019, n. 1007

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale, asse 1, occupazione. Programma specifico n. 44/17 - "Percorsi di formazione superiore (ITS e Ifts) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo"; asse 1, occupazione. Programma specifico n. 80/17 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS"; asse 3 - Istruzione e formazione. Programma specifico n. 4/17 - "Istituti tecnici superiori". Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) approvato con decreto 4780/Lavforu/2017. Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione "J.F. Kennedy". Approvazione n. 4 operazioni-azioni di sistema biennio 2017-2019 seconda annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, in particolare i Programmi Specifici n. 4, 44 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
PRESO ATTO del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6764/LAVFORU/2017 di approvazione delle operazioni presentate dall'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, riferite alla prima annualità del biennio 2017-2019;
PRESO ATTO, altresì, dei propri decreti n. 6994/LAVFORU del 08/08/2018 e n. 8499/LAVFORU del 26/09/2018 con cui sono state approvate complessivamente n. 45 operazioni relative al biennio 2017/2019 seconda annualità, mentre non sono state approvate n. 4 operazioni;
RICHIAMATO il paragrafo 4.3 del citato Avviso, che dispone che la Fondazione può presentare, nell'ambito del finanziamento previsto, nuove proposte di operazione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di non approvazione;
VISTE le proprie note prot. n. 79722 del 22/08/2018 di comunicazione di non approvazione dell'operazione OR1865678043 e prot. n. 91612 ITS-2IO del 01/10/2018 di comunicazione di non approvazione delle operazioni OR1865678044, OR1865678045 e OR1865678049;
VISTE le operazioni presentate rispettivamente in data 20/09/2018 e in data 25/10/2018, e dunque entro i termini di 30 giorni dal ricevimento delle suddette note, dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy", relative al biennio 2017/2019 seconda annualità,

riportate nell'Allegato 1 parte integrante del presente Decreto;
VISTI i Decreti del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 6380/LAVFORU del. 02/08/2017 e successive modifiche e integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza, i progetti presentati dalle Fondazioni aventi titolo e relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e delle relative azioni di sistema per il biennio 2017/2019;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 4 febbraio 2019, da cui si evince che in esito alla valutazione di coerenza, le n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato 3, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che l'Avviso approvato con Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 citato dispone che le Azioni a carattere strettamente formativo (A) e le Azioni di sistema formative (B2) siano finanziate, tra l'altro, con fondi FSE, e che le Azioni di sistema non formative (tipologia B1) siano valutate dagli uffici regionali competenti e siano finanziate con fondi propri delle Fondazioni e con fondi ministeriali;
RITENUTO pertanto di approvare n. 4 operazioni relative al biennio 2017/2019 relative alla seconda annualità, presentate dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy", come riportato nell'Allegato 3, parte integrante del presente Decreto;
DATO ATTO che nell'Allegato 4, parte integrante del presente Decreto, sono riportate le quote di finanziamento a valere sul FSE, che ammontano complessivamente a Euro 6.219,00 e che ogni altro finanziamento riferito alle Operazioni di cui al presente Decreto è finanziato da fondi ministeriali e da fondi propri dell'ITS;
RISCONTRATO che l'Avviso indica il termine del 31 luglio 2019 quale data indicativa per la conclusione delle attività di cui al secondo anno 2018-2019.
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy" in data 20 settembre 2018 e in data 25 ottobre 2018, riferite al biennio 2017/2019 seconda annualità come indicato nell'Allegato 3, parte integrante del presente Decreto.
2. Per la realizzazione delle operazioni, la Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy" è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017.
3. Per le operazioni approvate, la quota di finanziamento a valere sul FSE ammonta a Euro 6.219,00 e ogni altro finanziamento riferito alle operazioni di cui al presente Decreto è finanziato da fondi ministeriali e da fondi propri dell'"ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy".
4. Per la realizzazione delle operazioni, con atti successivi si provvederà alla prenotazione e all'impegno delle risorse a valere sul FSE.
5. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 febbraio 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)
AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI CONSEGNATE ALLA VALUTAZIONE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY					
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Contributo richiesto**
1420ITSB217	OR1887782001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO BEGINNER PER DOCENTI	20-set-18	€ 1.601,00
1420ITSB217	OR1810039701	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	25-ott-18	€ 1.601,00
1420ITSB217	OR1810039702	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.1 - WEB BROADCASTING	25-ott-18	€ 1.601,00
1420ITSB217	OR1810039703	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.2 - WEB SHARING	25-ott-18	€ 1.601,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 4		**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: € 6.404,00**

ALLEGATO 2

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**Esito valutazione**
1420ITSB217	OR1887782001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO BEGINNER PER DOCENTI	20-set-18	04-feb-19	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1810039701	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	25-ott-18	04-feb-19	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1810039702	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.1 - WEB BROADCASTING	25-ott-18	04-feb-19	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1810039703	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.2 - WEB SHARING	25-ott-18	04-feb-19	**AMMESSA**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 4	**N. OPERAZIONI AMMESSE: 4**		

ALLEGATO 3

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY							
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**
1420ITSB217	OR1887782001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO BEGINNER PER DOCENTI	20-set-18	04-feb-19	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**
1420ITSB217	OR1810039701	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	25-ott-18	04-feb-19	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**
1420ITSB217	OR1810039702	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.1 - WEB BROADCASTING	25-ott-18	04-feb-19	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**
1420ITSB217	OR1810039703	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.2 - WEB SHARING	25-ott-18	04-feb-19	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**
			N. OPERAZIONI APPROVATE: 4				**TOTALE CONCESSO: € 6.404,00**

ALLEGATO 4

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE CON QUOTE FINANZIAMENTO F.S.E.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Esito valutazione**	**Contributo concesso**	**QUOTA FSE**
1420ITSB217	OR1887782001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO BEGINNER PER DOCENTI	APPROVATA	€ 1.601,00	**€ 1.554,75**
1420ITSB217	OR1810039701	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION*- PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	APPROVATA	€ 1.601,00	**€ 1.554,75**
1420ITSB217	OR1810039702	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.1 - WEB BROADCASTING	APPROVATA	€ 1.601,00	**€ 1.554,75**
1420ITSB217	OR1810039703	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING* - STEP.2 - WEB SHARING	APPROVATA	€ 1.601,00	**€ 1.554,75**
					TOTALE QUOTA FSE	**€ 6.219,00**

19_8_1_DDS_FSE_1009_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 febbraio 2019, n. 1009

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Esito valutazione operazione presentata dall'Università di Udine.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;

RILEVATO che l'Università di Udine con nota assunta al Protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2019-0002757-A-A d.d. 15/01/2019 ha chiesto l'approvazione e il finanziamento di un prototipo;

VISTO il verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione riunitasi in data 04/02/2019 per la valutazione della succitata proposta di prototipo dal quale si evince che il prototipo cod. OR1902757001 presentato dall'Università di Udine risulta approvato e pertanto ammesso al finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento il prototipo cod. OR1902757001 presentato dall'Università di Udine;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incari-

co di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine", emanato con decreto n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, e a seguito della valutazione della proposta di prototipo presentata dall'Università di Udine con nota assunta al Protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2019-0002757-A-A d.d. 15/01/2019, viene approvato e viene pertanto ammesso al finanziamento il prototipo cod.OR1902757001, per un valore di euro 5.560,00-.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 febbraio 2019

SEGATTI

19_8_1_DDS_FSE_1010_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 febbraio 2019, n. 1010

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016 - Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine - Secondo intervento correttivo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il "Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale, in euro 1.000.000.- per l'annualità 2016;
VISTO il decreto n.2618/LAVFOR del 20 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato un Avviso per la presentazione di una proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine;
VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU del 27/10/2017, di approvazione delle proposte proget-

tuali presentate dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine;
PRESO ATTO che l'utilizzo delle risorse finanziarie da parte dei suddetti Atenei risulta, al momento, parziale, in quanto l'attuazione delle operazioni previste nelle proposte progettuali richiede una complessa organizzazione, dovendo le stesse integrarsi con i percorsi accademici curriculari anche per quanto riguarda l'articolazione oraria;
RITENUTO, pertanto, utile di prorogare la durata dell'intero progetto di ulteriori due anni accademici, fissando il termine di conclusione al 31 ottobre 2021, al fine di preveder un più ampio spazio di tempo per la realizzazione delle operazioni previste nel sopraccitato "Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea";
RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all'"Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine -Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", emanato con decreto n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni:
a. Il paragrafo "3.3 Risorse finanziarie e durata dell'incarico" viene modificato, sostituendo il comma 3 con il seguente:
3. Il progetto ha durata quadriennale, tutte le operazioni devono concludersi entro il 31/10/2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, e potranno essere realizzate negli anni accademici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.
b. Il paragrafo "13 Rendicontazione" viene modificato, sostituendo il comma 1 con il seguente:
1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'operazione l'Ateneo deve presentare all'Area, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione. Il termine ultimo per presentare la rendicontazione relativa alle operazioni concluse il 31.10.2021 è fissato al 31.12.2021.
c. Il paragrafo " 20 Chiusura del procedimento" viene modificato come di seguito indicato:
Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 ottobre 2022.
2. Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo integrato dell'Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 febbraio 2019

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'
AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2016

Programma specifico n. 53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DELLE UNIVERSITÀ DI TRIESTE E DI UDINE

Testo coordinato

Febbraio 2019

INDICE

Premessa

Il presente Avviso fornisce indicazioni alle Università di Trieste e di Udine, di seguito Atenei, per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzante aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea.
Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo "Quadro normativo" e il presente Avviso, ai sopraccitati Atenei compete l'avvio delle suddette attività formative, nonché la successiva gestione operativa ed amministrativo-finanziaria delle stesse.
Le operazioni disciplinate dal presente Avviso rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, ed in particolare nell'ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE Priorità di investimento: *10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.*
In particolare le suddette operazioni fanno capo al programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", come previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO – Annualità 2016", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 (vedasi testo coordinato approvato con deliberazione giuntale n. 946 del 27 maggio 2016).

La struttura attuatrice del sopraccitato programma specifico e di cui al presente Avviso è l'Area istruzione, formazione e ricerca, di seguito Area, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione.

1. Quadro normativo

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
- **Legge 16 novembre 1986, n. 76** (Ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia);
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014** che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Accordo di Partenariato Italia 2014/2020** adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- **Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
- **Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale),** di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres del 7 luglio 2016 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 20 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Documento concernente le "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA"**, approvato con decreto n. 5722/LAVFORU del 03/08/2016, di seguito denominato Linee guida;
- **Documento concernente "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa"**, approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 5723/LAVFORU dd. 03.08.2016, di seguito Linee guida;
- **Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013",** approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
- **Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"** e successive modificazioni ed integrazioni;
- Documento di **"Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2016",** di seguito PPO 2016, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia – S3,** approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 708 del 17 aprile 2015 e successivi aggiornamenti ed integrazioni.

2. Contesto di riferimento

2.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia

La Strategia di specializzazione intelligente rappresenta un pilastro della politica di sviluppo attuata in Friuli Venezia Giulia ed è finalizzata a costruire un vantaggio competitivo per la Regione adattando e specializzando i

sistemi produttivi territoriali al rapido e costante mutamento delle condizioni del sistema economico e del mercato.
I cambiamenti attesi come risultato della Strategia sono:
a) il consolidamento produttivo e il riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti di filiera a maggior valore aggiunto e distintive del tessuto economico regionale;
b) il cambiamento del sistema produttivo economico regionale verso nuovi ambiti capaci di generare nuova occupazione, nuovi mercati e industrie, partendo sia da settori "tradizionali" sia ad alto contenuto tecnologico.
In entrambi i casi il cambiamento sarà innescato da investimenti in innovazione, da processi collaborativi con il mondo della ricerca e dal sostegno allo sviluppo di nuova imprenditorialità, al fine di rispondere alle sfide sociali emergenti.
In particolare, mediante un percorso di scoperta imprenditoriale e di coinvolgimento del territorio, sono state individuate le seguenti aree di specializzazione regionale:
- Agroalimentare
- Filiere produttive strategiche (metalmeccanica e casa)
- Tecnologie marittime
- Smart Health
- Cultura, creatività e turismo.
Sono state definite, altresì, le traiettorie di sviluppo dell'innovazione in ciascuna area, che, in generale, sembrano essere caratterizzate da driver di innovazioni a carattere tecnologico, di prodotto, di processo e di natura organizzativa.
L'attuazione della Strategia si realizzerà attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti da diverse fonti e con diversi strumenti attraverso un'azione di "policy mix", che ha come obiettivo quello di integrare le diverse risorse e strumenti all'interno di un quadro coerente con le priorità e i cambiamenti attesi.
A tale proposito sono state individuate tre diverse forme di sostegno alla Strategia:
- diretto: azioni che intendono supportare direttamente e in maniera vincolata le Aree di Specializzazione e le relative traiettorie di sviluppo;
- indiretto: azioni che, pur non vincolate alle Aree S3, supportano le misure dirette a sostegno della Ricerca, Innovazione e Sviluppo del sistema economico regionale;
- di contesto: azioni finalizzate a rafforzare la competitività ed il contesto regionale, risultando complementari e di stimolo all'attuazione anche prospettica della S3, ma non ad essa direttamente collegate.
Tra le azioni dirette rientra anche il presente programma specifico poiché attraverso lo stesso s'intende contribuire a migliorare la rispondenza dell'offerta formativa accademica ai fabbisogni ed alle esigenze professionali espresse dal tessuto produttivo regionale, al fine di supportare il consolidamento competitivo ed il riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali.

2.2 Dati relativi all'attuazione della Programmazione

Le operazioni previste dal presente Avviso danno attuazione al programma specifico "53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", e si collocano all'interno del quadro programmatorio del POR nel seguente modo:

a. **Asse** 3 – Istruzione e formazione
b. **Priorità d'investimento:** 10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.
c. **Obiettivo specifico:** 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.
d. **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di

qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.

e. **Settore di intervento**: 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili, anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.
f. **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto.
g. **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente.
h. **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente.
i. **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente.
j. **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto.
k. **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Persone inattive

l. **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

3. Proposta progettuale

3.1 Soggetto proponente e soggetto attuatore

1. In coerenza con quanto disposto nel PPO - Annualità 2016 i soggetti proponenti sono i seguenti:

   a) Università degli studi di Trieste;

   b) Università degli studi di Udine.

2. Il soggetto proponente assume la configurazione di soggetto attuatore ad avvenuta approvazione della relativa proposta progettuale da parte dell'Area.

3.2 Oggetto dell'avviso

1. La proposta progettuale riguarda la progettazione e la gestione di operazioni formative di carattere specialistico e professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea.

2. Le operazioni formative, oggetto del presente Avviso, sono suddivise nelle seguenti **tipologie**:
   A. attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea o laurea magistrale), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale interno di occupabilità;
   B. attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale 'certificazione' linguistica) per rafforzare le competenze tecniche richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;
   C. attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea o di determinati esami curriculari caratterizzanti;
   D. attività formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana a favore di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea dei due Atenei.

3. Le direttive per l'attuazione delle operazioni, di cui al presente paragrafo, sono riportate nella Parte B dell'Avviso.

4. La proposta progettuale deve prevedere la presenza di almeno tre diverse tipologie di operazioni formative di cui al precedente comma 2, tenuto conto che il percorso di tipologia B dovrà essere presente obbligatoriamente nella proposta progettuale.

3.3 Risorse finanziarie e durata dell'incarico

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2016, le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea, previste dal presente Avviso, sono pari a complessivi Euro 1.000.000,00.

2. Il costo massimo della proposta progettuale è fissato in Euro 500.000,00.- per ciascun Ateneo.

3. Il progetto ha durata quadriennale, tutte le operazioni devono concludersi entro il 31/10/2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, e potranno essere realizzate negli anni accademici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.

4. L'Area si riserva di prorogare il termine di cui al precedente comma 3, qualora le risorse finanziarie disponibili non risultino completamente esaurite.

5. Nel caso in cui il costo complessivo della proposta progettuale sia superiore al costo massimo indicato al precedente comma 2, il maggiore onere previsto è a carico dell'Ateneo proponente a titolo di cofinanziamento.

6. Le modalità di gestione delle spese relative alla proposta progettuale e alle operazioni vengono esposte nel successivo Paragrafo 12 -"Gestione finanziaria".

4. Presentazione e valutazione della proposta progettuale

4.1 Modalità e termine di presentazione

1. La proposta progettuale relativa ai percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea deve essere presentata all'Area, da parte di ciascun Ateneo, **entro le ore 24.00 del 30.06. 2017.**

2. La domanda, contenente i sottoelencati documenti, deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa di riferimento (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Codice dell'amministrazione digitale), con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00) sui documenti informatici. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'Ateneo o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà, se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).

La domanda deve contenere quali allegati:

a) **una relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che in relazione al presente Avviso l'Ateneo intende attivare negli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019;**
b) **le proposte esemplificative delle operazioni che s'intendono realizzare riferite alle tipologie di cui al paragrafo 3.2 comma 2 lettere A), B), C), D), tenuto conto di quanto indicato nella parte B – Direttive per la realizzazione delle operazioni, (complessivamente, max n. 4 operazioni esemplificative);**
c) **il verbale della seduta degli organi accademici, nella quale è stata approvata la presentazione della domanda di contributo per il progetto "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea".**

4.1.1 Allegato a)

La relazione descrive l'offerta formativa che l'Ateneo intende attuare negli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, in riferimento al presente Avviso.
Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 5 cartelle, che consenta di precisare l'offerta formativa nel suo complesso (numero di percorsi, tipologie, dipartimenti coinvolti ecc.) e di definire il piano finanziario relativamente ai due anni accademici nei quali si sviluppa la proposta progettuale.

4.1.2 Allegato b)

L'allegato b) comprende la **descrizione esemplificativa di ciascuna delle diverse tipologie di operazioni** che l'Ateneo intende realizzare (da un minimo di tre fino ad un massimo di quattro).

Ciascuna operazione esemplificativa deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori.

Per accedere al formulario on line, i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente Avviso. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e, per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema, per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail al Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, università e ricerca, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il formulario relativo a ogni operazione va riempito in ogni parte avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

4.2 Valutazione e approvazione della proposta progettuale

La proposta progettuale è valutata dall'Area sulla base della procedura di **valutazione di coerenza**, come approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015. Tale verifica di coerenza prevede il controllo dei requisiti necessari per accedere ai finanziamenti e la valutazione della coerenza della proposta con quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa nazionale e regionale indicata nel precedente paragrafo 1 "Quadro normativo".
In particolare la selezione della proposta progettuale avviene attraverso le seguenti fasi:
a) fase di ammissibilità: la selezione della proposta progettuale prevede una prima fase, di ammissibilità generale, centrata sulla verifica della presenza dei requisiti necessari previsti dal presente Avviso. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criteri	**Cause di non ammissibilità generale**
Conformità della presentazione	Mancato rispetto delle modalità e termini di presentazione previsti al Paragrafo 4.1.
Conformità del proponente	Proposta presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 3.1.
Conformità del progetto	Mancato rispetto delle indicazioni relative alla presenza nel progetto di un numero minimo di tipologie di operazione e della presenza obbligatoria della tipologia B di cui al paragrafo 3.2 comma 4.

b) **fase di valutazione di coerenza**: è incentrata sulla verifica della presenza nelle proposte progettuali dei requisiti necessari, previsti dal presente Avviso, per accedere al finanziamento con l'applicazione dei seguenti criteri:
- utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
- coerenza e qualità progettuale;
- coerenza finanziaria.

La proposta progettuale con le relative operazioni formative è approvata ed ammessa al finanziamento, a seguito del positivo esito della valutazione, con atto amministrativo dell'Area.

La fase di comunicazione degli esiti della valutazione avviene con le seguenti modalità:
a) pubblicazione degli atti amministrativi di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione;
b) pubblicazione degli atti amministrativi di approvazione sul sito della Regione *http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori ;*
c) comunicazione delle avvenute approvazioni agli Atenei, anche a mezzo e–mail, ai sensi dell'art. 3 bis della L. 241/1990, ovvero tramite posta certificata.

Qualora la proposta progettuale venga **esclusa** dalla valutazione o sia ritenuta non ammissibile al finanziamento, può essere presentata, nell'ambito del finanziamento previsto, una nuova proposta. Tale nuova proposta può essere presentata entro un termine fissato dall'Area, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

Se successivamente ne emergesse la necessità, l'Ateneo potrà richiedere di aggiornare o di revisionare la proposta progettuale e di integrare le tipologie formative che intende realizzare, modificando, conseguentemente, la composizione del quadro di interventi nel suo complesso. Tale modifica, opportunamente motivata, dovrà essere presentata all'Area e formalmente autorizzata dall'Area medesima.

PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

5. Destinatari

1. Le operazioni formative di cui al paragrafo 3.2 comma 2 sono rivolte agli studenti iscritti ai corsi di laurea dei due Atenei.
2. Tutte le operazioni di tipologia A), B), C), e D), di cui al precedente paragrafo 3.2 comma 2, si realizzano in forma **corsuale** e devono essere rivolte a gruppi composti da **almeno 10 studenti e fino a 25 studenti.**
3. Le operazioni di tipologia C) di cui al precedente paragrafo 3.2 comma 2 possono essere anche a **carattere individuale** e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso tra **1 e 3**.
4. Eventuali deroghe ai parametri numerici previsti ai precedenti commi 2 e 3 devono essere formalmente richieste dall'Ateneo ed approvate formalmente dall'Area.
5. L'Ateneo si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa, anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni del Regolamento.

6. Descrizione delle operazioni

1. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità "cloni di prototipi". I prototipi sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati. I prototipi devono essere presentati secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 7. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del relativo prototipo.
2. Le operazioni di tipologia A), B), C) e D), di cui al precedente paragrafo 3.2 comma 2, rientrano nell'UCS n. 1 – Formazione - di cui all'allegato B del Regolamento.
3. Qualora le operazioni di tipologia C) siano a carattere individuale, le stesse rientrano nell'UCS n. 7 – Formazione permanente con modalità individuali - di cui all'allegato B del Regolamento.
4. Tutte le operazioni del presente avviso non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi corsi di laurea, ma è possibile prevedere per le stesse il riconoscimento agli studenti dei CFU nella carriera e nel diploma supplement.
5. Nella progettazione dei contenuti di tutte le operazioni, si dovranno privilegiare metodologie di tipo attivo e partecipativo, per favorire l'esperienza pratica, diretta e personale e per promuovere il coinvolgimento dei destinatari.
6. Le operazioni relative ad attività formative di tipo linguistico finalizzate ad una eventuale 'certificazione' linguistica (tipologia B) devono corrispondere, ove possibile, al Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching e la seguente tabella evidenzia le competenze in uscita previste:

Livello base	A1	Comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Capacità di interagire verbalmente in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
Livello base	A2	Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni.
Livello autonomo	B1.a	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B1.b	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B2	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti,

		comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello padronanza	C1	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
Livello padronanza	C2	Comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge, riassumendo informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Capacità di esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

7. Le operazioni formative finalizzate al potenziamento linguistico (tipologia B) devono riguardare le lingue straniere, che sono ritenute utili per la futura esperienza professionale.
8. La durata delle operazioni formative relative al potenziamento delle lingue inglese, tedesca, francese e spagnola è la seguente:

Framework europeo	Durata in ore
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84
Livello C1	48
Livello C2	48

9. Le operazioni formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana (tipologia D) sono riservate a studenti stranieri e devono avere la seguente durata:

Framework europeo	Durata in ore
Livello A1	60
Livello A2	72
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84

10. Fatto salvo quanto disposto ai precedenti commi 8 e 9, tutte le altre operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 a un massimo di 60 ore**.
11. Tutti i prototipi prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

7. Presentazione dei prototipi

1. Entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota dell'Area, di cui al paragrafo 4.2, l'Ateneo deve presentare:

- **almeno altri due prototipi per le tipologia formative A) C) e D),** qualora le stesse siano presenti nella proposta progettuale;
- per **la tipologia formativa B) almeno un prototipo relativo a ciascun livello di competenza linguistica per le lingue previste nella proposta progettuale,** se non già consegnati in sede di presentazione della proposta medesima.

2. Ogni prototipo deve essere presentato a mezzo PEC ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
3. Ciascun prototipo deve essere presentato sull'apposito **formulario** on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/servizi online.
4. Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione del prototipo dalla valutazione.**

8. Valutazione dei prototipi

1. Ogni prototipo è valutato dall'Area secondo la procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015.
2. In particolare, la valutazione di coerenza riferita ai prototipi formativi presentati prevede l'utilizzo dei seguenti criteri:
   a. utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
   b. coerenza e qualità progettuale;
   c. coerenza finanziaria.
3. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al precedente capoverso è causa di non approvazione del prototipo.
4. L'Area, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione del prototipo, approva il prototipo medesimo con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori. L'Area, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'elenco dei prototipi che sono stati approvati.
5. Nel caso di mancata approvazione del prototipo, l'Area, con nota formale, comunica al soggetto proponente i termini entro i quali il prototipo può essere ripresentato.
6. Durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo può aggiornare o integrare i prototipi che intende realizzare, presentando ulteriori prototipi secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 7.

9. Modalità di attuazione delle operazioni

1. Ad avvenuto raggiungimento del numero di iscrizioni previste, l'Ateneo inserisce il percorso da avviare (edizione clone del prototipo) mediante l'applicativo WEBFORMA e trasmette via fax all'Area il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa collettiva o individuale, fatti salvi eventuali aggiornamenti e modifiche al sistema gestionale informativo. L'Area provvede all'assegnazione del numero di codice specifico necessario per i vari adempimenti connessi al monitoraggio ed alla gestione.
2. Il modello deve essere inoltrato al numero di fax 040 3772856 presso l'Area, sede di scala dei Cappuccini 1, Trieste; la trasmissione deve avvenire tra 15 e 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo, salvo deroghe concesse dall'Area per specifiche situazioni. L'Area provvede, a mezzo fax, alla restituzione del modello prima dell'avvio dell'attività formativa, con l'autorizzazione alla partenza, l'indicazione del numero di codice e gli altri dati previsti.
3. Per la successiva gestione delle operazioni valgono le disposizioni di cui al Regolamento vigente ed alle relative Linee Guida.

4. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso formativo, sia di tipo collettivo sai individuale, è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore dell'attività previste per l'operazione, al netto della prova finale.
5. La partecipazione a **tutte le operazioni** previste dal presente Avviso è a titolo **gratuito**. Non sono ammesse clausole tra l'Ateneo e lo studente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dello studente medesimo.
6. E' possibile prevedere la figura di un **tutor** che, affiancando il docente, faciliti le relazioni interne al gruppo e funga da mediatore tra gli studenti e il docente.
7. La conclusione dell'attività deve essere documentata attraverso il modello FP7 disponibile sul sito ufficiale della Regione alla sezione Formazione, Area Operatori – Modulistica, informazioni e documentazione – Modulistica FP-FSE.
8. Al termine di ciascuna operazione deve essere acquisito il grado di soddisfazione dei partecipanti attraverso uno specifico questionario. I risultati di tale indagine vanno trasmessi in allegato al modello FP7 di cui al precedente comma 7.

10. Sedi di realizzazione

1. Le operazioni di tipologia A), B), C) e D), devono realizzarsi presso le sedi dell'Ateneo. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendano necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica diversa da quelle dell'Ateneo. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione del prototipo formativo, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione del prototipo, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del prototipo stesso, l'Ateneo, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, all'Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti.
3. Le operazioni di tipologia C) possono svolgersi presso altre sedi (laboratori di ricerca, aziende ecc.), purché le stesse siano conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

11. Delega di parte delle attività

1. In riferimento alle operazioni di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo dell'operazione.
2. Per il ricorso alla delega, l'Ateneo è tenuto a rispettare le disposizioni di cui al Regolamento vigente e alle Linee Guida ad esso collegate.

12. Gestione finanziaria

12.1 Operazioni tipologia A), B), C) e D)

1. I percorsi rivolti agli studenti di tipologia A), B), C) e D), di cui al paragrafo 3.2 comma 2 del presente Avviso, sono riconducibili ad attività formative gestite attraverso l'applicazione **dell'UCS 1 *Formazione*** di cui all'allegato B del Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres del 7 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, pari a Euro 119,00 ora corso e a Euro 0,80 ora allievo.
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1: ora corso (euro 119,00) * n. ore attività + UCS 1: ora allievo: euro 0,80 * n. ore allievo * n. minimo allievi previsti (=25)

3. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio. Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il **numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS1 ora allievo risulta pari a 25**.

12.2 Operazioni tipologia C) a carattere individuale

1. I percorsi svolti all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende, di cui al paragrafo 3.2 comma 2 lett. C) del presente Avviso e riconducibili ad attività formative con modalità individuali, sono gestiti attraverso l'applicazione **dell'UCS 7 *Formazione permanente con modalità individuali***, pari a Euro 99,00 ora corso.
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo di cui al precedente capoverso è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 7: ora corso (euro 99,00) * n. ore attività

3. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

13. Rendicontazione

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'operazione l'Ateneo deve presentare all'Area, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione. Il termine ultimo per presentare la rendicontazione relativa alle operazioni concluse il 31.10.2021 è fissato al 31.12.2021.
2. Qualora i termini sopraindicati di consegna del rendiconto ricadano in un giorno festivo, gli stessi s'intendono prorogati al primo giorno successivo non festivo.
3. La documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 20 del Regolamento e consiste:
   a. relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello predisposto dall'AdG e disponibile sul sito www.regione.fvg.it ;
   b. registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
   c. curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e docenza;
   d. documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni.
4. Entro 60 giorni dalla conclusione di ogni anno accademico dovrà, inoltre, essere presentata all'Area, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano una relazione tecnica generale, contenente una descrizione qualitativa di tutte le attività realizzate nell'anno accademico di riferimento con l'evidenza del grado di soddisfazione medio espresso dai partecipanti per ciascun prototipo.

14. Flussi finanziari

1. E' prevista una prima anticipazione fino ad un massimo del 50% del costo complessivo del progetto, dopo l'avvio delle attività relative al primo prototipo.
2. Ad avvenuta approvazione dei rendiconti presentati per un importo pari almeno al 50% della prima anticipazione, è prevista l'erogazione di un secondo anticipo pari al 40% del costo complessivo del progetto.
3. Il saldo, pari alla differenza tra la somma dei due anticipi erogati e la somma ammessa a rendiconto, sarà erogato ad avvenuta verifica dei rendiconti inerenti le due annualità.
4. L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

15. Monitoraggio

1. L'Ateneo deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Area in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, l'Ateneo deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a fornire ulteriori dati di monitoraggio, su richiesta della Regione, in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.

16. Informazione, pubblicità

L'Ateneo è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è finanziata dal Fondo Sociale Europeo.
Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari e al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Nelle azioni di pubblicizzazione e promozione l'Ateneo può utilizzare (qualora ne sia in possesso) anche un proprio emblema, di dimensioni comunque non superiori a quelle dei 4 loghi sopraindicati.
La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di **revoca** del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

17. Principi orizzontali

1. SVILUPPO SOSTENIBILE. L'Ateneo, nella fase che precede la preparazione e presentazione della proposta progettuale, definisce interventi formativi finalizzati a supportare lo sviluppo di competenze professionali inerenti figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni formative in grado di rafforzare e dare impulso alla green economy ed alla blue economy, con le declinazioni proprie delle aree di specializzazione e alle traiettorie di sviluppo della

S3 regionale e alle afferenti tematiche previste dai pilastri della strategia macroregionale EUSAIR e alle aree prioritarie di intervento individuate dalla strategia macroregionale EUSALP.

2. PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE. In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Area richiede all'Ateneo di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. PARITÀ TRA UOMINI E DONNE. La Regione, anche attraverso l'attuazione del presente Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Nell'attuazione del presente Avviso l'Area intende promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile all'operazione finanziata. L'Ateneo è chiamato, pertanto, a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione l'Ateneo deve aver cura di evidenziare gli elementi che favoriscono il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni formative.

18. Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti all'Area sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa e verranno conservati in archivi informatici e cartacei.
2. I dati personali potranno venir resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.
3. Il conferimento di tali dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento di cui sopra; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.
4. I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
5. Titolare del trattamento è il Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca.

19. Elementi informativi

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
   Area istruzione, formazione e ricerca
   via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
   tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250
   indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
   indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
   Responsabile del procedimento: Vice Direttore centrale dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it
   Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Francesca SAFFI – tel. 040/3772851; e-mail francesca.saffi@regione.fvg.it
   Referente del programma: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it
2. Copia integrale del presente avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.

3. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

20. Chiusura del procedimento

Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 ottobre 2022.

Il Direttore dell'Area
istruzione, formazione e ricerca
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

19_8_1_DDS_UFF ST_95_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto dell'Ufficio stampa 7 febbraio 2019, n. 95

LR 11/2001, art. 5, comma 1. Decreto elenco emittenti convenzionabili per l'anno 2019.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELL'UFFICIO STAMPA

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001, n. 11 <Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)>, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, che prevede che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale possano affidare la realizzazione di programmi e di servizi radiotelevisivi, sulla base di convenzioni, alle emittenti radiotelevisive private locali che producono e diffondono programmi e servizi giornalistici, anche di carattere locale, individuate secondo modalità e criteri definiti con regolamento regionale, sentito il parere del Co.Re.Com.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2006, n. 71/Pres., che, ai sensi del citato articolo 5, comma 1, abrogando il precedente regolamento approvato con DPReg. n. 0493/Pres./2001, ha approvato il nuovo regolamento concernente la disciplina delle modalità e dei criteri per la formazione annuale dell'elenco delle emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui trattasi, le emittenti interessate all'inserimento nel summenzionato elenco devono presentare all'Ufficio stampa e comunicazione della Presidenza della Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, apposita istanza di inserimento corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti e le indicazioni di cui al medesimo articolo 3, commi 2 e 4;
PRESO ATTO che, per l'anno 2019, entro il termine previsto, è pervenuta all'Ufficio stampa e comunicazione la domanda di inserimento concernente l'emittente Telemare della società G.S.G. Groupe Space Globe Mitteleuropa S.r.l. di Gorizia;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del regolamento in menzione, l'Ufficio stampa e comunicazione, verificata la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti regolamentari, provvede a redigere l'elenco in questione e che, lo stesso elenco, unitamente all'annessa documentazione, deve essere successivamente trasmesso al Co.Re.Com. per il relativo parere di competenza;
VISTE la propria nota prot. n. 22/P/US-CTV del 11 gennaio 2019 e la conseguente nota di riscontro della Segreteria Generale del Consiglio regionale prot. 000556/P del 31 gennaio 2019, con la quale si comunica che il Co.Re.Com. ha espresso parere favorevole in merito all'inserimento della succitata emittente nell'elenco delle emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con l'Amministrazione regionale, per l'anno 2019;
CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo 5, comma 3, del richiamato regolamento, l'elenco delle emittenti convenzionabili è adottato con provvedimento del Direttore dell'Ufficio stampa e comunicazione;
RITENUTO pertanto di provvedere, per quanto sopra, all'adozione dell'elenco in argomento, secondo le modalità di cui al citato articolo 5, commi 1, 2 e 3;

DECRETA

1. E' adottato, per l'anno 2019, l'elenco concernente le emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2006, n. 071/Pres., in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 11/2001, richiamata in premessa, come evidenziato nella seguente tabella:

EMITTENTE	ENTE/SOCIETA'-SEDE
Telemare	G.S.G. Groupe Space Globe Mitteleuropa S.r.l.- Gorizia

2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 febbraio 2019

DOMINUTTI

19_8_1_DDS_VIG COOP_843_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio vigilanza sulle cooperative 7 febbraio 2019, n. 843

Approvazione dell'avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della predetta L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 2 del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi e banche di credito cooperativo affidati dall'Amministrazione regionale, il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale rimane valida per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio commercio e cooperazione n. 1541/PROTUR dd.28.06.2017 con il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto Regolamento, è stata approvata la lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - esercizi finanziari 2017/2019, approvandosi le relative graduatorie;

VISTO, inoltre, il successivo decreto del Direttore del Servizio commercio e vigilanza sulle cooperative n. 2193/PROTUR dd.25.06.2018 con il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto Regolamento, è stato approvato l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - esercizio 2018, approvandosi le relative graduatorie;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del suddetto Regolamento, all'aggiornamento della lista di accreditamento in corso di validità si provvede, in ognuno dei due esercizi finanziari successivi alla sua costituzione, mediante l'acquisizione di ulteriori candidature all'iscrizione nella lista stessa, sulla base di un avviso pubblico;

RILEVATO, inoltre, che il suddetto avviso di aggiornamento, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione, è emesso dal Direttore del Servizio entro il mese di febbraio di ognuno dei due esercizi finanziari successivi a quello di costituzione della lista di accreditamento;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del menzionato Regolamento, i candidati alla lista di accreditamento devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori di cui all'articolo 21 della L.R. 27/2007, alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione o l'aggiornamento della lista di accreditamento;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del citato articolo 3 del Regolamento possono essere iscritti alla lista di accreditamento i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007;

OSSERVATO in particolare che, ai sensi del comma 4 del succitato articolo 3 del Regolamento, non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, i candidati all'iscrizione alla lista di accreditamento devono presentare, nei termini e con le modalità ivi previste, apposita domanda alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione;

RAVVISATA, altresì, l'applicabilità della suddetta disposizione anche alla presentazione della domanda in sede di aggiornamento della vigente lista di accreditamento;
RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2019, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 7 febbraio 2019

FERUGLIO

AVVISO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AFFIDATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

Articolo 1 - Finalità

Il Servizio vigilanza sulle cooperative (di seguito Servizio) della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, intende procedere all'aggiornamento annuale, per l'esercizio 2019, della Lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione cooperativa da parte dell'Amministrazione regionale, costituita con decreto del Direttore del servizio commercio e cooperazione n. 1541/PROTUR dd.28.06.2017, successivamente aggiornata con decreto del Direttore del Servizio commercio e vigilanza sulle cooperative n. 2193/PROTUR dd.25.06.2018, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres. dd. 01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni, di seguito Regolamento.

Articolo 2 - Requisiti per l'iscrizione alla lista di accreditamento

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, ai fini dell'iscrizione nella vigente lista di accreditamento, per l'aggiornamento della stessa, i candidati devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone l'aggiornamento della lista di accreditamento.
Si prescinde dal possesso del requisito dell'iscrizione all'Elenco regionale dei revisori per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia. Si intendono esperti in materia i dipendenti regionali assegnati al Servizio, di categoria non inferiore alla C, che hanno svolto continuativamente funzioni inerenti alla vigilanza cooperativa nei tre esercizi finanziari anteriori alla presentazione della domanda.
Non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario.

Articolo 3 - Criteri per il conferimento degli incarichi

Al conferimento degli incarichi si procede sulla base di una graduatoria formata dal Servizio mediante l'applicazione, nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:
a) dipendenti regionali iscritti alla lista di accreditamento e all'Elenco regionale dei revisori con priorità derivante dall'anzianità di servizio;
b) candidati iscritti alla lista di accreditamento ed all'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio 2019 con priorità derivante dall'anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi ovvero Registri professionali, in regola con le norme sulla formazione professionale continua. In caso di date di iscrizione identiche, è data precedenza al candidato più giovane;
c) dipendenti regionali assegnati al Servizio, iscritti alla lista di accreditamento, di categoria non inferiore alla C, esperti in materia.

In deroga ai summenzionati criteri di priorità, gli incarichi di revisione straordinaria sono conferiti esclusivamente ai soggetti di cui alla lettera b), aventi almeno dieci anni di anzianità di iscrizione al relativo Albo professionale.
Gli incarichi di revisione, ordinaria e straordinaria, non possono essere conferiti ai soggetti, inseriti in graduatoria, ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6, comma 4 bis, del Regolamento.

Articolo 4 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione è redatta in bollo, debitamente datata e sottoscritta dal candidato, a pena di archiviazione della stessa, e deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesta:
- di essere iscritti all'Albo degli Avvocati, o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, o all'Albo dei Consulenti del lavoro, o al Registro dei revisori legali, indicando gli estremi dell'iscrizione;
- di essere in regola con le norme sulla formazione professionale continua e di non essere incorsi in provvedimenti di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.
Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione va obbligatoriamente allegata copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità.
Le domande redatte secondo le modalità di cui al punto precedente devono essere presentate in busta chiusa alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione, con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI REVISIONE COOPERATIVA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA". La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio vigilanza sulle cooperative
Via San Francesco, 37
34133 - Trieste
PEC: lavoro@certregione.fvg.it
Ai fini del rispetto del termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Articolo 5 - Ammissibilità della candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:
sono inviate all'indirizzo ed entro il termine indicati nel precedente articolo 4;
sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2.

Articolo 6 - Procedura e formazione lista dei revisori degli enti cooperativi

L'istruttoria sulle domande d'iscrizione alla Lista di cui al presente avviso è svolta dal Servizio, che ne valuta l'ammissibilità in base alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 4 del Regolamento e del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento medesimo, sulla base delle dichiarazioni dei candidati.
L'ammissione della domanda comporta l'iscrizione del candidato alla Lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di revisione cooperativa ed il conseguente aggiornamento della Lista vigente.
A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio, entro sessanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvede:
a) all'aggiornamento della vigente lista di accreditamento, mediante l'iscrizione dei candidati in possesso dei requisiti che ne hanno fatto domanda;
b) all'approvazione della graduatoria aggiornata, di cui all'articolo 6, comma 2, del Regolamento per l'esercizio 2019;
c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione ritenute inammissibili.
Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.
L'inserimento nella Lista di accreditamento non attribuisce agli iscritti alcun diritto all'affidamento dell'incarico di revisione.

Articolo 7 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:
a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.
Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

Articolo 8 - Verifiche a campione

Il Servizio vigilanza sulle cooperative si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 9 - Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura di aggiornamento della vigente lista di accreditamento possono essere richieste al Servizio vigilanza sulle cooperative, all'indirizzo e-mail vigilanzacooperative@regione.fvg.it oppure telefonando al n. 040/3772555 (rag. Mario Vaccaro), e-mail mario.vaccaro@regione.fvg.it.
Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Feruglio, Direttore del Servizio vigilanza sulle cooperative.

19_8_1_DGR_58_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2019, n. 58. (Estratto)

Comune di Tolmezzo: conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare n. 47 del 10 ottobre 2018, modificata con deliberazione consiliare n. 57 dell'11 dicembre 2018, di approvazione della variante n. 113 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1619 del 30 agosto 2018 in merito alla variante n. 113 al Piano regolatore generale comunale del comune di Tolmezzo, superate dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 47 del 10 ottobre 2018, modificata con la deliberazione comunale consiliare n. 57 dell'11 dicembre 2018;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 47 del 10 ottobre 2018, modificata con la suddetta deliberazione consiliare n. 57 dell'11 dicembre 2018, di approvazione della variante n. 113 al Piano regolatore generale comunale del comune di Tolmezzo, eccezion fatta per la parte in cui è disposta l'introduzione di integrazioni al testo del vigente art. 55 "Limiti di rispetto inedificabili", co. 4 "Rii e altri corsi d'acqua", delle norme di attuazione della variante medesima, per le motivazioni indicate nelle premesse della presente deliberazione;
3. (omissis)

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_8_1_DGR_141_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2019, n. 141

LR 12/2002, art. 72 bis, comma 4. Direttive al Cata artigianato Friuli Venezia Giulia Srl in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese artigiane - Anno 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 72 bis della citata legge regionale 12/2002 e, in particolare:
- il comma 3, ai sensi del quale sono delegate al Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane (CATA) le funzioni amministrative concernenti la concessione degli incentivi ivi indicati;
- il comma 4, ai sensi del quale la Giunta regionale emana direttive al CATA al fine di disciplinare l'esercizio delle funzione delegate;

VISTO l'articolo 72 ter della citata legge regionale 12/2002 e, in particolare:
- il comma 1, che istituisce il Fondo CATA per gli incentivi alle imprese;
- il comma 2, il quale dispone che con le medesime direttive sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo del Fondo CATA per gli incentivi alle imprese;
- il comma 3, il quale dispone che con le medesime direttive sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione del rimborso forfetario al CATA delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni delegate;

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive del 29 dicembre 2011, n. 2337/PROD/ART, con cui si autorizza il CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L." con sede legale in Trieste, via

Valdirivo, 42 all'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 72, comma 2 della legge regionale 12/2002, con decorrenza 1° gennaio 2012;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
PRESO ATTO:
- che l'articolo 72 ter comma 3 della legge regionale 12/2012, integrato dall'articolo 2, comma 10 della legge regionale 27/2014, riconosce annualmente al CATA un rimborso forfetario delle spese da sostenere, in relazione all'ammontare dei trasferimenti e alle funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 e comma 3 bis;
- che con il Bilancio Finanziario Gestionale 2019 sono state assegnate per l'anno 2019 sul capitolo 9115 (Rimborso forfetario al CATA per gli adempimenti delle funzioni delegate) risorse finanziarie ammontanti ad euro 300.000,00;
- che con il Bilancio Finanziario Gestionale 2019 sono state assegnate per l'anno 2019 sul capitolo 9615 (Fondo CATA per gli incentivi alle imprese) risorse finanziarie ammontanti ad euro 2.200.000,00;
- che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 28 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) l'importo di euro 500.000,00 è destinato a finanziare le domande presentate nell'esercizio 2018 sul canale contributivo di cui all'articolo 55 bis della legge regionale 12/2002 relativo all'Ammodernamento tecnologico;

PRESO ATTO infine che il comma 1 dell'articolo 13 bis del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con DPreg 25 gennaio 2012, n. 33/Pres, stabilisce che, in caso di assegnazione di risorse finanziarie nel capitolo di pertinenza del bilancio regionale, la Giunta regionale, con direttive, entro il 31 gennaio, procede:
a) a definire i criteri generali per l'esercizio delle funzioni delegate e per l'utilizzo degli avanzi finanziari;
b) ad individuare i canali contributivi da finanziare per l'anno in corso anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili;
c) al riparto delle risorse assegnate su base provinciale e tra i diversi canali contributivi individuati ai sensi della lettera b);
VISTA la nota trasmessa dal CATA in data 25/01/2019, contenente alcuni elementi di valutazione in ordine all'apertura dei canali contributivi;
RITENUTO pertanto di dover emanare le direttive al CATA per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di emanare, per le ragioni espresse in premessa ed in applicazione dell'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, le "Direttive al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese artigiane - anno 2019", contenute nell'allegato A alla presente deliberazione.
2. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione delle presenti direttive.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato A

Legge regionale 12/2002, articolo 72 bis, comma 4. Direttive al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese artigiane – Anno 2019

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

1 Premessa

L'articolo 72, comma 1 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 prevede che, ai fini di un efficiente ed efficace esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 72 bis della legge medesima, le Associazioni artigiane possono attivare processi di aggregazione finalizzati alla formazione di un unico Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane, operativo a livello regionale, quale unico referente nei rapporti giuridici con l'Amministrazione regionale.

L'articolo 79 della legge regionale 17 giugno 2011, n. 7 dispone che la delega al Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane decorre dall'1 gennaio 2012.

Con atto costitutivo del 26 ottobre 2011 è stato istituito il "CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L." con sede legale in Trieste, via Valdirivo, 42 (di seguito: CATA).

Con decreto del Direttore centrale attività produttive del 29 dicembre 2011, n. 2337/PROD/ART è stata rilasciata al CATA l'autorizzazione per l'esercizio delle

funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 72, comma 2 della legge regionale 12/2002.

L'articolo 72 bis, comma 3, della legge regionale 12/2002 conferisce la delega al CATA di funzioni amministrative, aventi ad oggetto la concessione di incentivi in conto capitale alle imprese artigiane, come specificati al paragrafo 3. Il comma 4 del medesimo articolo dispone che la Giunta regionale emana le direttive al CATA al fine di disciplinare l'esercizio delle funzioni delegate e che le direttive sono pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione.

L'articolo 72 ter della legge regionale 12/2002 istituisce il Fondo CATA per gli incentivi alle imprese (comma 1) e dispone che con le medesime direttive sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo del Fondo medesimo (comma 2).

L'articolo 72 ter comma 3 della legge regionale 12/2002, integrato dall'articolo 2, comma 10 della legge regionale 27/2014, riconosce annualmente al CATA un rimborso forfetario delle spese da sostenere, in relazione all'ammontare dei trasferimenti e alle funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 (delega su procedimenti contributivi) e comma 3 bis (delega per adempimenti amministrativi esami estetiste e acconciatori).

Con il decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33/Pres, entrato in vigore in 9 febbraio 2012 è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", (in seguito: Testo unico). Il Testo unico è stato da ultimo modificato con DPReg 9 febbraio 2018, n. 024/Pres.

Dalla data dell'entrata in vigore del Testo unico è operativo presso il CATA un apposito ufficio per la gestione dei procedimenti contributivi delegati, rispetto ai quali l'Amministrazione regionale eserciterà le proprie funzioni di programmazione, indirizzo, regolamentazione, controllo, monitoraggio e vigilanza, onde garantire l'indispensabile efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa posta in essere dal CATA.

Con il Bilancio Finanziario Gestionale 2019 approvato con DGR 28 dicembre 2018, n. 2519 sono state assegnate per l'anno 2019 sul capitolo 9115 (Rimborso forfetario al CATA per gli adempimenti delle funzioni delegate) risorse finanziarie ammontanti ad euro 300.000,00 e sul capitolo 9615 (Fondo CATA per gli incentivi alle imprese) risorse finanziarie ammontanti ad euro 2.200.000,00.

Il comma 1 dell'articolo 13 bis del Testo unico, stabilisce che in caso di assegnazione di risorse finanziarie nel capitolo di pertinenza del bilancio regionale, con le direttive di cui all'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, la Giunta regionale, entro il 31 gennaio, procede:

a) a definire i criteri generali per l'esercizio delle funzioni delegate al CATA e per l'utilizzo degli avanzi finanziari;

b) a individuare i canali contributivi da finanziare per l'anno in corso anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili;

c) al riparto delle risorse assegnate su base provinciale e tra i diversi canali contributivi individuati ai sensi della lettera b).

2 Organizzazione degli uffici del CATA

Per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 72 bis, comma 3 della legge regionale 12/2002, è costituito presso il CATA un apposito ufficio operativo a livello regionale (di seguito: Ufficio), quale referente unico nei rapporti giuridici con le imprese artigiane, con sede a Trieste, via Valdirivo, 42.

La dotazione organica e gli orari di apertura dell'Ufficio sono concordati con l'Amministrazione regionale. La dotazione organica dell'Ufficio non può, in ogni caso, essere inferiore a 2 unità assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato.

L'organizzazione dell'Ufficio del CATA ed il suo funzionamento si ispirano ai seguenti criteri e principi:

a) imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;

b) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura dell'Ufficio con le esigenze dell'utenza.

Al fine di consentire l'operatività dell'Ufficio secondo i suddetti principi il CATA è tenuto ad implementare:

a) il sistema contabile che consenta la registrazione degli atti relativi alla gestione delle entrate e delle spese;

b) il protocollo informatico per la registrazione delle istanze di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione nonché della corrispondenza in arrivo ed in partenza;

c) il proprio portale nel quale sono riportate tutti i dati e informazioni connessi all'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 72 bis della legge regionale 12/2002, anche al fine di garantire il principio di trasparenza;

d) il registro dei provvedimenti adottati.

L'Ufficio del CATA individua, per la gestione di ciascun canale contributivo delegato:

a) il responsabile del procedimento;

b) il responsabile del trattamento dei dati.

Il responsabile del procedimento individua il responsabile dell'istruttoria; ove il responsabile dell'istruttoria non sia individuato, il responsabile del procedimento è anche responsabile dell'istruttoria.

Al responsabile del procedimento ed al responsabile dell'istruttoria spetta l'assolvimento dei compiti previsti, rispettivamente, dagli articoli 10 e 11 della legge regionale 7/2000.

In relazione alle funzioni delegate, il titolare del trattamento dei dati è il CATA mentre gli incaricati al trattamento dei dati sono designati dal CATA medesimo.

Il CATA, al fine di acquisire l'assenso da parte dell'Amministrazione regionale, comunica motivatamente in via preventiva tutte le variazioni che dovessero intervenire sugli orari di apertura dell'Ufficio, sulla relativa dotazione organica nonché sui nominativi dei responsabili del procedimento, dell'istruttoria e degli incaricati al trattamento dei dati, anche ai fini dell'aggiornamento delle note informative.

3 Individuazione delle funzioni delegate con legge regionale 12/2002

Con l'articolo 72 bis, comma 3 della legge regionale 12/2002, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 41 della legge regionale 14/2018, l'Amministrazione regionale ha delegato al CATA le funzioni amministrative concernenti la concessione degli incentivi di seguito specificati:

- incentivi per le imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis della legge regionale 12/2002;
- finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 della legge regionale 12/2002;
- finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 della legge regionale 12/2002;
- contributi per l'ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 55 bis della legge regionale 12/2002;
- incentivi per le consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a) della legge regionale 12/2002;
- incentivi per l'analisi di fattibilità e consulenza economico – finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche di cui all'articolo 56, comma 1, lettera b) della legge regionale 12/2002;
- incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) della legge regionale 12/2002;
- incentivi per l'acquisizione da parte delle imprese artigiane della qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c bis della legge regionale 12/2002;
- incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico, di cui all'articolo 57 della legge regionale 12/2002;
- contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis della legge regionale 12/2002;
- incentivi a favore della successione nell'impresa di cui all'articolo 62 della legge regionale 12/2002;
- contributi a favore dei birrifici artigianali di cui all' articolo 7 della legge regionale 9 giugno 2017, n. 23 (Norme in materia di Birra Artigianale del Friuli Venezia Giulia).

4 Disciplina applicabile ai procedimenti contributivi

Si indicano di seguito i principali provvedimenti di natura legislativa e regolamentare applicabili ai procedimenti di concessione degli incentivi delegati al CATA. Il richiamo a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato con le presenti direttive si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

1) Disciplina comunitaria

Relativamente alla disciplina comunitaria, gli incentivi individuati al paragrafo 3 sono concessi dal CATA secondo la regola <<de minimis>> ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2013.

2) Disciplina statale e regionale

Ai procedimenti contributivi si applicano, in particolare, le seguenti disposizioni:

a) legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) e legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) per le fattispecie non disciplinate dalla legge regionale medesima;

b) legge regionale 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato);

c) DPReg 20 dicembre 2005, n. 453/Pres. (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generale e di collaudo);

d) DPReg 25 gennaio 2012, n. 33/Pres (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano);

e) DPReg 24 giugno 2015, n. 123/Pres (Definizione di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come contenuta nell'art. 2 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpreseFVG));

Il richiamo a legge, regolamenti e atti comunitari operato con le presenti direttive si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

5 Adempimenti per l'esercizio delle funzioni delegate

Oggetto della delega al CATA è l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione di procedimenti contributivi, ciascuno dei quali consta di due fasi connesse, quella di concessione e quella di liquidazione dell'incentivo. Se ne evidenziano in estrema sintesi gli adempimenti principali.

In relazione alla gestione del procedimento di concessione dell'incentivo, i responsabili del procedimento e dell'istruttoria dovranno provvedere, ciascuno per la parte di propria competenza e secondo le modalità e termini previsti dal Testo unico, in particolare:

a) all'istruttoria delle istanze di contributo pervenute, acquisendo e valutando tutti gli elementi rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione dell'incentivo o di rigetto della domanda o ai fini della comunicazione di archiviazione del procedimento;

b) all'adozione del provvedimento di concessione dell'incentivo ed a registrarne il relativo importo sulla dotazione del fondo destinata allo specifico canale contributivo;

c) ad osservare la disciplina relativa al CUP (Codice unico di progetto);

d) ad osservare la disciplina relativa al RNA (Registro Nazionale degli aiuti di Stato);

e) a comunicare tempestivamente all'interessato la concessione o la mancata concessione dell'incentivo;

f) ad esaminare le eventuali richieste di erogazione in via anticipata degli incentivi, ad assumere il relativo provvedimento di liquidazione e di ordinazione del pagamento ed a registrarne il relativo importo;

g) ad esaminare le eventuali richieste di variazione nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a contributo ai fini dell'eventuale approvazione;

h) ad esaminare le eventuali richieste di proroga per la presentazione della rendicontazione ed ad assumere il relativo provvedimento autorizzativo.

Ricevuta la rendicontazione da parte del beneficiario, i responsabili del procedimento e dell'istruttoria sono tenuti, ciascuno per la parte di propria competenza e secondo le modalità e termini previsti dal Testo unico, in particolare:

a) all'istruttoria della documentazione riguardante la rendicontazione, acquisendo e valutando tutti gli elementi rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento di liquidazione;

b) all'adozione del provvedimento di liquidazione dell'incentivo, a registrarne il relativo importo e all'ordinazione del pagamento.

c) ad allegare al fascicolo la quietanza di pagamento emessa dal cassiere e relativa al pagamento dell'incentivo.

Il CATA è tenuto ad osservare, nell'attuazione dei regimi <<de minimis>> allo stesso affidati, le disposizioni comunitarie vigenti in materia. Il CATA è tenuto, in particolare, a registrare e riunire tutte le informazioni riguardanti ciascun regime <<de minimis>> nonché i singoli aiuti concessi in applicazione del medesimo regime, ed a conservarle per almeno dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime in questione.

Il CATA è tenuto ad effettuare presso i soggetti beneficiari, ispezioni e controlli anche a campione, in relazione agli incentivi concessi, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000. Nel caso di controlli a campione, il campione deve essere casuale e non inferiore al 5% del totale dei beneficiari degli incentivi.

Il CATA è tenuto ad effettuare i controlli, anche a campione, così come disposto dall'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese in sede di presentazione delle domande di contributo, delle rendicontazioni o delle dichiarazioni annuali sul rispetto del vincolo di destinazione.

Il CATA è tenuto inoltre ad osservare la disciplina vigente sulla ritenuta d'acconto, secondo quanto previsto al paragrafo 12 e la disciplina sull'imposta di bollo.

6 Obblighi del CATA

6.1. Nell'esercizio delle funzioni delegate l'Ufficio del CATA è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

a) a dotarsi di un conto corrente riservato alle transazioni finanziarie riguardanti i finanziamenti erogati dall'Amministrazione regionale al CATA e dal CATA alle imprese artigiane;

b) ad adottare un proprio sistema contabile finalizzato alla gestione delle risorse assegnate dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate, sul quale registrare tutte fasi della spesa (impegno di spesa, liquidazione, ordinazione e pagamento), propedeutiche alle attività di monitoraggio di cui al paragrafo 10;

c) ad utilizzare le risorse non impegnate o disimpegnate e non riutilizzate secondo le modalità e criteri stabiliti con le direttive;

d) a trasmettere i dati di monitoraggio indicati al paragrafo 12 nei termini ivi previsti;

e) ad indicare nelle note di trasmissione dei provvedimenti adottati il responsabile del procedimento e dell'istruttoria;

f) a comunicare preventivamente e motivatamente al Servizio industria e artigianato (in seguito Servizio competente) le variazioni degli orari di apertura, della dotazione organica nonché dei responsabili del procedimento, dell'istruttoria e del trattamento dei dati;

g) a conservare tutta la documentazione afferente la gestione delle singole pratiche in appositi fascicoli, in modo ordinato e facilmente consultabile, anche ai fini dei controlli ispettivi esperibili dal Servizio competente;

h) a comunicare al Servizio competente entro il 15 gennaio 2019, gli oneri sostenuti nell'anno 2018 per l'esercizio delle funzioni delegate;

6.2. Nell'esercizio delle funzioni delegate il personale dell'Ufficio è tenuto inoltre all'osservanza delle indicazioni contenute nelle presenti direttive ed a rispettare, nell'espletamento delle procedure amministrative, i seguenti obblighi:

a) ad assolvere i compiti indicati al paragrafo 5, in relazione alla gestione del procedimento contributivo;

b) ad assolvere i propri compiti nel rispetto delle regole e principi di fedeltà, correttezza, diligenza, riservatezza, collaborazione, imparzialità, efficienza, condotta decorosa;

c) a riservare tutta la propria attività lavorativa all'Ufficio, fatta salva l'autorizzazione del CATA, sentita l'Amministrazione regionale;

d) a non essere legato all'impresa beneficiaria del contributo da rapporti che possono comprometterne l'indipendenza nello svolgimento del procedimento contributivo, quali in particolare si verificano nei confronti di chi presta attività nella preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione nonché di chi ha prestato comunque la sua attività professionale a favore dell'impresa o in qualsiasi modo si è ingerito nell'attività dell'impresa medesima durante i due anni anteriori al conferimento della delega al CATA, ovvero nei confronti del professionista affiliato o del collaboratore stabile dello studio professionale incaricato della preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione;

e) ad osservare i termini procedimentali;

f) ad osservare l'obbligo di motivazione nell'adozione di ogni provvedimento amministrativo;

g) ad osservare la disciplina sul procedimento amministrativo prevista dalla legge regionale 7/2000;

h) ad osservare la disciplina sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui al titolo IV della legge regionale 7/2000;

i) ad osservare le istruzioni impartite dal Servizio competente con circolari ed altri atti amministrativi.

6.3. In esito agli elementi e valutazioni emersi dai controlli successivi effettuati dal Servizio competente l'Ufficio del CATA è tenuto infine a seguire le seguenti indicazioni:

a) ad esplicitare in modo esaustivo le motivazioni del provvedimento assunto, considerato che la motivazione consente di dare adeguata rappresentazione di quanto è avvenuto nel corso del procedimento, in ossequio al principio di trasparenza, in particolar modo in relazione a provvedimenti negativi o parzialmente positivi nel caso di non ammissibilità di alcune spese e conseguente riduzione del contributo concesso rispetto a quello richiesto;

b) a trasmettere la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000 nei casi previsti dall'articolo 12, comma 6 del T.U., ad eccezione dei casi di rinuncia e di insufficiente disponibilità finanziaria;

c) di adottare i provvedimenti di archiviazione solo nei casi tassativi previsti all'articolo 12, comma 6 del T.U. Le archiviazioni devono essere adottate con specifico provvedimento.

PARTE SECONDA: RIPARTO E CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO CATA PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

7 Riparto Fondo CATA per gli incentivi alle imprese

7.1. Individuazione dei canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA 2019

Per l'anno 2019, i canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese per l'anno 2019 (in seguito Fondo 2019) sono i seguenti:

a) incentivi alle imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis L.r. 12/2002;
b) finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 L.r. 12/2002;
c) finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 L.r. 12/2002;
d) contributi per l'ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 55 bis L.r. 12/2002;
e) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) L.r. 12/2002;
f) contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis L.r. 12/2002;
g) incentivi a favore della successione nell'impresa di cui all'articolo 62 della legge regionale 12/2002.

7.2. Avanzi finanziari sul Fondo 2018

Alla data del 31/12/2018 risultano risorse sul Fondo 2018 non impegnate o risorse disimpegnate e non riutilizzate (avanzi finanziari) che confluiscono sul Fondo 2019, pari ad euro **719.306,44**, destinate al finanziamento delle domande presentate nel 2018 per le quali è iniziata l'istruttoria nel corso dell'anno medesimo senza l'adozione, per esigenze istruttorie, del provvedimento di concessione entro il 31 dicembre 2018 come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Avanzi finanziari sul Fondo 2018

<table>
<tr><td>A)dotazione iniziale fondo</td><td>5.867.113,80</td></tr>
<tr><td>B) risorse disimpegnate da Fondo 2015</td><td>219.304,16</td></tr>
<tr><td>C) risorse disimpegnate da fondo 2016</td><td>290.191,97</td></tr>
<tr><td>D) risorse disimpegnate da Fondo 2017</td><td>206.164,03</td></tr>
<tr><td>E) risorse disimpegnate da Fondo 2018</td><td>56.408,75</td></tr>
<tr><td>F) dotazione finale Fondo al 31/12/2018 (A+B+C+D+E+F)</td><td>6.639.182,71</td></tr>
<tr><td rowspan="5">G) impegni sul Fondo al 31/12/2018</td><td rowspan="5">5.919.876,27</td><td rowspan="5">di cui</td><td>5.215.296,57</td><td>importo di A) impegnato</td></tr>
<tr><td>219.304,16</td><td>importo di B) reimpegnato</td></tr>
<tr><td>286.367,87</td><td>importo di C) reimpegnato</td></tr>
<tr><td>198.907,67</td><td>importo di D) reimpegnato</td></tr>
<tr><td>-</td><td>importo di E) reimpegnato</td></tr>
<tr><td rowspan="5">avanzi di competenza al 31/12/2018</td><td rowspan="5">719.306,44</td><td rowspan="5">di cui</td><td>651.817,23</td><td>importo di A) non impegnato</td></tr>
<tr><td>-</td><td>importo di B) non reimpegnato</td></tr>
<tr><td>3.824,10</td><td>importo di C) non reimpegnato</td></tr>
<tr><td>7.256,36</td><td>importo di D) non reimpegnato</td></tr>
<tr><td>56.408,75</td><td>importo di E) non reimpegnato</td></tr>
</table>

Non si registrano avanzi finanziari da trasferire sul Fondo 2019, da destinare al finanziamento delle domande presentate nel 2019.

7.3. Individuazione della dotazione complessiva del Fondo, oggetto del riparto

Con il Bilancio Finanziario Gestionale 2019 approvato con DGR 28 dicembre 2018, n. 2519 sono state assegnate per l'anno 2019 sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese risorse finanziarie ammontanti ad euro **2.200.000,00**, di cui euro **500.000,00** euro destinati al finanziamento delle domande presentate nell'anno 2018 sulla linea "Contributi per l'ammodernamento tecnologico" e non finanziate

per mancanza di risorse disponibili, come previsto all'articolo 2, comma 28 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019).

La dotazione del Fondo 2019, oggetto di riparto, ammonta pertanto ad euro **1.700.000,00**.

7.4. Riparto su base provinciale

In base a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1 bis del Testo unico, gli incentivi sono concessi dal CATA secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande distinto su base provinciale, nei limiti delle disponibilità assegnate per ciascuna provincia e tipologia di intervento.

Per l'assegnazione delle risorse su base provinciale si ritiene necessario fare riferimento al numero delle imprese artigiane attive iscritte negli Albi provinciali delle imprese artigiane.

Secondo i più recenti dati Movimprese, aggiornati al terzo trimestre 2018, il numero delle imprese artigiane attive iscritte nei predetti Albi al 30 settembre 2018 è il seguente:

	IMPRESE ISCRITTE ALL'AIA AL 30/09/2018
Gorizia	2.585
Pordenone	7.317
Trieste	4.372
Udine	13.926
Totale	**28.200**

Sulla base del predetto criterio, il riparto del Fondo su base provinciale risulta il seguente:

RIPARTO SU BASE PROVINCIALE

	IMPRESE ISCRITTE ALL'AIA AL 30/09/2018	INCIDENZA SUL TOTALE %	RIPARTO SU BASE PROVINCIALE
Gorizia	2.585	9%	**155.833**
Pordenone	7.317	26%	**441.096**
Trieste	4.372	16%	**263.560**
Udine	13.926	49%	**839.511**
Totale	**28.200**	100%	**1.700.000,00**

L'arrotondamento delle percentuali di incidenza viene effettuato con la seguente modalità:
- arrotondamento per eccesso, se la frazione di decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro;
- arrotondamento per difetto, se la frazione di decimale è inferiore a detto limite.

7.5. Riparto fra i sette canali contributivi delegati

La dotazione complessiva del Fondo 2019, pari ad euro **1.700.000,00** viene così ripartita fra i sette canali contributivi da finanziare nel 2019:

a) al canale contributivo “Incentivi a favore della successione nell’impresa” va riservata una quota di euro **200.000,00**, ed applicato il riparto su base provinciale, non potendo effettuare il riparto secondo il criterio storico, ossia in proporzione all'ammontare degli incentivi concessi per provincia e per canale contributivo su domande presentate nel 2018;
b) la parte rimanente della dotazione del Fondo, pari ad euro **1.500.000,00** è ripartita fra i restanti canali contributivi secondo il criterio storico. I dati relativi all’importo concesso tengono conto di eventuali riutilizzi di disponibilità disimpegnate.

La quota relativa al canale contributivo “Consulenze per l’innovazione e la qualità”, non finanziato nel 2019, viene distribuita in parti uguali fra i sei canali sui quali viene effettuato il riparto secondo il criterio storico.
L’arrotondamento degli importi viene effettuato con la seguente modalità:
- arrotondamento per eccesso, se la frazione di decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro;
- arrotondamento per difetto, se la frazione di decimale è inferiore a detto limite.

Sulla base dei predetti criteri, il riparto finale effettuato fra le quattro province e i sette canali contributivi risulta essere il seguente:

Canale contributivo	Assegnazione provincia di Gorizia	Assegnazione provincia di Pordenone	Assegnazione provincia di Trieste	Assegnazione provincia di Udine	**TOTALI PER CANALE**
Successione nell’impresa	18.333	51.894	31.007	98.766	**200.000**

Canale contributivo	Assegnazione provincia di Gorizia	Assegnazione provincia di Pordenone	Assegnazione provincia di Trieste	Assegnazione provincia di Udine	**TOTALI PER CANALE**
Imprese di nuova costituzione	11.365	69.232	40.476	121.482	**242.555**
Artigianato artistico	38.205	50.161	73.661	114.593	**276.620**
Adeguamento strutture e impianti	3.761	25.447	7.593	36.149	**72.950**
Mostre e fiere	7.088	29.962	3.639	52.223	**92.912**
Imprese artigiane di piccolissime dimensioni	36.733	74.449	41.638	176.223	**329.043**
Ammodernam. tecnologico	40.348	139.951	65.546	240.075	**485.920**

TOTALI PER PROVINCIA	**137.500**	**389.202**	**232.553**	**740.745**	**1.500.000**

Totale assegnazioni per provincia:

	Assegnazione provincia di Gorizia	Assegnazione provincia di Pordenone	Assegnazione provincia di Trieste	Assegnazione provincia di Udine	**TOTALI PER CANALE**
Successione nell'impresa	18.333	51.894	31.007	98.766	**200.000**
Altri canali contributivi	137.500	389.202	232.553	740.745	**1.500.000**
Totale assegnazioni	**155.833**	**441.096**	**263.560**	**839.511**	**1.700.000**

Le eventuali risorse aggiuntive approntate sul Fondo nel corso del 2019, saranno ripartite fra i sopra elencati canali contributivi, escluso il canale "Successione nell'impresa", applicando i medesimi criteri di cui ai paragrafi precedenti.

8 Rimborso forfetario al CATA

L'articolo 72 ter comma 3 della legge regionale 12/2002, integrato dall'articolo 2, comma 10 della legge regionale 27/2014, riconosce annualmente al CATA un rimborso forfetario delle spese da sostenere, in relazione all'ammontare dei trasferimenti e alle funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 (delega su procedimenti contributivi) e comma 3 bis (delega per adempimenti amministrativi esami estetiste e acconciatori).

Per tale finalità è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 300.000,00- per l'anno 2019, a carico del capitolo 9115 del bilancio regionale.

Per l'esercizio delle funzioni delegate è riconosciuto al CATA il seguente rimborso forfettario:

a) euro 270.000,00, pari al 90% dello stanziamento, per le funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 della legge regionale 12/2002 (delega su procedimenti contributivi);

b) euro 30.000,00, pari al 10% dello stanziamento, per le funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 bis della legge regionale 12/2002 (delega per adempimenti amministrativi esami estetiste e acconciatori).

Il Servizio competente provvede ad adottare i provvedimenti di impegno e di liquidazione relativamente al rimborso spese sub lettera a) e b) entro 90 giorni dall'adozione delle presenti direttive.

Nel caso di eventuali risorse aggiuntive, si procederà al riparto delle risorse assegnate applicando le medesime percentuali (90% per delega procedimenti contributivi e 10% per delega adempimenti amministrativi esami estetiste ed acconciatori).

9 Trasferimento delle risorse finanziarie al CATA

Il Servizio competente provvede ad adottare i provvedimenti di impegno e liquidazione dei finanziamenti a valere sul Fondo con le modalità di seguito riportate.

9.1. La dotazione del Fondo 2019 pari ad euro **1.700.000,00** è impegnata entro 90 giorni dall'adozione delle presenti direttive.

9.2. La liquidazione del finanziamento, anche in via anticipata, ai sensi dell'articolo 72 bis, comma 4 bis della legge regionale 12/2002, avviene con le seguenti modalità e tempistiche:

a) la prima quota pari ad euro **500.000,00** a titolo di acconto del trasferimento delle risorse finanziarie sul conto riservato, è erogata entro 90 giorni dall'adozione delle presenti direttive;

b) il saldo pari ad euro **1.200.000,00** è trasferito per quote, sulla base del fabbisogno di cassa segnalato dal CATA; a tal fine il CATA comunica al Servizio competente l'importo relativo al fabbisogno di cassa precisando:

- le somme già liquidate dal CATA alle imprese beneficiarie;
- l'eventuale fabbisogno di cassa, eccedente l'ammontare complessivo delle risorse erogate dal Servizio competente, da stabilirsi con riferimento alle somme già liquidate ed a quelle che il CATA prevede di liquidare nel trimestre successivo a quello della richiesta, sulla base delle rendicontazioni con scadenza nel trimestre successivo a quello della segnalazione del fabbisogno e delle richieste di anticipazione già pervenute;

c) le comunicazioni di cui al punto precedente sono trasmesse al Servizio competente, qualora sussistano le predette condizioni, con periodicità trimestrale.

9.3. Con riferimento alle eventuali risorse aggiuntive approntate sul Fondo nel corso del 2019, il Servizio competente dispone l'impegno, la liquidazione e l'erogazione delle risorse finanziarie con le medesime modalità sopra descritte e con i termini che decorrono dalla data di entrata in vigore della legge che rifinanzia il Fondo;

9.4. la quota di euro di **500.000,00** destinata al finanziamento delle domande presentate nell'anno 2018 sulla linea "Contributi per l'ammodernamento tecnologico" è impegnata ed erogata entro 60 giorni dall'adozione delle presenti direttive.

10 Criteri per l'utilizzo dei surplus e delle disponibilità derivanti da disimpegni

10.1. quadro normativo (articolo 13 del Testo unico)

A fronte delle domande presentate dalle imprese artigiane il CATA dispone la concessione dell'incentivo, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ed entro i limiti massimi stabiliti per ciascuna provincia e tipologia di intervento, in base al riparto di cui al paragrafo 7.5.

Il CATA istruisce le domande pervenute e concede il contributo entro 90 giorni dalla presentazione delle domande medesime sulla base del predetto riparto, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Il contributo è concesso e

liquidato entro 90 giorni in caso di presentazione delle domande contestualmente alla rendicontazione, nei casi previsti dal Testo unico.

Entro il medesimo termine di 90 giorni il CATA comunica alle imprese l'eventuale esaurimento delle risorse disponibili. Le domande non finanziate entro il 31 dicembre 2019 per indisponibilità finanziaria, anche dopo aver esperito le procedure di cui ai paragrafi seguenti, sono archiviate d'ufficio e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione all'impresa.

Le domande per le quali il CATA ha avviato l'istruttoria (in presenza di risorse finanziarie) senza poter adottare entro il 31 dicembre 2019 il provvedimento di concessione, per esigenze istruttorie, non sono archiviate e sono finanziate con il Fondo dell'anno successivo.

10.2. Criteri generali

Per tutte le ipotesi sotto descritte di trasferimento e di riutilizzo dei surplus e dei disimpegni si raccomanda un atteggiamento prudente in quanto i trasferimenti dovranno in ogni caso coniugarsi con la necessità di soddisfare i fabbisogni dei diversi canali contributivi, tenendo inoltre in debito conto che tutte le domande possono essere oggetto di concessione con il fondo corrente entro e non oltre il 31 dicembre.

Le somme derivanti dai disimpegni sui Fondi relativi agli anni precedenti sono impegnate con precedenza rispetto alle risorse assegnate sul Fondo 2019.

Tutte le operazioni di trasferimento e riutilizzo dei fondi di cui al presente paragrafo devono essere debitamente illustrate nell'ambito del monitoraggio periodico in particolar modo nei casi in cui non tutte le istanze abbiano copertura finanziaria.

10.3. Utilizzo dei surplus nell'ambito della medesima provincia

Ai fini di un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace, ove emerga, nel corso dell'esercizio finanziario, che le risorse finanziarie assegnate con il riparto di cui al paragrafo 7.5. (primo riparto) per una determinata provincia e per un determinato canale contributivo risultino essere in eccedenza (surplus) mentre per un altro canale contributivo della medesima provincia risultino insufficienti, il CATA può trasferire le risorse medesime dal canale contributivo che presenta un surplus a favore di quello o di quelli che presentano un deficit di disponibilità finanziaria.

10.4. Utilizzo dei surplus a favore di province diverse

Ai fini di un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace, ove emerga, nel corso dell'esercizio finanziario, che le risorse finanziarie assegnate con il riparto di cui al paragrafo 7.5. (primo riparto) per una determinata provincia e per un determinato canale contributivo risultano essere in eccedenza (surplus) e che gli altri canali contributivi della medesima provincia non registrano condizioni di deficit, il CATA può trasferire le risorse medesime a favore della dotazione di altre province che si trovano in situazione di deficit di disponibilità finanziaria sulla base dei seguenti criteri:

a) il trasferimento può essere effettuato a favore della dotazione delle altre province, a valere sul medesimo canale contributivo, applicando la percentuale di incidenza di cui al paragrafo 7.4.; la percentuale di incidenza della provincia di provenienza viene suddivisa per il numero delle province destinatarie.

Ad esempio, se la provincia di Gorizia registra un surplus di 10.000 euro riguardante mostre e fiere, tale importo viene trasferito dalla provincia di Gorizia (incidenza = 9%) alle altre province che, ad esempio, hanno un deficit sul medesimo canale contributivo, mediante la seguente operazione:

Pordenone: 10.000 x (26% + 9%/3)=2.900

Trieste: 10.000 x (16% + 9%/3)=1.900

Udine: 10.000 x (49% + 9%/3)=5.200

b) qualora la provincia destinataria del trasferimento abbia più canali contributivi in deficit si applicano i seguenti criteri:

- viene data la priorità al canale contributivo corrispondente a quello da cui provengono le risorse;

- se il canale contributivo corrispondente a quello da cui provengono le risorse non presenta nella provincia di destinazione una situazione di deficit (o se tale deficit è inferiore alla quota trasferita) tali risorse possono essere trasferite sugli altri canali contributivi in misura paritaria: ad esempio, se la provincia di Pordenone non ha deficit su mostre e fiere ma sull'adeguamento strutture e impianti e sulle imprese di nuova costituzione, destinerà 1.450 euro a favore del primo canale e 1.450 euro a favore del secondo, per un totale di euro 2.900.

10.5. Utilizzo dei disimpegni sui Fondi relativi agli anni precedenti

Ai fini di un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace, le risorse derivanti da disimpegni effettuati nel corso del 2019 sui Fondi relativi agli anni precedenti per revoche o rideterminazioni del contributo, sono trasferite dal CATA sul Fondo 2019 e imputate sulla provincia dell'impresa destinataria del provvedimento di disimpegno e sul corrispondente canale contributivo. In caso di assenza di corrispondenza tra canale contributivo di provenienza e di destinazione le risorse disimpegnate possono essere trasferite sugli altri canali contributivi in misura paritaria.

Se a seguito del trasferimento emergono sul Fondo 2019 situazioni di surplus di risorse, il CATA è tenuto ad applicare i criteri per l'utilizzo dei surplus di cui ai paragrafi 10.3. e 10.4.

Le eventuali somme disimpegnate sui Fondi relativi agli anni precedenti e non riutilizzate entro il 31 dicembre 2019 costituiranno avanzi di competenza. Con le direttive per l'anno 2020 saranno stabiliti i criteri per l'utilizzo degli eventuali avanzi finanziari.

10.6. Utilizzo dei disimpegni sul Fondo 2019

Ai fini di un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace, le risorse derivanti da disponibilità disimpegnate sul Fondo 2019 per revoche o rideterminazioni del contributo, sono imputate sulla provincia dell'impresa destinataria del provvedimento di disimpegno e sul corrispondente canale contributivo.

Se a seguito del trasferimento emergono sul Fondo 2019 situazioni di surplus di risorse, il CATA è tenuto ad applicare i criteri per l'utilizzo dei surplus di cui ai paragrafi 10.3. e 10.4.

Le eventuali somme disimpegnate dal Fondo 2019 e non riutilizzate entro il 31 dicembre 2019 costituiranno avanzi di competenza. Con le direttive per l'anno 2020 saranno stabiliti i criteri per l'utilizzo degli eventuali avanzi finanziari.

10.7. Criteri per l'utilizzo dei rientri

Le somme introitate dal CATA e derivanti da procedimenti di revoca o rideterminazione del contributo, ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000 o derivanti dal recupero dei crediti, ai sensi dell'articolo 50 della legge medesima, sono restituite all'Amministrazione regionale mediante accreditamento sull'apposito capitolo di entrata del bilancio regionale.

11 Criteri per l'utilizzo degli avanzi finanziari

11.1. Avanzi finanziari sul Fondo 2019

Il CATA è tenuto ad impegnare le risorse del Fondo 2019 entro e non oltre il 31 dicembre 2019 ed a comunicare entro il 15 gennaio 2020 al Servizio competente l'importo delle eventuali risorse non impegnate ovvero disimpegnate e non riutilizzate (avanzi di competenza).

Con le direttive per l'anno 2020 saranno stabiliti i criteri per l'utilizzo degli avanzi finanziari sul Fondo 2019.

12 Criteri per l'utilizzo delle risorse di cui al paragrafo 9.4 ed ulteriori risorse aggiuntive

Il CATA è tenuto ad impegnare la quota di euro di **500.000,00** destinata al finanziamento delle domande presentate nell'anno 2018 sulla linea "Contributi per l'ammodernamento tecnologico" e le ulteriori risorse aggiuntive disponibili nel corso del 2019 entro e non oltre il 31 dicembre 2019 ed a comunicare entro il 15 gennaio 2020 al Servizio competente l'importo delle eventuali risorse non impegnate ovvero disimpegnate e non riutilizzate (avanzi di competenza).

Con le direttive per l'anno 2020 saranno stabiliti i criteri per l'utilizzo degli eventuali avanzi finanziari.

PARTE TERZA: SISTEMA DI CONTROLLO GESTIONALE E DISPOSIZIONI FINALI

13 Controllo concomitante: monitoraggio dell'attività del CATA

L'Amministrazione regionale eserciterà nel corso del 2019 la funzione di monitoraggio dell'azione amministrativa posta in essere dal CATA nell'esercizio delle funzioni delegate, onde garantirne l'indispensabile efficienza ed efficacia.

Per consentire l'esercizio della predetta funzione il CATA è tenuto a comunicare trimestralmente al Servizio competente, anche attraverso l'attivazione di appositi strumenti informatici, i dati per ciascun canale contributivo e ciascuna impresa artigiana beneficiaria del contributo sulla base di prospetti predisposti dal Servizio competente secondo le esigenze derivanti dal monitoraggio.

Il CATA è tenuto a trasmettere i dati entro 15 giorni dalla scadenza del trimestre e, in ogni caso, anche prima della scadenza del trimestre, su motivata richiesta del Servizio competente.

14 Controllo successivo sull'attività del CATA

Al fine di verificare la presenza di elementi disfunzionali o di irregolarità nella gestione dei contributi e conseguentemente di suggerire criteri e modalità per porvi rimedio, è istituito un sistema di controllo gestionale.

Tale sistema sulle seguenti fasi:

1) Pianificazione;

2) Individuazione di indicatori di efficienza o efficacia;

3) Controllo sulla gestione;

4) Relazione conclusiva.

1) Pianificazione

La competente Direzione centrale adotta nel corso del 2019 un "Programma di lavoro per il controllo gestionale sull'attività del CATA" (in seguito denominato Programma) con cui sono stabiliti:

- i compiti specifici da svolgere nel corso dell'anno successivo sull'attività del CATA effettuata nel 2019;

- i soggetti coinvolti, i tempi e le modalità per lo svolgimento dell'attività di controllo (sia documentale che ispettiva) e per la valutazione finale;

- i tempi e le modalità relativi all'acquisizione dei dati;

- i tempi e le modalità per la redazione delle conclusioni finali.

Nel programma sono individuati principalmente:

a) gli indicatori di efficienza e/o di efficacia mediante i quali misurare le prestazioni del CATA;

b) i soggetti dotati di adeguate capacità professionali che eseguiranno le operazioni di controllo (documentale ed in loco) e la valutazione finale;

c) un modello che contenga tutte le fasi principali del processo di finanziamento da parte della Regione, da confrontare annualmente con l'attività effettivamente svolta dal CATA e dalla competente Direzione centrale; si tratta di predisporre un cronogramma relativo alle diverse fasi del processo di finanziamento, al fine di intervenire sui punti critici;

d) i dati fondamentali, relativi alla gestione dei procedimenti contributivi, che il CATA dovrà fornire almeno trimestralmente alla Direzione centrale attività produttive; l'obiettivo è quello di monitorare i fabbisogni di competenza e di cassa del CATA;

e) i tempi, le modalità e la frequenza delle operazioni di controllo, definendone l'oggetto (tipologia dei documenti contabili da verificare, connessi alla gestione dei procedimenti contributivi) ed il numero.

2) Individuazione di indicatori di efficienza e/o di efficacia

In accordo fra la Regione e il CATA si procederà all'individuazione degli indicatori di efficienza e/o di efficacia per valutare l'azione amministrativa del CATA.

Gli indicatori consentiranno una valutazione delle performances del CATA e una confrontabilità nel tempo dei risultati ottenuti.

3) Controllo sulla gestione

Il controllo sulla gestione del CATA è svolto da un team, sulla base delle istruzioni impartite annualmente dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma. L'obiettivo principale del controllo è quello di evidenziare la presenza di elementi disfunzionali o di irregolarità nella gestione dei contributi delegata al CATA e conseguentemente di suggerire criteri e modalità per porvi rimedio.

Il controllo è realizzato sia mediante l'analisi dei dati trasmessi dal CATA, nell'ambito del monitoraggio periodico e della documentazione trasmessa e relativa ai procedimenti contributivi oggetto di verifica, che mediante ispezioni in loco per gli aspetti non verificabili su base documentale.

4) Relazione conclusiva

Il controllo gestionale incontra un momento di sintesi e di pubblicità nella relazione conclusiva, con cui si comunicano agli organi di direzione amministrativa e politica della Regione gli elementi e le valutazioni emersi dalle verifiche effettuate nel corso dell'anno, ponendo l'accento sulle eventuali irregolarità riscontrate nell'ambito del controllo gestionale nonché sull'andamento dei vari canali contributivi; a tal fine la relazione evidenzia il trend annuale sui diversi canali contributivi, con specifico riguardo al numero delle domande presentate, all'importo concesso ed erogato, al fabbisogno di cassa e di competenza.

I dati ottenuti dal sistema di controllo gestionale, raffrontati con i dati corrispondenti dell'anno precedente, costituiscono un'importante base statistica per la determinazione delle politiche di settore e per l'allocazione delle risorse a favore del Fondo.

15. Applicazione della ritenuta d'acconto in sede di erogazione del contributo

In sede di erogazione di contributo al beneficiario, il CATA è tenuto ad applicare la ritenuta alla fonte a titolo di acconto prevista dall'art. 28, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 il quale dispone che "le Regioni, le Province, i Comuni nonché gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle società, con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali".

La ritenuta è operata a titolo di acconto e, pertanto, costituisce un anticipo del prelievo tributario sull'importo dei contributi che concorreranno comunque alla determinazione del reddito d'impresa (cfr. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate (RIS) n. 108 /E del 4 agosto 2004).

16. Disposizioni finali

Per le procedure relative al recupero delle somme dovute al CATA a seguito della revoca dell'incentivo trovano applicazione le disposizioni previste al capo II del titolo III della legge regionale 7/2000.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti direttive si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000 e, per le parti non previste dalla legge regionale 7/2000, alla legge 241/1990.

Si rinvia alle seguenti circolari del Segretariato generale della Presidenza della Regione:

- n. 7 del 12 aprile 2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso (L.R. 7/2000));
- n. 2 del 22 giugno 2011 (Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, articoli 42. 43, 44, 45 – DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art.71 - direttive generali per l'effettuazione di controlli, ispezioni e verifiche).
- n.1 del 5 aprile 2012 (Nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive);
- n. 3 del 6 marzo 2013 (Modifiche alla legge regionale 7/2000)
- n. 5 del 25 luglio 2013 (Amministrazione trasparente)

Si rinvia inoltre alle seguenti circolari della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione:

- n. 15 del 17 settembre 2001 (Articolo 5 della L.R. 4 settembre 2001, n. 21, recante Integrazione dell'articolo 49 della L.R. 7/2000);
- n. 5 del 14 febbraio 2011 (Art. 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" - Criteri e modalità di concessione di incentivi - Motivazione degli atti);
- n. 23 del 21 dicembre 2011 (Art. . 4 L.R. 20.3.2000 - N. 7);
- n. 20 del 26 dicembre 2012 (AMMINISTRAZIONE APERTA - prime indicazioni agli uffici).

Si rinvia infine alla circolare n. 3 del 18 novembre 2014 della Presidenza della Regione – Direzione generale (Amministrazione trasparente).

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_8_1_DGR_150_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2019, n. 150

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Modifiche e integrazioni al PPO 2018. VII° intervento correttivo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale Legge Regionale n.27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito PPO 2015;
PRESO ATTO che:
- il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico 23/15 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia - a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9. iv) - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;
- il programma specifico 23/15 è stato attuato con riferimento agli anni educativi 2017/2018 e 2018/2019, con l'utilizzo di euro 2.400.000,00 per ciascuna delle due annualità;

RAVVISATA la necessità di proseguire nell'azione di sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di prima infanzia anche nell'anno educativo 2019/2020 e, pertanto, di prevedere l'integrazione del documento "Pianificazione Periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito PPO 2018, con l'inserimento del programma specifico 23/18 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia - a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9. iv) - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 3.000.000,00;
VISTO l'articolo 5 del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, emanato con DPReg n. 203 del 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE, che disciplina le modalità di approvazione e di modifica del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico sociale;
VISTO il comma 3 del richiamato articolo 5 del Regolamento FSE il quale dispone che variazioni alla dotazione finanziaria dei programmi specifici dei PPO superiori al 20% debbano essere oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale previa concertazione con il partenariato economico sociale;
VISTO il parere positivo espresso dal partenariato economico sociale il 23 gennaio 2019 all'integrazione del PPO 2018 con il programma specifico 23/18;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvata l'integrazione del PPO 2018 con la previsione del programma specifico denominato "23/18 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia", a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9. iv) - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 3.000.000,00.
2. E' approvato il documento allegato A) parte integrante della presente deliberazione nel quale è distintamente indicata l'integrazione al PPO 2018.
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato A)

POR FSE 2014/2020.
Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018

Modifiche e integrazione al documento approvato con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni. VII° intervento correttivo

1. All'asse 3 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – è aggiunto il seguente programma specifico:

Programma specifico	23/18 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia
Descrizione	Potenziamento del sostegno ai costi per l'accesso ai servizi socioeducativi per la prima infanzia affrontati dalle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico mediante l'abbattimento della retta
Destinatari	I destinatari finali del buono di servizio sono i bambini che, alla data di presentazione della domanda, risultino iscritti per l'anno educativo 2019-20 a uno dei servizi educativi dei gestori. Il buono di servizio è riconosciuto purché: a) almeno un genitore risieda o presti continuativamente attività lavorativa in regione da almeno un anno; b) l'ISEE calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, risulti pari o inferiore a Euro 20.000,00; c) i genitori risultino occupati ovvero si trovino nello stato di disoccupazione di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183
Risorse finanziarie	euro 3.000.000,00
SRA	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Struttura referente	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Azione	9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera].

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_8_1_DGR_152_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2019, n. 152

Linee di indirizzo per l'accertamento del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale. Modifica DGR 61/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38 e, in particolare, la disciplina della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 99/2004, che detta i criteri generali cui le Regioni devono attenersi ai fini dell'accertamento della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
VISTO altresì l'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 99/2004, che attribuisce alle Regioni la competenza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 1 di tale decreto legislativo;
VISTO il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101, recante ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
ATTESO che, a seguito della soppressione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, con propria deliberazione 1 ottobre 2015, n. 1922 e successive modifiche, i compiti istruttori inerenti la certificazione della qualifica di imprenditore agricolo professionale sono stati attribuiti al Servizio sviluppo comparto agricolo dell'allora Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;
VISTA la propria deliberazione 15 aprile 2005, n. 798, che ha approvato linee di indirizzo per l'accertamento del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale;
VISTA altresì la propria deliberazione 19 gennaio 2018, n. 61, con la quale sono stati modificati i criteri per la determinazione del reddito di cui al punto n. 4 della deliberazione n. 798/2005, sostituendo il criterio del "volume di affari desunto ai fini I.V.A." con il criterio del "reddito globale da lavoro" come individuato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 99/2004;
ATTESA la necessità di individuare un parametro per le comparazioni tra redditi agricoli e non agricoli;
RITENUTO di individuare quali indici parametrici ordinari e convenzionali di reddito da applicarsi ai piani colturali aziendali quelli individuati dalla propria deliberazione 10 giugno 2016, n. 1040 e suoi relativi allegati espressi in termini di Standard Output "SO", di cui al regolamento (UE) 1198/2014;
RITENUTA pertanto necessaria, per l'applicazione di tali indici parametrici ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale, l'obbligatorietà del ricorso al fascicolo aziendale elettronico, istituito dall'articolo 9 del D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503, quale strumento di aggiornamento delle informazioni contenute nell'anagrafe aziendale prevista dall'articolo 3 del medesimo D.P.R. 503/1999;
VISTO, per disciplina e cogenza del fascicolo aziendale, il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e in particolare gli articoli 13 e 14, comma 8;
VISTO altresì il DPREG 13 settembre 2004, n. 0291/Pres e in particolare l'articolo 3;
RITENUTO pertanto di integrare la deliberazione n. 61/2018, allo scopo di introdurre dei parametri per la comparazione dei redditi agricoli con eventuali altri redditi con il fine di consentire l'operatività degli uffici in ordine all'istruttoria delle domande di certificazione di imprenditore agricolo professionale;
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, delegato alla montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare la seguente modifica alla propria deliberazione n. 61/2018.
Al punto 4.b), come inserito dal punto 2. della deliberazione n. 61/2018, dopo il secondo capoverso sono aggiunti i seguenti due capoversi:
"Per la determinazione del reddito derivante da attività agricola si applicano i parametri individuati dalla deliberazione giuntale n. 1040 del 10 giugno 2016 e suoi relativi allegati espressi in termini di Standard Output "SO".
Per l'applicazione di tali indici parametrici è reso obbligatorio il ricorso al fascicolo aziendale elettronico

costituito e aggiornato presso i competenti Centri di assistenza agricola (CAA) od Organismo pagatore riconosciuto".

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_8_1_ADC_AMB ENERGO LIS NERIS SS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 43, comma 5, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua alla ditta Lis Neris Società semplice agricola.

La Ditta LIS NERIS SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Gavinana, 5 - 34070 San Lorenzo Isontino (GO), ha chiesto in data 24/01/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	San Lorenzo Isontino	Fg. 9 Pcn. 966/2			0,2	1,5	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 21/05/2019, con ritrovo alle ore 10.00 presso l'Azienda sita in via Gavinana, 5, in comune di San Lorenzo Isontino.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/01/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Gorizia, 4 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERGO SOC AGR COLSORELI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo agricolo alla Società agricola Colsoreli di Riccardo Marcuzzi Sas.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa di Udine, Gorizia e Pordenone, n. 516/AMB dd. 22/01/2019, è stato concesso alla SOCIETA' AGRICOLA COLSORELI DI RICCARDO MARCUZZI SAS (C.F. 02863110306), con sede in Via Parini, 16 - 33100 Udine (UD), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,014 e complessivi moduli medi 0,014, per un prelievo massimo annuo complessivo di 110 mc, mediante la riattivazione dell'opera di presa P1, in Comune di San Floriano del Collio (GO), ad uso irriguo agricolo.
Gorizia, 1 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERPN BOZ IMEX SAS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Boz Imex Sas di Boz Renato & C.

La Ditta BOZ IMEX S.A.S. DI BOZ RENATO & C., con sede in Via Zuccherificio, 25 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 24/01/2017, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 4 Pcn. 1610	-		0,5	0,5	consumo umano

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/01/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 4 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERPN CAMPAGNA MONICA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Campagna Monica.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 691/AMB, emesso in data 06.02.2018, è stato assentito alla ditta Campagna Monica (PN/IPD/3511/1) la concessione di derivare, fino a tutto il 05.02.2048, moduli massimi 0,020 (pari a l/sec. 2,0) e medi 0,020 (pari a l/sec. 2,0) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 500 mc, da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 42 mappale 128, per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERPN COMMERCIALE IMMOBILIARE SRL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta COM.IM. Commerciale Immobiliare Srl.

La Ditta COM.IM. COMMERCIALE IMMOBILIARE S.R.L., con sede in Via Ponte Roitero, 1 - 33097 Spilimbergo (PN), ha chiesto in data 21/01/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 20 Pcn. 1547	pozzo uno	0,07	0,07	0,07	servizio di attività commerciali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/01/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 8 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERPN IUS RENATO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ius Renato.

La Ditta IUS RENATO, con sede in Via Viatta, 23 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 22/02/2017, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Zoppola	Fg. 45 Pcn. 145	Pozzo n. 30258	0	8,66	0	irrigazione colture
Pz2	Zoppola	Fg. 45 Pcn. 94	Pozzo n. 30256	0	8,66	0	irrigazione colture
Pz3	Zoppola	Fg. 45 Pcn. 36	Pozzo n. 30257	0	8,66	0	irrigazione colture
Pz4	Zoppola	Fg. 41 Pcn. 221	Pozzo n. 30400	0	4,66	0	irrigazione colture
Pz5	Zoppola	Fg. 40 Pcn. 212	Pozzo n. 30259	0	8,66	0	irrigazione colture
Pz6	Zoppola	Fg. 13 Pcn. 324	-		5	5	irrigazione colture
Pz7	Zoppola	Fg. 26 Pcn. 1082	Pozzo Nuova concessione		23,7	23,7	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/02/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 5 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERPN NADALIN IOSE ILVA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Nadalin Iose Ilva.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 728/AMB , emesso in data 31/01/2019, è stato concesso alla ditta NADALIN IOSE ILVA (PN/IPD/3548/1), C.F. NDLSLV58L54F750H, con sede legale in comune di Morsano al Tagliamento, via delle Roggie n. 13, il diritto di derivare, fino a tutto il 30/01/2059, moduli massimi e medi 0,433 (pari a l/sec. 43,30) d'acqua, per un quantitativo non superiore a 500 mc/anno, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Morsano al Tagliamento mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 11, mappale 507, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 00.52.90 di terreno agricolo coltivato a seminativo con sistema di irrigazione a pioggia.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERPN ROSOLEN MARIA VENERANDA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015. n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Rosolen Maria Veneranda.

La Ditta ROSOLEN MARIA VENERANDA, con sede in Via Candia, 10 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN), ha chiesto in data 29/01/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 3 Pcn. 441	-	3	3	3	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 31/01/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 6 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERPN ZILLI ANGELO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Zilli Angelo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 757/AMB , emesso in data 01/02/2019, è stato assentito alla ditta ZILLI ANGELO (PN/IPD/3411 sub 2) la concessione per derivare , fino a tutto il 30/05/2054, moduli massimi 0,267 (pari a l/sec. 26,7), e medi 0,0071 (pari a l/sec 0,71) per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 7.500 m.c., da falda sotterranea in comune di Zoppola mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 31, mappale 754, per uso irriguo agricolo.
Pordenone, 5 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERUD CAFC SPA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002, n. 16, dell'art. 43 della LR 29.04.2015, n. 11 e del DPreg. 11.04.2017, n. 077/Pres. Domanda di variante alla richiesta di concessione in sanatoria del Comune di Moggio Udinese. Richiedente: Società Cafc Spa.

La Società CAFC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD), subentrata ope legis nella titolarità delle derivazioni ad uso potabile, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato, a far data dal 21/05/2015, ha presentato domanda di variante alla richiesta di concessione in sanatoria del Comune di Moggio Udinese, pervenuta in data 29/12/2016, per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,132, pari a complessivi 13,2 l/sec, mediante le seguenti opere di presa:

				Portate (l/sec)	
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Max**	**Uso specifico**
1	Moggio Udinese	Fg. 94 - Pcn 150	Pozzo Campiolo	3	potabile
2	Moggio Udinese	410 m s.l.m.m.	Sorgente Chiaranda	2	potabile
3	Moggio Udinese	400 m s.l.m.m.	Sorgente Pacoi	2	potabile
4	Moggio Udinese	720 m s.l.m.m.	Sorgente Plagnis	0,8	potabile
5	Moggio Udinese	800 m s.l.m.m.	Sorgente Cret Culos	0,5	potabile
6	Moggio Udinese	800 m s.l.m.m.	Sorgente Sotto Cueste Mozze	0,5	potabile
7	Moggio Udinese	780 m s.l.m.m.	Sorgente Soval	0,8	potabile
8	Moggio Udinese	480 m s.l.m.m.	Sorgente Pin Di Steli	1,5	potabile
9	Moggio Udinese	445 m s.l.m.m.	Sorgente Travasans	0,5	potabile
10	Moggio Udinese	1140 m s.l.m.m.	Sorgente Rio della Presa	0,5	potabile
11	Moggio Udinese	550 m s.l.m.m.	Sorgente Moggessa di Là	0,25	potabile
12	Moggio Udinese	900 m s.l.m.m.	Sorgente Riolada	0,4	potabile
13	Moggio Udinese	560 m s.l.m.m.	Sorgente Zais	0,2	potabile
14	Moggio Udinese	550 m s.l.m.m.	Sorgente Moggessa di Qua	0,25	potabile

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine (UD), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 20/02/2019 e pertanto fino al giorno 06/03/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Moggio Udinese per trenta giorni con decorrenza dal 20/02/2019.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine (UD) entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 18/04/2019, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Moggio Udinese.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Maria Rosa Delli Zotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/12/2016, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 8 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_AMB ENERUD LE FORNACI DEL ZARNIC_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Zilli Angelo.

La Ditta LE FORNACI DEL ZARNIC AZIENDA AGRICOLA DEL DOTT. FEDERICO FORGIARINI, con sede in Via Petrarca n. 10 - 33050 Rivignano Teor (UD), ha chiesto in data 04/01/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Bertiolo	Fg. 24 Pcn. 60	PZ1	/	25	25	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non

sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo ai sensi dell'art. 43, comma 9, della LR 11/2015 non sarà effettuata, seppure con riserva di eseguire ogni altro controllo, qualora ritenuto opportuno.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Laura Picotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/01/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 11 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_8_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1416/2018-presentato il-03/08/2018
GN-2146/2018-presentato il-13/12/2018
GN-86/2019-presentato il-21/01/2019
GN-126/2019-presentato il-25/01/2019
GN-132/2019-presentato il-25/01/2019
GN-133/2019-presentato il-25/01/2019
GN-162/2019-presentato il-31/01/2019
GN-163/2019-presentato il-31/01/2019
GN-169/2019-presentato il-31/01/2019
GN-175/2019-presentato il-01/02/2019
GN-176/2019-presentato il-01/02/2019
GN-177/2019-presentato il-01/02/2019
GN-178/2019-presentato il-01/02/2019
GN 2240/2018-presentato il-28/12/2018
GN 114/2019-presentato il-24/01/2019

19_8_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-2240/2018-presentato il-28/12/2018
GN-92/2019-presentato il-22/01/2019
GN-93/2019-presentato il-22/01/2019
GN-94/2019-presentato il-22/01/2019
GN-101/2019-presentato il-22/01/2019
GN-111/2019-presentato il-24/01/2019
GN-112/2019-presentato il-24/01/2019
GN-114/2019-presentato il-24/01/2019
GN-128/2019-presentato il-25/01/2019
GN-129/2019-presentato il-25/01/2019
GN-130/2019-presentato il-25/01/2019
GN-148/2019-presentato il-29/01/2019
GN-149/2019-presentato il-29/01/2019
GN-150/2019-presentato il-29/01/2019
GN-152/2019-presentato il-29/01/2019
GN-153/2019-presentato il-29/01/2019
GN-154/2019-presentato il-29/01/2019
GN-156/2019-presentato il-29/01/2019
GN-157/2019-presentato il-29/01/2019
GN-158/2019-presentato il-29/01/2019
GN-159/2019-presentato il-29/01/2019
GN-183/2019-presentato il-01/02/2019
GN-184/2019-presentato il-01/02/2019
GN-185/2019-presentato il-01/02/2019
GN-186/2019-presentato il-01/02/2019
GN-187/2019-presentato il-01/02/2019
GN-199/2019-presentato il-05/02/2019
GN-200/2019-presentato il-05/02/2019

19_8_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5052/2018-presentato il-07/12/2018
GN-5372/2018-presentato il-21/12/2018
GN-5430/2018-presentato il-28/12/2018
GN-134/2019-presentato il-14/01/2019
GN-136/2019-presentato il-14/01/2019
GN-227/2019-presentato il-16/01/2019
GN-308/2019-presentato il-21/01/2019
GN-312/2019-presentato il-22/01/2019
GN-331/2019-presentato il-22/01/2019
GN-332/2019-presentato il-22/01/2019
GN-333/2019-presentato il-22/01/2019
GN-345/2019-presentato il-23/01/2019
GN-366/2019-presentato il-24/01/2019
GN-368/2019-presentato il-24/01/2019
GN-393/2019-presentato il-24/01/2019
GN-419/2019-presentato il-28/01/2019
GN-420/2019-presentato il-28/01/2019
GN-438/2019-presentato il-28/01/2019
GN-449/2019-presentato il-28/01/2019
GN-450/2019-presentato il-28/01/2019
GN-451/2019-presentato il-28/01/2019
GN-452/2019-presentato il-28/01/2019
GN-460/2019-presentato il-29/01/2019
GN-471/2019-presentato il-29/01/2019
GN-473/2019-presentato il-29/01/2019
GN-480/2019-presentato il-30/01/2019
GN-481/2019-presentato il-30/01/2019
GN-485/2019-presentato il-30/01/2019
GN-494/2019-presentato il-31/01/2019
GN-513/2019-presentato il-31/01/2019
GN-531/2019-presentato il-01/02/2019
GN-533/2019-presentato il-01/02/2019
GN-534/2019-presentato il-01/02/2019
GN-542/2019-presentato il-04/02/2019

19_8_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-343/2019-presentato il-23/01/2019
GN-344/2019-presentato il-23/01/2019
GN-391/2019-presentato il-24/01/2019
GN-466/2019-presentato il-29/01/2019
GN-467/2019-presentato il-29/01/2019
GN-468/2019-presentato il-29/01/2019
GN-470/2019-presentato il-29/01/2019
GN-478/2019-presentato il-30/01/2019
GN-482/2019-presentato il-30/01/2019
GN-483/2019-presentato il-30/01/2019
GN-497/2019-presentato il-31/01/2019
GN-501/2019-presentato il-31/01/2019
GN-525/2019-presentato il-01/02/2019
GN-551/2019-presentato il-04/02/2019
GN-084/2019-presentato il-09/01/2019
GN-277/2019-presentato il-18/01/2019
GN-418/2019-presentato il-28/01/2019
GN-442/2019-presentato il-28/01/2019
GN-445/2019-presentato il-28/01/2019
GN-457/2019-presentato il-28/01/2019
GN-471/2019-presentato il-29/01/2019
GN-480/2019-presentato il-30/01/2019
GN-578/2019-presentato il-04/02/2019

19_8_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5629/2017-presentato il-15/05/2017
GN-5630/2017-presentato il-15/05/2017

GN-8200/2017-presentato il-19/07/2017
GN-8216/2017-presentato il-19/07/2017
GN-8217/2017-presentato il-19/07/2017
GN-8218/2017-presentato il-19/07/2017
GN-8407/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8413/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8445/2017-presentato il-25/07/2017
GN-8450/2017-presentato il-25/07/2017
GN-8485/2017-presentato il-25/07/2017
GN-8526/2017-presentato il-26/07/2017
GN-8537/2017-presentato il-26/07/2017
GN-8543/2017-presentato il-27/07/2017
GN-8562/2017-presentato il-27/07/2017
GN-8586/2017-presentato il-28/07/2017
GN-8632/2017-presentato il-28/07/2017
GN-8636/2017-presentato il-28/07/2017
GN-8637/2017-presentato il-28/07/2017
GN-8648/2017-presentato il-28/07/2017
GN-8649/2017-presentato il-28/07/2017
GN-8656/2017-presentato il-28/07/2017
GN-8721/2017-presentato il-31/07/2017
GN-8722/2017-presentato il-31/07/2017
GN-8803/2017-presentato il-02/08/2017
GN-10162/2017-presentato il-14/09/2017
GN-10188/2017-presentato il-15/09/2017
GN-10194/2017-presentato il-15/09/2017
GN-10224/2017-presentato il-15/09/2017
GN-10322/2017-presentato il-20/09/2017
GN-10326/2017-presentato il-20/09/2017
GN-10335/2017-presentato il-20/09/2017
GN-10342/2017-presentato il-20/09/2017
GN-10347/2017-presentato il-20/09/2017
GN-10348/2017-presentato il-20/09/2017
GN-10420/2017-presentato il-21/09/2017
GN-10519/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10673/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10675/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10681/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10739/2017-presentato il-28/09/2017
GN-11322/2017-presentato il-13/10/2017
GN-11414/2017-presentato il-17/10/2017
GN-12665/2017-presentato il-20/11/2017
GN-13411/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13630/2017-presentato il-13/12/2017
GN-14194/2017-presentato il-27/12/2017
GN-14201/2017-presentato il-27/12/2017
GN-14204/2017-presentato il-27/12/2017
GN-14205/2017-presentato il-27/12/2017
GN-14206/2017-presentato il-27/12/2017
GN-14209/2017-presentato il-27/12/2017
GN-14213/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14218/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14225/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14234/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14235/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14243/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14247/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14250/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14254/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14256/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14258/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14260/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14262/2017-presentato il-28/12/2017
GN-158/2018-presentato il-08/01/2018
GN-417/2018-presentato il-15/01/2018
GN-968/2018-presentato il-30/01/2018
GN-1190/2018-presentato il-05/02/2018
GN-1370/2018-presentato il-08/02/2018
GN-1431/2018-presentato il-12/02/2018
GN-1434/2018-presentato il-12/02/2018
GN-1435/2018-presentato il-12/02/2018
GN-2189/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2195/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2205/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2208/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2212/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2213/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2214/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2215/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2216/2018-presentato il-02/03/2018
GN-2227/2018-presentato il-05/03/2018
GN-2262/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2272/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2273/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2277/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2278/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2279/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2286/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2287/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2288/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2289/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2291/2018-presentato il-06/03/2018
GN-3217/2018-presentato il-28/03/2018
GN-3235/2018-presentato il-28/03/2018
GN-3580/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3851/2018-presentato il-13/04/2018
GN-4482/2018-presentato il-03/05/2018
GN-4483/2018-presentato il-03/05/2018
GN-4510/2018-presentato il-04/05/2018
GN-5694/2018-presentato il-01/06/2018
GN-6380/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6822/2018-presentato il-29/06/2018
GN-7047/2018-presentato il-04/07/2018
GN-7192/2018-presentato il-09/07/2018
GN-7193/2018-presentato il-09/07/2018
GN-7194/2018-presentato il-09/07/2018
GN-7283/2018-presentato il-11/07/2018
GN-8608/2018-presentato il-10/08/2018
GN-8609/2018-presentato il-10/08/2018
GN-9923/2018-presentato il-24/09/2018
GN-10005/2018-presentato il-26/09/2018
GN-11745/2018-presentato il-06/11/2018
GN-11775/2018-presentato il-06/11/2018
GN-12862/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12955/2018-presentato il-04/12/2018
GN-13053/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13054/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13055/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13056/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13057/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13058/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13063/2018-presentato il-06/12/2018

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

19_8_3_AVV_COM COSEANO DECR ESPR PIP S ANDREA_009

Comune di Coseano (UD) - Ufficio Espropriazioni

Lavori di realizzazione Piano per insediamenti produttivi Sant'Andrea. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01. (Estratto).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore del COMUNE DI COSEANO con sede in COSEANO (UD) Largo Municipio 14, Codice Fiscale 00461980302, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Coseano, in località Zona Industriale Sant'Andrea, della superficie complessiva effettiva di mq. 4253, verso il valore di €uro 17.012,00 (diconsi euro diciassettemiladodici/00), autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio tutti censiti in Catasto Terreni di Coseano (Codice D085) rispettivamente:

Foglio 13 mappale 564 di mq. 1730 Sem Arb. 2^ RD 13,40 RA 7,59 valore €uro 5.720,00 MINISINI Arduino Luigi fu Pietro nato a Coseano il 02.08.1904 Cod. Fisc. MNSRNL04M02D085O proprietà per intero

Foglio 13 mappale 565 di mq. 2067 Sem Arb. 2^ RD 16,01 RA 9,07 valore €uro 6.668,00 MINISINI Arduino Luigi fu Pietro nato a Coseano il 02.08.1904 Cod. Fisc. MNSRNL04M02D085O proprietà per intero

Foglio 13 mappale 566 di mq. 1373 Sem Arb. 2^ RD 10,64 RA 6,03 valore €uro 4.624,00 MINISINI Arduino Luigi fu Pietro nato a Coseano il 02.08.1904 Cod. Fisc. MNSRNL04M02D085O proprietà per intero

(omissis)

Coseano, 7 febbraio 2019

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
geom. Andrea Mecchia

19_8_3_AVV_COM FAGAGNA 47 PRGC_006

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICO AMBIENTALE

Visto l'articolo 8, comma 5, della L.R. 21/2015

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

Fagagna, 7 febbraio 2019

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Martina

19_8_3_AVV_COM GONARS 9 PRGC_010

Comune di Gonars (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 2 dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21,

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 35 del 19.12.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
- che la variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della suindicata deliberazione consiliare, viene depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a partire dal giorno 14 febbraio 2019, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alla variante in oggetto; entro il medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Gonars, 8 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Claudio Regazzo

19_8_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 52 PRGC_008

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 52 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10/12/2018, esecutiva, a norma di legge, è stata adottata la variante n. 52 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La delibera di adozione della variante, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Malborghetto-Valbruna, 7 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

19_8_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 53 PRGC_007

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 53 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 10/12/2018, esecutiva, a norma di legge, è stata adottata la variante n. 53 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La delibera di adozione della variante, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Malborghetto-Valbruna, 7 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

19_8_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO IND LIQ 3 CICLOPED COLLOREDO DI PRATO_002

Comune di Pasian di Prato (UD)

Lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale e ampliamento di un parcheggio in frazione di Colloredo di Prato - Pubblicazione liquidazione indennità accettate.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.

Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con liquidazione n. 138 in data 04/02/19 è stato liquidato alla Sig.ra Bulfone Rina l' importo di €. 324,87 relativamente all' esproprio del terreno censito al Fg. 7 mapp.le 1479;
che con liquidazione n. 137 in data 04/02/19 è stato liquidato alla sig.ra Giacomini Erta l' importo di €. 364,65 relativamente all' esproprio del terreno censito al Fg. 7 mapp.le 1477;

Pasian di Prato, 5 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulio Meroni

19_8_3_AVV_COM PORCIA 36 PRGC_012

Comune di Porcia (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AMBIENTE

Visto l'art 8 comma 5 L.R. 21/2015 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31 gennaio 2019 esecutiva è stata approvata la Variante n. 36 al Piano Regolamento Generale Comunale (area adiacente villa Correr Dolfin) variante puntuale sostanziale ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.).

La Variante n. 36 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell' art 8 comma 6 della L.R. n. 21/2015 e s.m.i., entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Luciana Bernardis

19_8_3_AVV_COM SAN QUIRINO 74 PRGC_018

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di approvazione variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

IL SOSTITUTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Vista la legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,
Vista la legge regionale 25 settembre 2015 n.21

INFORMA

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 07.02.2019, esecutiva, è stata approvata la variante al Piano regolatore generale comunale n.74 - Intervento denominato "SR251 "della Val di Zoldo e della Val Cellina" - Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 251 al KM 38-850 e la SP 24 in località Sedrano in Comune di San Quirino con la realizzazione di una rotatoria".

San Quirino, 11 febbraio 2019

IL SOSTITUTO RESPONSABILE EDILIZIA
PRIVATA - URBANISTICA:
arch. Emanuela Del Bianco

19_8_3_AVV_COM SAN QUIRINO 75 PRGC_017

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di deposito relativo adozione della variante n. 75 al PRGC.

IL RESPONSABILE DI P.O

VISTO L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i
VISTO il regolamento di attuazione della parte urbanistica della L.R. n. 5/2009 approvato con DPGR del 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,
VISTA la L.R. 21 del 25.09.2015

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 07.02.2019, esecutiva, è stata adottata la variante n. 75 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa al recepimento del Decreto n. 3561/AMB del 02.10.2018 della Regione Autonoma FVG - Direzione Centrale Ambiente ed Energia .
Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/2007 e dell'art.8 della L.R. 21/2015, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni /opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 11 febbraio 2019

IL SOSTITUTO RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Emanuela Del Bianco

19_8_3_AVV_COM SEDEGLIANO PAC LOTTIZZAZ DONATI_016

Comune di Sedegliano (UD)

Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata denominato "Lottizzazione Donati" nel capoluogo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA TERRITORIO-

AMBIENTE-URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

del Comune di Sedegliano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della L.R. 5/2007 e art. 4.7 della L.R. 12/20018,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 6 del 29.01.2019, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PAC di iniziativa privata denominato "LOTTIZZAZIONE DONATI" nel capoluogo;

Sedegliano, 11 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
Luigi Masutti

19_8_3_AVV_COM UDINE PAC BORGO VERDE RISANO_001

Comune di Udine

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata relativo alla scheda norma C17 denominato "Borgo Verde" in via Risano.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 d'ord. del 21.01.2019 è stato approvato il P.A.C. indicato in oggetto.
Udine, 5 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELL'U.O.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

19_8_3_AVV_CONS NIP PN DISP PAGAM E DEPOSITO ZI PINEDO-CIMOLAIS_014

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone - NIP - Maniago

Progetto per le opere di scavo finalizzate allo sbancamento dell'area Lotto 13 destinata a piazzale di servizio nella ZI di Pinedo-Cimolais. Dispositivi di pagamento e dispositivi di deposito amministrativo del 100% dell'indennità di espropriazione e dell'occupazione temporanea ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore della ditta di seguito elencata e per gli immobili interessati, l'importo complessivo di **€ 2.668,89** a titolo di saldo dell'indennità di esproprio, così come risultante nei sottoscritti schemi:

1. (prot.291/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)

Area non edificata - foglio 34, mappale **528**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **732** m² valore unitario €/ m² **3,00**, quota di proprietà **24/432**;

Calcolo indennità a favore della ditta catastale **COMUNE DI CIMOLAIS** con sede in Cimolais (PN) in Via Vittorio Emanuele II°, 27 P. IVA 00200100931 - Codice Fiscale 90001510933

A.	indennità di espropriazione		€ 2196,00
B.	indennità di occupazione temporanea aree espropriate	€ 183,00	
C.	indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*		
	pino mugo		*€ 165,00*
	ginepro		*€ 274,50*
	pino nero		*€ 75,00*
Totale complessivo indennità	*(A+B+C)*		*€ 2893,50*
A+B+C €	*2893,50 x 24/432di proprietà €*		*160,75*
Indennità da corrispondere			***€ 160,75***

2. (prot.286/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)

Area non edificata - foglio 34, mappale **528**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **732** m² valore unitario €/ m² **3,00**, quota di proprietà **24/432**;

Calcolo indennità a favore della ditta catastale **PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE** con sede in Cimolais (PN) in Via II Giugno, n.1 C.F. 90003010932

A.	indennità di espropriazione		€ 2196,00
B.	indennità di occupazione temporanea aree espropriate	€ 183,00	
C.	indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*		
	pino mugo		*€ 165,00*
	ginepro		*€ 274,50*
	pino nero		*€ 75,00*
Totale complessivo indennità	*(A+B+C)*		*€ 2893,50*
A+B+C €	*2893,50 x 24/432di proprietà €*		*160,75*
	ritenuta d'acconto (su A+B+C, € 160,75 x 20%)		*- € 32,15*
Indennità da corrispondere			***€ 128,60***

3. (prot.287/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)

Area non edificata - foglio 34, mappale **530**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **847** m² valore unitario €/ m² **3,00**, quota di proprietà **1/3**;

Calcolo indennità a favore della ditta catastale **DELLA PUTTA BRUNO** nato a CIMOLAIS (PN) il 13/10/1946 C.F. DLLBRN46R13C699S

A.	indennità di espropriazione		€ 2541,00
B.	indennità di occupazione temporanea aree espropriate	€ 211,75	
C.	indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*		
	pino mugo		*€ 190,50*
	ginepro		*€ 318,00*
	pino nero		*€ 85,00*
Totale complessivo indennità	*(A+B+C)*		*€ 3346,25*
A+B+C €	*3346,25 x 1/3di proprietà €*		*1115,41*
	ritenuta d'acconto (su A+B+C, € 1115,41 x 20%)		*-€ 223,08*
Indennità da corrispondere		***€***	***892.33***

4. (prot.288/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)
Area non edificata - foglio 34, mappale **530**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **847** m^2 valore unitario €/ m^2 **3,00**, quota di proprietà **1/9**;
Calcolo indennità a favore della ditta catastale **DELLA PUTTA DOMENICO** nato a CIMOLAIS (PN) il 11/06/1944 C.F. DLLDNC44H11C699V

A. indennità di espropriazione € 2541,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 211,75
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo *€ 190,50*
ginepro *€ 318,00*
pino nero *€ 85,00*

Totale complessivo indennità *(A+B+C)* *€ 3346,25*
A+B+C € 3346,25 x 1/9di proprietà € 371,81
ritenuta d'acconto (su A+B+C, € 371,81 x 20%) -€ 74,36
Indennità da corrispondere € 297,44

5. (prot.289/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)
Area non edificata - foglio 34, mappale **530**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **847** m^2 valore unitario €/ m^2 **3,00**, quota di proprietà **1/3**;
Calcolo indennità a favore della ditta catastale **DELLA PUTTA GIUSEPPE** nato a CIMOLAIS (PN) il 24/09/1944 C.F.

A. indennità di espropriazione € 2541,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 211,75
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo *€ 190,50*
ginepro *€ 318,00*
pino nero *€ 85,00*

Totale complessivo indennità *(A+B+C)* *€ 3346,25*
A+B+C € 3346,25 x 1/3di proprietà € 1115,41
ritenuta d'acconto (su A+B+C, € 1115,41 x 20%) -€ 223,08
Indennità da corrispondere € 892.33

6. (prot.290/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)
Area non edificata - foglio 34, mappale **530**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **847** m^2 valore unitario €/ m^2 **3,00**, quota di proprietà **1/9**;
Calcolo indennità a favore della ditta catastale **DELLA PUTTA TERESINA** nata a CIMOLAIS (PN) il 11/10/1933 C.F. DLLTSN33R51C699G

A. indennità di espropriazione € 2541,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 211,75
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo *€ 190,50*
ginepro *€ 318,00*
pino nero *€ 85,00*

Totale complessivo indennità *(A+B+C)* *€ 3346,25*
A+B+C € 3346,25 x 1/9di proprietà = € 371,81
ritenuta d'acconto (su A+B+C, € 371,81 x 20%) = - € 74,36
Indennità da corrispondere € 297,44

(omissis)

DISPONE

Il versamento presso la Cassa DD.PP. competente, a favore delle ditte di seguito elencate e per l'immobile interessato l'importo complessivo di **€ 16.474.04** a titolo di saldo dell'indennità di esproprio e occupazione temporanea, calcolata ai sensi delle vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come risultante nel seguente schema:

I) (prot.292/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)

Area non edificata - foglio **34**, mappale **528**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **732** m² valore unitario €/ m² **3,00**

1. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **BRESSA ROSA** nata a CIMOLAIS (PN) il 07/05/1927 C.F. BRSRSO27E47C699F, quota di proprietà **6/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 6/432di proprietà € 40,19
Indennità a favore ditta catastale BRESSA ROSA € 40,19

2. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI ANTONIO** nato a CIMOLAIS (PN) il 13/06/1917 C.F. MRSNTN17H13C699K, quota di proprietà **18/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 18/432di proprietà € 120,56
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI ANTONIO € 120,56

3. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI ELENA** nata a CIMOLAIS (PN) il 29/03/1909 C.F. MRSLNE09C69C699P, quota di proprietà **36/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 36/432di proprietà € 241,13
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI ELENA € 241,13

4. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI GIUSEPPE** nato a CIMOLAIS (PN) il 01/07/1882 C.F. MRSGPP82L01C699N, quota di proprietà **72/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 72/432di proprietà € 482,25
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI GIUSEPPE € 482,25

5. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI GIUSEPPINA** nata a CIMOLAIS (PN) il 01/07/1882 C.F. MRSGPP82L01C699N, quota di proprietà **9/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 9/432di proprietà € 60,28
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI GIUSEPPINA € 60,28

6. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI GIUSEPPINA** nata a CIMOLAIS (PN) il 13/05/1880 C.F. MRSGPP82E53C699E, quota di proprietà **72/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 72/432di proprietà € 482,25
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI GIUSEPPINA € 482,25

7. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI GUIDO** nato a CIMOLAIS (PN) il 04/03/1912 C.F. MRSGDU12C04C699N, quota di proprietà **18/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 18/432di proprietà € 120,56
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI GUIDO € 120,56

8. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI LUIGIA** nata a CIMOLAIS (PN) il 05/01/1921 C.F. MRSLGU21A45C699I, quota di proprietà 18/432;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 18/432di proprietà € 120,56
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI LUIGIA € 120,56

9. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI MARIA** nata a CIMOLAIS (PN) il 28/08/1906 C.F. MRSMRA06M68C699I, quota di proprietà **36/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 36/432di proprietà € 241,13
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI MARIA € 241,13

10. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI NATALINA** nata a MANIAGO (PN) il 23/12/1960 C.F. MRSNLN60T63E889P, quota di proprietà **9/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 9/432di proprietà € 60,28
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI NATALINA € 60,28

11. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI OLIVA** nata a CIMOLAIS (PN) il 31/08/1898 C.F. MRSLVO98M71C699B, quota di proprietà **72/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € 165,00
ginepro € 274,50
pino nero € 75,00

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 2893,50
A+B+C € 2893,50 x 72/432di proprietà € 482,25
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI OLIVA € 482,25

12. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI RITA** nata a MANIAGO (PN) il 06/05/1956 C.F. MRSRTI56E46E889D, quota di proprietà **9/432;**

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *165,00*
ginepro € *274,50*
pino nero € *75,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € *2893,50*
A+B+C € 2893,50 x 9/432di proprietà € 60,28
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI RITA € 60,28

13. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI ROSINA** nata a CIMOLAIS (PN) il 29/11/1939 C.F. MRSRSN39S69C699J, quota di proprietà **9/432**;

A. indennità di espropriazione € 2196,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 183,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *165,00*
ginepro € *274,50*
pino nero € *75,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € *2893,50*
A+B+C € 2893,50 x 9/432di proprietà € 60,28
Indennità a favore ditta catastale MOROSSI ROSINA € 60,28

II) (prot.293/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)

Area non edificata - foglio 34, mappale **530**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **847** m^2 valore unitario €/ m^2 **3,00**,

1. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **DELLA PUTTA GIUSEPPE** nato a CIMOLAIS (PN) il 30/10/1938 C.F. DLLGPP38R30C699Q, quota di proprietà **1/9**;

A. indennità di espropriazione € 2541,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 211,75
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *190,50*
ginepro € *318,00*
pino nero € *85,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € *3346,25*
A+B+C € 3346,25 x 1/9di proprietà € 371,81
Importo totale da depositare € 371,81

III) (prot.294/19 del 07.02.2019) - Terreno sito in comune di Cimolais (PN)

Area non edificata - foglio **34**, mappale **534**, coltura praticata incolto, superficie espropriata **4404** m^2 valore unitario €/ m^2 **3,00**

1. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI ALESSIO** nato a CIMOLAIS (PN) il 16/06/1935 C.F. MRSLSS35H16C699Y, quota di proprietà **1/9**;

A. indennità di espropriazione € 13.212,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 1.101,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *991,50*
ginepro € *1.651,50*
pino nero € *440,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € *17.396,00*
A+B+C € 17.396,00 x 1/9di proprietà € 1.932,89
Indennità a favore della ditta catastale MOROSSI ALESSIO € 1.932,89

2. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI CELESTE** nato in IUGOSLAVIA il 08/08/1941 C.F. MRSCST41M08Z118Q, quota di proprietà **1/9**;

A. indennità di espropriazione € 13.212,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 1.101,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *991,50*
ginepro € *1.651,50*
pino nero € *440,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 17.396,00
A+B+C € 17.396,00 x 1/9di proprietà € 1.932,89

Indennità a favore della ditta catastale MOROSSI CELESTE € 1.932,89

3. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI Marcello;RENATO** nato a GENOVA (GE) il 11/02/1952 C.F. MRSCST52B11D969R, quota di proprietà **1/9**;

A. indennità di espropriazione € 13.212,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 1.101,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *991,50*
ginepro € *1.651,50*
pino nero € *440,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 17.396,00
A+B+C € 17.396,00 x 1/9di proprietà € 1.932,89
Indennità a favore della ditta catastale MOROSSI Marcello;RENATO € 1.932,89

4. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI Osvalda;FU AMEDEO** nata a CIMOLAIS (PN) il 27/04/1887 C.F. MRSSLD87D67C699T, quota di proprietà **1/3**;

A. indennità di espropriazione € 13.212,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 1.101,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *991,50*
ginepro € *1.651,50*
pino nero € *440,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 17.396,00
A+B+C € 17.396,00 x 1/3di proprietà € 5.798,67
Indennità a favore della ditta catastale MOROSSI Osvalda;FU AMEDEO € 5.798,67

5. Calcolo indennità a favore della ditta catastale **MOROSSI SILVANO** nato a CIMOLAIS (PN) il 05/04/1937 C.F. MRSSVN37D05C699N, quota di proprietà **1/9**;

A. indennità di espropriazione € 13.212,00
B. indennità di occupazione temporanea aree espropriate € 1.101,00
C. indennità per danni soprassuolo *(come da stato di consistenza)*
pino mugo € *991,50*
ginepro € *1.651,50*
pino nero € *440,00*

Totale complessivo indennità (A+B+C) € 17.396,00
A+B+C € 17.396,00 x 1/9di proprietà € 1.932,89
Indennità a favore della ditta catastale MOROSSI SILVANO € 1.932,89

Totale da corrispondere € 19.142.93

La copertura finanziaria dell'intervento è a carico del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone.
In base all'art.26 commi 7 e 8 del DPR.327/2001 e s. m. i. il presente provvedimento andrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione se non saranno proposte opposizioni di terzi.
Maniago, 11 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Saverio Maisto

19_8_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DA 293 A 298 SRUD 34 MONTENARS_003

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di messa in sicurezza con allargamento della sede stradale sulla SRUD n. 34 di Montenars in Comune di Montenars. Dispositivo di pagamento, dal prot. n. 293 al prot. n. 298 del 05/02/2019 ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio

omissis:
Prot. 298-2019
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1234 mq. 20 qualità semin. arb.
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1237 mq. 5 qualità semin. arb.
omissis
Liva Milva data di nascita 11/08/1961 Artegna, c.f. LVIMLV61M51A448W quota proprietà ½ quota netta indennizzo € 330,00.-
Liva Doris, data di nascita 03/12/1958, Artegna, c.f. LVIDRS58T43A448V quota proprietà ½, quota netta indennizzo € 330,00.
omissis

Prot. 297-2019
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1235 mq. 65 qualità area urbana.
omissis
Michienzi Maria Teresa data di nascita 27/12/1974 Svizzera, c.f. MCHMTR74T67Z133 quota proprietà ½ quota netta indennizzo € 858,00.-
Piccinni Roberto, data di nascita 04/09/1971, Svizzera, c.f., PCCRRT71P04Z133P quota proprietà ½, quota netta indennizzo € 858,00.-
omissis

Prot. 296-2019
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1239 mq. 15 qualità semin. arb.
omissis
Vuerich Bruna data di nascita 03/03/1960 Francia, c.f. VRCBRN60C43Z110I quota proprietà ½ quota netta indennizzo € 198,00.-
Zamolo Bruno, data di nascita 14/05/1961, Svizzera, c.f., ZMLBRN61E14Z133B quota proprietà ½, quota netta indennizzo € 198,00.-
omissis

Prot. 295-2019
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1232 mq. 65 qualità area urbana
omissis
Vuerich Bruna data di nascita 03/03/1960 Francia, c.f. VRCBRN60C43Z110I quota proprietà 1/8 quota netta indennizzo € 214,50.-
Zamolo Bruno, data di nascita 14/05/1961, Svizzera, c.f., ZMLBRN61E14Z133B quota proprietà 1/8, quota netta indennizzo € 214,50.-
Zamolo Guido, data di nascita 20/06/1943, Artegna, c.f. ZMLGDU43H20A448G quota proprietà 1/4, quota netta indennizzo € 429,00.-
Zamolo Antonella data di nascita 25/07/1962, Gemona del Friuli, c.f. ZMLNNL62L65D962C quota proprietà 1/4, quota netta indennizzo € 429,00.-
Fedele Patrizia data di nascita 01/03/1958, Udine, c.f. FDLPRZ58C41L483D quota proprietà 1/4, quota

netta indennizzo € 429,00.-
omissis

Prot. 294-2019
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1229 mq. 83 (esproprio) qualità semin. arb.
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1228 (servitù per mq. 320) qualità semin. arb.
omissis
Comune di Montenars, c.f. 82000450302 quota proprietà 1/1 quota netta indennizzo € 552,40.- (di cui € 232,40 per indennità di esproprio ed € 320,00.- per indennità di servitù)
omissis

Prot. 293-2019
Comune di Montenars Foglio 21 mapp. 1231 mq. 15 qualità area urbana
omissis
Codutti Danielle data di nascita 08/01/1970 Lussemburgo, c.f. CDTDLL70A48Z120F quota proprietà 1/1 quota netta indennizzo € 396,00.-
omissis

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2687 del 28.12.2017.
In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

19_8_3_AVV_RFI SPA ORD IND ESPR DOGNA_013

Rete Ferroviaria Italiana Spa - Ufficio territoriale per le espropriazioni - Direzione territoriale produzione - Trieste
Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001. (Estratto).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

Visti i Verbali di Accordi con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione degli immobili;

ORDINA

Il pagamento delle indennità definitive di cui al seguente prospetto:

N°	DITTE SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE Comune di Dogna	DATI CATASTALI			SOMME DA PAGARE
		FOGLIO N°	Mappale N°	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE MQ.	
1	SOPRANO Anna Maria nata a Dogna il 28/9/1934 (SPRNMR34P68D316S) residente in via Monte Sabotino n. 16 - Cordenons (PN)	4	464	190	Indennità complessiva concordata € 304,00 (trecentoquattro)
2	DELLA MEA Sabrina nata a Dogna il 23/1/1959 (DLLSRN59A63D316T) residente via Barman n. 50 - Resia (UD) e DELLA MEA Franca nata a Gemona del F. il 26/3/1964 (DLLFNC64C66D962Z) residente in via Nazionale n. 7 - Dogna (UD)	4	466	600	Indennità complessiva concordata € 960,00 (novecentosessanta)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
Rosina Oliveto

19_8_3_AVV_UFF COM DEL DECR 389 SOGG ATTUATORE_004

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 389 del 06 febbraio 2019 - Decreto di nomina dei componenti del Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti della gara per l'affidamento dei "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto esecutivo delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia e per l'espletamento dei servizi accessori" in relazione all'intervento denominato "Ampliamento della A4 con la terza corsia - II lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, sub lotto 2 dalla progr. Km 425+976 (ex 29+500) alla progr. Km 437+376 (ex 40+900) e sub lotto 3 dalla progr. Km 441+750 (ex 45+274) alla progr. Km 451+021 (ex 54+545)". - CUP I61B07000360005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'O.P.C.M. 5 settembre 2008 n. 3702";
- che con il Decreto n. 17 del 21 aprile 2009 il Commissario delegato ha attribuito le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con decreto del Soggetto Attuatore n. 236 del 9 aprile 2013, è stato approvato il progetto definitivo del II lotto denominato "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)";
- che con decreto Commissariale n. 327 del 24 marzo 2017, è stata approvata la suddivisione in tre sublotti dei lavori relativi al tratto autostradale San Donà di Piave e lo Svincolo di Alvisopoli;
- che con decreto n. 368 del 24 aprile 2018, il Soggetto Attuatore ha disposto di procedere anticipatamente e separatamente alla progettazione esecutiva dei cavalcavia ricadenti nei sub lotti 2 e 3 rispetto alla progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale;
- che il citato decreto n. 368 del 24 aprile 2018 ha disposto di provvedere all'affidamento esterno dell'attività di progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia dei sub lotti 2 e 3, del II lotto;
- che con Decreto n. 381, del 9 novembre 2018, il Soggetto Attuatore ha disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto esecutivo delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia e per l'espletamento dei servizi accessori" in relazione all'intervento denominato "Ampliamento della A4 con la terza corsia - II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, sub lotto 2 dalla progr. Km 425+976 (ex 29+500) alla progr. Km 437+376 (ex 40+900) e sub lotto 3 dalla progr. Km 441+750 (ex 45+274) alla progr. Km 451+021 (ex 54+545)";
- che con Decreto n. 381, del 9 novembre 2018, il Soggetto Attuatore ha approvato il bando, il disciplinare e le schede di gara, nonché il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, per l'affida-

mento di cui sopra;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. 3702/2008 s.m.i., il Commissario delegato si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete;

PRESO ATTO
- che il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. 2018/S 218-500639 del 13.11.2018, sulla G.U.R.I. n. 135 del 19.11.2018, sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, www.regione.fvg.it e www.commissarioterzacorsia.it in data 15.11.2018, nonché reso pubblico per estratto sui quotidiani "LA NUOVA VENEZIA", "IL GAZZETTINO", "LA REPUBBLICA" e "ITALIA OGGI" in data 20.11.2018;
- che nel bando la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 31 dicembre 2018 alle ore 12.00;
- che il bando di gara fissava la prima seduta pubblica il giorno 08.01.2019 alle ore 09:30;
- che con avviso sul sito del Commissario si posticipava il termine per la ricezione delle offerte al giorno 08.01.2019 ore 12:00 e si rinviava la prima seduta pubblica a data da destinarsi;

CONSIDERATO
- che il Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. Commissario NI/14 del 17 gennaio 2019 ha motivatamente proposto la nomina del seguente Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa:
  - Presidente: dott. Luigi Molinaro;
  - Componente: dott. Flavio Colleselli;
  - Componente: geom. Stefano Svara;
  - Segretario: dott.ssa Nicoletta Beltramini;
- che il dott. Luigi Molinaro, il dott. Flavio Colleselli ed il geom. Stefano Svara sono dipendenti della S.p.A. Autovie Venete in forza presso la U.O. Gare e Contratti della stessa S.p.A. Autovie Venete;
- che la dott.ssa Nicoletta Beltramini è una dipendente della S.p.A. Autovie Venete in forza presso la U.O. Gare e Contratti;
- che il dott. Luigi Molinaro, il dott. Flavio Colleselli, il geom. Stefano Svara e la dott.ssa Nicoletta Beltramini, sono distaccati dalla S.p.A. Autovie Venete presso il Commissario delegato;
- che la nomina del Seggio di gara così composto non comporta maggiori oneri in quanto i componenti del Seggio di gara sono dipendenti della S.p.A. Autovie Venete e che il Commissario delegato si avvale del supporto di tale Società ai sensi del comma 1 dell'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i.;
- con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008 s.m.i., con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti

DECRETA

1) di nominare, per le motivazioni citate in premessa da intendersi integralmente richiamate, il Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti della gara per l'affidamento del "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto esecutivo delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia e per l'espletamento dei servizi accessori" in relazione all'intervento denominato "Ampliamento della A4 con la terza corsia - II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, sub lotto 2 dalla progr. Km 425+976 (ex 29+500) alla progr. Km 437+376 (ex 40+900) e sub lotto 3 dalla progr. Km 441+750 (ex 45+274) alla progr. Km 451+021 (ex 54+545)", come di seguito composto:
- Presidente: dott. Luigi Molinaro;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: geom. Stefano Svara;
- Segretario: dott.ssa Nicoletta Beltramini;

2) di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento per individuare la data e l'ora di convocazione della prima seduta pubblica.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

19_8_3_CNC_AAS5 BANDO 2 DIRIG CHIRURGIA VASCOLARE_011_INTESTAZIONE

Azienda per l’assistenza sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale” - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione, a tempo indeterminato, di 2 dirigenti medici - disciplina chirurgia vascolare.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 71 del 06.02.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

DUE POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA VASCOLARE

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Chirurgia Vascolare

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.

Sarà data applicazione all'art.1, comma 547, della Legge 30.12.2018, n. 145 (*Legge di Bilancio 2019*).

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.

Si precisa che si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alle Amministrazioni competenti i dati relativi alla procedura di assunzione.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

I dati conferiti dal partecipante al presente bando verranno trattati in conformità al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679.

Sono di seguito riportati:

- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.
- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (art. 24 D.P.R. 483/1997), nella prima parte.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

per i *cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Vascolare, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della**

scuola di specializzazione, nella disciplina oggetto dell'avviso, ovvero in disciplina equipollente od affine, così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (*Legge di Bilancio 2019).*
È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso;

4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nella domanda di ammissione, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese.*

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. i titoli che danno diritto a preferenza;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti, precedenza e preferenza, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o

precedenza, dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal beneficio.**
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.
La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-
2. Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** di *€ 10,33*, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
  a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
  b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (inserire nello spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)
- **fotocopia** non autenticata ed in carta semplice di un **valido documento di identità** personale.
  La mancata allegazione di copia di un documento di identità personale, in corso di validità, è motivo di esclusione.
- **dichiarazioni sostitutive** del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:
  - **curriculum formativo e professionale** redatto su carta semplice, datato e firmato.
    In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
    Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
    Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
    I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
    La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: *a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.* ***In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio.***
    Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
    Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.

Per la valutazione di **attività prestate in base a rapporti convenzionali** (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo dl attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei **servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate** (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.
I **servizi prestati all'estero** dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche p private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
I periodi di effettivo **servizio militare di leva**, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

- **Eventuali Pubblicazioni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in *originale* o in *fotocopia*, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
- **Eventuale tipologia quali-quantitativa/casistica**. Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.
  La Casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione richiesta per l'accesso alla presente procedura concorsuale.
- **Elenco firmato, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati**, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "L*e certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".
Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.
Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 *(ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)* o
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 *(ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)*

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.
La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:
▪ deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
▪ deve essere sottoscritta e spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare **espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:**
a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata
- il profilo professionale/posizione funzionale, la **disciplina di inquadramento** e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, "*le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato* "
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, **a pena di nullità**, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi).
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso per l'assunzione di n.2 dirigenti medici di Chirurgia Vascolare".
Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo – terzo piano – sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il temine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

4. Ammissione candidati – regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Ufficio nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.)

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

7. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle *prove scritta e pratica* sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.aas5.sanita.fvg.it alla voce "Concorsi e Avvisi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

8. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei *titoli* sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente.

In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti all'ultimo anno di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

L'eventuale assunzione degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria **è** comunque **subordinata** al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

- → all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
- → alla Legge 68/1999 e s.m.i.
- → agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010

La riserva di posti, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 68/1999, si applica ai soli candidati che risultano disoccupati, ed iscritti nelle liste del Collocamento Mirato, sia alla data d'invio della domanda di ammissione alla selezione, che alla data di adozione degli atti di approvazione della graduatoria e di assunzione.

Si applicano, per quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

11. Adempimenti dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente punto 2 verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.
L'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'Azienda informa che, i dati personali forniti dai candidati per partecipare alla presente procedura di selezione saranno raccolti dal Titolare, l'AAS n. 5 con sede in Via della Vecchia Ceramica, 1 a Pordenone, presso l'Ufficio Concorsi, per le esclusive finalità di gestione della procedura selettiva.
La presentazione della domanda di selezione da parte del candidato autorizza l'azienda sanitaria al trattamento dei dati personali in questa riportati e il loro mancato conferimento rende impossibile la valutazione dei requisiti di partecipazione.
I dati personali dei candidati saranno trattati in modalità cartacea e informatizzata soltanto previa adozione di misure adeguate di sicurezza organizzative e tecniche da parte di soggetti appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Reg. UE 2016/679, limitatamente al tempo previsto dalla legge, e successivamente distrutti.
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile dell'Ufficio suindicato o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@aas5.sanita.fvg.it* .
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega previo riconoscimento, tramite documento di identità valido), solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

16. Norme di salvaguardia

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano – stanze nn. 405-404) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (☎ 0434 369620-737-619).

Sito Internet: *www.aas5.sanita.fvg.it*

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Simon

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ ____

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **due dirigenti medici di Chirurgia Vascolare** - con scadenza __________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a …………………………………………………………………… il……………………………………;

2) di essere residente a ……………………………………… (Prov......), Via …………………… n. ....;

3) codice fiscale ……………………………………………………………………………;

4) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………………………(a)

☐ PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……………………………… ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ………………………………………………
☐ PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

☐ PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
○ di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
○ di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile);

6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d)……………………………………………………………………………………………

7) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il ………………… presso …………………………………………
………………………… con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ………………………… presso ……………………………………………………………………;
(*se conseguite all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* ……………………)

- Specializzazione in …………………………………………………………… conseguita il …………………………… presso ……………………………………………, ai sensi del D. Lgs. ……………… durata legale del corso anni …………………………;
(*se conseguite all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* ……………………)

OVVERO

- di essere iscritto all'ultimo anno della Specializzazione in ……………………………………………………………, che sarà conseguita presso ……………………………………, ai sensi del D. Lgs. ………… durata legale del corso anni ………………………;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine …………………………………………………………………………… della Provincia di …………………………… al n. ………… dal ……………………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ……………………………;

10) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………… (f);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: ……………………………………………………………………………… (*allegare documentazione probatoria)*

12) di <u>non aver</u> diritto / di <u>aver</u> diritto alla riserva di posti ai sensi di *(b)*:

a) Legge n. 68/1999:

☐ di essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato di ……………………………………………… (allegare documentazione probatoria)

☐ di non essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato

b) D. Lgs. 66/2010

c) altro (specificare motivo)……………………………………………………… (*allegare documentazione probatoria*)

13) di prestare il proprio consenso, ex art.13 Reg. UE 2016/679, al trattamento dei dati personali, spontaneamente forniti, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, consapevole che il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e l'eventuale diniego comporterebbe l'impossibilità di accedere alla procedura di selezione;

14) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;

15) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

16) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

17) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di …………………………………………………………… come da verbale di data …………………… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda ……………………………………………………………………………………… (g);

18) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. ……………………………………………

via/piazza. ……………………………………… n. …… telefono n. ……………………

cap. n. ……… città ………………………………………………

E-mail ……………………………………………………………… P.E.C. ……………………………………………………

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ……………………………

Firma……………………………………

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**<u>disciplina di inquadramento</u>** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l.... sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov.......) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. ......

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* ....
(se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………………………….
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE …………………………………………………………………
(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

19_8_3_CNC_AAS5 BANDO 3 DIRIG MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO_011_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di 3 dirigenti medici - disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 73 del 06.02.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

TRE POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.
Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.
Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.
I dati conferiti dal partecipante al presente bando verranno trattati in conformità al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679.
Sono di seguito riportati:

- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.
- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (art. 24 D.P.R. 483/1997), nella prima parte.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i *cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. Specializzazione nella disciplina nefrologia, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della scuola di specializzazione**, nella disciplina oggetto dell'avviso, ovvero in disciplina equipollente od affine, così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (*Legge di Bilancio 2019)*.
   E'esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nella domanda di ammissione, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. i titoli che danno diritto a preferenza;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti, precedenza e preferenza, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o precedenza, dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal beneficio.**
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.
La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

2. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** di *€ 10,33*, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (inserire nello spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)
- **fotocopia** non autenticata ed in carta semplice di un **valido documento di identità** personale.
  La mancata allegazione di copia di un documento di identità personale, in corso di validità, è motivo di esclusione.
- **dichiarazioni sostitutive** del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:
  - **curriculum formativo e professionale** redatto su carta semplice, datato e firmato.
    In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
    Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
    Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
    I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R.

10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: _a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento._ **_In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio._**
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.
Per la valutazione di **attività prestate in base a rapporti convenzionali** (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo dl attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei **servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate** (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.
I **servizi prestati all'estero** dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche p private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
I periodi di effettivo **servizio militare di leva**, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

- **Eventuali Pubblicazioni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in *originale* o in *fotocopia*, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
- **Eventuale tipologia quali-quantitativa/casistica**. Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.
  La Casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione richiesta per l'accesso alla presente procedura concorsuale.
- **Elenco firmato, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati**, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "L*e certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle

dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.
Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 *(ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)* o
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 *(ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)*
Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.
La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere sottoscritta e spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare **espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:**
a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata
- il profilo professionale/posizione funzionale, la **disciplina di inquadramento** e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);

- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
b) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.
Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, "*le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa*

indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato "

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, **a pena di nullità**, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso per l'assunzione di tre dirigenti medici di malattie dell'apparato respiratorio".

Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo – terzo piano – sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il temine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

4. Ammissione candidati – regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Ufficio nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.)
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

7. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle *prove scritta e pratica* sarà pubblicato sul sito aziendale www.aas5.sanita.fvg.it, nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

8. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei *titoli* sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti all'ultimo anno di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

L'eventuale assunzione degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria **è** comunque **subordinata** al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010

La riserva di posti, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 68/1999, si applica ai soli candidati che risultano disoccupati, ed iscritti nelle liste del Collocamento Mirato, sia alla data d'invio della domanda di ammissione alla selezione, che alla data di adozione degli atti di approvazione della graduatoria e di assunzione.

Si applicano, per quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

L'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'Azienda informa che, i dati personali forniti dai candidati per partecipare alla presente procedura di selezione saranno raccolti dal Titolare, l'AAS n. 5 con sede in Via della Vecchia Ceramica, 1 a Pordenone, presso l'Ufficio Concorsi, per le esclusive finalità di gestione della procedura selettiva.
La presentazione della domanda di selezione da parte del candidato autorizza l'azienda sanitaria al trattamento dei dati personali in questa riportati e il loro mancato conferimento rende impossibile la valutazione dei requisiti di partecipazione.
I dati personali dei candidati saranno trattati in modalità cartacea e informatizzata soltanto previa adozione di misure adeguate di sicurezza organizzative e tecniche da parte di soggetti appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Reg. UE 2016/679, limitatamente al tempo previsto dalla legge, e successivamente distrutti.
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile dell'Ufficio suindicato o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@aas5.sanita.fvg.it* .
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega previo riconoscimento, tramite documento di identità valido), solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

16. Norme di salvaguardia

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano – stanze nn. 405-404) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (☎ 0434 369620-737-619).
Sito Internet: *www.aas5.sanita.fvg.it*

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Simon

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ ____

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **tre dirigenti medici di malattie dell'apparato respiratorio** - con scadenza ___________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) 1) di essere nat… a ……………………………………………………………………… il ……………………………………;

2) di essere residente a ………………………………………… (Prov......), Via ………………………… n. ....;

3) codice fiscale ………………………………………………………………………………;

4) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………………………………(a)

☐ PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……………………………… ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ………………………………………………………
☐ PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

☐ PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
○ di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
○ di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile);

6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d)……………………………………………………………………………………………………

7) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il ………………… presso ……………………………………
  ………………………… con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ……………………… presso ……………………………………………………;
  (se conseguite all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione …………………)
- Specializzazione in ……………………………………………………… conseguita il ………………………… presso ……………………………………, ai sensi del D. Lgs. ……………… durata

legale del corso anni ……………………………...;

(*se conseguite all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* ……………………….)

o v v e r o

- di essere iscritto all'ultimo anno della Specializzazione in ………………………………………………………………………., che sarà conseguita presso ………………………………………………………………, ai sensi del D. Lgs. ………………… durata legale del corso anni ……………………………...;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………………………………………………………………………… della Provincia di ……………………………………………… al n. …………........ dal …………………………………………...;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ……………………………………...;

10) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………... (f);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: ………... (*allegare documentazione probatoria)*

12) di non aver diritto / di aver diritto alla riserva di posti ai sensi di *(b)*:

a) Legge n. 68/1999:

☐ di essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato di ………………………………………………………………. (allegare documentazione probatoria)

☐ di non essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato

b) D. Lgs. 66/2010

c) altro (specificare motivo)…………………………………………………………………. (*allegare documentazione probatoria*)

13) di prestare il proprio consenso, ex art.13 Reg. UE 2016/679, al trattamento dei dati personali, spontaneamente forniti, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, consapevole che il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e l'eventuale diniego comporterebbe l'impossibilità di accedere alla procedura di selezione;

14) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;

15) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

16) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

17) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………………………………………………………. come da verbale di data ……………………….. rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda ……... (g);

18) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. ……………………………………………………………

via/piazza……………………………………………………. n. …… telefono n. ……………………………...

cap. n. ……….. città …………………………………………………………...

E-mail ………………………………………………………………………………. P.E.C. ………………………………………………………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ……………………………

Firma……………………………………

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";

(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l.... sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov.......) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. ......

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* ....

(se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………………………………

(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE …………………………………………………………………

(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47 DPR n. 445/2000 - *Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 19 DPR n. 445/2000 - *Modalità alternative all'autenticazione di copie.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

19_8_3_CNC_IST RIC BURLO BANDO 1 DIRIG OTORINOLARINGOIATRIA_005_INTESTAZIONE

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria.

In esecuzione della determinazione del Dirigente Responsabile ad interim della S.S.D. Politiche del Personale n. 21 del 31 gennaio 2019 è bandito

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dai DPR 483/1997 e 484/1997.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Modalità e termine di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'IRCCS
- spedizione con raccomandata AR
- invio tramite PEC

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Commissario Straordinario dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, deve essere consegnata all'ufficio Protocollo generale dell'Istituto entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro i quindici giorni successivi la data di scadenza del bando.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'IRCCS **OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it.**

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'IRCCS ovvero da PEC non personale.

Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.

L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'IRCCS nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'IRCCS.

La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:

- se sottoscritta mediante la firma digitale;

- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo di posta elettronica certificata e gli allegati non risultino sottoscritti con una delle modalità sopra indicate, i documenti dovranno comunque riportare sottoscrizione di pugno.

2. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001 così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;

b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

f) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

3. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 483/1997:

a) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) il diploma di specializzazione nella disciplina di otorinolaringoiatria o in discipline equipollenti;

c) l'iscrizione all'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente ordine dei medici di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, ma resta l'obbligo dell'iscrizione al corrispondente albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Alla specializzazione richiesta è equivalente quella in una delle discipline riconosciute equipollenti dalla normativa regolamentare.

Il personale in servizio di ruolo alla data d'entrata in vigore del decreto 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le aziende sanitarie ed ospedaliere diverse da quella d'appartenenza.

Fermo restando quanto appena previsto per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione nella disciplina affine, secondo quanto disposto dall'art. 8, punto b), del d.lgs 28 luglio 2000 n. 254.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale; le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni).

4. Domanda di partecipazione e modalità di autocertificazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea, ovvero i requisiti previsti dal d.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;

f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);

h) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 per uso amministrativo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994 N. 174).

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e), oltre che del possesso dei requisiti specifici, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Istituto fuori termine utile.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio *handicap* e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza *(pagamento tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure pagamento effettuato alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).*

Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena l'esclusione dal concorso stesso, devono essere uniti, in carta semplice:

- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito. Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militare e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato;

- il *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;

- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, *ex* articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel *curriculum*. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale ovvero autocertificati *ut supra*.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di *abstract* dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili a inesatta o a illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Istituto eventuali disguidi postali o telegrafici.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.L. 502/1992 nonché al citato DPR 483/1997.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

6. Prove d'esame

A norma dell'art. 26 del DPR 483/1997 le prove d'esame consistono in:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche ,valdesi e ortodosse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.

Nel caso in cui la commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere all'effettuazione della prova successiva nello stesso giorno, la data della medesima sarà comunicata agli interessati, con anticipo di almeno 20 giorni, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione d'esame è nominata con decreto del Commissario Straordinario, nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 N. 483.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, si svolgeranno, in forma pubblica il quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso la sala riunioni dell'IRCCS, Palazzina uffici amministrativi, II piano, via dell'Istria 65/1 – Trieste. La data in cui si svolgerà il sorteggio dei componenti della commissione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

8. Punteggio per i titoli e per le prove di esame

La commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

9. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di punti

saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.

Hanno titolo di preferenza i seguenti candidati:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Istituto;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Inoltre costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

A norma degli artt. 18, commi 6 e 7, e 26 del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 e per i casi ivi previsti, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle forze armate. Nel caso in cui non via sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. n. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Commissario Straordinario, che provvederà alla nomina del vincitore nel rispetto del principio della riserva, e pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.

L'Istituto, viste le disposizioni del d.lgs. 6 settembre 2001 n. 368, potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per l'assunzione a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:

- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dall'Istituto.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

10. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, e a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, della precedenza e della preferenza, a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

Decade dall'impiego colui che sia stato assunto mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di modificare i posti messi a concorso, di sospendere o di revocare il concorso qualora ne rilevasse le necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento concorsuale dell'Istituto.

11. Trattamento dei dati personali

A norma del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

12. Accesso

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gli interessati potranno:

- rivolgersi all'ufficio Concorsi dell'Istituto in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo concorsi@burlo.trieste.it;
- visitare il sito Internet dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi;

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie speciale n. _____ del _________; il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia n. _____ del _________.

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Trieste, 5 febbraio 2019

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Michela Petrazzi

IL RESPONSABILE AD INTERIM DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

Al Commissario Straordinario

dell'I.R.C.C.S. materno-infantile «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ______________________________ (a)

c h i e d e

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria.

A tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma degli artt. 45 e 46 del d.P.R. n. 445/2000 come novellato:

1. di essere nat__ a______________________ il ______________ ;
2. di risiedere a ______________ , in via/piazza ______________n.____ ;
3. di essere titolare del codice fiscale n. ______________________ ;
4. di essere in possesso della cittadinanza (b)______________________ ;
5. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c) ______________________ ;

   di non essere iscritt __ per il seguente motivo ______________________

   ______________________ ;
6. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):

   ______________________ ;
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):______________________

   ____

   conseguito il ____________ presso______________________ ;
8. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:

   ______________________ ;
9. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (f): ______________________

   ____

   ______________________ ;

10. di avere diritto alla precedenza o preferenza oppure alla riserva di posto, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: ____

    ____

    ______________________________(di cui allega documentazione probatoria);

11. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: ____________________

    ____

    nonché del tempo aggiuntivo di (g): ______________________________ .

12. che quanto indicato nell'allegato *curriculum* formativo e professionale corrisponde a verità;

13. che i titoli e le pubblicazioni allegate alla presente domanda sono conformi all'originale.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig.____

via/piazza______________________________________ n. __________

telefono (anche cellulare) n. ______________________________

e-mail ______________________________ fax ____________________

CAP ____________________comune ______________________________provincia ______________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati sopra riportati nonché quelli contenuti nella documentazione allegata, spontaneamente forniti, devono essere utilizzati dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste esclusivamente per uso concorsuale. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco datato e firmato.

_________________________	_________________________ (h)
(luogo, data)	*(firma)*

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

b) indicare la cittadinanza;

c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione;

g) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104;

h) la sottoscrizione deve essere effettuata:
- in presenza dell'impiegato addetto;
- oppure producendo contestualmente alla domanda, presentata anche in forma digitale, una copia fotostatica, non autenticata, di un documento personale d'identità.

FAC SIMILE CURRICULUM FORMATIVO – PROFESSIONALE

Il/la sottoscritto/a ____ presenta il seguente curriculum formativo – professionale quale allegato alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria.

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

(N.B.: le sottoelencate tipologie sono esemplificative; possono essere ampliate in relazione alle attività effettivamente svolte in conformità alle esigenze esplicitate nell'avviso)

CURRICULUM PROFESSIONALE:

TITOLI DI CARRIERA

- Di avere prestato/prestare servizio, con rapporto di impiego, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

denominazione Ente	periodo		qualifica inquadramento
	dal	al	

a rapporto esclusivo/part time a _____ h.

CURRICULUM FORMATIVO:

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- Di possedere i seguenti titoli:

-
-
-

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- Di avere partecipato alla stesura dei seguenti lavori editi a stampa/abstracts:

-
-
-
-
-
-
-
-

ATTIVITA' DIDATTICA

- Di avere svolto la seguente attività didattica: *(indicare Ente presso il quale è stata svolta, denominazione del corso, ore di insegnamento, anno di svolgimento)*

-
-
-

INCARICHI

- Di avere svolto i seguenti incarichi libero professionali/ collaborazioni coordinate e continuative/borse di studio presso Pubbliche Amministrazioni:

Denominazione Ente	periodo		qualifica
	dal	al	

SERVIZI PRESSO PRIVATI

- Di avere svolto i seguenti servizi presso strutture private/strutture private accreditate:

Denominazione Struttura	periodo		qualifica
	dal	al	

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

- Di avere frequentato i seguenti corsi/convegni/seminari: *(indicare titolo, durata, con/senza esame finale, in qualità di relatore/uditore, ECM acquisiti)*

-
-
-
-

ULTERIORI ATTIVITA'

- Di avere svolto le seguenti, ulteriori attività:

-
-
-

Data_______________ FIRMA______________________________

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI,SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali